



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 02 maggio 2016



DOSSIER

Lunedì, 02 maggio 2016

Articoli

01/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 31	
Tassa di scolo Lista d' opposizione accusa la giunta	1
30/04/2016 lanuovaferrara.it	
Bonifica Ferrara, pressing del Pd: «Rincari più...	2
01/05/2016 lanuovaferrara.it	
Tassa di scolo Lista d' opposizione accusa la giunta	3
01/05/2016 Estense	
Comacchio ufficializza il ricorso contro il Consorzio di Bonifica	4
30/04/2016 Estense	
Tassa di scolo, anche Berra pensa alle vie legali	6
02/05/2016 Estense	
Sugli aumenti spropositati della tassa di Bonifica	8
01/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 34	
Le "batane" accendono il consiglio	9
01/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 35	
Azioni mirate e interventi per tutelare l' ecosistema	11
01/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 23	
Le telecamere Rai per immortalare il delta e i suoi tesori	12
01/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 24	
Smart Dock riscopre il fascino del lungofiume	13
01/05/2016 Telestense	
Erosione costa, le preoccupazioni degli operatori	14

tresigallo

Tassa di scolo Lista d' opposizione accusa la giunta

TRESIGALLO Il caso della tassa di scolo del Consorzio di Bonifica sta creando problemi anche tra i cittadini tresigallesi. Diverse famiglie hanno visto raddoppiare o addirittura triplicare, l' ammontare degli oneri consortili per l' anno 2016 rispetto al 2015. Il vice sindaco Mario Ansaloni, tramite la sua pagina face book ha postato una news si diceva che tutte le amministrazioni comunali ferraresi, mercoledì 20 aprile erano state invitate ad un incontro col presidente del Consorzio Pianura di Ferrara. Finora solo il comune di Comacchio ha annunciato un ricorso al Tar contro questi aumenti. Secondo una nota della lista di opposizione "Noi siamo per Cambiare" risulterebbe che «alla riunione di mercoledì 20, né il sindaco Barbieri né altri rappresentanti della giunta fossero presenti all' incontro. Vorremo chiedere al primo cittadino, se ciò risponde al vero e, in caso affermativo, il motivo per il quale nessun rappresentante del Comune fosse presente, vista l' importanza dell' argomento e l' incidenza del tema sulle tasche dei cittadini. La cittadinanza di Tresigallo attende risposte e sapere cosa deve fare - prosegue la nota - meglio pagare o è il caso di attendere istruzioni da parte del comune?

In caso di ricorso al Tar si rischia qualche sanzione se gli oneri consortili non vengono pagati nei termini previsti? Chiediamo pertanto al sindaco Barbieri e al vice Ansaloni, che chiariscano ai concittadini i dubbi».

Copparo 31

Il Palio si rinnova per poter crescere Novità in arrivo

Copparo. Via il 2 giugno con il premio "Renata di Francia" L'11 giochi con le contrade Crusar, Dezima, Furnas e Mota

La presentazione del Palio di Copparo con le contrade...
 La presentazione del Palio di Copparo con le contrade...
 La presentazione del Palio di Copparo con le contrade...

TRESIGALLO
Tassa di scolo
Lista d'opposizione
accusa la giunta

Il sindaco e diversi la abilita...
 Il sindaco e diversi la abilita...
 Il sindaco e diversi la abilita...

COPPARO
Teatro Ragazzi in chiusura

Sophia, con Enrico...
 Sophia, con Enrico...
 Sophia, con Enrico...

ENVAL Soft
 Made in Italy

Prenditela
COMODA!

ENVAL Soft ACTIVE System

Bonifica Ferrara, pressing del Pd: «Rincari più graduali»

Calvano e Zappaterra alla Regione: nuove cartelle con meno paletti alle dilazioni. Fabbri (Lega): il Consorzio di Burana sta facendo meglio i calcoli, serve moratoria

FERRARA. Bisogna modificare le linee guida della Regione per spalmare su più anni i maxi-aumenti delle cartelle della bonifica. A proporlo sono i consiglieri regionali Paolo Calvano e Marcella Zappaterra (Pd), che hanno investito della questione l'assessore regionale Caselli in vista del tavolo tecnico di lunedì 2 maggio. «Le linee guida della Regione richiamate dal Piano del Consorzio prevedono che gli oneri seguano principi di gradualità in due casi: un aumento maggiore di 100 euro e un incremento del 20% rispetto ai piani precedenti. La Bonifica - sottolineano i due consiglieri - ha inteso questi due criteri come necessariamente complementari; invece, visto che c'è chi ha ricevuto cartelle triplicate, quintuplicate o addirittura decuplicate in un anno, chiediamo che la gradualità sia applicata scegliendo il criterio più favorevole al cittadino, con contestuale ri-emissione delle cartelle. Le riterremo, da parte del Consorzio, una scelta rispettosa dei propri consorziati e utile a ristabilire un po' di equità». La proposta ricalca quella dei sindaci ferraresi, e la Regione sembra disposta a recepirla, anche perché stanno per partire analoghe cartelle per gli altri consorzi emiliano-romagnoli. Al proposito, Alan Fabbri, capogruppo regionale leghista, riferisce di aver saputo dal presidente del Consorzio Bonifica Burana, Francesco Vincenzi, che «le simulazioni di quel consorzio portano a variazioni degli importi, sia in positivo che in negativo. Riteniamo quindi che i maxi-aumenti registrati in taluni casi da parte di altri consorzi siano da imputarsi a errori nei calcoli che vogliamo siano immediatamente corretti». Per Fabbri «leggerezze come quelle registrate nel caso del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara sono inaccettabili», serve la «moratoria tombale sui rincari» ed è mancata comunque «adeguata informazione». «E non mi si dica che le lettere costano troppo», rincara la dose il sindaco di Bondeno, Fabio Bergamini. (s.c.)



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANIMATI AUTE MICROLOGIE GUIDA-TV | SESSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACINO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Siti: FERRARA > CRONACA > BONIFICA FERRARA, PRESSING DEL PD...

Bonifica Ferrara, pressing del Pd: «Rincari più graduali»

Calvano e Zappaterra alla Regione: nuove cartelle con meno paletti alle dilazioni. Fabbri (Lega): il Consorzio di Burana sta facendo meglio i calcoli, serve moratoria

BONIFICHE TASSE CONSORZI REGIONI

30 aprile 2016



FERRARA. Bisogna modificare le linee guida della Regione per spalmare su più anni i maxi-aumenti delle cartelle della bonifica. A proporlo sono i consiglieri regionali **Paolo Calvano** e **Marcella Zappaterra** (Pd), che hanno investito della questione l'assessore regionale Caselli in vista del tavolo tecnico di lunedì 2 maggio. «Le linee guida della Regione richiamate dal Piano del Consorzio prevedono che gli oneri seguano principi di gradualità in due casi: un aumento maggiore di 100 euro e un incremento del 20% rispetto ai piani precedenti. La Bonifica - sottolineano i due consiglieri - ha inteso questi due criteri come necessariamente complementari; invece, visto che c'è chi ha ricevuto cartelle triplicate, quintuplicate o addirittura decuplicate in un anno, chiediamo che la gradualità sia applicata scegliendo il criterio più favorevole al cittadino, con contestuale ri-emissione delle cartelle. Le riterremo, da parte del Consorzio, una scelta rispettosa dei propri consorziati e utile a ristabilire un po' di equità».

La proposta ricalca quella dei sindaci ferraresi, e la Regione sembra disposta a recepirla, anche perché stanno per partire analoghe cartelle per gli altri consorzi emiliano-romagnoli. Al proposito, **Alan Fabbri**,

Tassa di scolo Lista d' opposizione accusa la giunta

TRESIGALLO. Il caso della tassa di scolo del Consorzio di Bonifica sta creando problemi anche tra i cittadini tresigallesi. Diverse famiglie hanno visto raddoppiare o addirittura triplicare, l' ammontare...

TRESIGALLO. Il caso della tassa di scolo del Consorzio di Bonifica sta creando problemi anche tra i cittadini tresigallesi. Diverse famiglie hanno visto raddoppiare o addirittura triplicare, l' ammontare degli oneri consortili per l' anno 2016 rispetto al 2015. Il vice sindaco Mario Ansaloni, tramite la sua pagina face book ha postato una news si diceva che tutte le amministrazioni comunali ferraresi, mercoledì 20 aprile erano state invitate ad un incontro col presidente del Consorzio Pianura di Ferrara. Finora solo il comune di Comacchio ha annunciato un ricorso al Tar contro questi aumenti. Secondo una nota della lista di opposizione "Noi siamo per Cambiare" risulterebbe che «alla riunione di mercoledì 20, né il sindaco Barbieri né altri rappresentanti della giunta fossero presenti all' incontro. Vorremo chiedere al primo cittadino, se ciò risponde al vero e, in caso affermativo, il motivo per il quale nessun rappresentate del Comune fosse presente, vista l' importanza dell' argomento e l' incidenza del tema sulle tasche dei cittadini. La cittadinanza di Tresigallo attende risposte e sapere cosa deve fare - prosegue la nota - meglio pagare o è il caso di attendere istruzioni da parte del comune? In caso di ricorso al Tar si rischia qualche sanzione se gli oneri consortili non vengono pagati nei termini previsti? Chiediamo pertanto al sindaco Barbieri e al vice Ansaloni, che chiariscano ai concittadini i dubbi».



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEROCROGIE GRIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +12°C Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Sai in: FERRARA > CRONACA > TASSA DI SCOLO LISTA D'OPPOSIZIONE...

TRESIGALLO

Tassa di scolo Lista d'opposizione accusa la giunta

TRESIGALLO. Il caso della tassa di scolo del Consorzio di Bonifica sta creando problemi anche tra i cittadini tresigallesi. Diverse famiglie hanno visto raddoppiare o addirittura triplicare, l' ammontare degli oneri consortili per l' anno 2016 rispetto al 2015. Il vice sindaco Mario Ansaloni, tramite la sua pagina face book ha postato una news si diceva che tutte le amministrazioni comunali ferraresi, mercoledì 20 aprile erano state invitate ad un incontro col presidente del Consorzio Pianura di Ferrara. Finora solo il comune di Comacchio ha annunciato un ricorso al Tar contro questi aumenti. Secondo una nota della lista di opposizione "Noi siamo per Cambiare" risulterebbe che «alla riunione di mercoledì 20, né il sindaco Barbieri né altri rappresentanti della giunta fossero presenti all' incontro. Vorremo chiedere al primo cittadino, se ciò risponde al vero e, in caso affermativo, il motivo per il quale nessun rappresentate del Comune fosse presente, vista l' importanza dell' argomento e l' incidenza del tema sulle tasche dei cittadini. La cittadinanza di Tresigallo attende risposte e sapere cosa deve fare - prosegue la nota - meglio pagare o è il caso di attendere istruzioni da parte del comune? In caso di ricorso al Tar si rischia qualche sanzione se gli oneri consortili non vengono pagati nei termini previsti? Chiediamo pertanto al sindaco Barbieri e al vice Ansaloni, che chiariscano ai concittadini i dubbi».

01 maggio 2016

01 maggio 2016

TrovaCinema Tutti i cinema >

BOX OFFICE
"Il libro della giungla" e' senza rivali

Scegli la città o la provincia
● Solo città ○ Solo provincia

tvzap social TV Segui su

STASERA IN TV

21:20 - 23:15
Il sistema - Stagione 1 - Ep. 3

21:15 - 22:50

libri eBook

TOP EBOOK
TelmaIbredeuel di Margherita Mozzi

LIBRI E EBOOK
L'evidenza dei fatti di Roberto Macari

Comacchio ufficializza il ricorso contro il Consorzio di Bonifica

Confermate anche per il San Camillo: la destinazione d'uso non è cambiata

di Giuseppe Malatesta Comacchio. Nel corso dell'ultimo consiglio comunale il sindaco Marco Fabbri ha avuto modo di intervenire sulla questione del cambio di destinazione d'uso del San Camillo, incoraggiato nel fornire chiarimenti dal consigliere di minoranza Davide Michetti (lista civica L'onda). Precisioni dal primo cittadino sono giunte anche sulla tassa di scolo prevista dal Consorzio di bonifica, per cui Fabbri ufficializza il ricorso e invita a impugnazioni autonome. Fabbri, fornendo risposta ad un'interrogazione precedente di Michetti, ha precisato che "anche a seguito di una nuova istruttoria tecnica si ribadisce quanto riscontrato già a gennaio scorso ossia che l'uso previsto non è mutato in quanto trattasi di struttura sanitaria così come definita al punto B 4.2 dell'articolo 11 del regolamento edilizio". Michetti, per niente soddisfatto della risposta, ha ricordato a Fabbri che "la legge regionale 327/2004 al punto 1.4 dice che per utilizzazione si intende la destinazione della medesima struttura all'esercizio di attività esistenziali del tutto diverse da quelle preesistenti (ad esempio da ospedale a rsa). Il cambio d'uso - afferma - è perciò obbligatorio. Non so più come dirlo, non sono un tecnico e

non vorrei insistere ma questa è la legge regionale e trovo a questo punto discutibile quello che dice il regolamento comunale. Per quanto riguarda la nostra struttura - conclude - visto che la legge regionale stabilisce che la destinazione d'uso dell'immobile è quella stabilita dal titolo abilitativo, direi che siamo a tutti gli effetti in presenza di un ospedale. Voi che sostenete il contrario potreste dirci quindi cos'è?". Relativamente alla tassa di scolo, Fabbri ha invece comunicato che "a seguito della consultazione dei legali incaricati, il comune ha proposto ricorso avverso il piano di classifica anche chiedendo la misura cautelare della sospensione del piano stesso". In considerazione dei tempi tecnici gli amministratori contano di ottenere una risposta sull'istanza cautelare nel giro di un paio di mesi. Fabbri ha ricordato che "i possibili effetti dell'accoglimento dell'istanza e del ricorso potrebbero anche valere erga omnes trattandosi di impugnazione di un atto generale". Per quanto riguarda gli avvisi di pagamento, questi potranno essere impugnati innanzi alla commissione tributaria provinciale, ma occorre tenere presente che tempistiche ed esiti dell'azione promossa innanzi al Tar potrebbero non coordinarsi con le



tempistiche di inoltro degli avvisi di pagamento da parte del consorzio soprattutto in considerazione del fatto che per impugnare l' avviso il contribuente deve rispettare il termine dei 60 giorni. "Per via di aspetti peculiari e specifici delle singole posizioni e cartelle - dice Fabbri - sono consigliabili autonome impugnazioni, non solo nel comune di Comacchio (l' unico che ha presentato ricorso) ma nell' intero territorio consortile. Sono escluse ipotesi di azioni collettive e classaction, che come confermano i legali incaricati non sono previste nella materia in questione. Resta il fatto - ricorda - che i possibili effetti positivi dell' azione promossa dall' amministrazione ricadranno sull' intera collettività, e per questo terremo aggiornati i contribuenti sugli sviluppi dell' azione intrapresa. Anomalie sul sistema tariffario - conclude Fabbri - sono state ammesse dal consorzio stesso, ma non ci sono risposte certe da parte loro su sospensioni, riduzioni e rimodulazioni, per cui è opportuno recarsi presso le sedi sportello".

Tassa di scolo, anche Berra pensa alle vie legali

Il sindaco Zaghini: "Fulmine a ciel sereno, stiamo valutando l'ipotesi di fare causa al Consorzio di Bonifica"

di Valentina Faggion Berra. L'ecceellenza nello studio è il primo punto all'ordine del giorno nel consiglio comunale berrese di venerdì 29 aprile. Erano presenti in sala consigliare, infatti, gli alunni migliori delle scuole superiori del comune con le relative famiglie. "Il risarcimento completo del trasporto scolastico - ha aperto il sindaco Zaghini - è un'iniziativa del nostro comune che mira a premiare l'ecceellenza e la qualità dei nostri ragazzi negli studi superiori. I giovani e le famiglie devono ricordare che questi saranno per loro gli anni formativi più difficili e dovranno avere grande costanza ed impegno. Questo sacrificio però porterà loro, attraverso il talento e la cultura acquisita, a trovare un'ottima occupazione per il futuro". I ragazzi premiati per l'anno scolastico 2014/2015 sono: Martina Zappaterra con la media di 8,17 (istituto Vincenzo Monti), Alessandro Chiavieri con la media di 8,20 (liceo Ariosto), Alessia Bulgarelli con la media di 9 (liceo Ariosto) e Martina Milani con la di 9,33 (liceo Carducci). Dopo la premiazione, in consiglio si è subito passati a parlare di tasse: dall'aumento delle tasse di scolo da parte del Consorzio di bonifica (attraverso un'interrogazione del consigliere di minoranza Bigoni) a Tasi, Imu e Tari (queste ultime attraverso le relazioni dell'assessore Cenacchi). L'aumento delle tasse di scolo è dovuto ad una modifica del sistema di calcolo delle imposte consortili, a seguito di una delibera regionale, dove veniva chiesta una maggiore equità nelle imposte, che però per il comune di Berra sono aumentate del 100%. "Questa grande maggiorazione tariffaria è stata per noi un fulmine a ciel sereno - ha affermato il sindaco Zaghini - e abbiamo riscontrato che il Consorzio di bonifica non ha intenzione di fare variazioni. Quindi l'assessore Cenacchi ha già il compito di approfondire la situazione con un avvocato tributarista per valutare l'ipotesi di fare causa al Consorzio. Noi sconsigliamo ai singoli cittadini di intentare una causa, ma di pagare almeno il primo bollettino della rateizzazione. Se il nostro Comune riuscirà ad avere successo attraverso le eventuali vie legali, creerà un precedente e solo allora si potrà arrivare a dei risultati concreti". L'assessore Cenacchi ha poi portato l'attenzione su note meno dolenti. Quest'anno la Tasi sulla prima casa non sarà pagata dai cittadini e chi ha una seconda casa, data in comodato d'uso con contratto regolarmente registrato, vedrà diminuire l'imposta del 50%; inoltre proprietari di terreni (direttamente coltivati) non dovranno pagare l'Imu. Con queste modifiche gli abitanti del comune



The screenshot shows a news article on the website 'Estense'. The article title is 'Tassa di scolo, anche Berra pensa alle vie legali'. The sub-headline is 'Il sindaco Zaghini: "Fulmine a ciel sereno, stiamo valutando l'ipotesi di fare causa al Consorzio di Bonifica"'. The author is 'di Valentina Faggion'. The article text is partially visible, starting with 'Berra, L'ecceellenza nello studio è il primo punto all'ordine del giorno nel consiglio comunale berrese di venerdì 29 aprile. Erano presenti in sala consigliare, infatti, gli alunni migliori delle scuole superiori del comune con le relative famiglie.' There is a photo of a group of people in a meeting. The article continues with 'Il risarcimento completo del trasporto scolastico - ha aperto il sindaco Zaghini - è un'iniziativa del nostro comune che mira a premiare l'ecceellenza e la qualità dei nostri ragazzi negli studi superiori. I giovani e le famiglie devono ricordare che questi saranno per loro gli anni formativi più difficili e dovranno avere grande costanza ed impegno. Questo sacrificio però porterà loro, attraverso il talento e la cultura acquisita, a trovare un'ottima occupazione per il futuro.' The article then lists the award-winning students for the 2014/2015 school year: Martina Zappaterra (8.17), Alessandro Chiavieri (8.20), Alessia Bulgarelli (9), and Martina Milani (9.33). It discusses the increase in school fees and the council's decision to consider legal action against the Consortium for Water Management. The article concludes with the mayor's statement and the assessor's advice to pay the first installment of the rate plan.

berrese risparmieranno complessivamente 406mila euro per quanto riguarda la Tasi e 186mila euro per quanto riguarda l' Imu sui terreni. Infine Cenacchi e il sindaco Zaghini hanno motivato l' aumento della Tari: "Questa tassa è cresciuta del 4,9% perché l' amministrazione ha richiesto un aumento del servizio di spazzamento delle strade. Abbiamo fatto questa scelta perché necessaria ma soprattutto per dare un segnale di solidarietà alla comunità, dato che il servizio di spazzamento è affidato ad una cooperativa sociale".

Sugli aumenti spropositati della tassa di Bonifica

Il 27 Aprile 2015, nel corso del Consiglio Comunale di Copparo, nella discussione di un Odg presentato dal gruppo di maggioranza PD, sul rischio idraulico del Comprensorio, il Presidente del Consorzio Bonifica ferrarese, Dalle Vacche intervenuto in Consiglio, fra le altre informazioni disse chiaramente che per mantenere in efficienza gli impianti idrovori e la rete di canali e manufatti era urgente reperire almeno 40 milioni di euro che sarebbero arrivati dalla modifica del PIANO DI CLASSIFICA: prima il calcolo era a superficie, ora sarebbe stato sulla rendita degli immobili e dei terreni. A nessun Comune è venuto in mente di verificare di quanto questo nuovo calcolo avrebbe fatto lievitare la tassa? Ora che sono arrivate le pietre in testa ai soliti contribuenti proprietari di case e terreni, beni che non si possono nascondere in cassaforte, ben visibili e quindi sempre più tassati, qualche Sindaco sta alzando la voce ma qui servono atti decisi e concreti per difendere cittadini e territorio. Aspettiamo fiduciosi che anche il Sindaco Rossi sia presente in questa contestazione Franca Orsini-Capogruppo consiliare Forza Italia.



Lettere on line 808 Pubblicità Meteo Lunedì 02 maggio 2016

App Store Google play

Poliambulatorio Città di Ferrara

CLINICA DEL SORRISO
AMBULATORIO ODONTOIATRICO
PAGAMENTO A RATE
A TASSO ZERO

Bronto Pesce

1 PÙ DISCUSSE
le: epigrafe fascista nella sede Pd COMMENTI (27) Controllato in zona segui:  

Home Attualità Cronaca Economia Politica Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

Lettere al Direttore | Di Redazione

Lun 2 Mag 2016

Sugli aumenti spropositati della tassa di Bonifica

Il 27 Aprile 2015, nel corso del Consiglio Comunale di Copparo, nella discussione di un Odg presentato dal gruppo di maggioranza PD, sul rischio idraulico del Comprensorio, il Presidente del Consorzio Bonifica ferrarese, Dalle Vacche intervenuto in Consiglio, fra le altre informazioni disse chiaramente che per mantenere in efficienza gli impianti idrovori e la rete di canali e manufatti era urgente reperire almeno 40 milioni di euro che sarebbero arrivati dalla modifica del PIANO DI CLASSIFICA: prima il calcolo era a superficie, ora sarebbe stato sulla rendita degli immobili e dei terreni.

A nessun Comune è venuto in mente di verificare di quanto questo nuovo calcolo avrebbe fatto lievitare la tassa? Ora che sono arrivate le pietre in testa ai soliti contribuenti proprietari di case e terreni, beni che non si possono nascondere in cassaforte, ben visibili e quindi sempre più tassati, qualche Sindaco sta alzando la voce ma qui servono atti decisi e concreti per difendere cittadini e territorio. Aspettiamo fiduciosi che anche il Sindaco Rossi sia presente in questa contestazione

Franca Orsini-Capogruppo consiliare Forza Italia

Parola da cercare

POLIAMBULATORIO
MEDICO PREVENTIVO
Centro Medicina Dello Sport
VIA BOLOGNA, 135 - FERRARA
tel. 0532 79 20 24
centrosegpa@libero.it
www.centromedicinadelloSPORT.net

EMILBANCA
BANCHE COOPERATIVE
CONTO ESTENSE
EMIL BANCA
IL NUOVO CONTO CORRENTE
DEDICATO A FERRARA E AL SUO TERRITORIO.

CENTRO NOTTE
Vestire e sentirsi a casa
L E T T I R E T T I
VIA MODENA 19/109 FERRARA
TEL. 0532 30666 - CELL. 3319 08190
WWW.CENTRONOTTE.IT

THE NEW
Aster
Il ritorno di una leggenda

Notizie correlate

Cispadana, Fabori (Lr) chiede blocco esproprio casa di Alberone

Cibus, la grande fiera del food Made in Italy

Omaggio a Ottorino Respighi

Cena elettorale per Paola Pusinanti

MOSTRA I COMMENTI

Le "batane" accendono il consiglio

È scontro sulla gestione delle gite in barca lungo i canali. E il confronto si sposta anche sulla piazza virtuale

COMACCHIO La seduta del consiglio Comunale di venerdì sera è cominciata con la surroga del consigliere dimissionario Andrea Malano (Gruppo Misto), sostituito da Emilio Tomasi, assente in aula. Con mozione d'ordine il sesto punto, riguardante l'approvazione del Piano finanziario di igiene ambientale per l'anno 2016 con una modifica al regolamento di disciplina è slittato in testa e dopo l'illustrazione del sindaco, è intervenuto Raffaele Alessandri, direttore di Area. In linea con gli obiettivi regionali di riduzione graduale della produzione dei rifiuti, il Comune lagunare passerà quest'anno alla sperimentazione 2.0, così definita dal sindaco. «Anche quest'anno il costo dell'inceneritore - ha detto Fabbri -, a cui conferiamo la porzione di rifiuti indifferenziati ha visto aumenti significativi per tutta la provincia. Si vuole migliorare la qualità del rifiuto, per arrivare al sistema premiale, in modo da far pagare una tariffa in base a ciò che effettivamente è stato prodotto».

Alessandri ha anche spiegato che Area ha ottenuto «400mila euro di ritorno di contributo per la costituzione del fondo di incentivazione per buoni comportamenti e premialità, rispetto al raggiungimento della soglia annuale di raccolta differenziata. Atesir ridistribuisce la somma in relazione al raggiungimento degli obiettivi e a Comacchio tornano 170mila euro». Il sindaco poi ha voluto comunicare gli aspetti giuridici sottesi all'impugnazione del Piano di classifica regionale, dopo il caos scoppiato per la tassa di scolo. «In misura cautelare, ricorrendo avanti al Tar di Bologna - ha spiegato Fabbri - abbiamo chiesto la sospensione del piano. I tempi della giustizia non dipendono dall'amministrazione comunale, ma si conta di ottenere risposta entro un paio di mesi». Si è trasferito dall'aula del Consiglio Comunale a Facebook il dibattito sulle presunte lacune del servizio di trasporto turistico in barca lungo i canali del centro storico. All'interpellanza presentata venerdì sera dal consigliere del PD, Kubbajeh Moh' d, il sindaco Marco Fabbri aveva subito risposto verbalmente che da un anno a questa parte, dopo che la gestione del servizio era stata assegnata con bando pubblico all'associazione culturale "Marasue", finalmente la materia era stata disciplinata, con ottimi riscontri da parte dei turisti. Da ieri su Facebook è andata avanti la discussione e mentre l'assessore al turismo Sergio Provasi scriveva di non aver mai ricevuto lamentele dai turisti per la gestione del nuovo servizio, Cristian Zappata ribadiva che «noi ce la mettiamo tutta con il cuore e amore per il nostro territorio». Un

34 Comacchio

LA NUOVA GONFERRA / INNOVATION

Le "batane" accendono il consiglio

È scontro sulla gestione delle gite in barca lungo i canali. E il confronto si sposta anche sulla piazza virtuale

COMACCHIO

Ubrico molestia i clienti di un bar e manda i carabinieri al pronto soccorso

PORTO GARIBOLDI. Diverse le opinioni dei carabinieri e del territorio. A Comacchio gli uomini del nucleo operativo rafforzato sono intervenuti su un bar di via Trieste a Porto Gariboldi dove un barista di nome, conosciuto, ubriaco e agitato aveva molestato un cliente, minacciando di ucciderlo e di scagliare i bicchieri sul suo capo. Un cliente è stato ferito a una gamba e il barista è stato arrestato. I carabinieri sono intervenuti per la prima volta a Comacchio per un fatto di questo tipo.

Il barista è stato arrestato e il cliente è stato curato. I carabinieri sono intervenuti per la prima volta a Comacchio per un fatto di questo tipo.



Una batana lungo i canali nel centro di Comacchio. È scontro la parte sulla gestione del servizio

È scontro la parte sulla gestione del servizio. Il sindaco ha espresso il suo parere sul fatto che il servizio di trasporto turistico in barca lungo i canali del centro storico di Comacchio sia stato assegnato con bando pubblico all'associazione culturale "Marasue".

LEXUS NX HYBRID

AMAZING DRIVING EXPERIENCE

- ESENZIONE BOLLO*
- LIBERO ACCESSO ZTL**
- PARCHeggio GRATUITO SULLE STRISCE BLU**

Con trazione integrale e cambio automatico a 350 euro al mese. TAEG 5,72% con PAY PER DRIVE. E puoi restituirla quando vuoi.

PRENOTA IL TUO TEST DRIVE

FERRARI NEW MOTORS SRL
VIA L. LUZZASCHI, 7, FERRARA. TEL. 0532 475747
WWW.FERRARINEWMOTORS.IT

altro, Nicola Frisati rilevava che «non hanno niente di meglio che contestare l'operato di ragazzi che fanno volontariato, volto a valorizzare il territorio». «Ogni volta viene visto come un attacco, quando invece si tratta solo di avere chiarimenti - chiudeva Germano Carli - su come vengono gestite le risorse pubbliche».

comacchio - azioni in valle

Azioni mirate e interventi per tutelare l'ecosistema

COMACCHIO Negli ultimi decenni numerosi fattori di carattere locale e globale hanno determinato una riduzione della qualità ambientale delle zone umide del delta del Po. Nelle Valli di Comacchio, l'eutrofizzazione, la riduzione del collegamento al mare, la subsidenza e l'impossibilità di regolazione delle derivazioni dal fiume Reno e dei livelli idrici in valle, sono stati riconosciuti come i fattori che hanno impattato maggiormente questo delicato ecosistema. Per fronteggiare questi problemi e dare avvio ad un processo di recupero ambientale, nel dicembre del 2015 è stato approvato il Piano di Gestione delle Valli di Comacchio che si fonda sulla analisi delle criticità gestionali di una zona umida che, per vocazione, storia e struttura è a tutti gli effetti una valle da pesca. Lo studio integrato ha considerato la salinità e i livelli nelle Valli, le portate e le concentrazioni dei nutrienti nell'acqua del Reno, così come le modalità e le tempistiche delle manovre idrauliche. L'approvazione del Piano ha, quindi, dato avvio a una serie di azioni condivise con i portatori di interesse locali con i quali è stato istituito un tavolo di monitoraggio. Contestualmente, con il coinvolgimento dei Servizi regionali competenti è iniziata, anche, una serie di verifiche relative alle prese idriche dal Reno, ciò equivale ad un uso non più libero di tali input di acqua dolce nelle Valli di Comacchio, ma effettuato secondo precise prescrizioni sui volumi massimi derivabili e sui periodi delle derivazioni. Dal punto di vista manutentivo, infine, il Parco ha ripristinato ed efficientato il sistema idraulico vallivo esistente, con messa in condizioni di completa funzionalità di tutte le chiaviche che permettono lo svaso delle Valli e l'abbassamento dei livelli idrici. «Grazie alle segnalazioni dei cittadini, venerdì è stato compiuto un altro sopralluogo sotto Reno - dice il vicesindaco - Si è appurato, a seguito di accurate verifiche, che le paratie di attingimento delle acque dolci del Reno erano aperte. Di fatto, oltre a configurare un illecito attingimento, ciò che preoccupa l'amministrazione comunale è la salvaguardia dell'habitat e del sito Zps più importante d'Europa».

«Finalmente - prosegue - dopo diversi mesi di incontri tra Istituzioni ed il Tavolo Tecnico costituito presso l'Ente di gestione dell'Ente Parco, presieduto dal prof. Giuseppe Castaldelli, si è passati ad azioni mirate e concrete. Ora auspichiamo che sino alla definizione completa del piano di gestione delle acque, vengano apposti i sigilli sulle paratie esposte sul fiume Reno».

Viviani punta al successo con una squadra rinnovata
Il sindaco si ricandida con "Goro e Gorino nel cuore". È assente l'attuale giunta In corsa per le amministrative anche le liste capeggiate da Morinelli e Sincini

LAVORI SULLA ROMA
Sunico unico alternato

OGGI A LIDO NAZIONI
Tuning fra auto e musica

Auto a fuoco per una sigaretta lasciata accesa

PORTO GARIBOLDI - ARRESTATO
Rubia pentole, cacciaviti e ferisce l'addetto al controllo

Tornano i barattini a teatro

FOLLARI ARMANDO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

Acqua Ambiente Fiumi

FIERA DEL BIRDWATCHING

Le telecamere Rai per immortalare il delta e i suoi tesori

L'OTTAVA edizione, che chiude oggi, incorona una volta di più Comacchio capitale italiana del birdwatching. Settanta espositori, dall'ottica alla fotografia, dall'editoria all'abbigliamento sportivo, associazioni, tour operator, Parchi e Riserve italiane e straniere, raccolti nello stand di Argine Fattibello. E ancora, escursioni da tutto esaurito, con 700 partecipanti solo ieri, numeri di un evento che non sente crisi. Anche oggi il programma è molto ricco di eventi ed escursioni per tutti i gusti e per tutte le età, con laboratori didattici organizzati da Lipu e Cadf per i più piccoli, mostre fotografiche, workshop, incontri e concorsi, per raccontare la natura e la biodiversità. Anche le telecamere di Linea blu, la trasmissione di successo condotta da Donatella Bianchi, erano presenti ieri allo stand, e hanno realizzato una serie di riprese per una trasmissione sulla Fiera e sul territorio che andrà in onda il 21 maggio. Ma non solo: Francesco Petretti di Geo&Geo ha realizzato un documentario naturalistico nelle saline e un servizio per la trasmissione l'Arca di Noè. Non sono mancate neppure le curiosità: «Tra i tanti visitatori stranieri - racconta Angela Mazzaruolo, coordinatrice dell'evento per Delta 2000 - abbiamo avuto la presenza di un urban birder proveniente dall'Inghilterra e accompagnato da un rappresentante dell'Extremadura in Spagna, dove si tiene un'analoga fiera del birdwatching, il quale si è informato per eventuali collaborazioni e scambi». INSOMMA una fiera sempre più internazionale, anche se gli italiani nei numeri continuano a farla da padroni, con presenze dal nord e dal nord-est e molte anche da Roma: «Abbiamo avuto un pubblico di specialisti nei primi due giorni - continua la Mazzaruolo -, in attesa della giornata di oggi quando si registra il maggiore afflusso». Dopo gli eventi del sabato con, in particolare, la cerimonia di premiazione del decimo concorso internazionale Asferico, oggi è previsto dalle 10 alle 12 un seminario con Sergio Pitamitz del National Geographic sulla fotografia naturalistica e dalle 14 alle 15 Menotti Passarella, che ha conquistato il primato nazionale di specie osservate in un solo anno, illustrerà la propria straordinaria esperienza.

Cinzia Boccaccini.

DOMENICA 1 MAGGIO 2016 **Il Resto del Carlino** **COMACCHIO E LIDI** 23

PALAZZO BELLINI PREMIO ALLE FOTO PIÙ BELLE
OGGI alle 15 a Palazzo Bellini è in programma la premiazione del concorso fotografico 'Acqua dolce acqua salata' promosso e organizzato da Delta 2000

ECOTURISMO
Nella foto grande il laboratorio della Lipu, al birdwatching con l'assemblea nazionale, accanto dei visitatori e una birdwatcher

FIERA DEL BIRDWATCHING
Le telecamere Rai per immortalare il delta e i suoi tesori

L'OTTAVA edizione, che chiude oggi, incorona una volta di più Comacchio capitale italiana del birdwatching. Settanta espositori, dall'ottica alla fotografia, dall'editoria all'abbigliamento sportivo, associazioni, tour operator, Parchi e Riserve italiane e straniere, raccolti nello stand di Argine Fattibello. E ancora, escursioni da tutto esaurito, con 700 partecipanti solo ieri, numeri di un evento che non sente crisi. Anche oggi il programma è molto ricco di eventi ed escursioni per tutti i gusti e per tutte le età, con laboratori didattici organizzati da Lipu e Cadf per i più piccoli, mostre fotografiche, workshop, incontri e concorsi, per raccontare la natura e la biodiversità. Anche le telecamere di Linea blu, la trasmissione di successo condotta da Donatella Bianchi, erano presenti ieri allo stand, e hanno realizzato una serie di riprese per una trasmissione sulla Fiera e sul territorio che andrà in onda il 21 maggio. Ma non solo: Francesco Petretti di Geo&Geo ha realizzato un documentario naturalistico nelle saline e un servizio per la trasmissione l'Arca di Noè. Non sono mancate neppure le curiosità: «Tra i tanti visitatori stranieri - racconta Angela Mazzaruolo, coordinatrice dell'evento per Delta 2000 - abbiamo avuto la presenza di un urban birder proveniente dall'Inghilterra e accompagnato da un rappresentante dell'Extremadura in Spagna, dove si tiene un'analoga fiera del birdwatching, il quale si è informato per eventuali collaborazioni e scambi».

URBAN BIRDER
Proviene dall'Inghilterra e si è informato su possibili collaborazioni sul territorio

INSOMMA una fiera sempre più internazionale, anche se gli italiani nei numeri continuano a farla da padroni, con presenze dal nord e dal nord-est e molte anche da Roma: «Abbiamo avuto un pubblico di specialisti nei primi due giorni - continua la Mazzaruolo -, in attesa della giornata di oggi quando si registra il maggiore afflusso». Dopo gli eventi del sabato con, in particolare, la cerimonia di premiazione del decimo concorso internazionale Asferico, oggi è previsto dalle 10 alle 12 un seminario con Sergio Pitamitz del National Geographic sulla fotografia naturalistica e dalle 14 alle 15 Menotti Passarella, che ha conquistato il primato nazionale di specie osservate in un solo anno, illustrerà la propria straordinaria esperienza.

Cinzia Boccaccini

Il campione, in Sala Garzetta il birdwatcher Menotti Passarella

OGGI alle 15 in Sala Garzetta il birdwatcher di fama internazionale, guida naturalistica e ambientale, Menotti Passarella di Geo, racconterà la sua esperienza di viaggio, che gli ha permesso di stabilire, nel 2015, il nuovo primato mondiale di specie osservate in un solo anno, ben 354.

ESSELUNGA
S
oggi
Festa del Lavoro
tutti i negozi sono CHIUSI

Per informazioni sulle aperture: **800-866555** **www.ESSELUNGA.it**

IL PROGETTO RIUSO DELLA DARSENA

Smart Dock riscopre il fascino del lungofiume

di ANJA ROSSI TRASFORMARE lo spazio tra la darsena e palazzo Savonuzzi in una nuova piazza della città, per riscoprire la bellezza del lungofiume di Ferrara. Questo l'obiettivo del progetto 'Smart Dock. Tattiche di riuso intelligente della darsena di Ferrara', vincitore dell'edizione 2016 del bando regionale 'Giovani per il territorio' e presentato venerdì (foto) dall'associazione Basso Profilo, ideatore del progetto, e gli altri partner aderenti. Partendo dagli ex magazzini fluviali e dalla darsena di San Paolo, Smart Dock intende avviare, attraverso diverse proposte culturali e una riappropriazione dei luoghi da parte della cittadinanza, un processo di rigenerazione urbana «dal basso» del lungofiume. «Smart Dock significa 'fiume scaltro' - spiega Leonardo Delmonte, coordinatore del progetto e direttore dell'associazione Basso Profilo -. Attraverso una serie di azioni e di iniziative diversificate ma tutte inerenti al fiume, già iniziate l'anno scorso, vogliamo potenziare le risorse che questa parte di Ferrara già ha, ma che pochi ancora conoscono». La volontà è quella di coinvolgere la cittadinanza, soprattutto giovani e gli abitanti del Quartiere Giardino. «NON nascondiamo le difficoltà della zona, ma insieme a Urban Center e Meis, bisogna puntare i riflettori su questo luogo, farlo sentire uno spazio utile per la città e i suoi cittadini» evidenzia Massimo Maisto, assessore della cultura. Questa nuova fase del progetto 'Smart Dock', che si svilupperà da maggio a dicembre 2016, avvierà un percorso di sensibilizzazione e di riorganizzazione dello spazio pubblico del fronte fluviale, pensandolo come luogo d'incontro e di socializzazione intergenerazionale. Esito del percorso sarà la definizione di un regolamento, 'Fiume bene comune'. La prima iniziativa del programma 2016 di 'Smart Dock' sarà 'Un fiume di musica. Aperitivi musicali in Darsena' che, da maggio a giugno, ogni giovedì sera dalle 19, trasformerà il tratto di darsena di fronte a palazzo Savonuzzi (via Darsena 57) in una piazza sul fiume grazie agli aperitivi musicali organizzati dalla Scuola di Musica Moderna e Associazione Musicisti di Ferrara, con la collaborazione di Encanto, centro interculturale italo-spagnolo. Aperto alla cittadinanza e a ingresso libero, il primo concerto sarà il 5 maggio con il soul e blues degli Amf Combo.

24
FERRARA
Spettacoli
CULTURA / SOCIETÀ

APPUNTAMENTI

1 CIRCOLO FRESORALI
Maggio musicale, primo concerto
ALLE 19 alla Sala della musica di via Sottocoro 19, prende avvio il Maggio musicale del Circolo Fresorali. Ad inaugurare l'avventura (che prevede l'esecuzione di cinque concerti, uno per ogni domenica di maggio) è stato chiamato il soprano spagnolo Monika Brychova che sarà affiancata dal soprano parmenese Mirella Corini. I due saranno accompagnati dal pianista Agostino Viora, marito della Brychova.

2 FERRARA OFF
Così 'germogliano' culture e pergamene
IERI Elio Talon ha inaugurato la mostra 'Germoglio' che ha visto avanzare lo spazio di Ferrara Off (viale Alfonso I d'Este 13) di sculture e opere con temi poetici dell'artista. La mostra, a ingresso gratuito, è incentrata sul concetto di 'germoglio', quale riflessione sulla genesi della forma e sviluppo dei concetti. La faz della mostra è divisa in percorsi per un nuovo spazio dove l'arte è in posizione di centralità.

3 JAZZ STUDIO DANCE
Balleri e Bottoni coi ragazzi di Amici
AL TERZO Teatro di Bologna dal 20.15 si aprirà il grande show con i ragazzi di Amici di Maria de Filippi della edizione 2015 e 2016. Il jazz Studio Dance-Live Ferrara proporrà due coreografie firmate di Eleonora Balzer a cura di Silvia Baratta. Sul palco Michela Costantini, Irene Esther Perez Garcia, Marina Sacconi, Sara Pozzani, Nicola Angelini, Giulia Dalla Rocca, Francesca Morelli, Giulia Bonora, Giulia Baratta, Ferruccio Aloni, Valeria Piretti, Rosângela Gali, Larissa Fugginoti.

MAF 'VOCI DIETRO IL SIPARIO', MOSTRA FOTOGRAFICA DI INLESE
MA per titolo 'Voci dietro il sipario'. La mostra fotografica che da oggi sarà visibile nella sala espositiva del MAF. Centro di documentazione del mondo agricolo ferrarese di San Bartolomeo in Bosco. La rassegna è frutto di un reportage fotografico realizzato nel 1972 da Andrea Bignardi e dedicato alla Compagnia barattiera. La mostra ha portato in scena al Teatro Stabile dei burattini bolognesi. A ingresso libero, la mostra sarà visibile fino al 17 maggio nei seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 9 alle 12; festivi dalle 10.30 alle 18.30.

MOSTRE E GALERIE
a cura di GIANNI CERCHI
Il gallery...
Via... 30, Orari: 16.30-19.30 (chiuso domenica e giovedì).
Mantova su appuntamento (0376 690663).
Rome, Pop Art in Aulo, Galleria di Giuseppe Falvone per l'arte contemporanea, è un atelier di lunga data. La par... che ha prodotto e che produce per i... e movimenti è v... concettuale. Gli dati anni della Galleria Falvone è riuscito a creare un pubblico ben nutrito in un'ottimo. Car... con una bella at... intitolata agli artisti restanti della Pop Art o almeno quelli che restano. Il solo attrattivo della galleria è il più libero e sfrenato di possibilità. Sono allora presentati Franco Angeli con i suoi dipinti '68' e '70', Alighiero Boetti con un collage su cartone del 1984. Manlio Gatti con due opere degli anni '70 e '90'. La rassegna opera di Claudio Gatti (già) con un'installazione in cui un piccolo mondo intero quasi un microcosmo personale dell'artista, che non è altro che il 1975, tr...
In segno di Tullio De Pisis, quattro opere di Tullio De Pisis, una scultura mista di Renato Mantovani, quadri in collage su carta di Gino Marzani, un olio su tela di Gaetano Nappalano e tre opere degli anni settanta di Manlio Gatti. Alla fine se ti sulla una bella riflessione tra critico e artista nell'ambito della globalizzazione dell'arte contemporanea.
Fino al 10 giugno 2016, galleria.cerchi@libertel.it

IL PROGETTO RIUSO DELLA DARSENA
Smart Dock riscopre il fascino del lungofiume
di ANJA ROSSI
TRASFORMARE lo spazio tra la darsena e palazzo Savonuzzi in una nuova piazza della città, per riscoprire la bellezza del lungofiume di Ferrara. Questo l'obiettivo del progetto 'Smart Dock. Tattiche di riuso intelligente della darsena di Ferrara', vincitore dell'edizione 2016 del bando regionale 'Giovani per il territorio' e presentato venerdì (foto) dall'associazione Basso Profilo, ideatore del progetto, e gli altri partner aderenti. Partendo dagli ex magazzini fluviali e dalla darsena di San Paolo, Smart Dock intende avviare, attraverso diverse proposte culturali e una riappropriazione dei luoghi da parte della cittadinanza, un processo di rigenerazione urbana «dal basso» del lungofiume. «Smart Dock significa 'fiume scaltro' - spiega Leonardo Delmonte, coordinatore del progetto e direttore dell'associazione Basso Profilo -. Attraverso una serie di azioni e di iniziative diversificate ma tutte inerenti al fiume, già iniziate l'anno scorso, vogliamo potenziare le risorse che questa parte di Ferrara già ha, ma che pochi ancora conoscono». La volontà è quella di coinvolgere la cittadinanza, soprattutto giovani e gli abitanti del Quartiere Giardino. «NON nascondiamo le difficoltà della zona, ma insieme a Urban Center e Meis, bisogna puntare i riflettori su questo luogo, farlo sentire uno spazio utile per la città e i suoi cittadini» evidenzia Massimo Maisto, assessore della cultura. Questa nuova fase del progetto 'Smart Dock', che si svilupperà da maggio a dicembre 2016, avvierà un percorso di sensibilizzazione e di riorganizzazione dello spazio pubblico del fronte fluviale, pensandolo come luogo d'incontro e di socializzazione intergenerazionale. Esito del percorso sarà la definizione di un regolamento, 'Fiume bene comune'. La prima iniziativa del programma 2016 di 'Smart Dock' sarà 'Un fiume di musica. Aperitivi musicali in Darsena' che, da maggio a giugno, ogni giovedì sera dalle 19, trasformerà il tratto di darsena di fronte a palazzo Savonuzzi (via Darsena 57) in una piazza sul fiume grazie agli aperitivi musicali organizzati dalla Scuola di Musica Moderna e Associazione Musicisti di Ferrara, con la collaborazione di Encanto, centro interculturale italo-spagnolo. Aperto alla cittadinanza e a ingresso libero, il primo concerto sarà il 5 maggio con il soul e blues degli Amf Combo.

BENI CULTURALI INIZIATIVE ALL'ARCHEOLOGICO
Domenica all'Archivio di Stato
ANCHE quest'anno in occasione della festività del Primo Maggio, il MiBac promuove l'apertura straordinaria di un museo e archeologico nonché di archivi e biblioteche situati in sedi monumentali. L'Archivio di Stato di Ferrara (ora corso Giovecca 146) aderisce all'iniziativa con una giornata dedicata agli studenti e alla cittadinanza ad essi sono destinati i tre momenti della mattina che si articolano con l'apertura straordinaria dalle 8.15. Sorgerà oggi il Museo di Castello ritrarsi aperto fino alle 19.30 (ultimo ingresso alle 18.45). Prevede anche visite guidate al percorso museale e alla mostra 'L'Arte per l'Arte' che quest'anno è curata da Giovanni Boldini e Filippo De Pisis' che quest'anno è curata da Modigliani e Boccioni e Berne di comunicazione.

AREA 4 [Il Delta]

Erosione costa, le preoccupazioni degli operatori

Articoli correlati per tags:

Di questo si è parlato, al lido delle Nazioni, per iniziativa dell' Ascom Confcommercio Ferrara, del Sindacato Italiano Balneari, con il supporto della Confcommercio della regione Emilia Romagna, alla presenza, tra gli altri, dell' assessore regionale al turismo, Andrea Corsini. "Come Ascom - ha commentato Davide Urban, direttore generale di Ascom Ferrara - siamo certi che un' azione condotta in modo coordinato da più assessorati regionali, possa essere assolutamente positiva, per dare risposte concrete agli operatori economici e per una forte valorizzazione della costa e del sistema turistico. D' altra parte - ha detto ancora Urban, rivolgendosi direttamente all' assessore Corsini - il problema dell' erosione non presenta solo aspetti ambientali, ma penalizza complessivamente l' economia turistica della costa e dell' intera provincia". Concetto, quest' ultimo, ripreso dal presidente del Sib provinciale, Giuseppe Carli che ha sottolineato la necessità di interventi duraturi, per salvaguardare tutte le attività economiche connesse all' industria della vacanza, per lo più a gestione familiare e che oggi vedono messi pericolosamente in discussione dall' erosione delle coste e dalle mareggiate, anni di sacrifici e investimenti. Rassicurazioni sono comunque arrivate dall' assessore regionale Corsini. "La Regione - ha sottolineato - ha investito circa 20 milioni di euro, nel cosiddetto Progettone che riguarda la difesa ambientale, ai quali vanno ad aggiungersi ulteriori interventi di ripascimento attualmente in corso". Corsini ha poi concluso, con la promessa di un incontro tecnico, a breve, con l' autorità di bacino, per approfondire la situazione e trovare una soluzione tecnica che alzi ragionevolmente le difese per questo territorio, in modo efficace e duraturo.



HOME Chi siamo L'emittente Search

Telestense.it

01/05/2016 0:22

CRONACA POLITICA ECONOMIA EVENTI CULTURA SALUTE SPORT COMUNI ALTRO

COMUNICATI STAMPA

AREA 4 [Il Delta]. Cronaca. Economia. Provincia

Erosione costa, le preoccupazioni degli operatori

01/05/2016 0:22

Il pericolo erosione e quali provvedimenti adottare, per evitare il rischio, al quale vanno incontro le coste di Comacchio e dei suoi sette lidi.

Di questo si è parlato, al lido delle Nazioni, per iniziativa dell'Ascom Confcommercio Ferrara, del Sindacato Italiano Balneari, con il supporto della Confcommercio della regione Emilia Romagna, alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale al turismo, Andrea Corsini. "Come Ascom - ha commentato Davide Urban, direttore generale di Ascom Ferrara - siamo certi che un'azione condotta in modo coordinato da più assessorati regionali, possa essere assolutamente positiva, per dare risposte concrete agli operatori economici e per una forte valorizzazione della costa e del sistema turistico. D'altra parte - ha detto ancora Urban, rivolgendosi direttamente all'assessore Corsini - il problema dell'erosione non presenta solo aspetti ambientali, ma penalizza complessivamente l'economia turistica della costa e dell'intera provincia".

Concetto, quest'ultimo, ripreso dal presidente del Sib provinciale, Giuseppe Carli che ha sottolineato la necessità di interventi duraturi, per salvaguardare tutte le attività economiche connesse all'industria della vacanza, per lo più a gestione familiare e che oggi vedono messi pericolosamente in discussione dall'erosione delle coste e dalle mareggiate, anni di sacrifici e investimenti. Rassicurazioni sono comunque arrivate dall'assessore regionale Corsini.

"La Regione - ha sottolineato - ha investito circa 20 milioni di euro, nel cosiddetto Progettone che riguarda la difesa ambientale, ai quali vanno ad aggiungersi ulteriori interventi di ripascimento attualmente in corso". Corsini ha poi concluso, con la promessa di un incontro tecnico, a breve, con l'autorità di bacino, per approfondire la situazione e trovare una soluzione tecnica che alzi ragionevolmente le difese per questo territorio, in modo efficace e duraturo.

Articoli correlati per tags:

I CANTIERI DELLO SVILUPPO - PROGETTO COMACCHIO

VIENI A VIVERE QUI - NUOVA ESPERIENZA ABITATIVA

LAVORA CON NOI

LA TV IN DIRETTA SUL WEB
TELESTENSE live!
Su pc, tablet e smartphone

METEO



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 03 maggio 2016



DOSSIER

Martedì, 03 maggio 2016

Articoli

02/05/2016 Istruzione ER Protocollo d'intesa Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna /...	1
03/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 19 Scarichi: in arrivo i depuratori	2

Protocollo d'intesa Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna / ANBI Emilia-Romagna

La sala riunioni della sede faentina del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale è stata intitolata a Giovanni Santini. La cerimonia si è svolta nella mattinata di venerdì 29 aprile: a un incontro nella sala di via Castellani 26 è seguito lo scoprimento della targa. Per ricordare il dirigente del Distretto montano del Consorzio deceduto nel dicembre 2007 sono intervenuti, dopo il saluto del sindaco Giovanni Malpezzi, gli ex sindaci Cesare Sangiorgi (Brisighella), Giorgio Sagrini (Casola Valsenio) e Claudio Corbatti (Firenzuola), l'ex amministratore del Consorzio e amico personale di Santini Ugo Mongardi Fantaguzzi e l'ex presidente del Consorzio Massimiliano Pederzoli, attualmente presidente della federazione provinciale di Coldiretti e del Canale Emiliano Romagnolo. Ha chiuso l'incontro, coordinato dal direttore generale del Consorzio Giovanni Costa e dal responsabile del Distretto montano Rossano Montuschi, la nipote di Santini, Livia, che ha letto una poesia dedicata allo zio scomparso. Dalle parole di tutti gli intervenuti è emersa la figura di un uomo che nei suoi 46 anni di lavoro presso il Consorzio ha contribuito a far conoscere e apprezzare l'ente grazie all'amore per il proprio lavoro, la competenza e il pragmatismo che lo hanno sempre caratterizzato, unitamente al grande rispetto e alla correttezza nei rapporti con i colleghi e gli utenti del Consorzio. Al termine dell'incontro c'è stato lo scoprimento della targa, posta all'ingresso della sala, da parte del sindaco Giovanni Malpezzi, dei familiari di Santini e del direttore Giovanni Costa. La sala Santini, recentemente recuperata in seguito a un restauro conservativo, è stata messa dal Consorzio a disposizione della cittadinanza per iniziative pubbliche. L'evento si è svolto nell'ambito della Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione promossa dall'Anbi (Associazione Nazionale Consorzi per la Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue).



Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna

Via dei Castagnoli 1, 40126 Bologna - E.C. drer@postacert.istruzione.it - E.mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it - Codice P.A. n. pl - Codice A.D.D. AOODRER - Codice Univoco Fatt. Elettronica Contabilità Generale: GY6N6C - Codice Univoco Fatt. Elettronica Contabilità Ordinaria (ordini di accreditamento): 9GX92A - Tel. 05137851 - C.F.: 80062970373

Home | Organizzazione | Contatti | Archivio fino ottobre 2011 | Archivio da luglio 2011 | Feed

Secondaria di 2° grado > Alternanza Scuola Lavoro > Protocolli di ambito territoriale > Protocollo d'intesa Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna / ANBI Emilia-Romagna

Protocollo d'intesa Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna / ANBI Emilia-Romagna

2 maggio 2016

Archiviato in Protocolli di ambito territoriale

Si pubblica il Protocollo d'intesa triennale (a.a. ss. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019) siglato il 22 aprile u.s. fra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e ANBI (Unione dei Consorzi gestione tutela del territorio e acque irrigue) per la realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro.

Il Protocollo prevede la stesura di un Piano Attuativo annuale di applicazione della attività che, per l'a.s. 2016/2017, sarà siglato dalle Parti entro il prossimo mese di giugno e reso noto tramite pubblicazione su questo sito.

DOCUMENTI	TIPO	DIMENSIONE	NOTE
Protocollo Intesa USRER-ANBI	pdf	11648,6 KBI	

Mi piace | Condividi | 1 | In Share | Post

Allegati

Utilità Interattivi

partecipanza agraria

Scarichi: in arrivo i depuratori

Individuata la soluzione all'annoso problema che riguarda i terreni

CENTO Soluzione trovata per il problema degli scarichi a cielo aperto nei terreni sparsi della Partecipanza.

Dopo la consegna della medaglia d'onore della città a Leda Cavicchi, esempio per la suo impegno a favore di Airc e della ricerca sul cancro, il sindaco Piero Lodi ha aperto il consiglio con un'importante novità relativa al complesso e decennale problema degli scarichi delle acque reflue: «Con Regione e Arpa è stato raggiunto un accordo, e individuato un protocollo, che consente di risolvere in via definitiva la decennale questione che grava sui terreni della Partecipanza.

Esiste un disciplinare concordato - ha proseguito Lodi - con gli organismi di vigilanza ambientale che allarga la possibilità d'intervento. Laddove non è possibile realizzare impianti di depurazione e irrigazione, ovvero nella maggior parte dei casi, sarà quindi possibile intervenire con impianto di digestori anaerobici, a valle rispetto alla vasca Imhoff e degrassatore.

Con la messa a norma dell'impianto, il risultato può così essere scaricato nei fossi. Una soluzione sostenibile, con una tecnologia più semplice, e meno costosa (1.000-2mila euro, compresa installazione). Verificheremo che le banche locali di studiare formule di finanziamento. Ci sono voluti anni di lavoro, ma quello raggiunto è un risultato importante dal punto di visto ambientale. Un impegno e una battaglia, avviata con la revoca dell'ordinanza Tuzet, portati a termine».

Già in vista un primo incontro, domani alle 16 in sala Zarrì, con i tecnici, per spiegare modalità e particolari, poi un giro di incontri nelle frazioni per fare informazione. Il primo appuntamento programmato sarà il 10 maggio a Renazzo, con l'assessore regionale Paola Gazzolo. (be.ba.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Cento
L'UNIONE MARTEDÌ 3 MAGGIO 2016 | 19

Caso Bastia, la Lega contro il sindaco

«Disinteresse totale»

Fabbrì chiama in causa anche la Regione e la "interrogazione" Lodi? Sposta: la battaglia deve andare oltre le elezioni

di **Renzo Barbieri**

Il Comune di Bastia è stato per un anno al centro di un'inchiesta che ha portato il sindaco Piero Lodi a dimissioni e alla carica di sindaco di Leda Cavicchi. L'inchiesta ha riguardato il caso di un terreno di proprietà della Partecipanza agraria di Bastia, dove si trovava un impianto di scarichi a cielo aperto. Lodi aveva chiesto alla Regione di intervenire, ma non aveva ottenuto una risposta soddisfacente. Cavicchi, invece, ha chiesto alla Regione di intervenire, ma non ha ottenuto una risposta soddisfacente. Lodi ha chiesto alla Regione di intervenire, ma non ha ottenuto una risposta soddisfacente.

Pensionato Cavalieri
Mettiamoci il cuore
Disponibilità e gentilezza al servizio della persona anziana
AIUTA chi ti ha tanto aiutato
doni il tuo 5%
81001000389
Corso Guercino, 6 - Cento (FE)
Tel. e Fax 051.9653111 - 228.5312920
pensionato.cavalieri@gmail.com
www.pensionato.cavalieri.it

Centro Verde
Società Agricola s.r.l.
Dal 1950 con passione e professionalità
progettiamo e realizziamo parchi e giardini
Dai moderni vivai, grande assortimento
di alberi in vaso, disponibili tutto l'anno
con garanzia di attecchimento
Piazzale C. Colombo 10 - Cento (FE)
Tel. 051.964311 - www.centroverde.it
info@centroverde.it



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 04 maggio 2016



DOSSIER

Mercoledì, 04 maggio 2016

Articoli

04/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 20

L' acqua al centro dell' obiettivo

1

04/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 21

Petizioni, firme e richieste Ma la strada resta allagata

MARIA ROSA BELLINI

2

le premiazioni

L'acqua al centro dell' obiettivo

Matteo Mantovani è il primo classificato del concorso fotografico

COMACCHIO Lezioni di fotografia e birdwatching sul campo, mostre, laboratori didattici, documentari e proiezioni. L'ottava edizione della Fiera internazionale del Birdwatching e del turismo naturalistico che, da venerdì 29 aprile sino al 1 maggio 2016 si è svolta a Comacchio, è stata tutto questo e molto altro ancora. Una vetrina d'eccezione sull'acqua e sulle eccellenze territoriali naturalistiche nella quale Cadf, l'Acquedotto del Delta, ha scelto di essere presente con la sua consueta attività di sensibilizzazione sull'importanza della risorsa idrica. Va in questa direzione il concorso fotografico "Acqua dolce, acqua salata", ideato e organizzato da Delta 2000 in collaborazione, appunto, con lo stesso Cadf in merito all'acqua quale bene prezioso per la vita ed elemento base del Delta del Po. Una sfida, questa, rivolta a quanti hanno voluto cimentarsi nella valorizzazione di questo oro blu del nostro pianeta e, perché no, aggiudicarsi il montepremi in palio di oltre 2500 euro. E tutti i vincitori sono stati decretati il primo maggio nella sala polivalente di Palazzo Bellini. Nella sezione Delta del Po, primo classificato Matteo Mantovani, secondo Melchiorre Pizzola e terzo Cristian Cavallari. Per la sezione Uomo ha vinto Luca Concas che ha preceduto il croato Zvonimir Tanockić e Attilio Costa. La sezione Mondo ha visto, invece, l'affermazione di Susewhewage Dhanuska dello Sri Lanka che ha preceduto l'indiano Debdatta Chakraborty. Vadim Ostricov, infine, si è aggiudicato il primo premio della giuria del pubblico.

20 Comacchio

Comacchio ha perso il treno

La Romagna regala il viaggio a chi va in vacanza spostandosi su rotaie. Provasi: non abbiamo stazioni

di COMACCHIO

La Romagna apre la porta ai vacanzieri pendolari e offre vantaggi e trasformazioni in molti quartieri. Provasi: non abbiamo stazioni



La Romagna apre la porta ai vacanzieri pendolari e offre vantaggi e trasformazioni in molti quartieri. Provasi: non abbiamo stazioni

La Romagna apre la porta ai vacanzieri pendolari e offre vantaggi e trasformazioni in molti quartieri. Provasi: non abbiamo stazioni

La Romagna apre la porta ai vacanzieri pendolari e offre vantaggi e trasformazioni in molti quartieri. Provasi: non abbiamo stazioni

La Romagna apre la porta ai vacanzieri pendolari e offre vantaggi e trasformazioni in molti quartieri. Provasi: non abbiamo stazioni

La Romagna apre la porta ai vacanzieri pendolari e offre vantaggi e trasformazioni in molti quartieri. Provasi: non abbiamo stazioni

La protezione civile entra a scuola

I volontari incontrano gli alunni: molta attenzione e interesse da parte dei ragazzi

di COMACCHIO

I volontari incontrano gli alunni: molta attenzione e interesse da parte dei ragazzi

I volontari incontrano gli alunni: molta attenzione e interesse da parte dei ragazzi

I volontari incontrano gli alunni: molta attenzione e interesse da parte dei ragazzi

I volontari incontrano gli alunni: molta attenzione e interesse da parte dei ragazzi

IL PROGETTO

Carta e penna per comunicare

Scambio di lettere tra i banchi Comacchio e Longoragno si scrivono

di COMACCHIO

Scambio di lettere tra i banchi Comacchio e Longoragno si scrivono

Scambio di lettere tra i banchi Comacchio e Longoragno si scrivono

Scambio di lettere tra i banchi Comacchio e Longoragno si scrivono

Scambio di lettere tra i banchi Comacchio e Longoragno si scrivono

di COMACCHIO

L'acqua al centro dell'obiettivo

Matteo Mantovani è il primo classificato del concorso fotografico

Matteo Mantovani è il primo classificato del concorso fotografico

LA NUOVA MERCEDES 4 MAGGIO 2016

IN BREVE

Le chiese di Comacchio

Le chiese di Comacchio

Le chiese di Comacchio

Trappone e l'Urp

Trappone e l'Urp

Fino a domani

Fino a domani

di COMACCHIO

di COMACCHIO

Petizioni, firme e richieste Ma la strada resta allagata

Codigoro, i residenti in località "Diavolo" vogliono maggiore attenzione Problemi anche in via Lenin: un vero e proprio percorso a ostacoli

CODIGORO Da anni, troppi ormai, la periferia di Codigoro, meglio conosciuta come Capitello, via Prove o località "Diavolo", dove si trova il bivio con la prima trince della circosollivazione del paese, inaugurata nell'estate del 2006, e rimasta ferma a quel punto, fa i conti con una serie di problematiche a livello stradale e di disservizi, noti da tempo all'amministrazione, ma che ancora si trascinano con conseguenti disagi, nonostante le documentazioni e richieste presentate, più qualche petizione, con numerose firme raccolte. Ultimo caso di disagio, in ordine di tempo, lo scorso weekend, in via Prove, dove si trovano alcune attività artigianali e dove la sede stradale non ha il sotto servizio dei tombini di scolo. Risultato ad ogni rovescio piovoso, anche di moderata entità i margini della strada, dove si trovano tra l'altro gli ingressi alle attività, diventano veri e propri laghi. Una situazione illustrata, con tanto di documentazione fotografica, anche sui social network, per denunciare uno stato di cose che si protrae da troppo tempo. La problematica è stata opportunamente segnalata e documentata, negli anni, all'amministrazione comunale di Codigoro, ma al momento la situazione non ha visto alcun intervento migliorativo. Se via Prove o località "Diavolo" che dir si voglia, alle porte di Codigoro, affronta una situazione non troppo allegra, non ride nemmeno via Lenin, che attraversa la località Capitello, porta d'ingresso al centro di Codigoro. La lunga strada, densamente abitata, sulla quale insistono anche alcune attività commerciali ed anche la casa protetta per anziani, è un vero e proprio percorso ad ostacoli, dovuto ad un manto stradale che tra un avvallamento ed un buco, ha creato non pochi problemi e disagi, anche a livello di rotture meccaniche, a diverse vetture, che hanno transitato lungo la via. A gennaio del 2012 i cittadini residenti nella via avevano promosso una petizione, con tanto di decine di firme raccolte, per portare a conoscenza e chiedere, all'amministrazione comunale di intervenire per sistemare marciapiedi sconnessi ed il manto stradale.

I cittadini si sono sentiti rispondere che le ristrettezze economiche rendevano impossibile un intervento a breve termine, ma non appena ci fossero stati un po' di fondi disponibili qualcosa sarebbe stato fatto. Nei primi giorni del 2016, proprio in via Lenin sono iniziati i lavori per il rifacimento di una parte di

VEDI IL VIDEO A PAGINA 20 LA NUOVA Codigoro Basso Ferrarese 21

Petizioni, firme e richieste Ma la strada resta allagata

Codigoro, i residenti in località "Diavolo" vogliono maggiore attenzione Problemi anche in via Lenin: un vero e proprio percorso a ostacoli

di CODIGORO

Da anni, troppi ormai, la periferia di Codigoro, meglio conosciuta come Capitello, via Prove o località "Diavolo", dove si trova il bivio con la prima trince della circosollivazione del paese, inaugurata nell'estate del 2006, e rimasta ferma a quel punto, fa i conti con una serie di problematiche a livello stradale e di disservizi, noti da tempo all'amministrazione, ma che ancora si trascinano con conseguenti disagi, nonostante le documentazioni e richieste presentate, più qualche petizione, con numerose firme raccolte. Ultimo caso di disagio, in ordine di tempo, lo scorso weekend, in via Prove, dove si trovano alcune attività artigianali e dove la sede stradale non ha il sotto servizio dei tombini di scolo. Risultato ad ogni rovescio piovoso, anche di moderata entità i margini della strada, dove si trovano tra l'altro gli ingressi alle attività, diventano veri e propri laghi. Una situazione illustrata, con tanto di documentazione fotografica, anche sui social



La prima periferia di Codigoro, meglio conosciuta come Capitello, via Prove o località "Diavolo"

network, per denunciare uno stato di cose che si protrae da troppo tempo. La problematica è stata opportunamente segnalata e documentata, negli anni, all'amministrazione comunale di Codigoro, ma al momento la situazione non ha visto alcun intervento migliorativo. Se via Prove o località "Diavolo" che dir si voglia, alle



La situazione presenta nel weekend i disagi anche nei centri

portare ad ostacoli, dovendo una situazione non troppo allegra, non ride nemmeno via Lenin, che attraversa la località Capitello, porta d'ingresso al centro di Codigoro. La lunga strada, densamente abitata, sulla quale insistono anche alcune attività commerciali ed anche la casa protetta per anziani, è un vero e proprio percorso a ostacoli, dovuto ad un manto stradale che tra un avvallamento ed un buco, ha creato non pochi problemi e disagi, anche a livello di rotture meccaniche, a diverse vetture, che hanno transitato lungo la via. A gennaio del 2012 i cittadini residenti nella via avevano promosso una petizione, con tanto di decine di firme raccolte, per portare a conoscenza e chiedere, all'amministrazione comunale di intervenire per sistemare marciapiedi sconnessi ed il manto stradale.

Per il presidente Bonaccini il lavoro è l'obiettivo primario

di CODIGORO

Un'idea chiara nel Ferrarese per il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini. Prima di raggiungere Codigoro il presidente ha fatto tappa a Vigonza e Montebelluna. Qui ha incontrato oltre alla candidata sindaco Barbara Pirota, anche imprenditori e sindacati. Ha parlato di territorio, di lavoro e di sviluppo economico. Ha parlato di lavoro e di sviluppo economico. Ha parlato di lavoro e di sviluppo economico.



Piero, Bonaccini, Zappalà

Dopo le fiamme, la solidarietà

Goro, tante le iniziative per cercare di aiutare i titolari a rimettersi in piedi

di CODIGORO

Si è già messa in moto la macchina della solidarietà per aiutare i proprietari dei negozi e i piccoli imprenditori che hanno subito danni a causa delle fiamme scoppiate a Goro. Tante le iniziative per cercare di aiutare i titolari a rimettersi in piedi.



Il giorno "No Fiamme" illustrato dalla Ferrara e Goro

A piedi da Codigoro all'Abbazia studiando il percorso

di CODIGORO

Dall'entusiasmo scottato Giulio Manno di Pomposa di Codigoro al collaudato percorso abbatiale a piedi, percorrendo la pista ciclopeditone, per poi salire verso l'Abbazia di Santa Maria della Vigna, un gruppo di studenti ha fatto un percorso a piedi da Codigoro all'Abbazia studiando il percorso.



I ragazzi della classe 21-A e 21-B, dell'istituto tecnico Guido Manno di Codigoro in visita a Pomposa

Lagospata, adesivo nella sede del Pd

di CODIGORO

Adhesivo ha attaccato alla pagina del sito del Pd di Lagospata. Adesivo ha attaccato alla pagina del sito del Pd di Lagospata.



Adhesivo ha attaccato alla pagina del sito del Pd di Lagospata

marciapiedi e la creazione di nuovi marciapiedi, ma i lavori sono fermi, da diverso tempo e l'asfalto continua ad accumulare sempre più buchi.
Maria Rosa Bellini.

MARIA ROSA BELLINI



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 05 maggio 2016



DOSSIER

Giovedì, 05 maggio 2016

Articoli

05/05/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 11	MARCELLO PRADARELLI	1
<hr/>				
05/05/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 16		3
<hr/>				
05/05/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 18		4
<hr/>				
04/05/2016	lanuovaferrara.it			5
<hr/>				
05/05/2016	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 21		6
<hr/>				

Bf si presenta: «Siamo l' agricoltura 4.0»

Domani a Jolanda il "matrimonio" con JohnDeere, che fornirà macchinari per le coltivazioni ad alta tecnologia

di Marcello Pradarelli Una volta i terreni si aravano e si concimavano. Ora si "georeferenziano". La pratica della georeferenziazione non è alla portata di tutti. Bisogna che l'azienda sia estesa, innovativa, ben capitalizzata e munita di un progetto che guarda avanti negli anni. Sapere con precisione come è fatto un terreno carotandolo non serve solo ad abbinargli la giusta coltura, ma anche a stabilire di quanta acqua necessita e come vanno dosati concimi e correttivi. La tecnologia al servizio dell'agricoltura (e del contenimento dei costi) è la grande scommessa che Bonifiche Ferraresi spa ha fatto sui 4000 piattissimi ettari di Jolanda di Savoia e sui 1500 ondulati ettari della provincia di Arezzo. Il totale fa 5.500 e regala a Bf il primato nazionale in termini di Sau (superficie agricola utilizzata).

Di questa scommessa da 32 milioni di euro - è l'ammontare degli investimenti programmati di qui al 2019 - si parlerà domani alle 15 al Centro Albertini di Jolanda. Il titolo del convegno è esplicitivo: "L'agricoltura 4.0 a Jolanda di Savoia".

L'obiettivo di Bf è infatti molto ambizioso: punta «a rinnovare profondamente il modello imprenditoriale, generando ricadute positive su tutta l'agricoltura italiana in termini di efficienza, tecnologia, innovazione, sostenibilità». Il sottotitolo del convegno "cerimonia di consegna delle più moderne macchine agricole al mondo" sottintende la partnership industriale con JohnDeere, leader mondiale nella fornitura di prodotti e servizi per il settore agricolo. Grazie ai macchinari JohnDeere la società italiana adotterà i più moderni sistemi di coltivazione oggi disponibili per produrre riso, grano duro e tenero, mais e orzo, soia e girasole, barbabietole, mele, pere, fagiolini, cocomeri e meloni, patate e piante officinali quali finocchio, passiflora, melissa, valeriana. Alcuni di questi prodotti finiranno sul mercato con il marchio Bf.

Nei quasi 4000 ettari di Jolanda a partire da novembre sorgerà anche l'allevamento di 5.000 capi da carne di razza francese, con l'obiettivo, però, di passare progressivamente alla selezione e al recupero delle razze autoctone italiane.

L'agricoltura 4.0 non rinnega la tradizione e il "sottoprodotto" delle stalle verrà usato per concimare, ovviamente tenendo conto della georeferenziazione.

Cento saranno gli ettari destinati per la ricerca applicata su sementi e cultivar; l'Univesità sarà uno dei

The screenshot shows a news article from FerraraECONOMIA. The main headline is "Bf si presenta: «Siamo l'agricoltura 4.0»". Below it, a sub-headline reads "Domani a Jolanda il 'matrimonio' con JohnDeere, che fornirà macchinari per le coltivazioni ad alta tecnologia". The article text discusses the company's investment in precision agriculture and its partnership with John Deere. A photo shows several men in a field, and a small inset photo shows a man in a suit, identified as the minister Martina.

The screenshot shows an advertisement for the 2016 tax return declaration. It features a man's face and the text "DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2016" and "IL FAIDATE NON FA PER TE?". It also includes a phone number "0532.783130" and logos for SOFARMO and IFAI.

partner di Bf; alcuni degli immobili di proprietà Bf saranno ristrutturati per realizzare un Campus dotato di 50 posti letto, di aule didattiche e di un' aula magna da 250 posti.

Nel frattempo l' azienda a Jolanda si è ingrandita di 50 ettari. Non sono stati acquistati ma recuperati grazie a un piano irriguo tecnologicamente avanzato che ha consentito di sbarazzarsi di fossi e scoli. In Toscana per l' irrigazione si punta a sfruttare al meglio anche la rugiada, mentre a Jolanda oltre ai grandi ranger che avanzano tra i campi spruzzando acqua dall' alto, stanno mettendo a punto sistemi per immettere acqua da sottoterra.

L' obiettivo finale di questo affannarsi attorno a una terra strappata alle acque è quello di diventare il primo player italiano dell' agro-alimentare. La missione è affidata all' amministratore delegato Federico Vecchioni che ha raccolto nell' azionariato della società investitori finanziari (Cariplo, Dompé, Gavio, De Benedetti) e azionisti industriali (Cremonini, Consorzi agrari, Gruppo Farchioni, BiosLine) con l' idea di creare un polo agricolo e industriale unico sia in Italia che in Europa.

MARCELLO PRADARELLI

castello estense

Rotta una pompa per ossigenare l' acqua del fossato

Una delle quattro pompe che garantisce l'ossigenazione dell' acqua nel fossato del Castello Estense si è rotta ed ieri è stato rimossa non senza fatica.

Sarà ora compito dei tecnici stabilire se sarà necessario la riparazione o addirittura una sostituzione per impedire che l' acqua ristagni ulteriormente provocando anche una moria di pesci. Le altre tre pompe rimangono funzionanti.

16 | Cronaca

LA NUOVA GIOVEDÌ 5 MAGGIO 2016

Cgil, Zagatti in pole per la segreteria

Finito il lungo traghettamento di Atti, richiamato nel 2013 alla guida del sindacato. Ora è nel vertice nazionale Spi

La Cgil è pronta per il cambio di vertice. Giorno a giorno di giorni, nei giorni scorsi, il sindacato ha convocato una conferenza nazionale per la nomina del nuovo segretario generale. Le consultazioni sono in corso e ora si differenzia il nome. Le consultazioni sono in corso e ora si differenzia il nome. Le consultazioni sono in corso e ora si differenzia il nome.



Il 1990, il traghettamento di Atti diventa un lavoro. Non più un lavoro, è il ritorno per il primo ministro. Zagatti, già alla guida della Cgil dal 2013, è stato richiamato nel 2013 alla guida del sindacato del 1990 al

LA PMI E LE TASSE Cna: pressione fiscale in calo «Ma è sempre un macigno»

Secondo gli ultimi dati dell' Osservatorio nazionale Cna sulla tassazione delle pmi, il 2015 ha segnato una diminuzione delle politiche fiscali riferite ad artigiani, nuove e piccole imprese. L'anno scorso, infatti, il peso complessivo del fisco (tra le tasse e il costo del lavoro) è sceso al 30,7%. Il 2015 ha segnato una diminuzione delle politiche fiscali riferite ad artigiani, nuove e piccole imprese. L'anno scorso, infatti, il peso complessivo del fisco (tra le tasse e il costo del lavoro) è sceso al 30,7%.

DANILIO RISERTINI

Il ministro dell'Interno ha nominato Danilio Risertini alla guida della Polizia. Risertini ha una lunga esperienza nella polizia e ha lavorato in diverse posizioni di rilievo.

CASTELLO ESTENSE Rotta una pompa per ossigenare l'acqua del fossato

L'azione del diapirante sulle aree di verde pubblico, e in particolare dei prodotti contenenti il glifosato, è al centro di un'interrogazione del consigliere Daria Morganti (M5S) e Paolo Ferraro (PD). Il glifosato, secondo le consultazioni, è una molecola chimica molto utilizzata in agricoltura, anche nel verde pubblico. Il glifosato è una molecola chimica molto utilizzata in agricoltura, anche nel verde pubblico.

INTERROGAZIONE FI E MSS «Diserbo, no all'uso di glifosate»

Chiederò sugli interventi vicino ai servizi infanzia e Salute Donna. Il glifosato è una molecola chimica molto utilizzata in agricoltura, anche nel verde pubblico. Il glifosato è una molecola chimica molto utilizzata in agricoltura, anche nel verde pubblico.

SEGGIO BUSI

Il ministro dell'Interno ha nominato Seggio Busi alla guida della Polizia. Busi ha una lunga esperienza nella polizia e ha lavorato in diverse posizioni di rilievo.

Advertisement for A.Se.F.F. funeral services, featuring Dario Vaccari and Poggio Renato.

Advertisement for Pazzi funeral services, featuring Previdenza Funeraria.

Advertisement for Onoranze Funerarie Zuffoli, featuring Ferrarini and Copparo.

bondeno

I droni per sorvegliare il territorio

BONDENO Per ora, rimane un progetto per il futuro, quello dei droni natanti; come già in uso in Umbria, dove naviga il prototipo Galileo. Ma in attesa che i corsi d'acqua del territorio vengano pattugliati da droni, mirati sia a monitorare la qualità delle acque, l'eventuale presenza di inquinanti, e a presidiare la zona da fenomeni come il bracconaggio ittico (è allo studio, sui banchi della Lega Nord, la proposta per un fondo apposito, da proporre alla giunta), i droni volanti solcano già i cieli dell'Alto Ferrarese.

Anche nei giorni scorsi prime sperimentazioni di volo sul territorio, operate dal presidio di Bondeno del corpo unico di polizia municipale. Ma che funzione hanno i piccoli "robot"? «I velivoli senza pilota saranno utilizzati, per i controlli contro l'abusivismo edilizio, oppure negli accertamenti per gli incidenti stradali, o anche per la sorveglianza del territorio e dell'ambiente», recita una comunicazione ufficiale della polizia municipale dell'Alto Ferrarese.

Sugli scenari futuri alla loro introduzione, quindi, molte potrebbero essere le applicazioni possibili. Bisognerà abituarci, quindi, al fatto che la sorveglianza passerà anche da questi ausili elettronici e non soltanto dalle tradizionali telecamere di videosorveglianza "statiche". Per il controllo dei fiumi e dei canali, contro i fenomeni di bracconaggio, il Comune di Bondeno si è già attrezzato anche con i primi passi di convenzioni, che consentiranno di assegnare la sorveglianza anti-predoni dei fiumi ai volontari delle associazioni di pescatori; oltreché alle guardie ecologiche ittiche e alle polizie provinciale e locali, ed alle altre forze dell'ordine. L'impiego di droni, probabilmente, costituirà la nuova frontiera. (mi.pe.)

18 Bondeno + Alto Ferrarese



Vigarano, un giorno per ricordare Brivan

Un forte sentimento per la vita di Vigarano, soprattutto per la memoria dell'anziano nonno Brivan, per gli amici Brivan. Progenitori di questa gente, come si diceva una volta, sono stati i Brivan a dare un'impulso al territorio e a far nascere il paese di Vigarano. Un'impulso che ha permesso di dare un'identità al territorio e di far nascere il paese di Vigarano. Un'impulso che ha permesso di dare un'identità al territorio e di far nascere il paese di Vigarano.

«Rifiuti, sistema a calotta lascito del centrosinistra»

Poggio Renatico, il sindaco accusa la minoranza di strumentalizzare la vicenda. Le anomalie sono state segnalate alla Cmv. Confronto aperto con il comitato



La questione rifiuti a Poggio Renatico è diventata un problema. Il sindaco accusa la minoranza di strumentalizzare la vicenda. Le anomalie sono state segnalate alla Cmv. Confronto aperto con il comitato. La questione rifiuti a Poggio Renatico è diventata un problema. Il sindaco accusa la minoranza di strumentalizzare la vicenda. Le anomalie sono state segnalate alla Cmv. Confronto aperto con il comitato.



Magdi Allam presenta il suo ultimo libro. Il problema marittimo è quello che si conosceva già. C'è una volontaria organizzazione di tutto il mondo. Tutto è come noto già da tempo. Il problema marittimo è quello che si conosceva già. C'è una volontaria organizzazione di tutto il mondo. Tutto è come noto già da tempo.

BONDENO I droni per sorvegliare il territorio

Il Comune di Bondeno si è già attrezzato anche con i primi passi di convenzioni, che consentiranno di assegnare la sorveglianza anti-predoni dei fiumi ai volontari delle associazioni di pescatori; oltreché alle guardie ecologiche ittiche e alle polizie provinciale e locali, ed alle altre forze dell'ordine. L'impiego di droni, probabilmente, costituirà la nuova frontiera.

LA RIVISTA - GIOVEDÌ 11 MAGGIO 2016

La Marina con il territorio... di Bondeno, rappresenta una nuova tappa per il territorio. Il territorio di Bondeno, rappresenta una nuova tappa per il territorio. Il territorio di Bondeno, rappresenta una nuova tappa per il territorio.

BONDENO Al Vicolo e in Pinacoteca le mostre di Darbo e Vidoni

Magdi Allam presenta il suo ultimo libro. Il problema marittimo è quello che si conosceva già. C'è una volontaria organizzazione di tutto il mondo. Tutto è come noto già da tempo. Il problema marittimo è quello che si conosceva già. C'è una volontaria organizzazione di tutto il mondo.

GAVELLO - DUE INCIDENTI Un'automobile sbanda e finisce nella scarpa

La sbandata finita nella scarpa sul ponte di Gavello. Un'automobile sbanda e finisce nella scarpa sul ponte di Gavello. Un'automobile sbanda e finisce nella scarpa sul ponte di Gavello.

PNEUS BONDENO 100% PIRELLI
OCASIONI D'ESTATE
 14570 R14 917 - pneumatici € 100,00
 18560 R15 884 - pneumatici € 230,00
 18560 R15 844 - pneumatici € 230,00
 19560 R15 884 - pneumatici € 240,00
 20565 R16 917 - pneumatici € 260,00
 21565 R16 980 - pneumatici € 330,00
 22565 R17 917 - pneumatici € 290,00

L'acqua al centro dell'obiettivo

Matteo Mantovani è il primo classificato del concorso fotografico

COMACCHIO. Lezioni di fotografia e birdwatching sul campo, mostre, laboratori didattici, documentari e proiezioni. L'ottava edizione della Fiera internazionale del Birdwatching e del turismo naturalistico che, da venerdì 29 aprile sino al 1 maggio 2016 si è svolta a Comacchio, è stata tutto questo e molto altro ancora. Una vetrina d'eccezione sull'acqua e sulle eccellenze territoriali naturalistiche nella quale Cadf, l'Acquedotto del Delta, ha scelto di essere presente con la sua consueta attività di sensibilizzazione sull'importanza della risorsa idrica. Va in questa direzione il concorso fotografico "Acqua dolce, acqua salata", ideato e organizzato da Delta 2000 in collaborazione, appunto, con lo stesso Cadf in merito all'acqua quale bene prezioso per la vita ed elemento base del Delta del Po. Una sfida, questa, rivolta a quanti hanno voluto cimentarsi nella valorizzazione di questo oro blu del nostro pianeta e, perché no, aggiudicarsi il montepremi in palio di oltre 2500 euro. E tutti i vincitori sono stati decretati il primo maggio nella sala polivalente di Palazzo Bellini. Nella sezione Delta del Po, primo classificato Matteo Mantovani, secondo Melchiorre Pizzola e terzo Cristian Cavallari. Per la sezione Uomo ha vinto Luca Concas che ha preceduto il croato Zvonimir Tanocki e Attilio Costa. La sezione Mondo ha visto, invece, l'affermazione di Susewhewage Dhanuska dello Sri Lanka che ha preceduto l'indiano Debdatta Chakraborty. Vadim Ostricov, infine, si è aggiudicato il primo premio della giuria del pubblico.

Per la sezione Uomo ha vinto Luca Concas che ha preceduto il croato Zvonimir Tanocki e Attilio Costa. La sezione Mondo ha visto, invece, l'affermazione di Susewhewage Dhanuska dello Sri Lanka che ha preceduto l'indiano Debdatta Chakraborty. Vadim Ostricov, infine, si è aggiudicato il primo premio della giuria del pubblico.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ALTE TECNOLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > L'ACQUA AL CENTRO DELL'OBIETTIVO

LE PREMIAZIONI

L'acqua al centro dell'obiettivo

Matteo Mantovani è il primo classificato del concorso fotografico

04 maggio 2016

COMACCHIO. Lezioni di fotografia e birdwatching sul campo, mostre, laboratori didattici, documentari e proiezioni. L'ottava edizione della Fiera internazionale del Birdwatching e del turismo naturalistico che, da venerdì 29 aprile sino al 1 maggio 2016 si è svolta a Comacchio, è stata tutto questo e molto altro ancora. Una vetrina d'eccezione sull'acqua e sulle eccellenze territoriali naturalistiche nella quale Cadf, l'Acquedotto del Delta, ha scelto di essere presente con la sua consueta attività di sensibilizzazione sull'importanza della risorsa idrica. Va in questa direzione il concorso fotografico "Acqua dolce, acqua salata", ideato e organizzato da Delta 2000 in collaborazione, appunto, con lo stesso Cadf in merito all'acqua quale bene prezioso per la vita ed elemento base del Delta del Po. Una sfida, questa, rivolta a quanti hanno voluto cimentarsi nella valorizzazione di questo oro blu del nostro pianeta e, perché no, aggiudicarsi il montepremi in palio di oltre 2500 euro. E tutti i vincitori sono stati decretati il primo maggio nella sala polivalente di Palazzo Bellini. Nella sezione Delta del Po, primo classificato Matteo Mantovani, secondo Melchiorre Pizzola e terzo Cristian Cavallari. Per la sezione Uomo ha vinto Luca Concas che ha preceduto il croato Zvonimir Tanocki e Attilio Costa. La sezione Mondo ha visto, invece, l'affermazione di Susewhewage Dhanuska dello Sri Lanka che ha preceduto l'indiano Debdatta Chakraborty. Vadim Ostricov, infine, si è aggiudicato il primo premio della giuria del pubblico.

04 maggio 2016

trovaCinema Tutti i cinema

BOX OFFICE
"Il libro della giungla" è imbattibile

Scegli la città o la provincia
Solo città Solo provincia

Scegli
Scegli per film o per cinema oppure trova un film

tvzap la social TV Segui su

STASERA IN TV

21:20 - 23:35
Velvet - Stagione 3 - Ep. 9

21:15 - 00:15
The Voice of Italy - Stagione 4 - Ep. 11

21:10 - 23:30

ilmiolibro ebook

POP EBOOK
Tejmaibreduei di Margherita Musumeci

LIBRI E EBOOK
Nel nome dell'Onnipotente Uno e Trino di Antonio Caccavale

La rivoltazione del libro che ti stampi da solo. ilmiolibro.it

Acqua Ambiente Fiumi

PORTO GARIBALDI I LAVORI DELL' IDROVIA ORMAI ALLA FINE

Colata di cemento armato sugli scogli del Portocanale

Moreno Po: «È un' esigenza della Capitaneria»

UN NASTRO ondulato di cemento (nella foto) adagiato su griglie di ferro ricopre da qualche giorno la scogliera che si stacca dalla banchina del Lido degli Estensi, a protezione dell' ingresso del Portocanale. La barriera è figlia dell' idrovia, è stata innalzata come rimedio temporaneo per correggere gli effetti delle mareggiate successive allo sbancamento del porto. Una soluzione tampone contro gli allagamenti e i problemi di navigazione, tuttora presenti, in attesa di un più definitivo e sicuro assetto portuale.

PROPRIO per questo la colata di cemento armato ha suscitato un unico interrogativo: la barriera è figlia dell' idrovia, è stata innalzata come rimedio temporaneo per correggere gli effetti delle mareggiate successive allo sbancamento del porto. Una soluzione tampone contro gli allagamenti e i problemi di navigazione, tuttora presenti, in attesa di un più definitivo e sicuro assetto portuale.

PROPRIO per questo la colata di cemento armato ha suscitato un unico interrogativo: la barriera è figlia dell' idrovia, è stata innalzata come rimedio temporaneo per correggere gli effetti delle mareggiate successive allo sbancamento del porto. Una soluzione tampone contro gli allagamenti e i problemi di navigazione, tuttora presenti, in attesa di un più definitivo e sicuro assetto portuale.

Non c' entra nulla con l' arredo urbano, non è il prolungamento della passeggiata e un cancello interdirà il passaggio del pubblico».

Un' operazione temporanea, dunque. «Certo, quando sarà il momento il cemento verrà rimosso insieme alla scogliera - spiega -; avremmo preferito evitare il lavoro ma la richiesta è legata alla praticità visto che l' uso della barca da parte di chi fa manutenzione alla lanterna non sempre è possibile.

Quanto ai costi, siamo andati al limite del risparmio tanto che si sono rivelati al di sotto del preventivo». I cantieri dell' idrovia, ricorda, sono in chiusura, le opere sono state fatte spendere un centesimo in più del previsto e se i camminamenti che fiancheggiano la banchina di Estensi non danno da danneggiati la colpa è di chi ci passa sopra con i fuoristrada. «Non è certo un danno da imputare a noi. Vorrei ricordare che grazie all' appalto dell' idrovia è stata sistemata una banchina sul punto di crollare, certo Porto Garibaldi ha la necessità di sistemare la sua sponda, ma oltre non possiamo andare, non sarebbe più il medesimo appalto - dice -, si sentono solo critiche, nessuno spiega però che con la sabbia dragata è stato messo in sicurezza l' ultimo tratto di Spina. Per quanto invece riguarda gli spazi interni al porto la gestione spetta ad altri non certo a noi». Parentesi chiusa, con buona pace di chi guarda al fattore estetico come a un elemento invitante per il turismo e punta il dito contro il nastro di cemento armato colato sulla scogliera. Brutto a vedersi anche al di là delle grate di un cancello.

COVVER 5 MAGGIO 2016 | Il Resto del Carlino

Comacchio & LIDI

PORTO GARIBALDI I LAVORI DELL'IDROVIA ORMAI ALLA FINE

Colata di cemento armato sugli scogli del Portocanale

Moreno Po: «È un' esigenza della Capitaneria»



UN NASTRO ondulato di cemento (nella foto) adagiato su griglie di ferro ricopre da qualche giorno la scogliera che si stacca dalla banchina del Lido degli Estensi, a protezione dell' ingresso del Portocanale. La barriera è figlia dell' idrovia, è stata innalzata come rimedio temporaneo per correggere gli effetti delle mareggiate successive allo sbancamento del porto. Una soluzione tampone contro gli allagamenti e i problemi di navigazione, tuttora presenti, in attesa di un più definitivo e sicuro assetto portuale.

da, sono in chiusura, le opere sono state fatte spendere un centesimo in più del previsto e se i camminamenti che fiancheggiano la banchina di Estensi non danno da danneggiati la colpa è di chi ci passa sopra con i fuoristrada. «Non è certo un danno da imputare a noi. Vorrei ricordare che grazie all' appalto dell' idrovia è stata sistemata una banchina sul punto di crollare, certo Porto Garibaldi ha la necessità di sistemare la sua sponda, ma oltre non possiamo andare, non sarebbe più il medesimo appalto - dice -, si sentono solo critiche, nessuno spiega però che con la sabbia dragata è stato messo in sicurezza l' ultimo tratto di Spina. Per quanto invece riguarda gli spazi interni al porto la gestione spetta ad altri non certo a noi». Parentesi chiusa, con buona pace di chi guarda al fattore estetico come a un elemento invitante per il turismo e punta il dito contro il nastro di cemento armato colato sulla scogliera. Brutto a vedersi anche al di là delle grate di un cancello.

BIRWATHING GIACERANCO VITALI

«Fiera ok, ma acceleri il passo»

GIULIO FERRARI presidente di Gianfranco Vitali (foto), presidente di Fiera Fieravenezia, sulla Fiera del biadriacchio. L'anno scorso ha fatto il record di visitatori al punto per un evento di questo tipo. Per questo è stato nominato presidente della Fiera del biadriacchio. L'anno scorso ha fatto il record di visitatori al punto per un evento di questo tipo. Per questo è stato nominato presidente della Fiera del biadriacchio.



GIULIO FERRARINI presidente di Gianfranco Vitali (foto), presidente di Fiera Fieravenezia, sulla Fiera del biadriacchio. L'anno scorso ha fatto il record di visitatori al punto per un evento di questo tipo. Per questo è stato nominato presidente della Fiera del biadriacchio.

LIDO SCACCI

Si rompe la scala, operaio vola da due metri: grave

INFORTUNIO sul lavoro tra al Campiolo. Erano le 9,30 quando un dipendente è caduto da una scala mentre stava eseguendo alcuni lavori di manutenzione all'interno del cantiere. L'uomo ha fatto un volo di circa 2 metri e si è fratturato il braccio destro. L'incidente è avvenuto mentre l'operaio stava eseguendo alcuni lavori di manutenzione all'interno del cantiere.

COMACCHIO SFOLLAGENTE IN MACCHINA, DENUNCIATO

NEL CORSO di un servizio di controllo del territorio, l'altra notte i carabinieri hanno intercettato e denunciato per parte di almeno un anno ed offendere un croato di 49 anni che vive ad Ancona. L'uomo, fermato e controllato a bordo della propria autovettura da una pattuglia di militari, è stato trovato in possesso di un bastone sfollagente con estrazione telescopica, subito sequestrato perché la legge vigente ne vieta di portarlo in giro. L'arma, estrarre, non ha fornito alcuna plausibile giustificazione per girare in macchina con lo sfollagente.



ESPOSIZIONI Uno scatto della passata edizione di 'Un mare in fiore'

ESTENSI SABATO E DOMENICA

Lungo i viali del Lido torna 'Un mare in fiore'

UN RICCO programma di 12 eventi, distribuiti da maggio a settembre, con 20 giornate di iniziative per coinvolgere residenti e ospiti nel salotto balneare del Lido. È stato presentato ieri all'Hotel Lagosveto, il calendario di eventi messo in campo dal Consorzio Lido Estensi che, in collaborazione con Mare di Estensi, si occuperà di portare lungo la passeggiata gli eventi Estensi da maggio a settembre. A cura della Camera di Commercio Ancona, gli eventi Estensi sono a cura di Mare di Estensi, società di consulenza e organizzazione con Colalucci, Cna, Play Sport solo per citarne alcuni e offre un programma che tocca non solo aspetti balneari, ma ambientali e sociali.

SI COMINCIA già nel week-end con Fiume Inalutabile. Mare in fiore: sabato e domenica il Lido si trasforma in una spiaggia di mare e di sole, grazie a tanti operatori del settore balneare che rendono il week-end un'ottima occasione per trascorrere il tempo libero. Mare in fiore: sabato e domenica il Lido si trasforma in una spiaggia di mare e di sole, grazie a tanti operatori del settore balneare che rendono il week-end un'ottima occasione per trascorrere il tempo libero.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 09 maggio 2016



DOSSIER

Lunedì, 09 maggio 2016

Articoli

06/05/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 27		
<hr/>				
	Il Comune dona una sede ai guardiani dei fiumi			1
06/05/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 27		
<hr/>				
	Soddisfatta l'Unione Pescatori Estensi			2
05/05/2016	lanuovaferrara.it			
<hr/>				
	I droni per sorvegliare il territorio			3
06/05/2016	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 7		
<hr/>				
	Il questore apre all'«esercito» dei volontari			4
06/05/2016	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 25	CLAUDIA FORTINI	
<hr/>				
	Lotta ai pirati di acqua dolce Casa Guerzoni contro i bracconieri			6
06/05/2016	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 27		
<hr/>				
	L'agricoltura 4.0 sposa John Deer e Bonifiche Ferraresi			7

Il Comune dona una sede ai guardiani dei fiumi

Bondeno, per l'attività antibraconaggio messa a disposizione Casa Guerzoni Il sindaco Bergamini: «Con l'affidamento potenziate le attività di controllo»

BONDENO Il Comune dona una sede ai propri osservatori volontari anti-braconaggio, a cui il sindaco Fabio Bergamini presto assegnerà la gestione di un intero tratto dei corsi d'acqua del territorio. La 'casa' dei volontari sarà Casa Guerzoni, in golaena di Panaro, zona Gamberone. La giunta ha deliberato ieri un intervento di manutenzione sulla copertura per consegnare alle associazioni una struttura rinnovata e pronta all'uso. Nello specifico sarà ricalificato il tetto, con un intervento di 16mila euro, per garantire la tenuta in caso di piogge. La delibera fa seguito all'incontro in Regione tra il sindaco Fabio Bergamini e il dirigente del settore Pesca Davide Barchi. «Abbiamo espresso la nostra volontà di affidare - come previsto dalla stessa normativa regionale - un tratto dei nostri fiumi (il 40% della lunghezza complessiva) alle associazioni, per potenziare il controllo dei corsi d'acqua in chiave anti-braconaggio, ma anche per sviluppare iniziative e popolarne le rive. Siamo in attesa di un riscontro della Regione, a quel punto saremo pronti a partire. Intanto il Comune ha già destinato un proprio immobile come sede dei volontari, per dar loro modo di organizzare riunioni, servizi e incontri».

«Tornare a vivere i fiumi è il miglior deterrente contro il crimine - dice Bergamini - riteniamo che la sicurezza partecipata e il coinvolgimento di volontari adeguatamente formati e organizzati rappresentino il futuro e la forma più efficace di prevenzione e contrasto al crimine». Soddisfazione è stata espressa anche dall'Unione Pescatori Estensi che conta oltre sessanta aderenti e collabora con un'altra

VENERDI' 6 MAGGIO 2016, LA NUOVA Bondeno ◆ Alto Ferrarese | 27



VIGARANO MAINARDA. LA DENUNCIA DI BERGAMINI (LEGA NORD)
«Bimbi giù dallo scuolabus all'incrocio»

sezione nel parco-piscina pubblica cittadina. L'assessore Mainardi, che ha denunciato la situazione, ha detto che i bimbi si sono recati all'incrocio di via... (rest of the article text is partially obscured and repetitive in the original image)

Il Comune dona una sede ai guardiani dei fiumi

Bondeno, per l'attività antibraconaggio messa a disposizione Casa Guerzoni il sindaco Bergamini: «Con l'affidamento potenziate le attività di controllo»

BONDENO Il Comune dona una sede ai propri osservatori volontari anti-braconaggio, a cui il sindaco Fabio Bergamini presto assegnerà la gestione di un intero tratto dei corsi d'acqua del territorio. La 'casa' dei volontari sarà Casa Guerzoni, in golaena di Panaro, zona Gamberone. La giunta ha deliberato ieri un intervento di manutenzione sulla copertura per consegnare alle associazioni una struttura rinnovata e pronta all'uso. Nello specifico sarà ricalificato il tetto, con un intervento di 16mila euro, per garantire la tenuta in caso di piogge. La delibera fa seguito all'incontro in Regione tra il sindaco Fabio Bergamini e il dirigente del settore Pesca Davide Barchi. «Abbiamo espresso la nostra volontà di affidare - come previsto dalla stessa normativa regionale - un tratto dei nostri fiumi (il 40% della lunghezza complessiva) alle associazioni, per potenziare il controllo dei corsi d'acqua in chiave anti-braconaggio, ma anche per sviluppare iniziative e popolarne le rive. Siamo in attesa di un riscontro della Regione, a quel punto saremo pronti a partire. Intanto il Comune ha già destinato un proprio immobile come sede dei volontari, per dar loro modo di organizzare riunioni, servizi e incontri».

BONDENO
Il Comune approva le misure contro la zanzara tigre
Il Comune approva le misure contro la zanzara tigre. La giunta ha deliberato... (rest of the article text is partially obscured)

Pensionato Cavalieri
Mettiamo il cuore
L'esperienza e la serietà al servizio della persona anziana
8100100389

PNEUS BONDENO
OCCASIONI D'ESTATE
16570 R14 81T a partire da € 190,00
18560 R15 84M a partire da € 230,00
18560 R15 84M a partire da € 230,00
20565 R16 91V a partire da € 265,00
21565 R16 98W a partire da € 230,00
22565 R17 91M a partire da € 290,00
TANTI ALTRE MISURE A PREZZI STABILITI
BONDENO CONFERENZA CON LA MAGGIORANZA LOCALI
RIVENDITORI AUTORIZZATI M2AC

Soddisfatta l'Unione Pescatori Estensi

vigarano mainarda. la denuncia di bergamini (Lega nord) «Bimbi giù dallo scuolabus all'incrocio» BONDENO - «Come Unione Pescatori Estensi siamo grati al Comune di Bondeno per l'estrema disponibilità dimostrata, unica in tutta la provincia di Ferrara - dice Marco Falciano, presidente di Upe -. Ci adopereremo in maniera fattiva nella salvaguardia dei nostri fiumi. Grazie alla strettissima collaborazione tra Comuni e associazioni è possibile potenziare il controllo dei corsi d'acqua, d'intesa con le forze dell'ordine, con cui collaboriamo. Abbiamo riscontrato particolare attenzione e sensibilità sul tema della sicurezza e della lotta al bracconaggio soprattutto nei Comuni più piccoli che - da questo punto di vista - fanno da apripista e modello anche per le grandi realtà».



I droni per sorvegliare il territorio

BONDENO. Per ora, rimane un progetto per il futuro, quello dei droni natanti; come già in uso in Umbria, dove naviga il prototipo Galileo. Ma in attesa che i corsi d'acqua del territorio vengano...

BONDENO. Per ora, rimane un progetto per il futuro, quello dei droni natanti; come già in uso in Umbria, dove naviga il prototipo Galileo. Ma in attesa che i corsi d'acqua del territorio vengano pattugliati da droni, mirati sia a monitorare la qualità delle acque, l'eventuale presenza di inquinanti, e a presidiare la zona da fenomeni come il bracconaggio ittico (è allo studio, sui banchi della Lega Nord, la proposta per un fondo apposito, da proporre alla giunta), i droni volanti solcano già i cieli dell'Alto Ferrarese. Anche nei giorni scorsi prime sperimentazioni di volo sul territorio, operate dal presidio di Bondeno del corpo unico di polizia municipale. Ma che funzione hanno i piccoli "robot"? «I velivoli senza pilota saranno utilizzati, per i controlli contro l'abusivismo edilizio, oppure negli accertamenti per gli incidenti stradali, o anche per la sorveglianza del territorio e dell'ambiente», recita una comunicazione ufficiale della polizia municipale dell'Alto Ferrarese. Sugli scenari futuri alla loro introduzione, quindi, molte potrebbero essere le applicazioni possibili. Bisognerà abituarsi, quindi, al fatto che la sorveglianza passerà anche da questi ausili elettronici e non soltanto dalle tradizionali telecamere di videosorveglianza "statiche".

Per il controllo dei fiumi e dei canali, contro i fenomeni di bracconaggio, il Comune di Bondeno si è già attrezzato anche con i primi passi di convenzioni, che consentiranno di assegnare la sorveglianza anti-predoni dei fiumi ai volontari delle associazioni di pescatori; oltreché alle guardie ecologiche ittiche e alle polizie provinciale e locali, ed alle altre forze dell'ordine. L'impiego di droni, probabilmente, costituirà la nuova frontiera. (mi.pe.)



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GRIETA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +11°C

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORRE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Siti: FERRARA CRONACA I DRONI PER SORVEGLIARE IL TERRITORIO

BONDENO

I droni per sorvegliare il territorio

BONDENO. Per ora, rimane un progetto per il futuro, quello dei droni natanti; come già in uso in Umbria, dove naviga il prototipo Galileo. Ma in attesa che i corsi d'acqua del territorio vengano pattugliati da droni, mirati sia a monitorare la qualità delle acque, l'eventuale presenza di inquinanti, e a presidiare la zona da fenomeni come il bracconaggio ittico (è allo studio, sui banchi della Lega Nord, la proposta per un fondo apposito, da proporre alla giunta), i droni volanti solcano già i cieli dell'Alto Ferrarese. Anche nei giorni scorsi prime sperimentazioni di volo sul territorio, operate dal presidio di Bondeno del corpo unico di polizia municipale. Ma che funzione hanno i piccoli "robot"? «I velivoli senza pilota saranno utilizzati, per i controlli contro l'abusivismo edilizio, oppure negli accertamenti per gli incidenti stradali, o anche per la sorveglianza del territorio e dell'ambiente», recita una comunicazione ufficiale della polizia municipale dell'Alto Ferrarese.

Sugli scenari futuri alla loro introduzione, quindi, molte potrebbero essere le applicazioni possibili. Bisognerà abituarsi, quindi, al fatto che la sorveglianza passerà anche da questi ausili elettronici e non soltanto dalle tradizionali telecamere di videosorveglianza "statiche". Per il controllo dei fiumi e dei canali, contro i fenomeni di bracconaggio, il Comune di Bondeno si è già attrezzato anche con i primi passi di convenzioni, che consentiranno di assegnare la sorveglianza anti-predoni dei fiumi ai volontari delle associazioni di pescatori; oltreché alle guardie ecologiche ittiche e alle polizie provinciale e locali, ed alle altre forze dell'ordine. L'impiego di droni, probabilmente, costituirà la nuova frontiera. (mi.pe.)

05 maggio 2016

trovaCinema Tutti i cinema

tvzap la social TV Segui su

STASERA IN TV

21:20 - 23:40

Non dirlo al mio capo

Il mio libro eBook

Architettura della comunicazione di Federico Badaloni

Acqua Ambiente Fiumi

INCONTRO CON LE GUARDIE GIURATE E I RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI

Il questore apre all'«esercito» dei volontari

Sbordone: «Occhi attenti a supporto delle forze dell'ordine». Lotta al bracconaggio

TRECENTO volontari, guardie giurate per senso civico, 19 associazioni e un progetto di sicurezza partecipato con direttive uniformi a cui risponderanno gli uomini del piccolo esercito disarmato, ma ben presente nel controllo del territorio provinciale. E' quanto emerso ieri nell'incontro presieduto dal questore Antonio Sbordone che ha riunito nella sala ovale della questura tutte le realtà in campo. «L'intenzione è quello di coinvolgere i volontari operativi in un progetto di sicurezza allargato - spiega - sono pubblici ufficiali, osservatori privilegiati dei quali ho voluto verificare la disponibilità per avviare una stretta collaborazione. Per parte nostra cercheremo di coinvolgere nell'iniziativa anche gli enti locali».

I VOLONTARI sono occhi attenti, esperti nella vigilanza, dalla caccia alla pesca fino alle questioni zoofite. Non saranno il braccio operativo, ma segnaleranno alle forze di polizia le emergenze di ordine pubblico. Il primo passo è fatto. «Come polizia provinciale coordiniamo da 10 anni con una dozzina di associazioni - dice Claudio Castagnoli comandante della Polizia Provinciale - il bilancio è positivo, il fatto di avere modalità di lavoro comuni migliorerà le cose. Nei quattro anni di 'Un mare di legalità' siamo riusciti a veicolare tantissime informazioni ed è stato un lavoro animato da un grande senso di civiltà. Soddisfazione di Massimo Rossi, presidente provinciale Fipsas (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee). «Fare squadra con le associazioni e la questura è un fatto molto positivo - dice - noi muoviamo 70mila persone appassionate di pesca sportiva, non possiamo certo tollerare i continui furti di pesce». Contro il fenomeno del bracconaggio, che sta diventando sempre più allarmante, specie nel Delta del Po, anche Marco Grossi, vice presidente Arcipescas Fisa provinciale. «Lo Stato ha preso atto del lavoro di un centinaio di persone in grado di dare valutazioni precise sugli incidenti relativi alle risorse ittiche - spiega - sono situazioni complesse, dietro le quali si muove spesso un'organizzazione di tipo militare. Figure esperte nel mimetizzarsi, c'è chi fa il palo, chi pesca, chi recupera il pesce e gli lo trasporta altrove, spesso oltre confine, mettendosi in tasca anche 1800 euro per una notte di bracconaggio».

LA PALMA, come noto, va ai romeni. Positivo anche il giudizio di Danilo Treossi, presidente Arciacaccia. «Il regolamento comportamentale uniforme è fondamentale per rendere omogeneo l'atteggiamento da tenere verso le persone fermate - dice - l'iniziativa è utile a tranquillizzare le persone sulla sorveglianza del territorio».

VENERDI' 6 MAGGIO 2016 | **Il Resto del Carlino** | **FERRARA PRIMO PIANO** 7

A DIFESA DEL TERRITORIO SONO 19 REALTA' LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARI IN TUTTA LA PROVINCIA. IN TUTTO CIRCA 300 VOLONTARI

POLIZIA PROVINCIALE GUIDATA DAL COMANDANTE CASTAGNOLI. SVOLGE AZIONI DI TUTELA DEL TERRITORIO

INCONTRO CON LE GUARDIE GIURATE E I RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI
Il questore apre all'«esercito» dei volontari

Sbordone: «Occhi attenti a supporto delle forze dell'ordine». Lotta al bracconaggio



Un incontro a più voci per parlare di ordine e sicurezza, tra percezione, realtà e diritti. Al pomeriggio è la Confartigianato di Ferrara che ha invitato i volontari a un incontro di lavoro di un centinaio di persone in grado di dare valutazioni precise sugli incidenti relativi alle risorse ittiche - spiega - sono situazioni complesse, dietro le quali si muove spesso un'organizzazione di tipo militare. Figure esperte nel mimetizzarsi, c'è chi fa il palo, chi pesca, chi recupera il pesce e gli lo trasporta altrove, spesso oltre confine, mettendosi in tasca anche 1800 euro per una notte di bracconaggio».

La sicurezza al femminile
 Un incontro a più voci per parlare di ordine e sicurezza, tra percezione, realtà e diritti. Al pomeriggio è la Confartigianato di Ferrara che ha invitato i volontari a un incontro di lavoro di un centinaio di persone in grado di dare valutazioni precise sugli incidenti relativi alle risorse ittiche - spiega - sono situazioni complesse, dietro le quali si muove spesso un'organizzazione di tipo militare. Figure esperte nel mimetizzarsi, c'è chi fa il palo, chi pesca, chi recupera il pesce e gli lo trasporta altrove, spesso oltre confine, mettendosi in tasca anche 1800 euro per una notte di bracconaggio».

L'INIZIATIVA SI SVOLGERA' DOMENICA E COINVOLGERA' CIRCA 500 PERSONE. IL PROGRAMMA
Esercito e Marina, in città il primo raduno dei reduci

UNA FORZA anfibia, dal mare al terreno, che si riunisce a Ferrara. Sarà il primo raduno delle forze di protezione dal mare, e si terrà in piazza Castello domenica, coinvolgendo circa 500 reduci da tutta Italia. La giornata è stata organizzata da Ansa, l'associazione nazionale anfibie della sezione Emilian, e dal gruppo nazionale Lame di San Marco della Marina Militare, con la collaborazione dell'associazione cultura e turismo del Comune. «Una manifestazione che ha seguito la prima a livello nazionale - sottolinea Tiziana Tagliani - e che avviene in un momento importante, dopo la sentenza dell'Alfa e del rientro del fuciliere di Marina Salvatore Giacote, ora che si stanno aprendo ipotesi di soluzioni che hanno un minimo di rispetto per la nostra dignità nazionale».

GLI ORGANIZZATORI credono che l'evento avesse un tuo più raduno, invece sono già 473 le iscrizioni da tutta la Penisola, tanto che ora quasi duecento un raduno nazionale, con reduci che verranno approntati dal Friuli, dalla Lombardia e addirittura dalla Sardegna, racconta Romano Sivieri, delle truppe lagunari anfibie sezione emiliana. Al raduno, infatti, parteciperanno le altre associazioni d'arma, tra cui i Brigatieri del Po. Sarà

L'aguardare che i Lame di San Marco sono forze storicamente nate in Veneto, ma anche dal territorio ferrarese - da sempre lavorano in parallelo e che ora si incontrano, creando un corpo anfibia unico - spiega Elio Pava, vicepresidente nazionale del Lame di San Marco - Un accoglimento che a livello militare gli tutti maggiori siano già realizzando, e che noi nel nostro piccolo faremo a Ferrara».

IL PROGRAMMA di domenica partirà alle 9 con l'ammassamento in piazza Castello. Alle 9,45 si formerà il corteo e alle 10,15 partirà l'attacco e alle 10,25 la deposizione della corona dei reduci. Alle 10,40 verrà dato spazio agli strumenti delle autorità cittadine e per concludere, alle 11,30, inizierà la sfilata. «Per l'occasione - sottolinea Tiziana Tagliani - continueremo a indossare il nostro giallo, in supporto ai nostri marci».

IL RIENTRO DEL DUE MARO'
 Un evento che avviene in un momento importante, ora che si stanno aprendo ipotesi di soluzioni, nel rispetto della nostra dignità nazionale».

INSIEME I Laguardare truppe anfibia e il 'Gruppo nazionale Lame di San Marco'

Acqua Ambiente Fiumi

re. fe.

Acqua Ambiente Fiumi

Lotta ai pirati di acqua dolce Casa Guerzoni contro i bracconieri

Bondeno, il sindaco destina l'edificio al controllo dei fiumi

«TORNARE a vivere i fiumi è il miglior deterrente contro il crimine. La sicurezza partecipata e il coinvolgimento di volontari rappresentano la forma più efficace di prevenzione e contrasto al crimine». Parola del sindaco Fabio Bergamini che ha deciso di affidare Casa Guerzoni agli osservatori anti-bracconaggio. È l'unica casa salvata dal fiume, dopo che nel duemila, un piano di delocalizzazione portò fuori dalle golene tutte famiglie. Si trasferirono in paese. Oggi, l'unico edificio che si è salvato dalle ruspe e che si affaccia sul Panaro tra il verde del bosco, diventa la roccaforte dell'anti-bracconaggio. La casa si trova in Gamberone e si prepara a diventare sede degli osservatori volontari anti-bracconaggio. Un passaggio storico, deliberato ieri dalla giunta municipale che ha anche stanziato 16 mila euro per la manutenzione del tetto. I volontari sono tutti pescatori. Il rispetto dell'ambiente per loro è una priorità insieme alla lotta contro i bracconieri, spesso dei paesi dell'est, che arrivano per defraudare i corsi d'acqua violando qualsiasi regola. Catturano, rubano e scappano. Sono già molte le operazioni messe a segno dai volontari in collaborazione con la polizia provinciale. «Come Unione Pescatori Estensi, che conta oltre 60 aderenti e collabora con un'altra sessantina di associati all'Anonima Carpisti per la lotta al bracconaggio - commenta Marco Falciano, presidente di Upe - siamo grati al Comune di Bondeno per l'estrema disponibilità». Dai ringraziamenti alle promesse che sono già un impegno: «Ci adopereremo in maniera fattiva nella salvaguardia dei nostri fiumi - sottolinea Falciano -. Grazie alla strettissima collaborazione tra comuni e associazioni, è possibile potenziare il controllo dei corsi d'acqua, d'intesa con le forze dell'ordine, con cui collaboriamo. «Abbiamo espresso la volontà di affidare - riporta Bergamini - un tratto dei nostri fiumi per circa il 40% della lunghezza complessiva, alle associazioni». L'obiettivo è chiaro. Bergamini lo ripete in tutte le sedi: «Vogliamo potenziare il controllo dei corsi d'acqua in chiave anti-bracconaggio». Claudia Fortini.

VENERDI 6 MAGGIO 2016 | Il Resto del Carlino | 25

BONDENO E ALTO FERRARESE

A POGGIO LA SAGRA DI PRIMAVERA Prenderà il via stasera l'ultima fine settimana della Sagra di Primavera organizzata dal Pd nello stand di parco Primo Maggio

Lotta ai pirati di acqua dolce Casa Guerzoni contro i bracconieri

Bondeno, il sindaco destina l'edificio al controllo dei fiumi

«TORNARE a vivere i fiumi è il miglior deterrente contro il crimine. La sicurezza partecipata e il coinvolgimento di volontari rappresentano la forma più efficace di prevenzione e contrasto al crimine. Parola del sindaco Fabio Bergamini che ha deciso di affidare Casa Guerzoni agli osservatori anti-bracconaggio. È l'unica casa salvata dal fiume, dopo che nel duemila, un piano di delocalizzazione portò fuori dalle golene tutte famiglie. Si trasferirono in paese. Oggi, l'unico edificio che si è salvato dalle ruspe e che si affaccia sul Panaro tra il verde del bosco, diventa la roccaforte dell'anti-bracconaggio. La casa si trova in Gamberone e si prepara a diventare sede degli osservatori volontari anti-bracconaggio. Un passaggio storico, deliberato ieri dalla giunta municipale che ha anche stanziato 16 mila euro per la manutenzione del tetto. I volontari sono tutti pescatori. Il rispetto dell'ambiente per loro è una priorità insieme alla lotta contro i bracconieri, spesso dei paesi dell'est, che arrivano per defraudare i corsi d'acqua violando qualsiasi regola. Catturano, rubano e scappano. Sono già molte le operazioni messe a segno dai volontari in collaborazione con la polizia provinciale. «Come Unione Pescatori Estensi, che conta oltre 60 aderenti e collabora con un'altra sessantina di associati all'Anonima Carpisti per la lotta al bracconaggio - commenta Marco Falciano, presidente di Upe - siamo grati al Comune di Bondeno per l'estrema disponibilità». Dai ringraziamenti alle promesse che sono già un impegno: «Ci adopereremo in maniera fattiva nella salvaguardia dei nostri fiumi - sottolinea Falciano -. Grazie alla strettissima collaborazione tra comuni e associazioni, è possibile potenziare il controllo dei corsi d'acqua, d'intesa con le forze dell'ordine, con cui collaboriamo. «Abbiamo espresso la volontà di affidare - riporta Bergamini - un tratto dei nostri fiumi per circa il 40% della lunghezza complessiva, alle associazioni». L'obiettivo è chiaro. Bergamini lo ripete in tutte le sedi: «Vogliamo potenziare il controllo dei corsi d'acqua in chiave anti-bracconaggio». Claudia Fortini.



IN FORZE
I volontari sono pronti ad assicurare vigilanza dei tratti fluviali contro il bracconaggio del pesce d'acqua dolce ed opera di bande organizzate

MONITORAGGIO
Il punto di osservazione sarà gestito dai volontari di Unione pescatori estensi

SANT'AGOSTINO INAUGURAZIONE
La Ceramica guarda avanti

LA Ceramica Sant'Agostino apre oggi le porte del nuovo impianto autoproduttivo verticale in ricostruzione dopo il terremoto con un evento promosso da Fondazione Promozione Acqua, in collaborazione con il costruttore Siskobus Pichler. La nuova costruzione, in sostituzione della precedente, è stata inutilizzata, e progettata secondo le norme tecniche per le Costruzioni e realizzata in conformità con le norme tecniche: sarà completata in soli 12 mesi. La capacità complessiva sarà di 18.852 pezzi pallet su 13 livelli, saranno impiantati 2.400 tonnellate di acciaio strutturale e 8.790 metri qua-

SAN CARLO
Fusione Prove di nozze con Mirabello

L'INCONTRO informale nella funzione è stata anche occasione di confronto della Consiglia di fusione di San Carlo. Il presidente Graziano Tattari ha discusso i rapporti, la fusione. «Siamo contenti che rappresenti un'occasione di non perdere i nostri soci e cittadini di legione a Mirabello, da cui ci siamo separati nel '59. Impostare incentivi economici retroattivi, a copertura di ben tre legislature. La Consiglia. «Chiediamo di essere inseriti come realtà a supporto dell'ordine del giorno approvato dal consiglio comunale, affinché l'assemblea sia resa ancor meno imponente. Apprezziamo, in particolare, anche nella logica della fusione, la proposta di costituzione di un tavolo anche con Mirabello. Auguriamo che possa essere prevista nell'ambito della visita straordinaria, la realizzazione di un percorso ciclopedonale di raccordo proprio con il centro mirabellese. La data di questa intervento di legislatura. Di qui a fine anno avremmo potuto mettere mano al nostro programma: la nuova raccolta differenziata, la questione piscioni, la riorganizzazione dell'area Prasca, i casi di abbattimento in cui le sabbie lituarie hanno provocato perdite». Cristina Romagnoli

MARTIN MIRABIA
«Lo scolarba raccoglie i bambini in mezzo ad un incrocio. E questa la denuncia - continua di fotografie - del candidato sindaco di Nuovo Istituto Davide Bergamini dopo una verifica effettuata martedì mattina partita da, secondo quanto spiega in un comunicato, alcune rimproverazioni di genitori. Vengono prese le immagini delle medie vengono portati alle 15 in piena sicurezza nel parcheggio pubblico antistante l'istituto. La Mirabìa - spiega Bergamini - mentre quelli delle primarie vengono portati nell'ingresso della zona artigianale, nell'incrocio fra via Avogadro e via Saggi, in piena ruspe in discesa, alle 7.50. «L'uscita», continua poi il candidato di Nuovo Istituto, «non può fare altro che alleggerire le braccia

VIGARANO MAINARDA IL SINDACO PARON: ISOLA CAMPAGNA ELETTORALE
«Il bus raccoglie gli alunni in un incrocio» Bergamini: «Pericolo ingiustificato»



IL PUNTO
L'incrocio di Vigarano Mainarda pericoloso

perché l'indicazione di quella firma - comunque indicata dalla segreteria, ad - arriva dagli uffici del Comune. Perché i ragazzi delle medie possono salire sul bus in sicurezza e quelli delle primarie invece no? È una situazione incomprensibile e vogliamo vedere chiaro, il pericolo è quotidiano. Tutto ciò, secondo il candidato, avviene anche di ritorno a casa degli alunni, quando il traffico nella

fermata è da anni e non ci è mai arrivata una licenziosa, mona. «Bergamini si sveglia adesso per la consegna elettorale - ancora poi - e non sa cosa vuol dire occuparsi in servizio di trasporto scolastico, con gli sforzi che dobbiamo per andare a prendere tutti i bambini sono così e questi, come farlo ogni anno. Se lo spesso probabilmente si comprimeranno con noi. «Ho visto i trasporti anche come utente quando mia figlia andava scuola e posso dire che funzionano bene, prosegue Paron, «poi certo, chi non è mai stato a Vigarano e non l'ha mai vista queste cose non le e non le può sapere, ma ora pare che Bergamini sia più presente sul territorio e queste cose avrà il modo di capirle, gli diamo tutto il tempo che gli serve».

L'agricoltura 4.0 sposa John Deer e Bonifiche Ferraresi

L'ufficializzazione del partenariato tra i due colossi

È L' AGRICOLTURA senza sprechi, forte della tecnologia di ultima generazione e di tradizioni secolari, quella che va in scena oggi a Jolanda, dove alle 15 al Centro Albertini, la più grande azienda agricola italiana, Bonifiche Ferraresi Spa inaugura ufficialmente il partenariato con John Deere, industria leader nel mondo nella produzione di macchine agricole. A suggellare il patto un investimento da 32 milioni di euro e la consegna dei primi venti macchinari, voce di punta del piano industriale 2015-19 di BF, che ha imboccato la strada della diversificazione delle produzioni da coltivare nei 5.500 ettari, 4mila dei quali nella campagna di Jolanda, gli altri in Toscana, completamente sfruttati dalle colture. «L' agricoltura 4.0 a Jolanda' questo il titolo dell' evento, primo passo verso quello che potrebbe definirsi un ritorno al futuro. Insieme alla creazione di un distretto zootecnico con 5mila capi di bestiame da macellazione, la cui presenza permetterà di utilizzare in agricoltura il concime cosiddetto naturale insieme agli additivi più moderni, c' è in programma la nascita di un polo universitario, che prevede la collaborazione con i maggiori centri di ricerca legati al settore agricolo. Sono previsti inoltre un campus, 50 posti letto per gli studenti, ricavati dalla ristrutturazione di alcuni tra i 138 edifici dismessi, e un' aula magna con 250 posti a sedere, uno spazio adatto a convegni di settore.

È PARTE della politica di sviluppo della società nel cui azionariato sono presenti i Consorzi agrari e il gruppo Cremonini, uniti per dare vita a un progetto di largo respiro, fatto di grande attenzione per ogni singola filiera, del lancio di nuovi marchi sul mercato delle erbe officinali, dell' orticoltura, della frutticoltura che andranno ad affiancare la produzioni classiche come il riso. Le grandi manovre iniziate da qualche tempo, prendono vita proprio oggi, il segreto sta nella georeferenziazione, la conoscenza dettagliata del terreno e delle sue necessità: quantità d' acqua, di concime e semi. Tutto calcolato, senza sprechi e grazie alla tecnologia delle macchine in campo, è proprio il caso di dirlo, la resa dei terreni sarà maggiore. Nella strategia antispreco, ben tradotta dal dialogo tra tecnologia dei macchinari e terra, sono spariti anche i fossi di scolo, la distesa di campi non conosce interruzioni e la distribuzione dell' acqua spetta ai ranger, padroni del piano irriguo la cui lunghezza dalle nostre parti arriva a un chilometro.

VENEDI 6 MAGGIO 2016 | Il Resto del Carlino | 27

JOLANDA DI SAVOIA

INVESTIMENTO DA 32 MILIONI DI EURO
0000 saranno consegnati i primi 20 macchinari, voce di punta del piano industriale 2015-2019 di BF che ha imboccato la strada della diversificazione produttiva

L'agricoltura 4.0 sposa John Deer e Bonifiche Ferraresi

L'ufficializzazione del partenariato tra i due colossi

È L' AGRICOLTURA senza sprechi, forte della tecnologia di ultima generazione e di tradizioni secolari, quella che va in scena oggi a Jolanda, dove alle 15 al Centro Albertini, la più grande azienda agricola italiana, Bonifiche Ferraresi Spa inaugura ufficialmente il partenariato con John Deere, industria leader nel mondo nella produzione di macchine agricole. A suggellare il patto un investimento da 32 milioni di euro e la consegna dei primi venti macchinari, voce di punta del piano industriale 2015-19 di BF, che ha imboccato la strada della diversificazione delle produzioni da coltivare nei 5.500 ettari, 4mila dei quali nella campagna di Jolanda, gli altri in Toscana, completamente sfruttati dalle colture. «L' agricoltura 4.0 a Jolanda' questo il titolo dell' evento, primo passo verso quello che potrebbe definirsi un ritorno al futuro. Insieme alla creazione di un distretto zootecnico con 5mila capi di bestiame da macellazione, la cui presenza permetterà di utilizzare in agricoltura il concime cosiddetto naturale insieme agli additivi più moderni, c' è in programma la nascita di un polo universitario, che prevede la collaborazione con i maggiori centri di ricerca legati al settore agricolo. Sono previsti inoltre un campus, 50 posti letto per gli studenti, ricavati dalla ristrutturazione di alcuni tra i 138 edifici dismessi, e un' aula magna con 250 posti a sedere, uno spazio adatto a convegni di settore.

Tutti gli ospiti all'evento
All'evento, al quale partecipa il ministro delle Politiche agricole, silvicolte e forestali Maurizio Martina, sono presenti Federico Vecchioni, amministratore delegato di Bonifiche Ferraresi, James P. Orr, vice presidente della Deere, il sindaco di Jolanda Elisa Trombini, il presidente della Provincia Tiziano Tagliani, l'assessore regionale Agricoltura, Caccia e Pesca Simona Caselli, il presidente del Consorzio agrario emiliano-romagnolo Gabriele Cristofori. L'amministratore delegato di Deere Italia Maurizio Davolio, il direttore dell'area economica di Coldiretti Gianluca Letti e il presidente dei Consorzi agrari italiani Mauro Tonello.

QUATTROMILA ETTARI
Solo a Jolanda, a sinistra il ministro Maurizio Martina

Tutte le ricette che desideri.
Abbiamo così tante cucine che facciamo fatica a contarle.
Moderne, classiche, rustiche, grandi, piccole, come vuoi tu.

SCONTI FINO AL 40%
VALIDO FINO AL 15 MAGGIO

FINANZIAMENTO TASSO ZERO
FINO A 30 MESI
TAN 0% - TAEG 0%
Valido su tutto l'assortimento

La nostra tradizione, sempre al passo con i tempi.
Fampra - Accessibilità A13 BO-PO Uscita Cocchioddi - Via Padova - Pontelagoscuro - Numero Verde: 800 800075 - Da Callisto: 050 6607157 - www.semeraro.it

semeraro



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 09 maggio 2016



DOSSIER

Lunedì, 09 maggio 2016

Articoli

07/05/2016 **La Nuova Ferrara** Pagina 24

Legambiente pronta a pulire il litorale

1

07/05/2016 **La Nuova Ferrara** Pagina 25

Tutti uniti contro i predoni

PIERGIORGIO FELLETTI

2

comacchio

Legambiente pronta a pulire il litorale

COMACCHIO "Let's clean up Europe" è lo slogan con cui domani il circolo Legambiente "Delta del Po" approderà nel tratto di costa antistante il Vascello d'oro al Lido degli Scacchi, per raccogliere i rifiuti abbandonati sulla battigia.

Ai volontari che si cimenteranno nell'attività di raccolta saranno forniti sacchi per la differenziazione dei rifiuti.

L'iniziativa, che si svolgerà dalle ore 9 alle ore 13, sarà replicata domenica 29 maggio nell'area dunale antistante il capanno Garibaldi al Lido delle Nazioni. Marino Rizzati, presidente del circolo locale di Legambiente, condurrà i partecipanti anche alla scoperta dell'habitat delle dune naturali caratteristiche della zona. "Let's clean Europe" vuole accendere i riflettori sul tragico fenomeno dell'abbandono di ingenti quantità di rifiuti nei fiumi, nei boschi e anche in mare, che deturpano il paesaggio, minando la salute dell'uomo e degli animali.

La sensibilizzazione contro l'abbandono indiscriminato di rifiuti, passa anche attraverso il coinvolgimento della collettività nella raccolta dei rifiuti. Per informazioni: 339.8556163 e 339.1297815. (k.r.)

24 Comacchio

«Galleria Fogli indecente I nostri sforzi vanificati»

I commercianti imbufaliti: una storia che si trascina ormai da quindici anni «Il Comune non fa alcuna manutenzione, così non andiamo avanti»



La Galleria Fogli a Comacchio, confinata in pedana sotto ai metri di sabbia

«Abbiamo una storia che si trascina da quindici anni. Il Comune non fa alcuna manutenzione, così non andiamo avanti». Sono le parole di un commerciante della Galleria Fogli a Comacchio, una galleria commerciale che ha una storia di abbandono che si trascina da quindici anni. Un'attività commerciale che non ha mai avuto un adeguato sviluppo, ma che è stata abbandonata da tempo. I commercianti si lamentano per la mancanza di manutenzione e per lo stato di abbandono della struttura.

«Mi è andata bene, un volo di tre metri»

Lido Scacchi, Rizzati racconta l'infortunio sul lavoro: stavo verniciando la parete e la scala si è aperta



Alessandro Rizzati

«Mi è andata bene, un volo di tre metri». Alessandro Rizzati racconta l'infortunio sul lavoro che ha subito mentre lavorava alla manutenzione di una struttura al Lido degli Scacchi. Il incidente è avvenuto mentre stava verniciando una parete e la scala si è aperta sotto i suoi piedi.

Lido Estensi Un mare in fiore colora il weekend

Il mare in fiore colora il weekend al Lido Estensi. Le fioriture marine sono in pieno sviluppo e attirano molti turisti. Le fioriture sono particolarmente vistose e colorate, rendendo il mare molto più attraente.



Al Lido Estensi il mare in fiore

Le opere della Cavalieri in mostra al Bettolino di Foce

Le opere della Cavalieri in mostra al Bettolino di Foce. L'esposizione presenta una serie di opere artistiche realizzate dalla Cavalieri. Le opere sono molto originali e riflettono lo stile unico dell'artista.



Le opere della Cavalieri in mostra al Bettolino di Foce

Pronto fedeltà amico di Comacchio

Pronto fedeltà amico di Comacchio. Un'azienda locale ha annunciato la sua fedeltà al territorio e ai suoi cittadini. L'azienda si impegna a continuare a lavorare per il bene della comunità.



Pronto fedeltà amico di Comacchio

Il mare in fiore colora il weekend

Il mare in fiore colora il weekend. Le fioriture marine sono in pieno sviluppo e attirano molti turisti. Le fioriture sono particolarmente vistose e colorate, rendendo il mare molto più attraente.



Il mare in fiore colora il weekend

LA NUOVA SABATO 7 MAGGIO 2016

Legambiente pronta a pulire il litorale

«Let's clean up Europe» è lo slogan con cui domani il circolo Legambiente "Delta del Po" approderà nel tratto di costa antistante il Vascello d'oro al Lido degli Scacchi, per raccogliere i rifiuti abbandonati sulla battigia.

Ai volontari che si cimenteranno nell'attività di raccolta saranno forniti sacchi per la differenziazione dei rifiuti.

L'iniziativa, che si svolgerà dalle ore 9 alle ore 13, sarà replicata domenica 29 maggio nell'area dunale antistante il capanno Garibaldi al Lido delle Nazioni. Marino Rizzati, presidente del circolo locale di Legambiente, condurrà i partecipanti anche alla scoperta dell'habitat delle dune naturali caratteristiche della zona. "Let's clean Europe" vuole accendere i riflettori sul tragico fenomeno dell'abbandono di ingenti quantità di rifiuti nei fiumi, nei boschi e anche in mare, che deturpano il paesaggio, minando la salute dell'uomo e degli animali.

La sensibilizzazione contro l'abbandono indiscriminato di rifiuti, passa anche attraverso il coinvolgimento della collettività nella raccolta dei rifiuti. Per informazioni: 339.8556163 e 339.1297815. (k.r.)

Tutti uniti contro i predoni

Codigoro, sindaci e addetti ai lavori: «I pescatori di frodo devastano i canali e vanno fermati»

CODIGORO Due le persone indagate per sei reati, 27 chilometri di rete sequestrati, 17 barche, 2 gommoni e tre motori elettrici, per un giro di affari superiore a 300mila euro.

Un vero e proprio bollettino di guerra quello illustrato dal comandante della Polizia provinciale Claudio Castagnoli nel corso di un' articolata conferenza svolta ospite del Lions Club di Codigoro presieduto da Vincenzo Orsini. Così, per fare il punto di una situazione sulla pesca illegale e di frodo da parte di «barbari della pesca», si sono dati appuntamento, su invito Lions, anche il vicepresidente della Provincia e sindaco di Copparo, Nicola Rossi ed i sindaci di Codigoro, Rita Cinti Luciani, di Lagosanto, Teresa Romanini, ed il vice sindaco di Fiscaglia, Fabio Tosi. Perché è necessario, come ha detto Rossi, «affrontare questo problema insieme».

Mentre il sindaco di Ostellato, Andrea Marchi ha evidenziato «i danni ambientali, economici e di dignità dei diritti dei pescatori», rispetto a questi predatori dei corsi d' acqua in cui hanno depredata almeno un terzo dei canali interni di questo territorio, che non si fermano di fronte a nulla per il rilevante illecito guadagno».

Una difficile azione di contrasto, ha sottolineato il comandante Castagnoli nel corso dell' articolata relazione avvalendosi anche di materiale informatico, «nonostante il grande impegno della Polizia Provinciale, spesso si è inermi rispetto al grave problema anche perché l' attuale normativa non consente di essere severi con i predoni dei nostri fiumi». Ed in proposito ha chiesto un intervento regionale che possa colmare le attuali lacune normative che consentono la quasi impunità da parte dei trasgressori, soprattutto di nazionalità romana. È seguito un interessante dibattito alimentato dalle domande dei soci presenti.

Piergiorgio Felletti ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

SABATO 7 MAGGIO 2016 LA NUOVA Codigoro Basso Ferrarese 25

Domani a Pomposa una festa per i bambini con disagio

FRASCIA Buon Umore in Natura, che intende sostenere attività per ragazzi del disagio sociale. L'evento è organizzato presso il parco di Pomposa dal Gruppo Civiltà di Cavonza e al seguito saranno di iniziative mensili. **Angela**

Camion bruciati, si cerca il movente

PONTEAQUINO Proseguono le indagini per la distruzione di camion bruciati nel comune di Codigoro per un valore di un milione e quattrocento mila euro. Il movente è ancora sconosciuto. I fatti sono stati denunciati dalla Polizia Provinciale, che ha chiesto il sequestro di un camion. **Angela**

Tutti uniti contro i predoni

Codigoro, sindaci e addetti ai lavori: «I pescatori di frodo devastano i canali e vanno fermati»

CODIGORO Due le persone indagate per sei reati, 27 chilometri di rete sequestrati, 17 barche, 2 gommoni e tre motori elettrici, per un giro di affari superiore a 300mila euro. Un vero e proprio bollettino di guerra quello illustrato dal comandante della Polizia provinciale Claudio Castagnoli nel corso di un' articolata conferenza svolta ospite del Lions Club di Codigoro presieduto da Vincenzo Orsini. Così, per fare il punto di una situazione sulla pesca illegale e di frodo da parte di «barbari della pesca», si sono dati appuntamento, su invito Lions, anche il vicepresidente della Provincia e sindaco di Copparo, Nicola Rossi ed i sindaci di Codigoro, Rita Cinti Luciani, di Lagosanto, Teresa Romanini, ed il vice sindaco di Fiscaglia, Fabio Tosi. Perché è necessario, come ha detto Rossi, «affrontare questo problema insieme».

Mentre il sindaco di Ostellato, Andrea Marchi ha evidenziato «i danni ambientali, economici e di dignità dei diritti dei pescatori», rispetto a questi predatori dei corsi d' acqua in cui hanno depredata almeno un terzo dei canali interni di questo territorio, che non si fermano di fronte a nulla per il rilevante illecito guadagno».

Una difficile azione di contrasto, ha sottolineato il co-

CODIGORO FORZA ITALIA SPACCA I LEADERS

CODIGORO Il sindaco di Codigoro, Rita Cinti Luciani, ha annunciato la sua dimissione dal partito. **Angela**

Cinque Stelle e promesse «Solo noi fuori dai partiti»

CODIGORO Il sindaco di Codigoro, Rita Cinti Luciani, ha annunciato la sua dimissione dal partito. **Angela**

Il prezzo dei fagioli

CODIGORO Il prezzo dei fagioli è in salita. **Angela**



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 09 maggio 2016



DOSSIER

Lunedì, 09 maggio 2016

Articoli

08/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 20	
<u>Partecipanza di Pieve contro il consorzio di bonifica</u>	1
08/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 15	
<u>Domani in consiglio comunale su nutrie e passaggi pedonali</u>	2
08/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 15	
<u>Lavori in via Fortezza, transito vietato</u>	3
08/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 7	
<u>Hera, lavori alla rete idrica Possibili disagi in pieno centro</u>	4
08/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 24	
<u>Legambiente ripulisce le dune dall' immondizia</u>	5

aumento dei tributi

Partecipanza di Pieve contro il consorzio di bonifica

PIEVE DI CENTO «Non si conoscono né le motivazioni, né i dettagli relativi al metodo con cui il Consorzio di Bonifica ha determinato l'importo del tributo. Un aumento, che non può essere assorbito dall'attuale rendita dei terreni e dalle condizioni economiche generali. La crisi si ripercuote su famiglie, attività produttive, e sulle stesse produzioni agricole». E' il presidente della Partecipanza Agraria di Pieve di Cento Flaviano Melloni, a prendere una posizione nettamente contraria rispetto all'aumento degli oneri del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Nell'evidenziare la difficoltà del mondo dell'agricoltura, il presidente della Partecipanza pievese attacca: «In un simile contesto e dimostrando poi di non aver alcuna trasparenza, il Consorzio ha aumentato oltre ogni misura i proprio oneri consortili a carico degli utenti. Sono aumenti molto gravosi con variazioni notevoli rispetto ai precedenti contributi». Al contrario, evidenzia Melloni, la Partecipanza di Pieve, attenta all'analisi delle proprie disponibilità economiche e a fare scelte volte a non accentuare la grave crisi in corso, ha sempre mantenuto monitorati i costi a carico dei propri Partecipanti: «La tassa coltella è comprensiva anche dell'importo degli oneri consortili. Quest'amministrazione intende tutelare i partecipanti dagli aggravii, soprattutto se spropositati». Melloni riporta: «Nel 2015 i tributi consortili erano di 16.800 euro. A proprietà invariate, gli oneri 2016 sono passati a 28mila euro. Un aumento del 66,50%». Da qui l'appello alle autorità: «Devono tutelare gli utenti vessati, e mettere in atto efficaci iniziative di protesta che difendano i cittadini e il terreno da questa contribuzione dissennata ed iniqua».

Bonaccini: la Cispadana lontano da Alberone

L'impegno del presidente della Regione per ristabilire il tracciato nel Centese in paese il presidio del centrosinistra che lancia la campagna "Diquinonpassa"

Il segretario Pd ha oggi a Pieve di Cento il presidente di Alberone...
...che ha fatto capire a Pieve di Cento...
...che il tracciato del canale...
...che il presidente della Regione...
...che il tracciato del canale...
...che il presidente della Regione...

AUMENTO DEI TRIBUTI

Partecipanza di Pieve contro il consorzio di bonifica

«Non si conoscono né le motivazioni, né i dettagli relativi al metodo con cui il Consorzio di Bonifica ha determinato l'importo del tributo. Un aumento, che non può essere assorbito dall'attuale rendita dei terreni e dalle condizioni economiche generali. La crisi si ripercuote su famiglie, attività produttive, e sulle stesse produzioni agricole».

Il presidente della Partecipanza Agraria di Pieve di Cento Flaviano Melloni, a prendere una posizione nettamente contraria rispetto all'aumento degli oneri del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Nell'evidenziare la difficoltà del mondo dell'agricoltura, il presidente della Partecipanza pievese attacca: «In un simile contesto e dimostrando poi di non aver alcuna trasparenza, il Consorzio ha aumentato oltre ogni misura i proprio oneri consortili a carico degli utenti. Sono aumenti molto gravosi con variazioni notevoli rispetto ai precedenti contributi».

APPLAUSI AI GIOCHI TRA RAGAZZI DISABILI. OGGI LA SECONDA GIORNATA

L'amicizia vince alla festa dedicata volontariato

Il giorno dei paracadutisti alla Diquinonpassa...
...che ha fatto capire a Pieve di Cento...
...che il tracciato del canale...
...che il presidente della Regione...
...che il tracciato del canale...
...che il presidente della Regione...

CENTRO CARNI PERSICETANO	
BOVINO	...
SUINO	...
POLLAME	...

5 x 1000 Grazie!

Lo Staff di Coccinella Gialla di Cento ringrazia tutti coloro che hanno donato il 5 x 1000 dell'IRPEF a sostegno dei servizi offerti alle persone disabili e alle loro famiglie.

Ci auguriamo di poter contare anche quest'anno sul Vostro importante contributo!

90007460380

Questo è il CODICE FISCALE da indicare per donare il tuo 5 x 1000

ANFFAS ONLUS CENTO
C.A.R. COCCINELLA GIALLA

ASSISTENZA FISCALE e CONTABILE

per PRIVATI e IMPRESE
Dichiarazioni dei redditi
Calcolo IMU/TASI
Dichiarazioni di Successione
Contratti di affitto
Contabilità e consulenza fiscale

S. AGOSTINO (Fe) - Via Statelo, 118/D
Tel. 0528.845271 Fax 0528.453950
Cell. 345.5027954 - info@infoceproxi.eu

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

1

Domani in consiglio comunale su nutrie e passaggi pedonali

Cinque le delibere da votare dal prossimo consiglio comunale che si riunirà domani alle 15.30 nella residenza municipale. All'ordine del giorno anche due mozioni: una presentata da Spath (Fdi) sulla gestione degli alloggi Acer" e l'altra da Rendine (Goi) sugli attraversamenti ciclopeditoni pericolosi".

Le delibere verranno presentate da tre assessori: Roberta Fusari (Adozione variante al 1° Piano Operativo Comunale e alla classificazione acustica); Annalisa Felletti (Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Ferrara e il Comune di Masi Torello per il servizio di trasporto alunni fuori del territorio di residenza); le tre di Caterina Ferri riguardano lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, l'approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia di Ferrara e i Comuni per potenziare la cattura delle nutrie, il rinnovo della concessione di comodato gratuito alla Lipu dell'area di proprietà comunale di via Porta Catena ora denominata "Giardino delle Capinere" e il relativo contributo.

DOMENICA 8 MAGGIO 2016 LA NUOVA Cronaca 15

Da una perdita d'acqua alla perdita della casa

La disperazione di una donna: «Martedì mi butteranno fuori dall'abitazione». Una vicenda condominiale iniziata nel 2007 e finita davanti al giudice

«Martedì prossimo, il 10 maggio, gli affidati giurano nel tagliare la casa, cambieranno le serrature e ci rimarrò in mezzo alla strada, senza nemmeno un copripagina per le mie cose». È il grido di disperazione, la signora Virginia De Zani, di fronte a una battaglia legale durata nove anni e costata, da un avvocato al singolo che si è accollato la perdita dell'appartamento di piazza Saraceni compreso quattromila euro.

«È cominciata per dolo», afferma il notaio avvocato nel frattempo è andato in pensione. «La signora De Zani è rimasta ingannata e non aveva idea di quello che stava facendo». La signora De Zani è rimasta ingannata e non aveva idea di quello che stava facendo. La signora De Zani è rimasta ingannata e non aveva idea di quello che stava facendo.

IL PRESIDENTE SERRALUNGO «Al Melo la crisi è superata» Centro sociale rilanciato



Umberto Serrallungo, presidente Anacroma, a Palazzo Serrallungo (in basso). Abbiamo comunque a disposizione la sala Anacroma capace di ospitare fino a 300 persone, in sala Crottole e il giardino. Lungo i saloni e i diversi momenti «cristallini» di carattere sociale che sono al centro del programma di lavoro. Serrallungo ha superato la disastrosa crisi in cui versava il centro sociale prima della sua gestione. Serrallungo ha superato la disastrosa crisi in cui versava il centro sociale prima della sua gestione.

I 50 ANNI DI SACERDOZIO DI MONSIGNOR BENTIVOGLIO I detenuti ringraziano il loro cappellano

Ringraziano a parole una vita di servizio. Così, due detenuti, Alfonso Fiorino e Roberto Lantini, con l'esperienza della partecipazione al servizio di cappellano di un carcere, hanno scritto una lettera di ringraziamento al sacerdote. «Queste sono le

Domani in consiglio comunale su nutrie e passaggi pedonali

Cinque le delibere da votare dal prossimo consiglio comunale che si riunirà domani alle 15.30 nella residenza municipale. All'ordine del giorno anche due mozioni: una presentata da Spath (Fdi) sulla gestione degli alloggi Acer" e l'altra da Rendine (Goi) sugli attraversamenti ciclopeditoni pericolosi".

CANTIERI STRADALI Lavori in via Fortezza, transito vietato

Avranno inizio domani i lavori per il rifacimento della strada della via Fortezza. Il cantiere sarà in via Fortezza, in via Fortezza, in via Fortezza. Il cantiere sarà in via Fortezza, in via Fortezza, in via Fortezza.

<p>ATC Società di servizi Servizio assicurativo Infanzia assicurata NUMERO VERDE GRATUITO 800 700 000 tutti i giorni dalle 08.00 alle 18.00 (chiamata gratuita)</p>	<p>GRANDI SERVIZI Professionista e certifica Al vostro servizio Ingresso personalizzato Rispondiamo 24 h su 24 COPPARO Via M. Carletti, 23 Tel. 052 1827160 SERRAVALLE Via Canal Bianco, 38 Tel. 052 834047 E-mail: info@grandiservizi.it</p>	<p>Onoranze Funebri Venditori Nuova Sede Piazza Maggiore 18/11 Santo Marco Medesimo (Piazza del Mercato) T. 3391848065 PREVENTIVI T. 3474401164 www.onoranzefunebri.com</p>	<p>ONORANZE FUNEBRI Zuffoli Poggio Renatico (FE) Via Roma, 102 FERRARA Via Bologna, 107/108 B. Bartolomeo e Boreo (FE) Via Roma, 102 Mail: zuffoli@zuffoli.it Tel. 0532 825322 Tel. 399 58 52 831 e-mail: zuffoli@zuffoli.it</p>	<p>A.S.E.F.F. Dario Vaccari Amministratore Unico PROFESSIONALITÀ E RISPETTO Ferrara Via Modena, 252 Tel. e Fax 0532 785524 Cell. 343 305975 Poggio Renatico Via Roma 105</p>	<p>Pazzi ONORANZE FUNEBRI Al servizio delle famiglie di Ferrara dal 1933. Ferrara - Via Postrada 10/B, 10/A Tel. 0532 208209 pazzifun@pazzifun.it</p>
--	---	---	---	---	--

cantieri stradali

Lavori in via Fortezza, transito vietato

Avranno inizio domani 9 maggio i lavori per il rifacimento della pavimentazione di via Fortezza (nel tratto da viale IV Novembre a via Paolo V e da viale IV Novembre a via Matilde di Canossa) e di via Matilde di Canossa. Nel periodo di esecuzione dei lavori sarà interdetto il transito nei tratti interessati (ammessi i residenti).

Sono da poco terminati i lavori di rifacimento delle pavimentazioni stradali e dei sottoservizi in via Ercole de' Roberti e in via Cosmè Tura (nell'intersezione con via Ercole de' Roberti). Nelle prossime settimane - informa una nota del Comune - l'intervento sarà completato dalla posa della nuova segnaletica. I lavori erano iniziati alla fine dello scorso agosto con una prima fase di interventi per la rimozione della pavimentazione in acciottolato, a cura del Comune, cui era seguita una seconda fase a cura di Hera per il rifacimento della rete fognaria, della rete idrica e della rete gas; infine è subentrato di nuovo il Comune per il rifacimento del manto bituminoso dei marciapiedi e il rifacimento della pavimentazione in acciottolato.

Proseguono i lavori di manutenzione ordinaria di alcuni tratti dei marciapiedi di via Gaetano Pesci (con divieto di sosta nei tratti interessati, indicato da segnaletica provvisoria presente sul posto). Riquadrificazione di via Saraceno: in corso i lavori a cura di Hera nel tratto fra via Scienze e via Cammello, con chiusura al transito dei veicoli. I primi interventi, partiti l'11 aprile, riguardano il tratto fra via Scienze/via Terranuova e via Cammello (intersezione compresa), con chiusura al transito veicolare e sono curati da Hera per il rifacimento della fognatura e successivamente dell'impianto idrico.

DOMENICA E MAGGIO 2016 LA NUOVA Cronaca 15

Da una perdita d'acqua alla perdita della casa

La disperazione di una donna: «Martedì mi butteranno fuori dall'abitazione». Una vicenda condominiale iniziata nel 2007 e finita davanti al giudice

«Martedì prossimo, il 9 maggio, gli affari giudiziari mi rigiurano la casa, anche nella versione di un contratto di locazione. Io sono rimasta senza nemmeno sapere dove parlarne in merito». È piena di disperazione, la signora Vanda De Zoni, al vertice di una battaglia legale durata nove anni e costata, nel febbraio scorso, in un servizio di alloggio che si concretizza in un contratto di locazione per i vicini inquilini. L'appartamento di piazza Saraceni proprio-quasi-quasi è un'isola.

Al vertice del tribunale della signora De Zoni è conosciuta: alcuni vicini e persino da un'azienda di servizi di pulizia. Le cause e le responsabilità del danno provocato da infiltrazioni d'acqua sono state sempre discusse per la signora De Zoni e gli altri inquilini, di parecchie migliaia di lire. La signora De Zoni è rimasta disperata, di parecchie migliaia di lire. La signora De Zoni è rimasta disperata, di parecchie migliaia di lire.

IL PRESIDENTE SERRALUNGO «Al Melo la crisi è superata» Centro sociale rilanciato



Giuseppe Serralungo, presidente del centro sociale di viale IV Novembre, ha dichiarato che la crisi è superata. Il centro sociale di viale IV Novembre, ha dichiarato che la crisi è superata. Il centro sociale di viale IV Novembre, ha dichiarato che la crisi è superata.

150 ANNI DI SACERDOZIO DI MONSIGNOR BERTINELLO I detenuti ringraziano il loro cappellano

Ringraziamo a parole non era sufficiente. Così, due arrestati, Alberto Fiorini e Alberto Carlini, hanno ringraziato il loro cappellano, monsignor Alberto Bertinello, per il servizio di assistenza spirituale che ha reso possibile il loro arresto. I detenuti ringraziano il loro cappellano.

Domani in consiglio comunale su nutrie e passaggi pedonali

Chiuso il dibattito da parte del consiglio comunale su nutrie e passaggi pedonali. Il consiglio comunale di Ferrara ha deciso di approvare il progetto di regolamento per la gestione delle nutrie e dei passaggi pedonali.

CANTIERI STRADALI Lavori in via Fortezza, transito vietato

Avranno inizio domani i lavori per il rifacimento della pavimentazione di via Fortezza. Il transito sarà vietato nei tratti interessati durante l'esecuzione dei lavori.

GRANDI
COPERTURE
SERRAMENTI

Professionalità e cortesia
Al vostro servizio

Repertorio 24 h su 24

COPPARO
Via M. Carli, 23
Tel. 0532 1827160

SERRAVALLE
Via Cassi, 38
Tel. 0532 834047

Il team di grandi di Ferrara

ONORANZE FUNEBRI Zuffoli

FERRARA
Via Bologna, 10/11
Poggio Roncolato (FE)
Via IV Novembre, 2
S. Benedetto in Casa (FE)
Via Reno, 112
Mod. Ferrara (FE)
Via Marconi, 208B

0532 825322
tel. 339 58 52 54
e-mail: zuffoli@zuffoli.it

NEI MOMENTI DIFFICILI rivolgiti sicuro a

ToreroM

PER LE PRATICHE DI SUCCESSIONE

Numero unico per Ferrara e Provincia
0532.783123

A.se.F.F.
Dario Vaccari
Amministratore Unico

PROFESSIONALITÀ E RISPETTO

Ferrara
Via Modena, 232
Tel. e Fax 0532 785524
Cell. 349.329579

Poggio Renatico
Via Poma 105

Pazzi
ONORANZE FUNEBRI

Al servizio delle famiglie di Ferrara dal 1933.

Ferrara - Via Anselmi di Stefano, 103
Tel. 0532 206209
Numeri 24 ore su 24
assistenza.pazzi@pazzi.it

Acqua Ambiente Fiumi

Hera, lavori alla rete idrica Possibili disagi in pieno centro

HERA informa che per lavori di manutenzione idrica, martedì dalle 8 alle 16, si potranno verificare cali di pressione nella zona del centro città.

Durante le operazioni, e nelle ore successive, saranno possibili lievi intorbidimenti dell'acqua.

In caso di maltempo l'intervento sarà eseguito nei giorni successivi.

DOMENICA 8 MAGGIO 2016 | **Il Resto del Carlino** | **FERRARA CRONACA** 7

IL CONVEGNO IN AULA MAGNA A GIURISPRUDENZA

Sappiamo che cosa mangiamo? Ce lo dice l'Etichetta Trasparente



SALUTE
Il pubblico e il tavolo dei relatori

UNA CENTINAIA di persone ha partecipato, nei giorni scorsi nell'aula magna della Facoltà di Giurisprudenza alla conferenza intitolata "La sicurezza alimentare e le regole di etichettatura degli alimenti: sappiamo cosa mangiamo?". L'evento, finanziato dal Fondo culturale Unife, è stato ideato ed organizzato da Mariana Tomasi, docente dell'associazione studentesca Ehs (The european law student's association) Ferrara, in collaborazione con il professor Paolo Bogli, ordinario all'Università degli Studi di Ferrara, con il patrocinio del Centro di documentazione e studi sulle Comunità Europee.

OLTRE al professor Bogli, che ha inteso il tema e moderato gli interventi degli altri relatori, hanno partecipato l'avvocato Vin Rubino, professore aggiunto presso l'Università del Piemonte Orientale ed esperto in materia di diritto alimentare, e le dottoresse di ricerca avvocate Valeria Pagazzola e Laura Salvi. Nel corso del pomeriggio sono stati indagati gli attuali e controversi argomenti delle informazioni ai consumatori, di cui giochiamo a loro e delle discipline del Made in Italy e dell'origine degli alimenti. E ancora, si è affrontato il tema dei vari significati e distinzioni dei loghi Dop, Igp e Bio. L'intervento più tecnico è stato quello di Luigi Marzocchini, responsabile della società Un'Aequilè, un'azienda che fornisce assistenza ai controlli alle aziende che decidano di dotarsi dell'Etichetta trasparente piemontese, ideata dal professor Mario Finassi, presidente e fondatore dell'associazione internazionale "Un Punto Macrobiotico" (che ha Ferrara tra i suoi circoli in via Gioiello del Palazzo), con l'obiettivo principale di eliminare ogni passaggio che i prodotti subiscono nel corso della produzione e della trasformazione, oltre ad una serie di informazioni aggiuntive, come per esempio l'origine dei semi, l'energia e l'acqua utilizzate, queste persone hanno lavorato alla raccolta, alla produzione e alla trasformazione del prodotto, con lo scopo di raggiungere una totale ed estrema trasparenza nei confronti del consumatore, di gran lunga maggiore rispetto a quanto richiesto oggi per legge. A quanto si comincia, l'Etichetta piemontese e l'Unico chiaro che fornisce al consumatore ogni informazione sul consumo di una confusione. Al termine dell'evento i partecipanti hanno potuto conoscere direttamente i prodotti donati di Etichetta Trasparente Piemontese grazie al rinfresco offerto dal circolo Un Punto Macrobiotico di Ferrara.

IN BREVE

Hera, lavori alla rete idrica Possibili disagi in pieno centro

HERA informa che per lavori di manutenzione idrica, martedì dalle 8 alle 16, si potranno verificare cali di pressione nella zona del centro città. Durante le operazioni, e nelle ore successive, saranno possibili lievi intorbidimenti dell'acqua. In caso di maltempo l'intervento sarà eseguito nei giorni successivi.

Controlli al Grattacielo: nigeriano trovato con la droga

CONTROLLI antidroga nel pomeriggio di venerdì in zona Gioi. Nel mirino delle pattuglie della polizia di Stato le zone più calde dello spaccio. Durante l'intervento è stato controllato un nigeriano che al passaggio della volante ha tentato di nascondersi nei giardini del Grattacielo. All'arresto circa un grammo di marijuana.

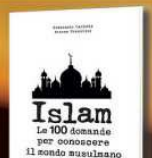

Tre colpi in abitazione in poche ore Spariti soldi, gioielli e un computer

GIORNATA all'immagine dei furti in abitazione quella di ieri. I ladri hanno visitato un'abitazione in via XX Settembre a Fila di Argenta dalla quale hanno rubato 400 euro e alcune catene d'oro. A Codigono hanno colpito in via Centro dove hanno svaligiato due appartamenti: spariti un computer, 30 euro e degli occhiali da sole.

Incontro in un garage

ATTIMI di paura nella mattinata di venerdì per un incendio scoppiato nel garage di un'abitazione di via Garibaldi a Corio. All'origine del rogo ci sarebbe un corto circuito dell'impianto elettrico. Il fuoco ha divorato diverse attrezzature da pesca che si trovavano nella stanza. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco di Codigono.

CONOSCERE L'ISLAM



Cosa sappiamo dell'Islam? Ne parliamo, ognuno di noi esprime giudizi o pareri. Ma chi è stato Maometto? Che cosa c'è scritto nel Corano? Quali sono le abitudini quotidiane dei musulmani? Perché da secoli, secoli e secoli, si combattono? Domande semplici, risposte semplici per comprendere persone che vivano accanto a noi e di cui sappiamo troppo poco.

IN EDICOLA A SOLI € 4,90 IN PIÙ
www.abn-edicola.net

QV IL GIORNO | **Il Resto del Carlino** | LA NAZIONE

LIDO SCACCHI

Legambiente ripulisce le dune dall'immondizia

Si chiama 'Let's clean up Europe' e si svolge oggi dalle 9 alle 13, al Lido degli Scacchi, a pochi metri dal Vascello d'Oro. I volontari di Legambiente recupereranno differenziando i rifiuti spiaggiati sulla battigia e sulle dune. I soci di Legambiente 'Delta del Po' inviteranno tutti i partecipanti alla consapevolezza che le dune vanno tutelate e salvaguardate. Sono un bene prezioso perché contengono un habitat particolarmente selezionato ed è la prima barriera per frenare le mareggiate. Su tutta la costa comacchiese, le dune sono a rischio, la loro biodiversità è messa in pericolo dai bagnanti in quanto le aree non sono delimitate e non è in vigore il divieto al calpestio.

24
Il Resto del Carlino | DOMENICA 8 MAGGIO 2016

Comacchio & LIDI

COMACCHIO ZTL, AL VIA LA FASE DI PRE ESERCIZIO
IL COMANDO di Polizia municipale comunica che da domani sarà attivata la fase di pre esercizio del controllo elettronico della Ztl. Questa fase avrà la durata di 30 giorni, durante la quale la Polizia municipale, compatibilmente con altri servizi istituzionali, garantirà la presenza e corrispondenza dei veicoli con agenti incaricati di informare e sensibilizzare gli utenti della strada. Una volta conclusa la fase di pre esercizio, a decorrere dal 19 giugno prossimo, comincerà la fase ordinaria di controllo elettronico della Ztl.

Sanità, dietrofront del sindaco Fabbri convoca la commissione

Comacchio, martedì alle 15.30 medici privati e Ausl si confrontano

PASSO INDIETRO del sindaco Marco Fabbri dopo il duro braccio di ferro di questi mesi con la Consilia e i consiglieri d'opposizione. La Commissione sanitaria comunale è stata convocata martedì alle 15.30 e sono presenti anche i medici privati, consiglieri della Consilia per il San Casilla, che nella notte vennero tra la consilia.

MANRICO MEZZOGIORI
Il sindaco dice che i servizi della Casa della salute saranno rafforzati: sono balle perché ci sono già, dai pediatri alla fisioterapia.



La Casa della salute. Si riprende da dove si era lasciato, giusto un paio di giorni prima della prossima Conferenza territoriale socio-sanitaria. Nel meeting ci sono stati il meeting in prefettura tra il sindaco, il presidente delle Provisiois Tiziano Tagliani e il direttore del distretto sanitario sud-est Gianni Serra e i mediagigi sanitari di coinvolgere nella partita sanità il capigruppo del Consiglio per dar

nel abboccamento tra la rete medico privata e l'Ausl. «Prima della convocazione, segno che la questione possa dai cittadini non è di lana caprina - dice Giovanni Galli di Cittadinanza Attiva -, finalmente saranno ascoltati i medici, consiglieri, senza compromessi evidenti che l'interesse dei privati verso l'ospedale discende dalla programmazione dell'Ausl, ma così un bando non può essere un progetto scritto».

TORNA a bomba sui servizi della Casa della salute il presidente della Consilia, Manrico Mezzogiorni. Il sindaco dice che verranno rafforzati, è una balla, parla di qualcosa che già c'è - dice - I pediatri di libera scelta praticano nei loro ambulatori, quanto a Pediatri di comunità opera già al primo piano. La riabilitazione per entrare è sempre stata presente, la Consilia ha chiesto venisse messa agli ordini, non le tre palestre nuove di zecca. Troppo burocrati e più l'imponderabile temere di separare i cittadini su un tema tanto importante. Quando è serviva la notizia della convocazione ha dovuto fermare un paio di interpellanti parlamentari sulla tv-cinema. E la nota continua.

LIDO SCACCHI
Legambiente ripulisce le dune dall'immondizia

Si chiama 'Let's clean up Europe' e si svolge oggi dalle 9 alle 13 al Lido degli Scacchi, a pochi metri dal Vascello d'Oro. I volontari di Legambiente recupereranno differenziando i rifiuti spiaggiati sulla battigia e sulle dune. I soci di Legambiente 'Delta del Po' inviteranno tutti i partecipanti alla consapevolezza che le dune sono un bene prezioso perché contengono un habitat particolarmente selezionato ed è la prima barriera per frenare le mareggiate. Su tutta la costa comacchiese, le dune sono a rischio, la loro biodiversità è messa in pericolo dai bagnanti in quanto le aree non sono delimitate e non è in vigore il divieto al calpestio.

PORTO GARIBOLDI L'INCIDENTE ALLO SVINCOLO CON LA ROMEA

Macchina si ribalta in Superstrada Marito e moglie finiscono all'ospedale

BRUTTO incidente poco prima delle 13 di ieri allo svincolo della Superstrada, all'altezza di Porto Garibaldi. Nerlo schiavo è rimasta coinvolta una coppia di coniugi piemontesi del 72, lei 66 anni che stava viaggiando a bordo di una Daciao Matia. L'auto proveniva dalla Ferrara-Mare e si stava immettendo sulla Romena, in direzione Venezia. Per cause ancora in corso di accertamento, una volta imboccata la curva il conducente ha perso il controllo della vettura che si è ribaltata su un fianco. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Comacchio, insieme ai 118 e ai vigili del fuoco. I pompieri hanno aiutato i feriti ad scendere. I due feriti dall'auto



SCONTRO L'auto ribaltata allo svincolo della super a Porto Garibaldi. Dopo le prime cure sul posto, sono stati portati all'ospedale di Cossu con ferite di media gravità. Per permettere le operazioni di soccorso, il tratto di Superstrada fino a Comacchio è rimasto chiuso per circa un'ora, provocando inevitabili rallentamenti al traffico. La situazione è tornata alla normalità nel primo pomeriggio. E. m.



LIDO ESTENSI
"Un mare in fiore" un grande giardino in viale Carducci

PROSEGUE oggi con un'infioresca di 22 metri quadrati in viale Carducci la mostra mercato 'Mare in fiore' che va in scena dalle 10 alle 22 nella 'vece' del Lido degli Estensi. L'iniziativa, organizzata da Aldo Foresti in collaborazione con il Consorzio locale e realizzata con il contributo di Consone e Camera di Commercio, è giunta al suo appuntamento. Oltre ventisei gli espositori italiani che si sfidano a colpi di green design proponendo gli allestimenti fieristici più originali e soprattutto la suggestiva infioresca curata dai maestri infioratori della Via Loco di Fucecchio, noti per la partecipazione a manifestazioni fiorentine tra cui l'Infiorata siciliana di Noce e di Genova in Lido.

FIN DALLE prime ore del mattino i maestri infioratori sono al lavoro per realizzare con migliaia di petali un tappeto variegato che comporrà nel primo pomeriggio alle 5. Un mare di colore che è stato curato dall'esperienza Fiori, Arce e Mare, gli artisti incaricati a reggere il centro o della costa con un unico concetto che richiama la manifestazione. Alla giunta presieduta da Renato Medda, palermitano e critico fiorentino, il compito di scegliere i vascioli alle 16.30. Il premio consiste nell'occupazione della duna con opere nelle differenti sezioni del Lido. Anche oggi dalle 16 sono aperti i laboratori organizzati dalle mense della scuola primaria e d'infanzia in collaborazione con il Comitato genitori dell'istituto comprensivo di Porto Garibaldi. I bambini possono realizzare la loro cartolina di 'Mare in fiore' partecipiando a una corsa sovvenuta. C'è spazio anche per la musica, alle 17, la programmazione del concerto di 'Daguer Suter & Friends' sono previste a tempo determinato con i lavori diversi uniti dalla passione per la musica e il canto. Nel palco del jazz contrabbasso di viale Carducci viene diffuso un repertorio dei più famosi brani italiani dagli anni sessanta al duemila.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 09 maggio 2016



DOSSIER

Lunedì, 09 maggio 2016

Articoli

09/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 16	
<u>In un anno oneri triplicati</u>	1
08/05/2016 lanuovaferrara.it	
<u>Partecipanza di Pieve contro il consorzio di bonifica</u>	2
09/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 12	
<u>Tre quintali di rifiuti in pochi metri di spiaggia</u>	3

CONSORZIO DI BONIFICA

In un anno oneri triplicati

CONSORZIO DI BONIFICA In un anno oneri triplicati nBuongiorno Volevo ringraziare pubblicamente l' ente consorzio di bonifica per essere riuscito a triplicare in un anno gli oneri relativi all' unica casa di mia proprietà! La bolletta è passata da 78,44 a 218,75. Vorrei continuare i ringraziamenti anche all' efficiente servizio clienti dello stesso ente, in quanto dopo due settimane di tentativi, non sono mai riuscito a mettermi in contatto con loro. Chissà se nel paniere Istat vengono inserite anche le bollette, tasse, oneri sulla casa? Perché ho come l' impressione che vengano usati due pesi e due misure. Inflazione pari a zero per quanto riguarda stipendi e beni di consumo, ma se analizzo gli aumenti che sono stati fatti diciamo negli ultimi cinque anni sulle abitazioni, beh allora il discorso cambia radicalmente con aumenti a due o addirittura tre cifre!! Avrei sinceramente una gran voglia di non pagare e ad un eventuale reclamo rispondere che salderei il dovuto solo quando anche il mio stipendio in un solo anno si triplica!!! Nicola Pulga



Partecipanza di Pieve contro il consorzio di bonifica

PIEVE DI CENTO. «Non si conoscono né le motivazioni, né i dettagli relativi al metodo con cui il Consorzio di Bonifica ha determinato l'importo del tributo. Un aumento, che non può essere assorbito...

PIEVE DI CENTO. «Non si conoscono né le motivazioni, né i dettagli relativi al metodo con cui il Consorzio di Bonifica ha determinato l'importo del tributo. Un aumento, che non può essere assorbito dall'attuale rendita dei terreni e dalle condizioni economiche generali. La crisi si ripercuote su famiglie, attività produttive, e sulle stesse produzioni agricole». E' il presidente della Partecipanza Agraria di Pieve di Cento Flaviano Melloni, a prendere una posizione nettamente contraria rispetto all'aumento degli oneri del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Nell'evidenziare le difficoltà del mondo dell'agricoltura, il presidente della Partecipanza pievese attacca: «In un simile contesto e dimostrando poi di non aver alcuna trasparenza, il Consorzio ha aumentato oltre ogni misura i propri oneri consortili a carico degli utenti. Sono aumenti molto gravosi con variazioni notevoli rispetto ai precedenti contributi». Al contrario, evidenzia Melloni, la Partecipanza di Pieve, attenta all'analisi delle proprie disponibilità economiche e a fare scelte volte a non accentuare la grave crisi in corso, ha sempre mantenuto monitorati i costi a carico dei propri Partecipanti: «La tassa coltata è comprensiva anche dell'importo degli oneri consortili. Quest'amministrazione intende tutelare i partecipanti dagli aggravii, soprattutto se spropositati». Melloni riporta: «Nel 2015 i tributi consortili erano di 16.800 euro. A proprietà invariate, gli oneri 2016 sono passati a 28mila euro. Un aumento del 66,50%». Da qui l'appello alle autorità: «Devono tutelare gli utenti vessati, e mettere in atto efficaci iniziative di protesta che difendano i cittadini e il terreno da questa contribuzione dissennata ed iniqua».



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GREDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +14°C Capri Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Sai in: FERRARA > CRONACA > PARTECIPANZA DI PIEVE CONTRO IL...

Partecipanza di Pieve contro il consorzio di bonifica

PIEVE DI CENTO. «Non si conoscono né le motivazioni, né i dettagli relativi al metodo con cui il Consorzio di Bonifica ha determinato l'importo del tributo. Un aumento, che non può essere assorbito...

08 maggio 2016



PIEVE DI CENTO. «Non si conoscono né le motivazioni, né i dettagli relativi al metodo con cui il Consorzio di Bonifica ha determinato l'importo del tributo. Un aumento, che non può essere assorbito dall'attuale rendita dei terreni e dalle condizioni economiche generali. La crisi si ripercuote su famiglie, attività produttive, e sulle stesse produzioni agricole». E' il presidente della Partecipanza Agraria di Pieve di Cento Flaviano Melloni, a prendere una posizione nettamente contraria rispetto all'aumento degli oneri del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Nell'evidenziare le difficoltà del mondo dell'agricoltura, il presidente della Partecipanza pievese attacca: «In un simile contesto e dimostrando poi di non aver alcuna trasparenza, il Consorzio ha aumentato oltre ogni misura i propri oneri consortili a carico degli utenti. Sono aumenti molto gravosi con variazioni notevoli rispetto ai precedenti contributi». Al contrario, evidenzia Melloni, la Partecipanza di Pieve, attenta all'analisi delle proprie disponibilità

Tre quintali di rifiuti in pochi metri di spiaggia

Lido Scacchi, i volontari di Legambiente in azione per "Let's clean Europe" Bottiglie di plastica, retini e cicche di sigarette vicino ai nidi di fratino

LIDO SCACCHI Di buon' ora i volontari del circolo Legambiente "Delta del Po" hanno cominciato ieri a ripulire dai rifiuti abbandonati le dune, l'area pinetata ed il tratto di arenile che circonda il Vascello d'Oro al Lido degli Scacchi. L'iniziativa denominata "Let's clean Europe" si colloca nella Giornata europea del recupero dei rifiuti abbandonati, alla quale hanno preso parte anche i primi turisti, che hanno voluto concedersi una domenica di sole al mare. «Legambiente - ha dichiarato Marino Rizzati, presidente del circolo locale -, ha aderito insieme a tante altre associazioni questa manifestazione di carattere europeo. Lo scopo non è solo quello di rimuovere i rifiuti spiaggiati, - ha sottolineato Rizzati -, ma anche di consentirne la valutazione successiva a fini statistici». I rifiuti infatti, principalmente bottiglie in plastica e maglie dei cozzari abbandonate in mare, oltre a vasetti di vetro, detriti trascinati dalla foce del Po, sono stati raccolti in modo differenziato e prima del loro smaltimento saranno pesati e valutati, secondo parametri dettati dall'Unione Europea. «Le informazioni raccolte - prosegue il presidente del circolo Legambiente Delta del Po - serviranno per dettare nuove norme europee. Sono circa 3 quintali i rifiuti recuperati dai volontari durante la mattinata trascorsa al Vascello d'Oro con i sacchi colorati». Il vicesindaco Denis Fantinuoli ha portato il saluto del Comune, mentre alcuni volontari illustravano ai turisti che si erano avvicinati incuriositi come individuare i luoghi di nidificazione del fratino. Alcune uova del pennuto di origine eurasiatica, appartenente alle specie protette, sono già state viste nei giorni scorsi sulla spiaggia libera del Lido di Spina. «Abbiamo monitorato la battigia e le dune - conferma Rizzati -, per vedere che non ci fossero le uova del fratino. Questo è il periodo giusto di nidificazione, che avviene con la deposizione delle uova direttamente sulla sabbia». Il fratino da anni ha scelto il litorale comacchiese per nidificare. Le uova adagiate sulla sabbia, in genere vengono "circondate" da piccole conchiglie per tenere caldo l'insolito nido. Giuseppa di San Giorgio di Piano è una delle turiste che ha voluto dare man forte ai volontari di Legambiente e riconosce che «è stato per me un piacere collaborare alla raccolta dei rifiuti. Bisognerebbe che tutti avessimo un minimo di senso civico. Sulla sabbia in particolare sono state raccolte tantissime cicche di sigarette abbandonate e tanta plastica».



Tre quintali di rifiuti in pochi metri di spiaggia

Lido Scacchi, i volontari di Legambiente in azione per "Let's clean Europe" Bottiglie di plastica, retini e cicche di sigarette vicino ai nidi di fratino

A LIDO SCACCHI
I volontari di Legambiente impegnati nella pulizia a Lido degli Scacchi. In alto: i sacchi colorati. In basso: i rifiuti raccolti vicino ai nidi di fratino. A destra: i volontari di Legambiente in azione per "Let's clean Europe".



Quattromila garofani per l'«infiorata»

I volontari di Fucecchio l'hanno realizzata in 8 ore di lavoro per la gioia di tanti

A LIDO ESTERNO
Con tanta gioia i bracciati accenti di mare di Fucecchio hanno realizzato la «infiorata» di Fucecchio (FI), riprendendo la tradizione di Fucecchio. I volontari di Fucecchio hanno lavorato per 8 ore di lavoro per realizzare la «infiorata» di Fucecchio. I volontari di Fucecchio hanno lavorato per 8 ore di lavoro per realizzare la «infiorata» di Fucecchio.



Copparo, Notti Bianca da applausi

A COPPARO
Non c'era il grandissimo numero di partecipanti dello scorso anno. Spinti in ordine delle loro decisioni, ma la serata era molto gradevole per tutti. Nel complesso, però, la partecipazione alla «Notti Bianca» di Copparo è stata molto buona. I volontari di Copparo hanno lavorato per 8 ore di lavoro per realizzare la «Notti Bianca» di Copparo.



Katia Romagnoli.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 10 maggio 2016



DOSSIER

Martedì, 10 maggio 2016

Articoli

10/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 16	
Bilancio previsione ed Imu Bonifiche	1
10/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 22	
«Via Grandi è una gruviera»	2
10/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 20	
Frana l'argine, via chiusa: l'ira dei residenti	3
10/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 25	
Sabbiodotto, stop ai lavori entro fine mese	4
09/05/2016 lanuovaferrara.it	
Il 64% delle acque italiane contiene pesticidi	5
10/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 24	
Polemica sulle nutrie in Consiglio	7
09/05/2016 Estense	
Caccia alle nutrie, approvato l'abbattimento	8
09/05/2016 Telestense	
Lo storione, a Bondeno rinasce la storia. E venerdì cena ariostesca	10
09/05/2016 ilfattoquotidiano.it	
Dissesto idrogeologico: come smacchiare il giaguaro	12

IN COMMISSIONE

Bilancio previsione ed Imu Bonifiche

Il bilancio di previsione 2016 e la tassazione Imu degli impianti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara sono i temi trattati oggi in Commissione consiliare con riunione alle 15 (con l' assessore Luca Vaccari) e a partire dalle 15.30 in seduta congiunta con la Terza.



serravalle

«Via Grandi è una gruviera»

Interpellanza di Bigoni in consiglio. Il sindaco: «Non ci sono soldi»

SERRAVALLE Nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale il consigliere e capogruppo di Uniti per Berra Stefano Bigoni ha interpellato sulla situazione di via Grandi a Serravalle: i cittadini reclamano per lo stato del manto stradale. Il sindaco Eric Zaghini ha risposto che è consapevole della situazione, ma che quest'anno, eccezione fatta per le scuole, per il settore dei lavori pubblici gli investimenti saranno pari a zero. Fermo restando che se ci saranno delle situazioni in cui sarà possibile recuperare fondi si proverà ad ovviare alle situazioni più difficili. Stefano Bigoni ha anche chiesto lumi sulle bollette emesse dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per le acque di scolo. Il primo cittadino ha risposto che sia lui che i suoi colleghi sindaci avevano già protestato; tutto nasce da una delibera della Regione che doveva riequilibrare le tariffe tra le varie utenze: l'aumento doveva essere graduale e non eccessiva come invece è avvenuto (in pratica, alcuni pagavano meno, altri pagheranno di più). Il ricorso è fattibile ha spiegato il sindaco Zaghini ma è necessario farlo come privati. Il comune, essendo soggetto per le case di sua proprietà, intende verificare la possibilità (si stanno chiedendo i pareri ai legali) di ricorrere come se fosse un privato, per eventualmente fare da apripista in caso di sentenza favorevole. Il consiglio è di pagare la prima rata e vedere se sarà possibile intervenire.

In chiusura, infine, relatore l'assessore Fabio Galli sull'approvazione del regolamento per la lotta alle nutrie (15.000 euro per tutta la provincia, per Berra, poco più di 300 euro), con la possibilità di tenere attivo il numero verde per richiedere l'intervento dei coadiutori e riproporre il regolamento in vigore lo scorso anno. La durata di applicazione delle decisioni sarà di sei mesi. Comunque è stato possibile proporre il territorio dell'Unione Terre e Fiumi come territorio unico di intervento, senza dividerlo tra i vari comuni che lo compongono.

(d.m.)
)



SERRAVALLE
«Via Grandi è una gruviera»
Interpellanza di Bigoni in consiglio. Il sindaco: «Non ci sono soldi».

SERRAVALLE
No Bigoni ha anche chiesto lumi sulle bollette emesse dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per le acque di scolo. Il primo cittadino ha risposto che sia lui che i suoi colleghi sindaci avevano già protestato; tutto nasce da una delibera della Regione che doveva riequilibrare le tariffe tra le varie utenze: l'aumento doveva essere graduale e non eccessiva come invece è avvenuto (in pratica, alcuni pagavano meno, altri pagheranno di più). Il ricorso è fattibile ha spiegato il sindaco Zaghini ma è necessario farlo come privati. Il comune, essendo soggetto per le case di sua proprietà, intende verificare la possibilità (si stanno chiedendo i pareri ai legali) di ricorrere come se fosse un privato, per eventualmente fare da apripista in caso di sentenza favorevole. Il consiglio è di pagare la prima rata e vedere se sarà possibile intervenire.

COPPARO - GIOVEDÌ A PALAZZO ZARDI
Il MSS parla di multinazionali buona scuola e referendum

COPPARO
L'amministrazione ricorda Farista Dante Bigli

COPPARO
Sfila la borsa a una donna e le ruba il portafoglio

FORMIGNANA-TRESIGALLO
La commissione elettorale ha approvato le quattro liste

Frana l' argine, via chiusa: l'ira dei residenti

Burana, agricoltori in grave difficoltà. L' assessore: «Lavori pronti solo dopo l' estate»

«C' È UNA voragine sotto l' argine che si ingoia la strada», ricorda la gente. Frana un tratto di via comunale per Burana. Da due mesi, in prossimità del civico 410, a un chilometro dal ponte, la strada è stata chiusa per 100 metri. Un tratto breve, che però impone ai residenti e ai mezzi agricoli, di percorrere 12 chilometri in più.

«CON l' estate partirà la campagna dei pomodori - dicono gli agricoltori -. Nei campi si lavora già a pieno regime e con i trattori dobbiamo percorrere ogni volta tanti chilometri in più. Più tempo e più gasolio». Ma ci sono anche i residenti e coloro che utilizzano la strada comunale tutti i giorni. «Dobbiamo sapere - spiega Sergio Micai a nome degli abitanti di Burana - almeno quando ripristineranno il passaggio. La frana purtroppo c' è, non ci sono invece informazioni sui tempi di ripristino. I disagi che gli agricoltori avranno da adesso in avanti saranno moltissimi». Marco Vincenzi, l' assessore ai Lavori pubblici, è sul pezzo. Ha ben presente la situazione. «Questo è un problema reale e gli agricoltori hanno ragione ad essere preoccupati - conferma -. Stiamo affrontando la vicenda, ma purtroppo, se anche trovassimo adesso il modo di finanziare l' opera di ripristino, applicando la massima urgenza sui tempi, si arriverebbe dopo l' estate». La terra sprofonda portandosi dietro quel che resta della strada. La vicenda è complessa. «Servono 120 mila euro per fare i lavori - aggiunge Vincenzi -. Sono cifre pazzesche. La Regione finanzia 30 mila euro, i restanti 90 mila devono essere suddivisi in 45 mila euro a carico dell' Amministrazione e altrettanti a carico del Consorzio di Bonifica. Il consorzio di Bonifica Burana sta cercando altri finanziamenti; per noi questa cifra è altissima».

IN UNA terra di canali, le frane purtroppo sono un fenomeno ricorrente. «Su via Canal Bianco abbiamo terminato un intervento di prevenzione. Abbiamo appena concluso poi, il ripristino di una frana a Zerbinate - conclude Vincenzi amareggiato di fronte all' evidenza - che si presenta questa ennesima frana su via comunale per Burana... ».

Claudia Fortini.

20 **BONDENO E ALTO FERRARESE** SANT'AGOSTINO, SPORT E CONTRIBUTI
LE SOCIETÀ sportive dilettantistiche sant'agostinesesi potranno presentare fino al 30 giugno la richiesta di contributo per la pratica sportiva. I moduli si trovano sul sito e all'ufficio comunale Sport.

Frana l' argine, via chiusa: l'ira dei residenti

Burana, agricoltori in grave difficoltà. L' assessore: «Lavori pronti solo dopo l' estate»

POGGIOREMATICO
La Giulio Barbieri sbarca in Nevada «Siamo entusiasti»

TAPPA stanziale per Giulio Barbieri e la sua azienda, leader nel commercio di strutture modulari in alluminio. La Giulio Barbieri Srl è presente all'Edi Expo al Mandalay Bay Convention Center di Las Vegas per rappresentare lo stile italiano della soluzione più innovativa ed elegante riguardante il settore dell'edilizia. «Siamo tutti entusiasti - ha detto sapere l'imprenditore di Nevada - perché l'esperienza ci ha dato un riscontro positivo e molto presto avremo un ufficio nel loro paese. Abbiamo deciso fra Houston, Los Angeles e Miami. Un importante passo verso un ampliamento degli orizzonti dell'impresa di Poggio Renatico. «Per poter continuare ad essere presenti con la produzione in Italia è necessario conquistare nuovi mercati. Il nostro Paese - la considerazione affidata ai social - oggi non ha futuro e noi come italiani che non avremo una classe politica in grado di comprendere che noi italiani siamo un patrimonio per l'umanità. Nessuno come noi ha gusto, cura e amore per il proprio lavoro».



VORAGINE Lo smottamento di un tratto dell'argine in via comunale per Burana, chiusa al traffico

CORONELLA
Svalgiano una casa, coppia tradita dalle impronte

SVALGIANO un appartamento ma non bastava tempo alle impronte, che alla fine li fanno scendere nella rete dei carabinieri. Gli uomini dell'Arma hanno denunciato per concorso in furto aggravato in abitazione, un 22enne marocchino ed una Dievene ferrarese, entrambi già noti alle forze dell'ordine. Il furto contestato era stato commesso a luglio 2015 in una casa di via Coronella. I malfattori avevano rubato gioielli per un valore di circa 300 euro. Nel corso del sopralluogo i militari riuscirono ad individuare alcune impronte che oggi, grazie all'attività del Rls di Parma, hanno consentito di identificare i due soggetti autori del furto. Un primo tassello che potrebbe rivelare un'importante inchiesta in corso da tempo i carabinieri stanno indagando anche su altri furti commessi con analoghi moduli spediti.

VIGARANO
Fanno acquisti ma non pagano ACQUISTAVANO prodotti per il loro locale e poi scartavano i conti sul gongone di un altro negozio mercato. Un lacerato negozio che, grazie al lavoro dei carabinieri, si trasformò in una denuncia per sostituzione di persona ai danni di due persone. A finire nei guai sono stati un etnoe e un etnoe di Ferrara. Dagli accertamenti è emerso che i due attribuivano le loro spese a un attività di Vigarano. Certezza rafforzata dai ricoveri per il mancato pagamento della merce.



CONVENZIONI Mecca si è appena insediato

MIRABELLO VIRGILIO MECCA OPERATIVO ANCHE A SANT'AGOSTINO

Il segretario comunale già al lavoro

HA GIÀ preso servizio il nuovo segretario comunale di Mirabello e Sant'Agostino, Virgilio Mecca già titolare della sede di Guardia Veneta - Candà, nel rovigno. Non meno il 3 maggio scorso è già operativo nell'ultima sede comunale sant'agostinese. È oggetto di una convenzione che lo vede impegnato al cinquante per cento su ciascuno dei due comuni.

IL SUO arrivo a seguito dello scioglimento della precedente convenzione. «Una scelta utilitarista da parte di Vigarano - spiega il sindaco Angela Poltronari - che alla richiesta di rinnovo, nel

il SINDACO «Adesso abbiamo tutti gli strumenti per affrontare la nostra attività comunale

dicembre scorso, rispose che non eravamo più le condizioni per la conduzione dell'ufficio, poiché avevamo intrapreso una funzione a due, anziché a tre. Il percorso di sostituzione è stato complesso. «Ritornavamo Barbara Zanoni per questi mesi di reggenza - dice Poltronari -. Siamo soddisfatti di avere ora tutti gli strumenti per affrontare in maniera puntuale la nostra attività comunale e quella di routine istituzionale».

me, con fusione e Unione. Sul tavolo c'è infatti anche la questione legata alla soppressione dell'Unione Alto Ferrarese, di cui Mirabello è solo legge e per l'anno in corso, anche sede di presidenza. «A fronte della situazione era stato chiesto ai comuni la disponibilità di un segretario comunale - riferisce Poltronari -. Inizialmente è venuta da Candà, ma fino a dicembre, poi non c'è stata altra apertura e non è più stato possibile convocare validamente una giunta e un consiglio dell'Unione. Fino ad ora, Virgilio Mecca ha peraltro già operato nell'Unione dei Comuni Eriliani».

Cristina Romagnoli

Sabbiodotto, stop ai lavori entro fine mese

Lido Spina, i tubi verranno rimossi il 25 maggio. Divieto di balneazione se si sfiorano i parametri

LIDO SPINA Il sindaco Marco Fabbri ha consegnato il calendario dei campionamenti a mare che saranno effettuati dall' Arpa e a cadenza bi-settimanale dal 30 maggio prossimo, sottolineando che l' adozione di un' ordinanza di chiusura temporanea della balneazione, qualora si dovesse riscontrare lo sfioramento dei parametri previsti, non e' un atto discrezionale del sindaco, ma obbligatorio per legge.

A Marco Magnani, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari dei Lidi Estensi e Spina, sono state invece fornite informazioni circa i tempi calendarizzati dalla Regione Emilia Romagna per il ripascimento dell' arenile del Lido di Spina.

Salvo imprevisti, il termine dei citati lavori è previsto per il 25 maggio prossimo. Durante il Tavolo del turismo che si è riunito ieri, è stato anche fatto il punto sul contenzioso in atto a Lido Volano tra la Provincia di Ferrara ed un privato assegnatario di un' area sulla quale non potrà essere realizzato un campeggio, cosa che al momento impedisce all' amministrazione comunale di poter intervenire. Rispetto al camperismo abusivo, fenomeno a più riprese riscontrato in un' area di parcheggio del retro-spiaggia del Lido di Volano, il comandante della Polizia Municipale Paolo Claps ha spiegato che non possono essere adottate ordinanze per interdire la sosta dei veicoli nell' area in questione. Ha tuttavia assunto l' impegno ad effettuare un sopralluogo per verificare se possano essere inseriti dispositivi in grado di scoraggiare il camperismo. Un aggiornamento sull' avvio della fase di pre-esercizio della nuova Ztl del centro storico, con il controllo elettronico dei varchi, è stato l' ultimo punto all' ordine del giorno. Hanno partecipato all' incontro del Tavolo del Turismo anche il vicesindaco Denis Fantinuoli, l' assessore al Turismo Sergio Provasi ed il dirigente del Settore Turismo e Cultura Roberto Cantagalli.

MARTEDI' 26 MAGGIO 2016 LA NUOVA

Codigoro Comacchio 25

Contro l'abusivismo undici uomini in più su spiaggia e mercati

Comacchio, vivace dibattito al Tavolo del Turismo il sindaco: interventisti mirati già predisposti e decisi

COMACCHIO L'intervento tecnico del comandante del corpo di polizia municipale Paolo Claps. «Quest'anno risulterà a posteriori l'elenco di provvedimenti e di controlli di sanzionamento», ha sottolineato Fabbri, «sottolineando la necessità di puntualità e di interventi mirati». Intervenendo a 20 minuti dopo la riunione, in seguito alla 21 della scorsa settimana, il sindaco ha sottolineato che i provvedimenti saranno emanati entro il 25 maggio, con il fine di sanzionare il fenomeno del camperismo abusivo e di intervenire sul mercato di Lido di Spina, dove si sta verificando un aumento del numero di camper.



Il problema del camperismo abusivo al centro del tavolo per il Turismo

Sabbiodotto, stop ai lavori entro fine mese

Lido Spina, i tubi verranno rimossi il 25 maggio. Divieto di balneazione se si sfiorano i parametri

LIDO SPINA Il sindaco Marco Fabbri ha consegnato il calendario dei campionamenti a mare che saranno effettuati dall' Arpa e a cadenza bi-settimanale dal 30 maggio prossimo, sottolineando che l' adozione di un' ordinanza di chiusura temporanea della balneazione, qualora si dovesse riscontrare lo sfioramento dei parametri previsti, non e' un atto discrezionale del sindaco, ma obbligatorio per legge.

Il sindaco ha sottolineato che i provvedimenti saranno emanati entro il 25 maggio, con il fine di sanzionare il fenomeno del camperismo abusivo e di intervenire sul mercato di Lido di Spina, dove si sta verificando un aumento del numero di camper.

Saranno celebrati in duomo i funerali di Fabrizio Gelli

COMACCHIO Saranno celebrati oggi alle 15 nel Duomo di Santa Maria in Aula Regia i funerali di Fabrizio Gelli, 68enne comacchinese prematuramente scomparso il 25 aprile di un tumore alla lingua molle. La notizia della scomparsa dell'uomo ha destato vasto cordoglio nella comunità, ma anche tra gli operatori della Polizia Locale, dove presto verrà la moglie Irene. Gelli lascia cinque figlie. Gelli è di 25 anni al momento di 63 anni.

Vince con la banda di Renazzo


POMPOSA Il premio fotografico assegnato a Mirko Balboni per il suo scatto, proposto da 19 autori pomposiani. La fotografia che si è aggiudicata il premio è stata quella di Corrado Marini, che ha immortalato il momento in cui il suo cane, un Golden Retriever, si è acciambellato sulla spiaggia di Renazzo. Il premio è stato assegnato al fotografo Mirko Balboni, che ha immortalato il momento in cui il suo cane, un Golden Retriever, si è acciambellato sulla spiaggia di Renazzo.

MARCO FABBRI

Il 64% delle acque italiane contiene pesticidi

Secondo il rapporto nazionale sui pesticidi nelle acque condotto dall' Ispra più della metà delle acque superficiali contiene pesticidi. Coldiretti: "In dieci anni -45%"

Cresce la percentuale di pesticidi nelle acque: +20% in quelle superficiali, +10% in quelle sotterranee. Lo afferma l' Ispra (Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale) nell' edizione 2016 del Rapporto Nazionale Pesticidi nelle Acque spiegando che le acque superficiali (fiumi, laghi, torrenti) "ospitano" pesticidi nel 63,9% dei 1.284 punti di monitoraggio (nel 2012 era 56,9%); quelle sotterranee nel 31,7% dei 2.463 punti (31% nel 2012). La contaminazione è più ampia nella pianura padano-veneta. L' analisi dei dati di monitoraggio non evidenzia una diminuzione della contaminazione, spiega l' Ispra precisando che l' aumento di punti contaminati "si spiega in parte col fatto che in vaste aree del centro-sud, solo con ritardo, emerge una contaminazione prima non rilevata". Durante i controlli sono state trovate 224 sostanze diverse, "un numero sensibilmente più elevato degli anni precedenti (erano 175 nel 2012)", dice l' Ispra, che indica "una maggiore efficacia delle indagini condotte". Gli erbicidi sono ancora le sostanze più rinvenute, mentre è aumentata notevolmente la presenza di fungicidi e insetticidi. Nelle acque superficiali, 274 punti di monitoraggio (21,3% del totale) hanno concentrazioni superiori ai limiti di qualità ambientali mentre in quelle sotterranee 170 punti (6,9% del totale) hanno concentrazioni superiori ai limiti di qualità ambientale. L' Ispra indica che la contaminazione è più ampia nella pianura padano-veneta dove le indagini sono generalmente più efficaci. Nelle cinque regioni dell' area, infatti, si concentra poco meno del 60% dei punti di monitoraggio dell' intera rete nazionale. In alcune regioni la contaminazione è molto più diffusa del dato nazionale, arrivando a oltre il 70% dei punti delle acque superficiali in Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, con punte del 90% in Toscana e del 95% in Umbria. Nelle acque sotterranee la diffusione della contaminazione è particolarmente elevata in Lombardia 50% dei punti, in Friuli 68,6%, in Sicilia 76%. Più che in passato, avverte l' Ispra, sono state trovate miscele di sostanze nelle acque, fino a 48 in un singolo campione, quindi con una tossicità più alta rispetto a quella dei singoli componenti. È dimezzata la quantità di prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo negli ultimi 10 anni, con un calo di 76 mila tonnellate (-45,2%). È quanto afferma la Coldiretti sulla base dei dati Istat 2015, nel commentare i dati Ispra riferiti al 2013. L' agricoltura italiana, precisa la Coldiretti, è diventata la più green d' Europa con il minor numero di prodotti con residui chimici fuori norma (0,4%),



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE METEOROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SECURITY SU

la Nuova Ferrara +19°C
Poggia debile

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO **ITALIA MONDO** FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

Siti: HOME ITALIA E MONDO **IL 64% DELLE ACQUE ITALIANE CONTIENE...**

Il 64% delle acque italiane contiene pesticidi

Secondo il rapporto nazionale sui pesticidi nelle acque condotto dall' Ispra più della metà delle acque superficiali contiene pesticidi. Coldiretti: "In dieci anni -45%"

09 maggio 2016



Cresce la percentuale di pesticidi nelle acque: +20% in quelle superficiali, +10% in quelle sotterranee. Lo afferma l' Ispra (Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale) nell'edizione 2016 del **Rapporto Nazionale Pesticidi nelle Acque** spiegando che le acque superficiali (fiumi, laghi, torrenti) "ospitano" pesticidi nel 63,9% dei 1.284 punti di monitoraggio (nel 2012 era 56,9%); quelle sotterranee nel 31,7% dei 2.463 punti (31% nel 2012). La contaminazione è più ampia nella pianura padano-veneta.

L'analisi dei dati di monitoraggio non evidenzia una diminuzione della contaminazione, spiega l' Ispra precisando che l'aumento di punti contaminati "si spiega in parte col fatto che in vaste aree del centro-sud, solo con ritardo, emerge una contaminazione prima non rilevata".

Durante i controlli sono state trovate **224 sostanze diverse**, "un numero sensibilmente più elevato degli anni precedenti (**erano 175 nel 2012**)", dice l' Ispra, che indica "una maggiore efficacia delle indagini condotte". Gli erbicidi sono ancora le sostanze più rinvenute, mentre è aumentata notevolmente la presenza di fungicidi e insetticidi.

Nelle acque superficiali, **274 punti di monitoraggio (21,3% del totale)** hanno concentrazioni superiori ai limiti di qualità ambientali mentre in quelle sotterranee **170 punti (6,9% del totale)** hanno concentrazioni superiori ai limiti di qualità ambientale. L' Ispra indica che la contaminazione è più ampia nella pianura padano-veneta dove le indagini sono generalmente più efficaci. Nelle cinque regioni dell' area, infatti, si concentra poco meno del 60% dei punti di monitoraggio dell' intera rete nazionale. In alcune regioni la contaminazione è molto più diffusa del dato nazionale, arrivando a oltre il 70% dei punti delle acque superficiali in Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, con punte del 90% in Toscana e del 95% in Umbria. Nelle acque sotterranee la diffusione della contaminazione è particolarmente elevata in Lombardia 50% dei punti, in Friuli 68,6%, in Sicilia 76%. Più che in passato, avverte l' Ispra, sono state trovate miscele di sostanze nelle acque, fino a 48 in un singolo campione, quindi con una tossicità più alta rispetto a quella dei singoli componenti. È dimezzata la quantità di prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo negli ultimi 10 anni, con un calo di 76 mila tonnellate (-45,2%). È quanto afferma la Coldiretti sulla base dei dati Istat 2015, nel commentare i dati Ispra riferiti al 2013. L' agricoltura italiana, precisa la Coldiretti, è diventata la più green d' Europa con il minor numero di prodotti con residui chimici fuori norma (0,4%),

quasi 4 volte più bassa rispetto alla media europea (1,4%) e di quasi 20 volte nel confronto con quella dei prodotti extracomunitari (7,5%). L' Italia, ricorda la Coldiretti, conta ora quasi 50 mila imprese bio, quasi 1 su 5 di quelle attive a livello comunitario, ma una diffusione esponenziale hanno avuto anche metodi di lotta integrata e guidata a minor impatto ambientale; inoltre è l' unico Paese che può vantare 282 prodotti a denominazione di origine (Dop/Igp) ottenuti nel rispetto di rigidi disciplinari di produzione e riconosciute dell' Unione Europea, disponendo inoltre di 21 mila agriturismi e della più vasta rete organizzata di vendita diretta degli agricoltori, con quasi 10 mila mercati e fattorie di Campagna Amica.

LAGOSANTO

Polemica sulle nutrie in Consiglio

NELL' ULTIMO consiglio comunale, uno dei punti più caldi che ha acceso il dibattito, è stato quello relativo alla convenzione tra la Provincia e i comuni del territorio per il controllo delle nutrie. In pratica il Comune verserà un contributo di circa 200 euro per 6 mesi, come rimborso alle associazioni venatorie locali e ai volontari qualificati all' abbattimento del roditore. L' approvazione è stata unanime, tuttavia maggioranza e opposizione, hanno espresso motivazioni diverse. Il vice sindaco Davide Bigoni, assessore all' Ambiente e Caccia, ha difeso e sostenuto l' utilità delle misure, per lenire le proteste degli agricoltori, categoria maggiormente danneggiata dalle nutrie.

IL CAPOGRUPPO 5 Stelle, Federico Menegatti, invece, pur sostenendo l' opportunità dell' obiettivo, ritiene che «si devono trovare soluzioni, alternative, più durature nel tempo e più efficaci: azioni tese a salvaguardare maggiormente il sistema ecologico-ambientale, ma anche nel rispetto degli animali». Come l' impiego del filo elettrificato e la protezione meccanica degli argini, attraverso l' utilizzo di speciali reti composite, derivate dall' ingegneria naturalistica. È stato poi approvato a maggioranza, astenuta l' opposizione, il conto consuntivo 2015, dove peraltro il pentastellato Menegatti ha criticato la giunta per la carenza di una adeguata formazione professionale dei dipendenti in generale, e di quelli impegnati nel settore economico-finanziario in particolare. Questa lacuna, è stata ripresa da Menegatti nella nota conclusiva del documento contabile, a firma del responsabile economico finanziario. Sul consuntivo 2015, sia il sindaco Maria Teresa Romanini che il vice Bigoni, hanno sottolineato «il rispetto di tutto i parametri tecnici, amministrativi e politici, di buona e sana gestione».

Infine, i componenti della Consulta popolare delle frazioni Boschetto-Vaccolino sono: Giuseppe Fabbri, Giuseppe Cutri, Marco Gatti, Fabio Trasforini, Giorgio Chiodi. Nicola Bigoni.

24 **Resto del Carlino** MARTEDÌ 10 MAGGIO 2016
COMACCHIO E LIDI
INCONTRO RIABILITAZIONE POST CARDIOCHIRURGICA
OGGI alle 9.30 al Ditta si parlerà di "L'ospedale Loggionico: centro di riferimento provinciale per la riabilitazione post cardiologica".
Con Bardasi direttore generale Ausl, cardiologi e il sindaco Romanini

Commissione sanità, Ausl dà forfait Il sindaco: «Spero ci ripensino»

Comacchio, l'annuncio giunge a meno di 24 ore dall'incontro

Sistema sanitario regionale, come già ricordato dal presidente della Provincia, Umani Lugaresi. Questa situazione ci tiene al palo, a lungo scadevano i termini della programmazione sanitaria e rischiavamo di perdere servizi che non sono stati attivati. Non fa una grinza Marco Menegatti, presidente della Consulta popolare per il San Camillo. «Non vengono? La loro assenza conferma quanto abbiamo detto da tempo. Chi ancora non ha fatto prendere coscienza di come stanno le cose, dice».

«NESSUNO ha mai parlato di gestione privatistica, è un modo offensivo di liquidare la questione senza entrare nel merito delle cose» - dice Giovanni Gatti di C'era dinanzi Aniva - «manca un confronto democratico sulla programmazione, non si vuole parlare né di cosa propongono Ausl, il piano della Regione, e neppure di soluzioni alla mobilità provinciale?». Ci dicono cosa vogliono fare dal secondo piano del San Camillo. «Provocazione che discuteremo in Commissione e con la comunità», dice Annamaria Di Manno (Forc. 5Stelle). «Inqualificabile». A questo punto vorrei capire perché la giunta di Serra è venuta a proporci che il 20 per cento dell'ospedale possa essere aperto a soluzioni private» - conclude il sindaco. «Mancano dell'Onla - chi non si presenta evidentemente non ha motivazioni valide da esporre».



IL RIFUGIO L'ho ospedale, sotto da sinistra Gianni Serra e Marco Fabbri

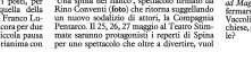


GIANNI SERRA
I tentativi di riordino della Casa della salute sono falliti e hanno danneggiato la piena erogazione dei servizi sanitari alla popolazione

MARCO FABBRI
Era importante per capire meglio che cosa si sono detti i Consulti e dirigenti dell'Ausl negli incontri privati di cui si è fatto un gran parlare

COMACCHIO IL NOSTRO GIORNALE LANCIA L'IDEA, IL MATERIALE C'È LA PASSIONE PURA... Pullulano le compagnie di teatro dialettale: manca solo il festival

GALA il sipario su "Comacchio a teatro" che regala numeri in continua crescita, ed ecco che si alza quello di una stagione teatrale qualifica rispetto al palco d'essere, ma che non necessita di strascichi. Da qualche tempo la primavera si regala un secondo cartellone. Nece spettacolo, quasi dal basso, dalle Compagnie che sempre più numerose si moltiplicano e che arrivano a contare quasi trecento. Merito di una tradizione radicata tra posti e case, il visto che i primi gruppi risalgono ormai a 30 anni fa. Si sono appena conosciute, con serietà e con il Teatro Sperimentale, le repliche di Una moglie a Casa, spettacolo di Teatro Insediato, nato sotto la guida di Piero Zanerini, che ha visto esordire la pièce scritta dai fratelli Marco e Laura Bellotti, che già gli anni del ventennio hanno presentato i posti, per un altro comitato dialettale, quella della Compagnia "La fucina", siglata da Franco Lacciani. Con altrettanto successo, ancora per due sere in queste settimane. Una piccola pausa di due settimane, e il cartellone si rinnova con



Una scena nel fianco, spettacolo firmato da Rita Conversi (foto) che ritorna suggerendo un nuovo sodalizio di attori, la Compagnia Parnasio. Il 25, 26, 27 maggio al Teatro Sperimentale saranno programmati i reperti di Spina per uno spettacolo che oltre a divertire, vuol

LAGOSANTO
Polemica sulle nutrie in Consiglio
NELL' ULTIMO consiglio comunale, uno dei punti più caldi che ha acceso il dibattito, è stato quello relativo alla convenzione tra la Provincia e i comuni del territorio per il controllo delle nutrie. In pratica il Comune verserà un contributo di circa 200 euro per 6 mesi, come rimborso alle associazioni venatorie locali e ai volontari qualificati all' abbattimento del roditore. L' approvazione è stata unanime, tuttavia maggioranza e opposizione, hanno espresso motivazioni diverse. Il vice sindaco Davide Bigoni, assessore all' Ambiente e Caccia, ha difeso e sostenuto l' utilità delle misure, per lenire le proteste degli agricoltori, categoria maggiormente danneggiata dalle nutrie.

IL CAPOGRUPPO 5 Stelle, Federico Menegatti, invece, pur sostenendo l' opportunità dell' obiettivo, ritiene che «si devono trovare soluzioni, alternative, più durature nel tempo e più efficaci: azioni tese a salvaguardare maggiormente il sistema ecologico-ambientale, ma anche nel rispetto degli animali». Come l' impiego del filo elettrificato e la protezione meccanica degli argini, attraverso l' utilizzo di speciali reti composite, derivate dall' ingegneria naturalistica. È stato poi approvato a maggioranza, astenuta l' opposizione, il conto consuntivo 2015, dove peraltro il pentastellato Menegatti ha criticato la giunta per la carenza di una adeguata formazione professionale dei dipendenti in generale, e di quelli impegnati nel settore economico-finanziario in particolare. Questa lacuna, è stata ripresa da Menegatti nella nota conclusiva del documento contabile, a firma del responsabile economico finanziario. Sul consuntivo 2015, sia il sindaco Maria Teresa Romanini che il vice Bigoni, hanno sottolineato «il rispetto di tutti i parametri tecnici, amministrativi e politici, di buona e sana gestione». Infine, i componenti della Consulta popolare delle frazioni Boschetto-Vaccolino sono: Giuseppe Fabbri, Giuseppe Cutri, Marco Gatti, Fabio Trasforini, Giorgio Chiodi. Nicola Bigoni.

Candida Cinti

Caccia alle nutrie, approvato l'abbattimento

Alla convenzione aderiscono tutti e 24 i Comuni del Ferrarese. Sarà in vigore per i prossimi sei mesi

La caccia alle nutrie continua anche quest'anno. La convenzione tra la Provincia di Ferrara e tutti e 24 i Comuni aderenti per potenziare la cattura delle nutrie è stata approvata oggi (lunedì 9 maggio) in consiglio comunale. Continua così la cattura e l'abbattimento dei roditori per il contenimento della specie, ai sensi della normativa nazionale e regionale sulla tutela della fauna selvatica. L'accordo, già sottoscritto l'anno scorso con risultati positivi, verrà riproposto per la durata di sei mesi in attesa dell'entrata in vigore della modifica della legge statale che pone questo controllo di competenza della Regione e non più della Provincia. Per evitare che ci siano dei 'buchi' prima dell'attivazione del piano regionale di contenimento e prevenire che ci siano ulteriori danni ambientali causati da questi animali infestanti, il consiglio approva questa nuova operazione. Un'operazione che coinvolgerà tutti i Comuni del Ferrarese, compreso Sant'Agostino che l'anno scorso aveva deciso di sperimentare il controllo della specie con la sterilizzazione. Un metodo rivelatosi troppo costoso e poco efficace a causa della poca presenza di veterinari e, quindi, abbandonato dallo stesso Comune che ha deciso di entrare nella nuova convenzione. L'importo delle attività previste per il funzionamento degli interventi di monitoraggio e limitazione, nonché delle spese sostenute dalla Provincia per il funzionamento del sistema informativo necessario per il controllo degli operatori durante le operazioni di abbattimento degli esemplari, sono quantificati in 14.998 euro, suddivisi per la gestione del software ed per i rimborsi chilometrici.

La delibera è stata approvata con i voti a favore di Pd, Fc, FI, Lega nord (astenuti Gol e M5S, nessun contrario). La discussione che ha portato all'approvazione del documento ha visto una botta e risposta tra Alessandro Barzocchi (M5S), Vittorio Anselmi (FI) e Renato Finco (Pd). Il consigliere pentastellato conferma la posizione già espressa l'anno scorso sulla mancata efficacia della soppressione che non riduce il numero dei capi rispetto a quanto potrebbe fare la sterilizzazione. "Con l'abbattimento arginiamo il problema ma non lo riduciamo" asserisce Barzocchi, smentito da Finco secondo cui la "sterilizzazione, come dimostrato dalla sperimentazione a Sant'Agostino, non è attuabile ma bisogna continuare a mantenere la soglia di controllo su questo impatto per ragioni di tutela ambientale". Una motivazione ambientale sostenuta anche da Anselmi che parla di "un problema rilevante per il nostro



Caccia alle nutrie, approvato l'abbattimento Alla convenzione aderiscono tutti e 24 i Comuni del Ferrarese. Sarà in vigore per i prossimi sei mesi

La caccia alle nutrie continua anche quest'anno. La convenzione tra la Provincia di Ferrara e tutti e 24 i Comuni aderenti per potenziare la cattura delle nutrie è stata approvata oggi (lunedì 9 maggio) in consiglio comunale. Continua così la cattura e l'abbattimento dei roditori per il contenimento della specie, ai sensi della normativa nazionale e regionale sulla tutela della fauna selvatica.



L'accordo, già sottoscritto l'anno scorso con risultati positivi, verrà riproposto per la durata di sei mesi in attesa dell'entrata in vigore della modifica della legge statale che pone questo controllo di competenza della Regione e non più della Provincia. Per evitare che ci siano dei 'buchi' prima dell'attivazione del piano regionale di contenimento e prevenire che ci siano ulteriori danni ambientali causati da questi animali infestanti, il consiglio approva questa nuova operazione.

Un'operazione che coinvolgerà tutti i Comuni del Ferrarese, compreso Sant'Agostino che l'anno scorso aveva deciso di sperimentare il controllo della specie con la sterilizzazione. Un metodo rivelatosi troppo costoso e poco efficace a causa della poca presenza di veterinari e, quindi, abbandonato dallo stesso Comune che ha deciso di entrare nella nuova convenzione.

L'importo delle attività previste per il funzionamento degli interventi di monitoraggio e limitazione, nonché delle spese sostenute dalla Provincia per il funzionamento del sistema informativo necessario per il controllo degli operatori durante le operazioni di abbattimento degli esemplari, sono quantificati in 14.998 euro, suddivisi per la gestione del software ed per i rimborsi chilometrici.

La delibera è stata approvata con i voti a favore di Pd, Fc, FI, Lega nord (astenuti Gol e M5S, nessun contrario). La discussione che ha portato all'approvazione del documento ha visto una botta e risposta tra Alessandro Barzocchi (M5S), Vittorio Anselmi (FI) e Renato Finco (Pd).

Il consigliere pentastellato conferma la posizione già espressa l'anno scorso sulla mancata efficacia della soppressione che non riduce il numero dei capi rispetto a quanto potrebbe fare la sterilizzazione. "Con l'abbattimento arginiamo il problema ma non lo riduciamo" asserisce Barzocchi, smentito da Finco secondo cui la "sterilizzazione, come dimostrato dalla sperimentazione a Sant'Agostino, non è attuabile ma bisogna continuare a mantenere la soglia di controllo su questo impatto per ragioni di tutela ambientale".

territorio, causa della distruzione degli argini". Il consigliere forzista propone di "ampliare la possibilità di utilizzare strumenti di abbattimento", magari con "la possibilità dei cacciatori di intervenire senza bisogno di essere iscritti nelle liste". "Siamo favorevoli alla convenzione non perché siamo antianimalisti ma perché le nutrie sono una presenza dannosa per il territorio" conclude Anselmi che auspica di poter adottare questo procedimento anche per le gazze. Dobbiamo aspettarci anche una caccia alle gazze?

AREA 2 [Bondeno e Alto ferrarese]

Lo storione, a Bondeno rinasce la storia. E venerdì cena ariostesca

Lo Storione, da prodotto storico del territorio a simbolo del patto tra Bondeno e la Russia, sancito sabato in Pinacoteca e in Sala2000.

Dopo decenni la storica specie che anticamente popolava il Po (poi drasticamente ridotta causa inquinamento e insediamenti di pesci alloctoni) torna ad essere protagonista, a Bondeno, sia dal punto di vista enogastronomico (ad agosto rinascerà l' antica sagra di Burana, dopo un breve 'pit stop') che politico-istituzionale, visto che il sindaco Fabio Bergamini e il primo consigliere d' Ambasciata Dmitry Gurin hanno basato, simbolicamente, sullo storione l' intesa per il superamento delle sanzioni alla Russia, intesa che porterà Bondeno, tra le altre cose, a gemellarsi con un Comune della Crimea e a intraprendere una stagione di scambi cultural-economici con la Russia. Protagonisti del 'dietro le quinte' di questa storica intesa: i ragazzi dello Ial di Ferrara, che nasce proprio a Bondeno e che hanno servito - sabato sera in Sala 2000 - un menù variegato basato proprio sulla storica specie ittica dei nostri fiumi, "un fossile vivente, per il suo passato antico", l' ha definito Daniele Biancardi, dell' associazione Bondeno Cultura che - insieme a Stefano Tassi - hanno passato in rassegna la storia del prodotto. Tassi ha spiegato che il caviale cotto alla ferrarese, tradizionale ricetta di Benvenuta Ascoli, nata nel ghetto ferrarese nei primi decenni del '900, nei decenni - di generazione in generazione - ha fatto il giro del mondo, arrivando fino a New York. Crostino di ceviche sudamericano allo Storione, con burro al caviale, sformato di storione alla carbonara, cappellacci di storione allo zafferano con vellutata di topinambur, filetto di storione in crosta di pane nero e variazione di pomodoro: questo il menù tematico proposto dai circa 30 studenti dello Ial, presenti sabato con il direttore Enrico Benatti, gli chef Monica Faggioli, Michele Francia, Silvia Schiavina, il maitre Giulio Bianconcini e Lorenzo Schiavina, coordinatore dei percorsi di ristorazione. Lo Ial tornerà in Sala 2000 venerdì 13 maggio, dalle 20, per celebrare, con una cena 'ariostesca' (prenotazione obbligatoria allo 0532899245), i 500 anni dell' Orlando Furioso (il cui primo stampatore fu il bondenese Giovanni Mazzocchi). Ai fornelli ci sarà, tra gli altri, anche Antonella Lorenzoni, dell' Osteria Sciancalegn. Il ricavato della cena - promossa dall' Associazione Bondeno Cultura - andrà



HOME Chi siamo - L'emittente - Search

Telestense.it

Sito aggiornato a sabato 7 maggio 2016 13:09

CRONACA POLITICA ECONOMIA EVENTI CULTURA SALUTE SPORT COMUNI ALTRO

COMUNICATI STAMPA

AREA 2 [Bondeno e Alto ferrarese], Cronaca, Provincia

Lo storione, a Bondeno rinasce la storia. E venerdì cena ariostesca

09/05/2016 15:12

Lo Storione, da prodotto storico del territorio a simbolo del patto tra Bondeno e la Russia, sancito sabato in Pinacoteca e in Sala2000.

Dopo decenni la storica specie che anticamente popolava il Po (poi drasticamente ridotta causa inquinamento e insediamenti di pesci alloctoni) torna ad essere protagonista, a Bondeno, sia dal punto di vista enogastronomico (ad agosto rinascerà l'antica sagra di Burana, dopo un breve 'pit stop') che politico-istituzionale, visto che il sindaco Fabio Bergamini e il primo consigliere d' Ambasciata Dmitry Gurin hanno basato, simbolicamente, sullo storione l' intesa per il superamento delle sanzioni alla Russia, intesa che porterà Bondeno, tra le altre cose, a gemellarsi con un Comune della Crimea e a intraprendere una stagione di scambi cultural-economici con la Russia.

Protagonisti del 'dietro le quinte' di questa storica intesa: i ragazzi dello Ial di Ferrara, che nasce proprio a Bondeno e che hanno servito - sabato sera in Sala 2000 - un menù variegato basato proprio sulla storica specie ittica dei nostri fiumi, "un fossile vivente, per il suo passato antico", l'ha definito Daniele Biancardi, dell'associazione Bondeno Cultura che - insieme a Stefano Tassi - hanno passato in rassegna la storia del prodotto. Tassi ha spiegato che il caviale cotto alla ferrarese, tradizionale ricetta di Benvenuta Ascoli, nata nel ghetto ferrarese nei primi decenni del '900, nei decenni - di generazione in generazione - ha fatto il giro del mondo, arrivando fino a New York.

Crostino di ceviche sudamericano allo Storione, con burro al caviale, sformato di storione alla carbonara, cappellacci di storione allo zafferano con vellutata di topinambur, filetto di storione in crosta di pane nero e variazione di pomodoro: questo il menù tematico proposto dai circa 30 studenti dello Ial, presenti sabato con il direttore Enrico Benatti, gli chef Monica Faggioli, Michele Francia, Silvia Schiavina, il maitre Giulio Bianconcini e Lorenzo Schiavina, coordinatore dei percorsi di ristorazione. Lo Ial tornerà in Sala 2000 venerdì 13 maggio, dalle 20, per celebrare, con una cena 'ariostesca' (prenotazione obbligatoria allo 0532899245), i 500 anni dell' Orlando Furioso (il cui primo stampatore fu il bondenese Giovanni Mazzocchi).

I CANTIERI DELLO SVILUPPO - PROGETTO COMACCHIO

VIENI A VIVERE QUI - NUOVA ESPERIENZA ABITATIVA

WATCH **femet** SWISS AUTOMATIC CHRONOGRAPH

PIAZZA TRENTO TRIESTE, 73 EDXZ

0532-240702

devoluto allo scavo della terramara di Pilastrì, i cui archeologi, tra le altre cose, stanno sondando le tracce di ritrovamenti antichi di lische di pesce, che potrebbero essere riconducibili proprio allo storione. "Lo lal è un' eccellenza che nasce a Bondeno, di cui andiamo fieri - dice il sindaco Bergamini - e che in circa 30 anni di storia ha formato centinaia di giovani, costruendo professionalità e competenze importanti e garantendo prospettive a tantissimi ragazzi. Ragazzi - precisa Bergamini - che sono e saranno partecipi delle nostre iniziative e protagonisti del percorso di riscoperta dello storione, un prodotto della nostra terra che ci avvicina ad altri popoli e che sancisce, ancora una volta, l' eccellenza della nostra cucina".

Dissesto idrogeologico: come smacchiare il giaguaro

Mentre a Roma si è forse presa sul serio la questione idrogeologica, a livello locale ci si congratula a parole con l'attivismo romano, meno nei fatti. Almeno in apparenza, la struttura di missione #italiasicura del Governo ha deciso di superare la logica delle emergenze, che per quasi vent'anni ha fatto scuola in Italia, segnalando l'incapacità del paese di confrontarsi con la fragilità del proprio territorio. E, con un'operazione di trasparenza, rara dalle parti nostre, ha messo in evidenza l'abissale distacco tra investimenti e danni, in rapporto di uno a dieci. Per indirizzare gli investimenti, futuribili ma possibili, ci vorrebbe il coraggio di tornare indietro, allo spirito della Legge sulla Difesa del Suolo (183/1989) e delle successive Leggi Sarno e Soverato, nate sull'emozione alla fine del secolo scorso. Fu posta allora la premessa di ogni azione: la conoscenza del dove, come, quando e perché. Primo punto era l'individuazione delle aree a rischio, dove porre il vincolo urbanistico di inedificabilità e, nei casi più clamorosi, prevedere la delocalizzazione. Nel nuovo millennio non sono mancate nuove alluvioni, anche più disastrose del passato e forse più frequenti; ma i politici locali le hanno affrontate al grido

«Scusateci, risarciremo tutti» oppure invocando azioni urgenti e indispensabili: «Prevenzione, messa in sicurezza, efficace azione di protezione civile e aiuto immediato alla popolazione e agli imprenditori». Ottimi propositi, ma glissando su alcuni particolari di loro competenza. Come fu applicato il vincolo idrogeologico? Come lo hanno applicato loro stessi? E come viene declinato tutt'oggi, passata l'emergenza? Alla fine del secolo scorso, la mappatura delle aree inondabili era stata pressoché completata e i colori indicavano chiaramente la potenziale insicurezza dei luoghi. Erano mappe un po' grossolane, per via dell'urgenza con cui furono fatte e di tecniche un po' rudimentali; perciò, negli ultimi anni, si è proceduto ad aggiornarle, a cura dalle amministrazioni locali. Il risultato è quasi ovunque una carta rattrappita e scolorata, dove aree più o meno larghe sono state sbiadite o sbiancate. Per contro, quasi mai le zone a rischio sono state allargate, quasi mai rese più intense: insomma, quei pasticcioni d'una volta avevano sbagliato sempre e solo in eccesso, per eccesso di zelo. «Forse erano zone di cotone, di quello buono di una volta, che passato sotto l'acqua si restringe un bel po'» ha sussurrato un comico. E qualche gufo locale associa le zone redente a presenti e future iniziative urbanistiche. Sia chiaro: redente senza che sia stato fatto nulla di concreto. A scala nazionale il Rapporto 2015 di Ispra segnala 12mila chilometri quadrati di aree a elevata pericolosità idraulica, il 4% del territorio nazionale. Un altro 8% sarebbe a media pericolosità. A questo dato sconveniente mettono rimedio le formichine



IlFattoQuotidiano.it / BLOG / di Renzo Rosso

AMBIENTE & VELENI

Dissesto idrogeologico: come smacchiare il giaguaro

di Renzo Rosso | 9 maggio 2016

COMMENTI (0)

Più informazioni su: Dissesto-idrogeologico

Renzo Rosso
Docente di Contratti Urbanistici e Urbanistica a Milano
Post | Anticli

Mentre a Roma si è forse presa sul serio la questione idrogeologica, a livello locale ci si congratula a parole con l'attivismo romano, meno nei fatti. Almeno in apparenza, la struttura di missione #italiasicura del Governo ha deciso di superare la logica delle emergenze, che per quasi vent'anni ha fatto scuola in Italia, segnalando l'incapacità del paese di confrontarsi con la fragilità del proprio territorio. E, con un'operazione di trasparenza, rara dalle parti nostre, ha messo in evidenza l'abissale distacco tra investimenti e danni, in rapporto di uno a dieci.

Per indirizzare gli investimenti, futuribili ma possibili, ci vorrebbe il coraggio di tornare indietro, allo spirito della Legge sulla Difesa del Suolo (183/1989) e delle successive Leggi Sarno e Soverato, nate sull'emozione alla fine del secolo scorso. Fu posta allora la premessa di ogni azione: la conoscenza del dove, come, quando e perché. Primo punto era l'individuazione delle aree a rischio, dove porre il vincolo urbanistico di inedificabilità e, nei casi più clamorosi, prevedere la delocalizzazione. Nel nuovo millennio non sono mancate nuove alluvioni, anche più disastrose del passato e forse più frequenti; ma i politici locali le hanno affrontate al grido «Scusateci, risarciremo tutti» oppure invocando azioni urgenti e indispensabili

Annunci Immobiliari
Su Immobiliare.it trovi oltre 900.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!

Referendum, Renzi mobilita il Pd per il sì
"Entriamo in modalità banchetto permanente"

ECONOMIA & LOBBY
Banche fallite, Vegas si autoassolve
"Rischi erano chiari. Errori? E' umano" Etruria, pm: "Sui bond ordini dei vertici"

SOCIETÀ
Obesità, esperti: "Nuova malattia della povertà" E' emergenza sanitaria"

VAI ALLA HOMEPAGE

locali , che possono limare dove serve i dati poco confortanti, smacchiando il giaguaro del rischio alluvionale. E, se accadrà un disastro in zone non mappate, le formichine potranno dire alla propria gente e alla magistratura : «Non era prevedibile». L' alibi dell' evento 'eccezionale veramente', una specifica del tutto italiana al pari del 'severamente vietato'. Invero, preoccupa la circostanza che i nuovi investimenti, promessi dal governo per affrontare 'di petto' la questione idrogeologica , saranno affidati proprio a codeste formichine, le diligenti perpetue della regola attribuita all' ingegnere Edward Murphy : «Se ci sono due o più modi di fare una cosa, e uno di questi modi può condurre a una catastrofe, allora qualcuno la farà in quel modo». E, mentre la formica farà fruttare a modo suo gli investimenti, la cicala di governo sarà biasimata da Brussels , che si chiederà ancora una volta come sia potuto accadere tutto ciò.

RENZO ROSSO



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 11 maggio 2016



DOSSIER

Mercoledì, 11 maggio 2016

Articoli

11/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 18	
Ponte Rana, il traffico sarà rivoluzionato	1
11/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 18	
I piani del Consorzio in Pinacoteca	2
11/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 13	
«Ponte Rana pronto entro il 2017»	3
11/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 22	
«Il sabbiodotto è necessario per i Bagni»	4
11/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 15	
Valle Lepri, allarme pesticidi: «Sforato il limite fissato dalla...»	5
11/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 17	
Sabbiodotto in spiaggia «I lavori andavano programmati meglio»	6

Ponte Rana, il traffico sarà rivoluzionato

Bondeno, velocità massima 30 km orari e una sola corsia per senso di marcia Riprogrammata la rete dei semafori. Limiti per il transito dei mezzi pesanti

BONDENO Il superamento delle criticità viarie della zona Ovest è cominciato. Incluso il processo per il previsto ripristino della piena funzionalità di ponte Rana, dopo i danni del sisma.

Il percorso verso la realizzazione della nuova infrastruttura sul canale Burana partirà a inizio giugno, con la rimodulazione del traffico. Sul ponte Rana sarà prevista l'istituzione di una corsia per senso di marcia e il limite dei 30 chilometri all'ora. Contestualmente sarà rivisto il sistema di circolazione tra la zona Ovest e il capoluogo.

Verrà inoltre riprogrammata la rete semaforica (con sistema Vistared per la rilevazione del passaggio del veicolo con semaforo rosso) e sarà realizzata una rotatoria all'incrocio tra via Piave e via Pironi, con contestuali opere edili. Per il transito dei mezzi pesanti si passerà dal limite delle attuali 20 tonnellate alle 10 tonnellate (gli scuolabus comunali potranno transitare e i mezzi di linea sono autorizzati).

«La riorganizzazione della circolazione nell'area - dichiara il sindaco Fabio Bergamini - è il primo tassello del percorso che condurrà alla realizzazione del nuovo ponte e della nuova strada extraurbana che collegherà via Generale dalla Chiesa, la Comunale per Burana (in corrispondenza di Borgo Scala), e via Vittime dell'11 Settembre. Le soluzioni viabilistiche previste saranno sperimentate sul campo, se risulteranno efficaci saranno confermate, in caso contrario valuteremo altre soluzioni alternative, già studiate». «Abbiamo fatto della ricostruzione post sisma un'opportunità di sviluppo e un'occasione di rilancio, affidata anche alle grandi opere». «Abbiamo quindi scelto di concentrare risorse per migliorare la viabilità e garantire infrastrutture più efficienti, a disposizione di utenza e attività commerciali».

18 Bondeno • Alto Ferrarese

Ponte Rana, il traffico sarà rivoluzionato

Bondeno, velocità massima 30 km orari e una sola corsia per senso di marcia Riprogrammata la rete dei semafori. Limiti per il transito dei mezzi pesanti

BONDENO Il superamento delle criticità viarie della zona Ovest è cominciato. Incluso il processo per il previsto ripristino della piena funzionalità di ponte Rana, dopo i danni del sisma. Il percorso verso la realizzazione della nuova infrastruttura sul canale Burana partirà a inizio giugno, con la rimodulazione del traffico. Sul ponte Rana sarà prevista l'istituzione di una corsia per senso di marcia e il limite dei 30 chilometri all'ora. Contestualmente sarà rivisto il sistema di circolazione tra la zona Ovest e il capoluogo. Verrà inoltre riprogrammata la rete semaforica (con sistema Vistared per la rilevazione del passaggio del veicolo con semaforo rosso) e sarà realizzata una rotatoria all'incrocio tra via Piave e via Pironi, con contestuali opere edili. Per il transito dei mezzi pesanti si passerà dal limite delle attuali 20 tonnellate alle 10 tonnellate (gli scuolabus comunali potranno transitare e i mezzi di linea sono autorizzati).



Ponte Rana a Bondeno

hanno stimolato la necessità di interventi post-terremoto. Dopo il sisma il Consorzio di Bonifica ha assegnato le responsabilità per il ponte Rana al Comune, che ha avviato un percorso di accertamenti tecnici e monitoraggio della viabilità. A seguito delle verifiche - che

Vigarano Iniziativa della Lega

VIGARANO Una città al limite di "vitalità" è al centro di un progetto di riqualificazione. Per il momento, occorre dimostrare che il territorio è idoneo a ospitare un'attività produttiva. Il progetto di riqualificazione è stato approvato dal Consiglio comunale di Vigarano, che ha deciso di avviare un'attività produttiva in un'area di 10 ettari. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale di Vigarano, che ha deciso di avviare un'attività produttiva in un'area di 10 ettari.

«Non c'è bisogno di una nuova scuola»

Dosso, l'ex assessore Govoni fa un appello al commissario prefettizio affinché sospenda l'iniziativa di costruzione di una nuova scuola. Il sindaco ha chiesto al commissario prefettizio di sospendere l'iter autorizzativo per la costruzione di una nuova scuola. Il sindaco ha chiesto al commissario prefettizio di sospendere l'iter autorizzativo per la costruzione di una nuova scuola.

Il Lions tende la mano alla scuola materna

Il Lions Club Bondeno ha consegnato un contributo economico alla scuola materna di Dosso. Il Lions Club Bondeno ha consegnato un contributo economico alla scuola materna di Dosso.



Il Lions Club Bondeno ha consegnato un contributo economico alla scuola materna di Dosso.

BONDENO

I piani del Consorzio in Pinacoteca

Oggi alle 17 in Pinacoteca incontro sul nuovo piano di classifica del Consorzio Bonifica di Burana che segue le linee guida della Regione e che è entrato in vigore nel 2016. L'incontro è volto ad illustrare i criteri del nuovo piano di classifica che tante polemiche sta suscitando tra i consorziati.



BONDENO APERTO IL BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERA «Ponte Rana pronto entro il 2017»

SONO trecento le ditte che si sono candidate a costruire il nuovo ponte sul Burana. Il bando è stato pubblicato. È tempo di selezione per la gara. Stando agli intenti dell' amministrazione comunale, il nuovo ponte dovrà essere pronto per la fine del 2017. Ma intanto cambia la viabilità intorno all' attuale Ponte Rana. È il nodo nevralgico dei collegamenti tra il centro storico e il Quartiere del Sole. Unisce le 'due Bondeno' divise dal canale di Burana. Tutto inizierà con i primi di giugno. È un ponte funzionale, ma ferito dal terremoto, che sarà interessato ai lavori. Ieri dal Municipio, sono arrivate le anticipazioni sui prossimi mesi. Entra nel vivo la riorganizzazione dei collegamenti per il superamento delle attuali criticità della zona Ovest. Cambierà la viabilità intorno all' anello viario. «Sul ponte Rana - spiegano dagli uffici - sarà prevista l' istituzione di una corsia per senso di marcia e il limite dei 30 chilometri all' ora. Contestualmente verrà aggiunta una fase semaforica per permettere la svolta a sinistra dei mezzi provenienti da Scortichino, l' attesa del verde in tutte le direzioni subirà così un prolungamento». Per il transito dei mezzi pesanti si passerà dal limite delle attuali 20 tonnellate alle 10 tonnellate. Gli scuolabus comunali potranno transitare e i mezzi di linea sono autorizzati con uno specifico provvedimento, con particolari prescrizioni. Il Consorzio di Bonifica ha assegnato le competenze sul ponte Rana al Comune. Accertamenti tecnici e monitoraggi. Dalle verifiche la necessità degli interventi. «La riorganizzazione della viabilità è un passaggio necessario per effettuare gli interventi di ripristino della piena funzionalità dell' infrastruttura - spiegano i tecnici -. C' è già un primo ok della Regione». «La riorganizzazione della circolazione nell' area - sottolinea il sindaco Fabio Bergamini - è il primo tassello del percorso che condurrà alla realizzazione del nuovo ponte sul Burana e della nuova strada extraurbana che collegherà via Generale dalla Chiesa, la Comunale per Burana (in corrispondenza di Borgo Scala), e via Vittime dell' 11 Settembre. Le soluzioni viabilistiche previste saranno sperimentate sul campo, se risulteranno efficaci saranno confermate, in caso contrario valuteremo altre soluzioni alternative, già studiate».

Claudia Fortini.

MARCOLESI 11 MAGGIO 2016 | Resto del Carlino | 13

BONDENO E ALTO FERRARESE

SAN CARLO FURTI NELLE AUTO
DIVERSE auto presso di mira la notte scorsa: i ladri ne hanno aperte alcune, sottraendo gli oggetti di uso comune, mentre su altre non hanno portato a termine il furto.

TERREMOTO
Imprese agricole. Prolungati i tempi per la ricostruzione. Le imprese agricole, che hanno subito danni dal terremoto, avranno un anno e 7 mesi in più per concludere i lavori e per presentare la documentazione delle spese. Il ha comunicato ufficialmente la Regione che, per la ricostruzione della provincia, ha ricevuto da Bruxelles l' autorizzazione alla proroga. I tecnici impegnati nelle pratiche e gli agronomi che hanno in programma le opere per la ricostruzione, hanno un anno e 7 mesi in più per concludere i lavori e per presentare la documentazione delle spese. Il ha comunicato ufficialmente la Regione che, per la ricostruzione della provincia, ha ricevuto da Bruxelles l' autorizzazione alla proroga. I tecnici impegnati nelle pratiche e gli agronomi che hanno in programma le opere per la ricostruzione, hanno un anno e 7 mesi in più per concludere i lavori e per presentare la documentazione delle spese.

PAZZE O REGOLARI
«L'amministrazione insiste nel dire che i servizi vanno pagati»
che avevano chiesto - spiegano Vittorio Navarra, Luca Caselli, Stefano Fattori e Nadia Bana. «C'è una situazione anomala: abbiamo perso i titoli e non abbiamo una quantificazione di bollette in cui si danno i numeri come alla tomba in una cittadina 160 conferenzieri, in un'altra 200».

IL COMITATO ha trovato il sostegno dell' opposizione consiliare. «La sospensione avrebbe permesso di comprendere l' errore» - afferma Elisera Garuti - «Consorzio Sinistra per Poggio Renatico ha ribadito la necessità di una commissione di monitoraggio sul servizio di gestione dei rifiuti. Poiché si si

obietta che c'è già la commissione, abbiamo chiesto che sia rinviata più spesso e con sedute monotematiche. C'è bisogno di maggiore controllo e che i cittadini abbiano conoscenza subito dei conferimenti fatti. Diversa la posizione della giunta e della maggioranza. «La discrepanza nelle bollette vanno verificate, soprattutto nei casi di famiglie con bambini piccoli e anziani. È possibile contattare Cmc e il Comune - riferisce il sindaco Daniele Garuti -». Le anomalie del sistema vanno segnalate, così da poter intervenire. Sta passando un messaggio sbagliato: nessuno vuole "premere" i ragazzi, ma si lavora nell'ambito di un sistema.

«IL CITTADINO» - afferma Garuti - «si deve relazionare con Cmc e, in caso di problemi, il punto di riferimento è il Comune, che si occupa con il gestore, in qualità di socio privato. Non è caso abbiano provveduto a far calcolare il massimale degli sgravamenti a 50 metri e abbiano fatto desistere Cmc dall'adozione delle cabine in tutto l'Alto Ferrarese. Intanto, si dovrà sapere esattamente. Il primo cittadino si è impegnato a verificare i conferimenti addebitati in soprannumero e a farli rimborsare. «Nel secondo quadrimestre però - ha insistito il Comitato -. Perché i bolli il vengano tutti validati, ma a riciclarli non dobbiamo più lento».

MIRABELLO E SANT'AGOSTINO
Fusione, ingranata la quinta.
L'Atto di Regione sul comune Mirabello e Sant'Agostino nell'area zona la Sionese, in vista del referendum di ottobre. Per il 2° passo il primo incontro relativo al progetto di fusione avviene nel trasferimento del servizio. Partecipativi, in relazione ai quali nell'aprile scorso una nota indicava la manifestazione di interesse firmata dai sindaci. Dopo l'approvazione di Federico Tassi. Due le ipotesi proposte. La proposta di fusione: «spesi sui costi della fusione a supporto tecnico di amministratori e operatori. La disponibilità della popolazione sul territorio» e di servizi di comunicazione. «I funzionari regionali e disposizioni formose riferiscono allo studio di fattibilità» - spiega l'assessore -. Dopo questo appuntamento, entreranno un momento di consultazione con il consorzio provinciale di San'Agostino, per poi procedere in questa direzione».

BONDENO APERTO IL BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERA
«Ponte Rana pronto entro il 2017»

LAVORI
Nel Pignone grande giugno. Nella foto piccolo il sindaco Fabio Bergamini

La viabilità intorno all'anello viario «Sul ponte Rana - spiegano dagli uffici - sarà prevista l' istituzione di una corsia per senso di marcia e il limite dei 30 chilometri all' ora. Contestualmente verrà aggiunta una fase semaforica per permettere la svolta a sinistra dei mezzi provenienti da Scortichino, l' attesa del verde in tutte le direzioni subirà così un prolungamento». Per il transito dei mezzi pesanti si passerà dal limite delle attuali 20 tonnellate alle 10 tonnellate. Gli scuolabus comunali potranno transitare e i mezzi di linea sono autorizzati con uno specifico provvedimento, con particolari prescrizioni. Il Consorzio di Bonifica ha assegnato le competenze sul ponte Rana al Comune. Accertamenti tecnici e monitoraggi. Dalle verifiche la necessità degli interventi. «La riorganizzazione della viabilità è un passaggio necessario per effettuare gli interventi di ripristino della piena funzionalità dell' infrastruttura - spiega il sindaco Fabio Bergamini - è il primo tassello del percorso che condurrà alla realizzazione del nuovo ponte sul Burana e della nuova strada extraurbana che collegherà via Generale dalla Chiesa, la Comunale per Burana (in corrispondenza di Borgo Scala), e via Vittime dell' 11 Settembre. Le soluzioni viabilistiche previste saranno sperimentate sul campo, se risulteranno efficaci saranno confermate, in caso contrario valuteremo altre soluzioni alternative, già studiate».

Claudia Fortini

CLAUDIA FORTINI

«Il sabbiodotto è necessario per i Bagni»

Lido Spina, il presidente del Cesb Magnani invita ad avere pazienza: dobbiamo poter lavorare tutti

LIDO SPINA Il sabbiodotto che attraversa un buon tratto di arenile del Lido di Spina ha scatenato i malumori di alcuni turisti, che hanno segnalato alla nostra redazione il disagio nella fruizione della spiaggia. «Ho sollevato il problema durante la riunione del tavolo del turismo di stamattina - riferisce Marco Magnani, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari dei lidi Estensi e Spina -, e ho avuto rassicurazioni che i lavori di ripascimento termineranno entro la fine di maggio.

La chiusura del cantiere è prevista per il 25 maggio prossimo». L' intervento fa parte del cosiddetto "progettone" approvato nel mese di febbraio scorso dalla Regione Emilia Romagna, a difesa di ampi tratti di fascia costiera regionale interessata dal fenomeno dell' erosione. «Il tubo sta recuperando sabbia dal canale Logonovo - conferma Magnani - per trasferirla nella zona più a sud del Lido di Spina, che ne ha assolutamente bisogno, sino al Bagno del camping Spina. È brutto da vedersi in questo periodo, ma bisogna portare pazienza, per mettere in condizione chi ha poca spiaggia a disposizione, di lavorare in condizioni ottimali». A cadenza biennale, da 12 anni a questa parte la spiaggia del Lido di Spina viene rimpinguata e rafforzata con sabbia prelevata sottocosta, nei punti in cui le correnti marine ne depositano quantità consistenti. «Questa volta la Regione ha appaltato tardi i lavori - riconosce il presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari dei lidi Estensi e Spina - e ci ritroviamo il sabbiodotto in spiaggia a maggio e non a marzo. Ad ogni modo anche se è una presenza fastidiosa, l' opera è assolutamente necessaria». I titolari dei Bagni del lido di Spina, proprio per consentire al sabbiodotto di essere operativo, hanno spianato la sabbia nelle loro aree in concessione con largo anticipo sulla stagione balneare.

22 Comacchio

LA NUOVA - MERCOLEDÌ 11 MAGGIO 2016

San Camillo, piace sempre l'ipotesi pubblico-privato

La commissione sanitaria conferma le strategie per la struttura comacchiese Fabbrì: Asl assente, ennesimo silenzio su nuove possibili convenzioni

COMACCHIO

Una commissione sanitaria convocata nel pomeriggio nella sede del consiglio comunale ha presenziato anche i sindaci Luca Baldoni e Luca Manfredi. In rappresentanza del network "Cesb Estensi e Spina" ha partecipato il presidente della cooperativa, Togliatti, ed il sindaco Marco Magnani. In presenza di tutti i consiglieri comunali, si sono tenuti i lavori per valutare l'ipotesi di gestione pubblica-privata della struttura sanitaria San Camillo, al fine di avviare il processo di riassetto del servizio sanitario locale e provinciale. Giovanni Celli, responsabile di Spina, ha sottolineato che dal 2012 ad oggi, rispetto a proposte avanzate in sede di conferenze con i sindaci, non sono potute essere avviate nuove iniziative. Il tema caldo del tavolo del tavolo di lavoro è stato quello della chiusura del cantiere di lavori, conosciuta da Magnani Magnani al momento della struttura sanitaria.



Un momento della commissione sanitaria convocata nel pomeriggio

ha aggiunto Celli - e si deve assicurare l'assistenza sanitaria e la gestione pubblica per San Camillo. Il ricorso alla pubblica amministrazione è una soluzione che, secondo il presidente della cooperativa, non è da escludere. In merito a questa ipotesi, il presidente della cooperativa ha sottolineato che la struttura sanitaria è in grado di garantire un servizio di qualità, ma che la gestione pubblica potrebbe essere una soluzione più sostenibile. Il presidente della cooperativa ha sottolineato che la struttura sanitaria è in grado di garantire un servizio di qualità, ma che la gestione pubblica potrebbe essere una soluzione più sostenibile.

Di questi punti del consiglio di Magnani, ha sottolineato che il processo di riassetto del servizio sanitario locale e provinciale è un processo che deve essere gestito con la massima trasparenza e con la massima partecipazione dei cittadini. Il presidente della cooperativa ha sottolineato che la struttura sanitaria è in grado di garantire un servizio di qualità, ma che la gestione pubblica potrebbe essere una soluzione più sostenibile.



Il bagno di Lido di Spina visto dal mare

Rubati 50 lettini e diversi ombrelloni al Bagno Ipanema

IL BORGOMANICO Anche il periodo, si tratta di una buona notizia. La struttura è stata restaurata e anche se mancano ancora alcuni lavori, il bagno è pronto per essere fruibile. Ha dunque aperto il bagno di Ipanema, nel centro storico di Ferrara, dopo un periodo di lavori che ha durato circa un anno. La struttura è stata restaurata e anche se mancano ancora alcuni lavori, il bagno è pronto per essere fruibile. Ha dunque aperto il bagno di Ipanema, nel centro storico di Ferrara, dopo un periodo di lavori che ha durato circa un anno.

«Il sabbiodotto è necessario per i Bagni»

Lido Spina, il presidente del Cesb Magnani invita ad avere pazienza: dobbiamo poter lavorare tutti



Il tubo del sabbiodotto che attraversa la spiaggia di Lido Spina

IL BORGOMANICO L'abbellimento che attraversa anche un tratto di arenile di Lido di Spina ha scatenato i malumori di alcuni turisti, che hanno segnalato alla nostra redazione il disagio nella fruizione della spiaggia. «Il tubo sta recuperando sabbia dal canale Logonovo - conferma Magnani - per trasferirla nella zona più a sud del Lido di Spina, che ne ha assolutamente bisogno, sino al Bagno del camping Spina. È brutto da vedersi in questo periodo, ma bisogna portare pazienza, per mettere in condizione chi ha poca spiaggia a disposizione, di lavorare in condizioni ottimali». A cadenza biennale, da 12 anni a questa parte la spiaggia del Lido di Spina viene rimpinguata e rafforzata con sabbia prelevata sottocosta, nei punti in cui le correnti marine ne depositano quantità consistenti. «Questa volta la Regione ha appaltato tardi i lavori - riconosce il presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari dei lidi Estensi e Spina - e ci ritroviamo il sabbiodotto in spiaggia a maggio e non a marzo. Ad ogni modo anche se è una presenza fastidiosa, l' opera è assolutamente necessaria». I titolari dei Bagni del lido di Spina, proprio per consentire al sabbiodotto di essere operativo, hanno spianato la sabbia nelle loro aree in concessione con largo anticipo sulla stagione balneare.

IL BORGOMANICO Anche il periodo, si tratta di una buona notizia. La struttura è stata restaurata e anche se mancano ancora alcuni lavori, il bagno è pronto per essere fruibile. Ha dunque aperto il bagno di Ipanema, nel centro storico di Ferrara, dopo un periodo di lavori che ha durato circa un anno. La struttura è stata restaurata e anche se mancano ancora alcuni lavori, il bagno è pronto per essere fruibile. Ha dunque aperto il bagno di Ipanema, nel centro storico di Ferrara, dopo un periodo di lavori che ha durato circa un anno.

MIDO COMUNALE «Chiedo scusa»

Insognanti e genitori a confronto

COMACCHIO Anche quando si tratta di una buona notizia, il periodo, si tratta di una buona notizia. La struttura è stata restaurata e anche se mancano ancora alcuni lavori, il bagno è pronto per essere fruibile. Ha dunque aperto il bagno di Ipanema, nel centro storico di Ferrara, dopo un periodo di lavori che ha durato circa un anno. La struttura è stata restaurata e anche se mancano ancora alcuni lavori, il bagno è pronto per essere fruibile. Ha dunque aperto il bagno di Ipanema, nel centro storico di Ferrara, dopo un periodo di lavori che ha durato circa un anno.

«Via il tumore e di corsa»

L'avventura e il coraggio di Corradi passano dai Trepponti

COMACCHIO Una manovra di quasi 400 chilometri, che attraversa quattro regioni, Veneto, Lombardia, Marche ed Emilia Romagna, è stata avviata il 10 maggio scorso con meta finale Ancona. L'operazione è stata coordinata dal presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari dei lidi Estensi e Spina, Marco Magnani. L'operazione è stata coordinata dal presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari dei lidi Estensi e Spina, Marco Magnani.



Il mare di Comacchio visto dai Trepponti

PORTO GARIBOLDI A grande richiesta scacchi e camogie tornano sul porto

PORTO GARIBOLDI A grande richiesta scacchi e camogie tornano sul porto. La struttura è stata restaurata e anche se mancano ancora alcuni lavori, il bagno è pronto per essere fruibile. Ha dunque aperto il bagno di Ipanema, nel centro storico di Ferrara, dopo un periodo di lavori che ha durato circa un anno. La struttura è stata restaurata e anche se mancano ancora alcuni lavori, il bagno è pronto per essere fruibile. Ha dunque aperto il bagno di Ipanema, nel centro storico di Ferrara, dopo un periodo di lavori che ha durato circa un anno.

Valle Lepri, allarme pesticidi: «Sforato il limite fissato dalla legge»

ALLARME pesticidi nelle valli del Mezzano. È quanto emerge dal Rapporto nazionale pesticidi nelle acque di Ispra presentato lunedì da Legambiente. I dati contenuti nello studio dimostrano ancora una volta gli effetti che l'uso non sostenibile di queste sostanze produce in termini di perdita della biodiversità, riduzione della fertilità del terreno e accelerazione del fenomeno di erosione dei suoli. Il Mezzano è uno dei punti critici individuati dal Rapporto, unitamente a due individuati nel modenese.

Fa parte delle anomalie che si sono verificate in 17 punti di monitoraggio delle acque superficiali, con livelli di contaminazione superiori ai limiti di qualità ambientali. In particolare, in due stazioni (Idrovora Valle Lepri e a monte della chiesa Valle Lepri) le sommatorie medie annue delle concentrazioni dei vari pesticidi superano il limite massimo di 1 µg/l fissato per legge. Legambiente, alla luce di queste evidenze, sottolinea l'urgenza di indagini approfondite e verifiche sulle cause di questi superamenti. Importantissimo inoltre capire perché sostanze come il Diuron e l' Atrazina, fuori legge da anni, risultino ancora presenti nei campioni analizzati; nel primo caso con dei picchi che sembrano indicarne ancora un utilizzo, e nel secondo caso con basse concentrazioni diffuse che sembrano evidenziare una contaminazione importante con un difficile smaltimento della sostanza. In materia di pesticidi è quindi urgente avere piena consapevolezza di come l' utilizzo dei pesticidi, soprattutto l' impiego in sincrono e in miscele di alcune sostanze, possa avere pesanti ripercussioni ambientali. Basti pensare che nelle acque superficiali della nostra regione si rilevano fino a 32 diverse sostanze fitosanitarie in contemporanea. Per questi motivi il fenomeno andrebbe indagato rispetto ai rischi legati all' esposizione contemporanea ad alcuni principi attivi e al fatto che, ancora oggi, il limite massimo di residuo è calcolato sul singolo principio attivo.

MERCOLÌ 11 MAGGIO 2016 | **Il Resto del Carlino** | 15

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

ARGENTA ECCO I KIT ANTIZANZARA
Si è chiusa ad Argenta, Campotto, San Biagio Bardo, Fila, Langarotro ed Anca la distribuzione del prodotto antizanzara, ma è ancora possibile andarla a ritirare nella sede Socia e al Virp.

Dalla sicurezza alla scuola, gli assi dei candidati

Elezioni a Portomaggiore: teatro Smeraldo gremito per il confronto tra i quattro sfidanti



Da sinistra: Badolato, Lombardi, Minarrelli e Alessandro Vacchi

GIANCARLO LOMBARDI
È stata un'immigrazione da fare, dal recupero a livello economico e anche di convivenza

NICOLA MINARELLI
Abbiamo tanto altro da fare, dal recupero del teatro Concordia alla riqualificazione del centro sportivo Zardi

OSTELLATO
Valle Lepri, allarme pesticidi: «Sforato il limite fissato dalla legge»
ALLARME pesticidi nelle valli del Mezzano. È quanto emerge dal Rapporto nazionale pesticidi nelle acque di Ispra presentato lunedì da Legambiente. I dati contenuti nello studio dimostrano ancora una volta gli effetti che l'uso non sostenibile di queste sostanze produce in termini di perdita della biodiversità, riduzione della fertilità del terreno e accelerazione del fenomeno di erosione dei suoli. Il Mezzano è uno dei punti critici individuati dal Rapporto, unitamente a due individuati nel modenese. Fa parte delle anomalie che si sono verificate in 17 punti di monitoraggio delle acque superficiali, con livelli di contaminazione superiori ai limiti di qualità ambientali. In particolare, in due stazioni (Idrovora Valle Lepri e a monte della chiesa Valle Lepri) le sommatorie medie annue delle concentrazioni dei vari pesticidi superano il limite massimo di 1 µg/l fissato per legge. Legambiente, alla luce di queste evidenze, sottolinea l'urgenza di indagini approfondite e verifiche sulle cause di questi superamenti. Importantissimo inoltre capire perché sostanze come il Diuron e l' Atrazina, fuori legge da anni, risultino ancora presenti nei campioni analizzati; nel primo caso con dei picchi che sembrano indicarne ancora un utilizzo, e nel secondo caso con basse concentrazioni diffuse che sembrano evidenziare una contaminazione importante con un difficile smaltimento della sostanza. In materia di pesticidi è quindi urgente avere piena consapevolezza di come l' utilizzo dei pesticidi, soprattutto l' impiego in sincrono e in miscele di alcune sostanze, possa avere pesanti ripercussioni ambientali. Basti pensare che nelle acque superficiali della nostra regione si rilevano fino a 32 diverse sostanze fitosanitarie in contemporanea. Per questi motivi il fenomeno andrebbe indagato rispetto ai rischi legati all' esposizione contemporanea ad alcuni principi attivi e al fatto che, ancora oggi, il limite massimo di residuo è calcolato sul singolo principio attivo.

Da sinistra: Badolato, Lombardi, Minarrelli e Alessandro Vacchi
rissimi donne. All'astio, ha chiarito il leader di Portomaggiore Viva - è un movimento civico, senza il sostegno di alcun partito. Tra le idee di mandato ha proposto di sviluppare il comparto agroindustriale come valore per rilanciare l'economia, la semplificazione dei processi amministrativi e la creazione di protocolli firmati per sviluppare l'industria e il commercio. Per Roberto Badolato è «la famiglia il fulcro attorno al quale sviluppare il programma elettorale». Il sindaco Nicola Minarrelli ha parlato con sicurezza, d'altra parte aveva il vantaggio di aver governato cinque anni. Ha presentato un piccolo bilancio di quanto fatto durante la legislatura che ha portato a ridurre il finanziamento del 30% di alcune del 17% le spese del personale e di riportare nella norma i tempi di pagamento verso i fornitori. Ha guidato un tavolo di bilancio di 1,6 milioni di euro per la carta gratuita delle partecipazioni di casa, ma tra i successi ha indicato gli investimenti per la scuola, la nuova prima di primo grado e la co-

PORTOMAGGIORE. IL PRESIDENTE: «L'OBIETTIVO? UNA NUOVA AMBULANZA»

Pubblica assistenza, 45mila euro di attivo

SEAD ARGENTINA (collaboratore della Valle Paga hanno chiesto il bilancio consuntivo ma un po' per Portomaggiore i conti sembrano «El conca consuntiva del bilancio con un attivo di 45.000 euro», spiega Luciano Pancaldi, presidente della Pubblica Assistenza portomaggiore - «uno dei migliori bilanci della Valle di mare dell'area socialista. Sono il frutto di un'ottima gestione, della collaborazione con gli enti pubblici, servizi per privati, ma almeno assegnazione liberata. Il gruzzolo è stato accantonato in previsione dell'acquisto di una nuova ambulanza». Con 10.000 euro afferma il presidente - quindi le risorse andranno integrate. Se va tutto bene contiamo di acquistare all'inizio del 2017, in modo da avere un parco numerato moderno ed efficiente. Qualche dato dell'attività del 2015. I volontari dell'associazione hanno percorso 314.658 km. di cui 160.000 percorsi per cure (preparato 7.842) e 146.000 per attività extra convenzioni, rispetto al 2014 percorsi 60.000 km in più, sale il 16%. Riscosso positivo anche dall'ambulatore. Con la nuova allocation (primo terra dell'ex ospedale) sono state fatte 50 prestazioni sanitarie, 2.500 all'anno. Inoltre il servizio di pronto soccorso è stato esteso anche ad Argenta. «Mi hanno chiesto il bilancio in attivo - risponde Pancaldi - monitorare l'incremento del chiasso e le maggiori spese per il personale dipendente. Ora sono quattro a tempo indeterminato e 88 volontari. Elettro il di tutto per il prossimo triennio, che ha confermato Luciano Pancaldi presidente. Maurizio Martelli (Vicesegretario), Nicola Lambertini (segretario), Romano Mantovani (Vice direttori generali), resorti dei conti: Pietro Magagnoli, Nicola Corradi, Amparita Ballarín, direttore sanitario, Giuliano Zanini.



L. Pancaldi, presidente

FILO DI ARGENTA L'OBIETTIVO È PASSARE A I 10 MILA CAPI ALLEVABILI

Azienda Vallone, il progetto di sviluppo

L'AZIENDA associativa «Vallores», di Fila, di proprietà della società «Ceramica» s'ha avviata la procedura di screening ambientale per aumentare il numero dei capi allevabili. Si tratta di un incremento produttivo sito a circa 140.000 esemplari di pollaine. Per in particolare si passeranno da 99.842 a 110.000 sacchini da carne nella modalità mista e a 137.442 nella modalità con sole femmine. Il progetto prevede la modifica del sistema di ventilazione (da naturale ad artificiale longitudinali) in tutti i capannoni di via Turano. Non vi saranno ampliamenti delle volumetrie dei capannoni, né nuove costruzioni. Non cambiano le tecniche di gestione dell'attività. Mentre le deiezioni (il letame acido) verranno coltivate a usi per lo spandimento. Intanto la società Almarit, titolare dell'impianto a Biagio di Ospiate, Modigliana, ha chiesto e ottenuto una variazione delle autorizzazioni per introdurre tra i prodotti che alimentano l'impianto (dal man alle bucce di pomodoro) anche 200 tonnellate annue di pollina, derivante dal suddetto allevamento.

Acqua Ambiente Fiumi

LIDO DI SPINA

Sabbiodotto in spiaggia «I lavori andavano programmati meglio»

BRUTTA sorpresa per due nonni bolognesi in vacanza a Spina con tre nipotini. Sulla spiaggia hanno trovato il sabbiodotto al lavoro per restituire alla costa un po' di quanto il mare le ha sottratto. L'operazione è indispensabile, ma la sua conclusione ha subito un ritardo fastidioso per i turisti e per gli operatori balneari costretti a rallentare i lavori sulla spiaggia necessari al buon esito della stagione balneare.

Tutto finirà il 25 maggio, ha confermato il sindaco. E già lo sapevano i due ospiti che trascorrono il mese di vacanza, l'unico, nella località rivierasca e lamentano l'imbarazzante ping pong di responsabilità sui ritardi dell'intervento di ripascimento che dalla cornetta telefonica, alzata per chiedere spiegazioni al Comune, è rimbalzata nelle loro orecchie. Soggiorno deturpato dai due chilometri di tubo nero che, sostengono, impedisce l'accesso al mare, è pericoloso come si evince dalla scritta «in pressione» ed è sintomo di un lavoro da farsi per tempo.

«C'è un ritardo di un mese, certo il sabbiodotto non è una cosa bella da vedere, ma la sabbia è necessaria per mettere in sicurezza i tratti più danneggiati, l'Oasi non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare - dice Marco Magnani, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari di Estensi e Spina - abbiamo problemi nel ripascimento, ma non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare». A quanto pare lo slittamento delle grandi manovre di ripascimento si deve a un guasto tecnico della draga, unica e solitaria, in viaggio da una parte all'altra per risolvere le emergenze.

Sta scavando il canale Logonovo per liberarne l'ingresso a beneficio anche degli allevamenti di vongole, la sabbia aspirata finisce per ridar corpo alla sottile striscia di spiaggia con cui termina il lido di Spina.



Commissione sanitaria, i consulenti: «Possibile la convenzione coi privati»

Comacchio, pesa l'assenza dei vertici Ausl. Fabbri: «Occasione persa»
L'ASSENZA dei vertici Ausl alla Commissione sanitaria è un sintomo ma non la volontà politica di dare un futuro produttivo al San Camillo. Di valutare l'investimento di un servizio di chirurgia ambulatoriale privata convenzionata con il pubblico, che rende operativo l'ospedale, sia al servizio del territorio e sblocca i ritardi della mobilità passiva dell'ospedale santuario che sono invariati. È la conclusione a cui è arrivata la maggior parte dei rappresentanti della

Commissione sanitaria comunale convocata per ascoltare i medici del territorio presso l'Ordine Biomedico, consulti della Consulta popolare per il San Camillo che, stando a quanto riferito ieri in Consiglio, hanno condotti i dirigenti Ausl che hanno, ad apparenza, fissato, hanno dato l'ok. La dice lunga sulla vicenda che tiene banco da mesi e sulla quale si tornerà prossimamente, spiega Marco Mezzogori, presidente della

Commissione popolare per il San Camillo. E lo ribadisce Antonio Di Munno, consigliere del Ferr'li che ha chiesto al sindaco se nella Conferenza territoriale socio-sanitaria di domani sarà fronte comune con i comunisti. «Sei Cio e se parli di bilancio, che non è programmazione sanitaria ma se la parte - dice il sindaco Fabbri - quanto agli interventi sanitari del San Camillo agli vertici dell'Ausl avremmo preferito essere insieme

per tempo. È un peccato che l'Ausl abbia deciso di non partecipare all'incontro, era l'occasione per fare chiarezza. Fatto sta che oggi richiamo di prendere dei seri, alcuni dei quali potrebbero restare dove si trovano, tanto più che da sempre si sta escludendo la collaborazione con il privato. Mezzogori da criticare per Marco Mezzogori. «Da un anno e mezzo anziché lavorare in blocco l'intera progettualità relativa al San Camillo - dice - Fabbri è a delusione per accettare un progetto simile al quello del '96, che per certi versi era persino migliore. Un sindaco dire stare il fatto che non ci siano, ma non siamo un Comune qualsiasi, sul San Camillo abbiamo ottenuto due accordi trattati dalla Regione. Ripetere a tempo, dell'ipotesi pubblico privata Giovanni Galli di Castelfranco Emilia, da discutere il piano d'azione del dg dell'Ausl Paolo Bartoloni, alla voce San Camillo - spiega - parliamo di implementazione della chirurgia ambulatoriale. La tutti marcano le note di Spina, che dichiarano la volontà di lavorare bene e non aspettare e a ora, dunque chitargiche per un eventuale progetto a gestione privata, tema che le aziende sanitarie stanno trattando».

«È un ritardo di un mese, certo il sabbiodotto non è una cosa bella da vedere, ma la sabbia è necessaria per mettere in sicurezza i tratti più danneggiati. E non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare» - dice Marco Magnani, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari di Estensi e Spina - abbiamo problemi nel ripascimento, ma non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare».

«C'è un ritardo di un mese, certo il sabbiodotto non è una cosa bella da vedere, ma la sabbia è necessaria per mettere in sicurezza i tratti più danneggiati, l'Oasi non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare».

«C'è un ritardo di un mese, certo il sabbiodotto non è una cosa bella da vedere, ma la sabbia è necessaria per mettere in sicurezza i tratti più danneggiati, l'Oasi non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare».

«C'è un ritardo di un mese, certo il sabbiodotto non è una cosa bella da vedere, ma la sabbia è necessaria per mettere in sicurezza i tratti più danneggiati, l'Oasi non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare».

«C'è un ritardo di un mese, certo il sabbiodotto non è una cosa bella da vedere, ma la sabbia è necessaria per mettere in sicurezza i tratti più danneggiati, l'Oasi non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare».

«C'è un ritardo di un mese, certo il sabbiodotto non è una cosa bella da vedere, ma la sabbia è necessaria per mettere in sicurezza i tratti più danneggiati, l'Oasi non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare».

«C'è un ritardo di un mese, certo il sabbiodotto non è una cosa bella da vedere, ma la sabbia è necessaria per mettere in sicurezza i tratti più danneggiati, l'Oasi non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare».

«C'è un ritardo di un mese, certo il sabbiodotto non è una cosa bella da vedere, ma la sabbia è necessaria per mettere in sicurezza i tratti più danneggiati, l'Oasi non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare».

«C'è un ritardo di un mese, certo il sabbiodotto non è una cosa bella da vedere, ma la sabbia è necessaria per mettere in sicurezza i tratti più danneggiati, l'Oasi non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare».

«C'è un ritardo di un mese, certo il sabbiodotto non è una cosa bella da vedere, ma la sabbia è necessaria per mettere in sicurezza i tratti più danneggiati, l'Oasi non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare».

«C'è un ritardo di un mese, certo il sabbiodotto non è una cosa bella da vedere, ma la sabbia è necessaria per mettere in sicurezza i tratti più danneggiati, l'Oasi non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare».

«C'è un ritardo di un mese, certo il sabbiodotto non è una cosa bella da vedere, ma la sabbia è necessaria per mettere in sicurezza i tratti più danneggiati, l'Oasi non ha quasi più spiaggia. Sarebbe stato meglio conoscere per tempo la programmazione degli interventi così da poterci regolare».



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 12 maggio 2016



DOSSIER

Giovedì, 12 maggio 2016

Articoli

12/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 8	
«Cambiate la tassa della bonifica»	1
12/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 19	
Biciclettata in bonifica aperta a tutti	2
12/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 19	
«Con il nuovo piano i costi sono più equi»	3
12/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 7	
«Così investiamo i soldi degli associati»	5
12/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 7	
«Tariffe, aumenti pesanti» Pressing dei sindaci sul Consorzio...	7
11/05/2016 Estense	
Zanardi, Dolcetti, Guidi: tutte le proposte	8
12/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 21	
«Anche nel Ferrarese pesticidi nei canali»	11
12/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 8	
Piogge e temporali anche nel pomeriggio	13
11/05/2016 Estense	
Allerta maltempo per temporali	14

oggi incontro cruciale con l' associazione dei consorzi

«Cambiate la tassa della bonifica»

I sindaci ferraresi ieri dall' assessore Caselli: la Regione è d' accordo

Era piuttosto folta la pattuglia istituzionale ferrarese che si è presentata ieri mattina dall' assessore regionale Simona Caselli, per rappresentare le proteste e le richieste di modifica sulla tassa della bonifica, aumentata anche di sei volte per alcuni utenti. C' erano i sindaci di Argenta, Ostellato, Fiscaglia e l' assessore ferrarese Luca Vaccari, oltre ai consiglieri regionali Paolo Calvano e Marcella Zappaterra. «Abbiamo spiegato all' assessore Caselli che non ci siamo fatti "tirare per la giacchetta" dai contribuenti, ma che qualche problema nell' applicazione della nuova tassazione c' è evidentemente stato - ha riassunto Antonio Fiorentini, sindaco di Argenta - Se è vero che i contribuiti in diminuzione hanno toccato 84 mila contribuenti, mentre gli aumenti sono stati circa 55 mila, questi ultimi sono stati concentrati in ambiti ristretti. In attesa dei dati completi, dunque, abbiamo detto che ci attendiamo una revisione da parte del Consorzio di Bonifica, e l' assessore ci è sembrata d' accordo». La questione non riguarda solo la gradualità dell' applicazione degli aumenti, che secondo le disposizioni regionali non dovevano superare il 20% annuo e andare oltre i 100 euro, ma anche il sistema di ponderazione con il quale sono stati calcolati i nuovi contributi, che in teoria vanno nella direzione dell' equità (paga di più chi utilizza maggiormente i servizi consortili e assicura un bene di maggior valore), ma nell' applicazione pratica hanno suscitato un' ondata di proteste.

La giornata chiave è oggi, quando l' assessore regionale ha in programma l' incontro con l' associazione emiliano romagnola dei Consorzi di Bonifica, per valutare i dati definitivi e avere la conferma di quella che appare l' anomalia ferrarese: di tre consorzi già partiti con gli avvisi, infatti, solo il Pianura di Ferrara è in questa situazione.

8 LA NUOVA GIOVEDÌ 12 MAGGIO 2016

FerraraECONOMIA

Corsa a Nuova Carife Poche fondi di equity

Sono in scadenza i termini per le offerte non vincolanti
Per decidere sulla sola cassa estense. Moral suasion a rischio

Nicastro: siamo un partner affidabile

OGGI INCONTRO CRUCIALE CON L'ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI
«Cambiate la tassa della bonifica»
I sindaci ferraresi ieri dall'assessore Caselli: la Regione è d' accordo

IN AUMENTO TUTTI GLI INDICATORI

Emil Banca, il bilancio 2015 è positivo

Il bilancio positivo quello di Emil Banca, la Banca emiliana di Bologna, Modena e Ferrara, è già sporcata dal suo ragazzino, Argenta. Prima, maggio e dicembre. Emil Banca chiude così un utile netto di 2,1 milioni di euro. Nel 2015 Emil Banca ha visto i 460 nuove clienti hanno portato il totale clienti a 96.433, grazie al 10,6 per cento di nuovi clienti (10.600) e al 10,6 per cento di nuovi depositi (10.600). Il gruppo emiliano ha visto 57,9 milioni di euro (+1,2%), la crescita è di 1,2 milioni di euro (+0,2%) rispetto al bilancio approvato il 16 maggio di euro 4.470,433. Il 2015 Emil Banca ha visto un utile netto di 2,1 milioni di euro, un utile netto di 2,1 milioni di euro, un utile netto di 2,1 milioni di euro.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2016

IL FIDATELE NON FA PER TE?

Vai sul sicuro
Rivolgiti al Caf Cgil
TELEFONO
0532.783130

stellata

Biciclettata in bonifica aperta a tutti

STELLATA Ritorna domenica la biciclettata in bonifica aperta a tutti. Quattro partenze simultanee e arrivo all' impianto idrovoro Pilastresi a Stellata. Ad organizzare la Straburana sono i Consorzi Bonifica di Burana, Pianura di ferrara e Terre dei Gonzaga in Destra Po.

La partecipazione è gratuita così come sono gratuiti il ristoro all' arrivo, i gadget, la visita guidata all' impianto idrovoro delle Pilastresi e l' estrazione di numerosi premi messi in palio dagli sponsor tra i quali una bicicletta ed un televisore a colori. Il percorso che si svolge tutto in terra ferrarese è il numero quattro. Ritrovo a Ferrara alle 10 nel piazzale antistante il centro commerciale Coop Doro, via Modena 17 e partenza alle 10,30. Altre partenze da Vigarano Pieve alle 10,45 (ritrovo alle 10,15 in piazza Bersaglieri d' Italia-via XXV Aprile) e da Bondeno (ritrovo alle 11 in piazza Garibaldi di fronte al Comune. Le altre partenze avverranno da Carbonara di Po (percorso mantovano) alle 10,15; San Felice sul Panaro (percorso modenese alle 10) e da Palata Pepoli (percorso bolognese) alle 10,15. A completare il programma l' asd Dimensione Nordic-Walking organizza una passeggiata dal titolo "Le Pilastresi in presenza di Nordic-Walking" con partenza e arrivo presso l' impianto idrovoro delle Pilastresi. Dopo la pausa pranzo la compagnia Cerchia della Lumaca di Casumaro si esibirà con musica e balletti storici in costumi d' epoca.

12 MAGGIO 2016 LA NUOVA Bondeno + Alto Ferrarese 19



STELLATA Biciclettata in bonifica aperta a tutti

La partecipazione è gratuita così come sono gratuiti il ristoro all' arrivo, i gadget, la visita guidata all' impianto idrovoro delle Pilastresi e l' estrazione di numerosi premi messi in palio dagli sponsor tra i quali una bicicletta ed un televisore a colori. Il percorso che si svolge tutto in terra ferrarese è il numero quattro.

«Con il nuovo piano i costi sono più equi»

Bondeno, il presidente del Consorzio di Burana ha spiegato le linee guida. Chi paga di più avrà maggiori vantaggi rispetto a chi paga di meno



Da Francesco Vissani, presidente e Claudio Barbelli di Consorzio

Il nuovo piano di classifica del Consorzio di Burana, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2017, è stato spiegato dal presidente del Consorzio, Francesco Vissani, durante una conferenza stampa a Bondeno. Vissani ha spiegato che il nuovo piano di classifica è stato elaborato in modo da essere più equo e trasparente, e che chi paga di più avrà maggiori vantaggi rispetto a chi paga di meno.

Poggiorenatico Rifiuti, il Comune scende in campo



Dati dai consorzi di bonifica e dai prosciugatori

Il Comune di Poggiorenatico ha deciso di intervenire per risolvere il problema dei rifiuti accumulati nei campi. Il Comune ha deciso di intervenire con un servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e di avviare un servizio di pulizia dei campi. Il Comune ha anche deciso di avviare un servizio di manutenzione delle opere di bonifica.

INIZIATIVA SULLA SALUTE CON L'ASI
La giunta comunale di Burana ha deciso di avviare un' iniziativa sulla salute con l' Asl. L' iniziativa si svolgerà in collaborazione con l' Asl e avrà lo scopo di promuovere la salute e il benessere della popolazione.

LA SCELTA DI UN NUOVO PIANO DI CLASSIFICA
Il nuovo piano di classifica del Consorzio di Burana è stato scelto in base a criteri di equità e trasparenza. Il piano è stato elaborato in modo da essere più equo e trasparente, e di essere più equo e trasparente.

POGGIO RENATICO
Gara bonifica Amici di Dullio contro Pro Loco. Il Consorzio di bonifica di Poggiorenatico ha deciso di avviare una gara bonifica. La gara sarà aperta a tutti e avrà lo scopo di promuovere la bonifica e il benessere della popolazione.

«Con il nuovo piano i costi sono più equi»

Bondeno, il presidente del Consorzio di Burana ha spiegato le linee guida Chi paga di più avrà maggiori vantaggi rispetto a chi paga di meno

BONDENO Presentato ieri, in Pinacoteca, il nuovo piano di classifica del Consorzio di Bonifica Burana. Si tratta di uno strumento tecnico amministrativo che dimostra il beneficio, goduto dagli immobili, al fine di ripartire tra i consorziati gli onori sostenuti dal Consorzio per le attività di bonifica e scolo delle acque. «Ricordo ai nostri consorziati - ha detto il presidente Francesco Vincenzi - che sul nostro sito c'è uno spazio dedicato al nuovo piano di classifica dove, ognuno, può vedere quanto spende. Inoltre le nostre sedi sono a disposizione per spiegazioni, controllare incongruenze e, se esistono, correggere anche gli errori. Basta prendere un' appuntamento telefonico e siamo pronti e disponibili ad ascoltare tutti».

Le linee guida per arrivare al nuovo piano di classifica sono state dettate dagli indirizzi stabiliti dalla Regione Emilia Romagna per arrivare a ripartire i costi in base ai reali benefici che ogni consorziato riceve.

«Negli approvvigionamenti idrici - , ha spiegato il direttore generale Cinalberto Bertuzzi, - ci sarà una tariffa binomio che comprende una quota fissa ed una variabile commisurata al tipo di coltivazione, che viene effettuata, e che può variare ogni anno in base al tipo di produzione che l'azienda agricola mette in atto. Per i fabbricati lo scolo è commisurato all'area di sedime e non si parla solo di scolo ma anche di sicurezza idraulica». Prima se la quota di contribuzione era inferiore alla soglia minima di contribuzione, ora viene innalzata parificandola alla soglia minima di contribuzione. Il costo di scolo è invece determinato in base al tipo di produzione che l'azienda agricola mette in atto. Per i fabbricati lo scolo è commisurato all'area di sedime e non si parla solo di scolo ma anche di sicurezza idraulica.

E' stata la prima domanda da parte di un consorziato presente in sala. «Ora non sarà più così - ha risposto Bertuzzi- chi è sotto la soglia minima di esigibilità non pagherà. Prima di inviargli la bolletta si aspetta che, accumulando diverse annualità, si arrivi a formare l'importo della somma stabilita per la tariffa minima da pagare. Questo sarà una agevolazione per tanti piccoli consorziati che annovera il consorzio di bonifica di Burana. Dico anche che quest' anno andremo a ripartire la stessa quantità di costi, per le nostre attività, che abbiamo ripartito nel 2015. Cambia il modo di ripartire i costi che tiene conto dei vantaggi. Chi paga di più è perchè ha maggiori vantaggi, dall' attività del consorzio, rispetto a chi pagherà di meno». In sostanza il nuovo piano di classifica opera come se il consorzio fosse un grande condominio e i costi vengono ripartiti in base alla quota di millesimi, effettivi, a carico di ogni



Stellata Biciclettata in bonifica aperta a tutti

«Con il nuovo piano i costi sono più equi»

Bondeno, il presidente del Consorzio di Burana ha spiegato le linee guida Chi paga di più avrà maggiori vantaggi rispetto a chi paga di meno

Il nuovo piano di classifica del Consorzio di Bonifica Burana, presentato ieri in Pinacoteca, è uno strumento tecnico amministrativo che dimostra il beneficio, goduto dagli immobili, al fine di ripartire tra i consorziati gli onori sostenuti dal Consorzio per le attività di bonifica e scolo delle acque. Il piano di classifica opera come se il consorzio fosse un grande condominio e i costi vengono ripartiti in base alla quota di millesimi, effettivi, a carico di ogni consorziato. Il piano ha come obiettivo quello di garantire a tutti i consorziati un equo riparto dei costi, per le attività di bonifica e scolo delle acque, in base alle reali esigenze di ogni consorziato. Il piano di classifica opera come se il consorzio fosse un grande condominio e i costi vengono ripartiti in base alla quota di millesimi, effettivi, a carico di ogni consorziato. Il piano ha come obiettivo quello di garantire a tutti i consorziati un equo riparto dei costi, per le attività di bonifica e scolo delle acque, in base alle reali esigenze di ogni consorziato.

POGGIO RENATICO

Carri benefici Amici di Dulcis contro Pro Loco

Il Consorzio di Bonifica Poggio Renatico, in collaborazione con il Comune di Poggio Renatico, ha organizzato una mostra di carri benefici, in occasione della festa della Pro Loco. La mostra sarà aperta dal 10 al 12 maggio, presso la Pinacoteca di Poggio Renatico. I carri benefici sono destinati ai consorziati che hanno difficoltà economiche. Per informazioni, contattare il Consorzio di Bonifica Poggio Renatico al numero 0521/944214.

merighi

E' iniziata la vendita di FRAGOLE

coltivate con la massima attenzione alla qualità, pieno rispetto dell'ambiente

Per info: 0521/944214

PensionatoCavaliere

Mettiamo il cuore

l'esperienza e gentilezza al servizio della persona anziana

- Assistenza domiciliare temporanea
- Assistenza domiciliare permanente
- Assistenza infermieristica
- Assistenza fisioterapia
- Assistenza podologia
- Assistenza ortodonzia
- Assistenza logopedia
- Assistenza dietetica
- Assistenza farmacia
- Assistenza trasporti
- Assistenza attività ricreative

AIUTA chi ti ha fatto aiutare con il numero 81001000389

Consorzio PensionatoCavaliere - Via S. Maria 10 - 41012 Poggio Renatico (MO) - Tel. 0521/944214 - Fax 0521/944215 - www.pensionatocavaliere.it

inquinato. Sulla carta si presenta come un riparto più equo rispetto al vecchio sistema anche se le proteste che sono montate da qualche tempo a questa parte sono state veementi. Il piano ha comportato una revisione complessa, che ha richiesto due anni di tempo e la revisione di tutti gli indici che determinano il beneficio di bonifica? Il territorio è profondamente cambiato (per deflussi delle acque, insediamenti urbani, ecc.) e per tenere conto dei cambiamenti attuati nel sistema di bonifica nel corso degli anni (potenziamento degli impianti e realizzazione di nuove opere).

Gli appuntamenti per il nuovo piano di classifica rappresentano un importante momento di confronto con la cittadinanza durante i quali vengono date tutte le informazioni sull'attività del Consorzio e sui cambiamenti dovuti al nuovo piano.

Giuliano Barbieri.

GIULIANO BARBIERI

Consorzi di Bonifica

INTERVISTA AL PRESIDENTE

«Così investiamo i soldi degli associati»

FRANCO Dalle Vacche da un paio di mesi è stato confermato presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Un ente essenziale per il territorio dato che Ferrara, per non dire del Basso Ferrarese, sarebbe sommersa dalle acque se non esistesse un complesso quanto delicato sistema di difesa e di regolazione idraulica.

Gestito dal Consorzio.

Il Consorzio è vecchio e nuovo al tempo stesso «La bonifica di queste terre ha origini antiche ma è con l' Unità d' Italia e l' avvento delle macchine idrovore a vapore che nasce la stagione che porta al prosciugamento di aree sprofondate sotto il livello del mare».

Recentemente è stato attuato un grande piano di riordino, tuttora in corso. «Sì, si sono fusi quattro Consorzi di bonifica ed è nato il "Pianura di Ferrara" che è un ente di diritto pubblico. La fusione è per ora solo operativa; a breve si farà anche quella patrimoniale».

E' una realtà che governa un territorio piuttosto vasto. Quantifichiamolo. «L' area è delimitata da Po, mare, Reno e, a ovest da Samoggia-Canale di Cento- Panaro.

Stiamo parlando di quasi tutta la provincia di Ferrara ad esclusione di parti dei comuni di Argenta e Bondeno; si aggiungono però spicchi dei comuni non ferraresi di Baricella, San Giovanni in Persiceto, Molinella, Alfonsine, Conselice, Ravenna e Finale Emilia».

Quanti utenti fruiscono dei servizi del Consorzio? «Sono 152.341 suddivisi fra privati e aziende».

Un bilancio consistente? «Trentadue milioni di euro. Il dato è invariato perché il lavoro che stiamo facendo è legato al riequilibrio interno: ci sarà chi paga di più e chi di meno.

Il totale non cresce.

» Tanti soldi, spesi come? La regolazione idraulica comporta l' uso e la gestione di 178 impianti idrovori la cui capacità complessiva di sollevamento delle acque è - ecco un altro esempio - più che doppia dell' acqua che defluisce sul Po in magra. Altrettanto impegnativa è poi l' attività di sistemazione e rinsaldamento delle pendici e dei versanti, il recupero delle zone franose e la regimazione dei deflussi attraverso le opere di bonifica pubbliche o private obbligatorie: abbiamo 4000 km di fiumi-canali da controllare e dunque 8.000 km di sponde».

Anche il numero degli addetti sarà consistente! «I dipendenti sono 260 cui si aggiungono 120 avventizi. L' 80 per cento è operativo sul territorio».

E' facile immaginare che gestiate un alto numero di lavori di utilità pubblica. «Certo. In questi anni abbiamo promosso gare per 52 milioni di euro. A nessuna è stato opposto ricorso».

12 MAGGIO 2016 | Il Resto del Carlino

FERRARA CRONACA 7

«Tariffe, aumenti pesanti» Pressing dei sindaci sul Consorzio di bonifica

Una delegazione dall'assessore regionale Caselli

SINDACI ferraresi in pressing sul Consorzio di Bonifica di Pianura: ieri in Regione una delegazione di primi cittadini ha incontrato l'assessore all'Agricoltura Simeone Caselli, ed ha sollecitato un intervento urgente dell'amministrazione di viale Aldo Moro. «Continuano a ricevere segnalazioni di aumenti molto rilevanti», afferma Antonio Fiorentini (Dc), sindaco di Argenta con delega all'Agricoltura per la Provincia...



... riprende Fiorentini: «Se ai Comuni, e neppure alla Regione secondo quanto si ha riferito l'assessore Caselli. Per questo già oggi in viale Aldo Moro si terrà un nuovo incontro, lo stesso con i rappresentanti dell'associazione dei Consorzi di Bonifica. Si parlerà di quello che si può già definire il "vasto Ferrare", ma che potrebbe presto estendersi al resto della regione: il consorzio presieduto da Franco Dalle Vacche è stato infatti il primo a dar attuazione alla nuova tariffazione».

zime al riveduto tariffario ed a far partire le cartelle di pagamento, si tratta perciò di capire se solo nel nostro territorio si sono originate anomalie, che comunque vanno corrette - dice Fiorentini - o se il caso si estenderà anche alle altre province. In ogni caso per i sindaci gli aumenti, così come riportati su migliaia di cartelle, sono inaccettabili. «Troppi cittadini, e nemmeno ricarsi oltre il 20% e superati a 100 euro - conclude il sindaco di Argenta - perché noi abbiamo chiesto alla Regione di ridurre non solo la gradualità, peraltro già prevista, ma anche misure urgenti per tenere questo settore salasso».

LA PRIMA rata, comunque, del ferrarese è già stata pagata: perciò alla Regione è stato chiesto di immaginare una sorta di correzione delle tariffe, in modo da non penalizzare il Consorzio di via Montebello e di chiamare a riprendere più di meglio come è stata data attuazione alla nuova tariffazione.

Stefano Lolli



FRANCO DALLE VACCHE

INTERVISTA AL PRESIDENTE «Così investiamo i soldi degli associati»

FRANCO Dalle Vacche da un paio di mesi è stato confermato presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Un ente essenziale per il territorio dato che Ferrara, per non dire del Basso Ferrarese, sarebbe sommersa dalle acque se non esistesse un complesso quanto delicato sistema di difesa e di regolazione idraulica. Gestito dal Consorzio.

Un bilancio consistente? «Trentadue milioni di euro. Il dato è invariato perché il lavoro che stiamo facendo è legato al riequilibrio interno: ci sarà chi paga di più e chi di meno. Il totale non cresce».

INIZIATIVA PROMOZIONALE DI APT SERVIZI Turismo, venti tour operator in visita

VENTI TOUR operator di otto Paesi dell'Europa (Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Serbia, Slovenia) saranno i protagonisti, da oggi a domenica, di un'iniziativa promozionale per far conoscere l'offerta turistica regionale organizzata da Ag' Servizi di Emilia Romagna. Il momento che del programma sarà domani al Castello Estense di Ferrara, il workshop con 20 operatori turistici e domenica seguiranno due

educational tour alla scoperta del territorio regionale. Il programma dell'iniziativa promozionale include, come detto, nel pomeriggio di oggi in città una presentazione al tour operator dell'offerta turistica dell'Emilia Romagna, seguita da una cena tipica a base di prodotti emiliani del territorio.

DOMANI, sempre in Castello Estense, con il workshop tra i 20 tour operator e i 20 seller regionali. Sempre domenica, ma nel pomeriggio, è prevista una visita guidata di Ferrara patrimonio Unesco e ai suoi monumenti, la giornata terminerà con una cena a base di prodotti tipici. Tra i salotti e dominica sono previsti due educational tour in Regione. Il primo, a cui parteciperanno pure nove tour operator, toccherà Comacchio e le zone Valsi, Lago degli Ezzoni e Lago di Spina, poi Cervia, Milano Marittima e Bologna.

Nel secondo educatur (11 i tour operator che vi parteciperanno) poi si toccheranno le località di Cesenatico, Rimini, Cervia, Marino Adriatico e Bologna.



Una delegazione di operatori turistici durante un workshop.

DUE PROGETTI NATI DALL'ASSOCIAZIONE GIULIA ONLUS CON 'COOP ALLEANZA 3.0'

Musicoterapia e musica terapia per la pediatria del Sant'Anna

LE MELODIE prodotte dalle note come strumenti in grado di arruolare, essere, l'effetto benefico della musicoterapia è al centro di un progetto promosso dall'Associazione Giulia Onlus, in occasione del progetto ventennale. L'iniziativa, con i riferimenti scientifici sono Andrea Reghi e Alfredo Raglio, medici esperti in musicoterapia, coinvolgerà i piccoli pazienti del reparto di Oncologia pediatrica e bambini ricoverati in Clinica pediatrica dell'ospedale Sant'Anna. «Allo scopo di offrire ai bambini ricoverati in ospedale la realizzazione di sedute settimanali».

La spiega il direttore sanitario Eugenio Di Rocca - che ricopre il ruolo di coordinatore complessivo del progetto. Il progetto, sostenuto economicamente da Coop Alleanza 3.0, si articola in due fasi. C'è l'approccio terapeutico organizzato in sedute settimanali, e c'è l'esperienza attraverso il coinvolgimento del bambino come strumento musicale. «Questo nuovo progetto che coinvolgerà e che partirà il prossimo 23 maggio - ha continuato Alfredo Raglio - intende continuare il lavoro di cooperazione tra il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e l'Associazione Giulia Onlus - per la realizzazione di sedute settimanali».

individuali. Inoltre è prevista il coinvolgimento dell'orchestra Vento Nord, diretta dal maestro Giuseppe Fabiani. «Oltre che con alcune note musicali, nel corso degli incontri, accompagnerà i piccoli pazienti all'ascolto e all'impiego di brani. Spesso durante gli ascolti e all'impiego di strumenti musicali».

Un lavoro, in particolare, è rivolto ai bambini e a quelli di Cento per mettere in evidenza la città che spesso è assente nell'acqua. Cinque milioni sono stati stanziati per il primo anno. Il consorzio vuole essere un ente che si occupi di scoprire la musicoterapia e la realizzazione di sedute settimanali».

Giuseppe Malinova

<-- Segue

Consorzi di Bonifica

Un lavoro, in particolare, è molto sentito. «Forse si riferisce a quello di Cento per mettere in sicurezza la città che spesso è andata sott' acqua. Cinque milioni sono stati stanziati per il primo stralcio. Il contratto scade entro l' anno».

Alberto Lazzarini.

ALBERTO LAZZARINI

Consorzi di Bonifica

«Tariffe, aumenti pesanti» Pressing dei sindacati sul Consorzio di bonifica

Una delegazione dall'assessore regionale Caselli

SINDACI ferraresi in pressing sul Consorzio di Bonifica di Pianura: ieri in Regione una delegazione di primi cittadini ha incontrato l'assessore all'Agricoltura Simona Caselli, ed ha sollecitato un intervento urgente dell'amministrazione di viale Aldo Moro.

«Continuiamo a ricevere segnalazioni di aumenti molto rilevanti - afferma Antonio Fiorentini (foto), sindaco di Argenta con delega all'Agricoltura per la Provincia - gli aumenti rispetto alle tariffe precedenti appaiono pesanti ed a nostro avviso immotivati, ben oltre i parametri fissati dal Consorzio e recepiti dalla Regione Emilia Romagna».

PER QUESTO, affiancati nell'incontro dai consiglieri regionali del Pd Paolo Calvano e Marcella Zappaterra, i sindaci ferraresi (erano rappresentati i Comuni di Ferrara, Ro, Argenta, Castellana e Fiscaglia) hanno chiesto innanzitutto «di avere i dati ufficiali, mentre il Consorzio ancora non ha fornito i parametri fissati dal Consorzio e recepiti dalla Regione Emilia Romagna». Per questo già oggi in viale Aldo Moro si terrà un nuovo incontro, in questo caso con i rappresentanti dell'associazione dei Consorzi di Bonifica. Si parlerà di quello che si può già definire il 'caso Ferrara', ma che potrebbe presto estendersi al resto della regione; il consorzio presieduto da Franco Dalle Vacche è stato infatti il primo a dare attuazione al riordino tariffario ed a far partire le cartelle di pagamento, si tratta perciò di capire «se solo nel nostro territorio si sono originate anomalie, che comunque vanno corrette - dice Fiorentini -, o se il caos si estenderà anche alle altre province». In ogni caso per i sindaci gli aumenti, così come riportati su migliaia di cartelle, sono inaccettabili: «Troppi cittadini lamentano rincari oltre il 20% e superiori a 100 euro _ conclude il sindaco di Argenta _, perciò noi abbiamo chiesto alla Regione di valutare non solo la gradualità, peraltro già prevista, ma anche misure urgenti per lenire questo autentico salasso».

LA PRIMA rata, comunque, dai ferraresi è già stata pagata: perciò alla Regione è stato chiesto di immaginare una sorta di correzione già dalle prossime scadenze. Ma intanto, il Consorzio di via Mentana è chiamato a spiegare più e meglio come è stata data attuazione alla nuova tariffazione. Stefano Lolli.

02 MAGGIO 2016 | Il Resto del Carlino | FERRARA CRONACA | 7

«Tariffe, aumenti pesanti» Pressing dei sindacati sul Consorzio di bonifica

Una delegazione dall'assessore regionale Caselli



SINDACI ferraresi in pressing sul Consorzio di Bonifica di Pianura: ieri in Regione una delegazione di primi cittadini ha incontrato l'assessore all'Agricoltura Simona Caselli, ed ha sollecitato un intervento urgente dell'amministrazione di viale Aldo Moro.

zione al riordino tariffario ed a far partire le cartelle di pagamento, si tratta perciò di capire se solo nel nostro territorio si sono originate anomalie, che comunque vanno corrette - dice Fiorentini -, o se il caos si estenderà anche alle altre province. In ogni caso per i sindaci gli aumenti, così come riportati su migliaia di cartelle, sono inaccettabili: «Troppi cittadini lamentano rincari oltre il 20% e superiori a 100 euro _ conclude il sindaco di Argenta _, perciò noi abbiamo chiesto alla Regione di valutare non solo la gradualità, peraltro già prevista, ma anche misure urgenti per lenire questo autentico salasso».

Stefano Lolli



«Così investiamo i soldi degli associati»

Un bilancio consistente? Il bilancio di gestione del Consorzio di Bonifica di Ferrara. Un ente essenziale per il territorio che Ferrara, per non dire del Basso Ferrarese, sarebbe sommerso dalle acque se non fosse un complesso quanto delicato sistema di dighe e regolazione. Illustra Genio del Consorzio.

Il Consorzio è vecchio, nuovo al tempo stesso... La bonifica di questo territorio ha origini antiche ma è con l'Unità d'Italia e l'avvento delle macchine idrovare a vapore che nasce la gestione che porta al raggiungimento di aree produttive in tutto il territorio.

INIZIATIVA PROMOZIONALE DI APT SERVIZI

Turismo, venti tour operator in visita

VENTI TOUR operator di otto Paesi dell'Europa dell'Est (Bulgaria, Cina, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Serbia, Slovacchia e Slovenia) saranno protagonisti, da oggi a domenica, di un'iniziativa promozionale per far conoscere l'offerta turistica regionale organizzata da Apt Servizi Emilia Romagna. Il momento clou del programma sarà domani al Castello Estense di Ferrara il workshop con 20 operatori turistici emiliano-romagnoli, mentre sabato e domenica seguiranno due

educational tour alla scoperta del territorio regionale. Il programma dell'iniziativa promozionale inizierà, come detto, nel pomeriggio di oggi in città con una presentazione ai tour operator dell'offerta turistica dell'Emilia Romagna, seguita da una cena tipica a base di prodotti enogastronomici del territorio.

DUE PROGETTI NATI DALL'ASSOCIAZIONE GIULIA ONLUS CON 'COOP ALLEANZA 3.0'

LE MELODIE prodotte dalle note e strumenti in grado di arricchire bene il suono di un progetto benefico è al centro di un progetto promosso dall'Associazione Giulia Onlus, in occasione del progetto ventennale. L'iniziativa, a cui referenti scientifici sono Andrea Regù e Alfredo Regù, include esperti in musicoterapia, coinvolgerà i piccoli pazienti dell'ospedale di Chioggia pediatrica e i bambini ricoverati in Clinica pediatrica dell'ospedale di Chioggia pediatrica. Sette mesi tecnici dell'assistenza se-

ntaria - ha spiegato il direttore sanitario Eugenio Di Roscio - che riguardano il benessere complessivo del paziente. Il progetto, sostenuto economicamente da Coop Alleanza 3.0, si articola in due fasi. C'è l'approccio terapeutico organizzato in sedute settimanali. C'è l'esperienza attraverso l'arricchimento al momento di sedute settimanali. «Questo nuovo progetto che coinvolgerà e che partirà il prossimo 23 maggio - ha continuato Michele Grassi, presidente dell'Associazione Giulia Onlus - prevede la realizzazione di sette settimane individuali. Inoltre è previsto il coinvolgimento dell'orchestra 'Città Nuova' diretta dal maestro Giorgio Fabbro. Anche i corsi degli incontri, accompagnati i piccoli pazienti all'ascolto di semplici brani. Spesso dunque all'ascolto e alla possibilità che offre la musicoterapia. Nell'ambito di questo progetto, abbiamo pensato di coinvolgere la musicoterapeuta Alessandra Vignone Malaspina».

Alfredo Lazzarini

Zanardi, Dolcetti, Guidi: tutte le proposte

Nel dettaglio tutte le proposte per il territorio codigorese avanzate dai candidati sindaci

Codigoro. In occasione del confronto tra i candidati sindaci Alice Sabina Zanardi, Claudio Dolcetti e Marcello Guidi, la formula è quella del dibattito partecipato con cittadini ma soprattutto imprese, chiamate a interpellare direttamente gli aspiranti sindaci su problematiche effettivamente riscontrate. In partenza è un titolare di impresa che opera nel settore di scavi e demolizioni ad interpellare i candidati sull'annosa questione degli appalti pubblici e sulla possibilità di operare 'spacchettamenti' che consentano un maggiore coinvolgimento delle imprese locali medie e piccole, il più delle volte tagliate fuori da bandi inaccessibili per varie ragioni tecniche/economiche. Dolcetti: "Opereremo con la massima libertà rispetto a quello che la legge ci consente. Il testo unico che legifera in materia sposa perfettamente quello che noi sosteniamo da anni, ossia il rifiuto della logica del massimo ribasso e a favore l'offerta economica più vantaggiosa (che valuta l'offerta tecnica). Sfrutteremo inoltre lo strumento dell'incarico diretto, che ci permetterà di favorire l'affidamento a imprese locali o comunque della zona. Anche per questo vogliamo che ci sia una figura dedicata, anche se bisognerà fare attenzione a non cadere nel clientelismo". Guidi: "In questo caso intendiamo operare nel massimo protezionismo, sfruttare lo spacchettamento e l'affidamento diretto ove possibile e consentito dalla legge. Speriamo così di avviare un circolo vizioso che, favorendo le imprese locali del settore di riferimento, favorisca un indotto più ampio con benefici generali su più aziende". Zanardi: "Questo è un tema delicato, regolato da rigide leggi anticorruzione e antimafia. Faccio presente che non sempre si può operare lo spacchettamento, lo si può fare quando è possibile individuare nel progetto diversi lotti funzionali. Non capita sempre, ma ci sono casi in cui il progetto si presta a scomposizione (come nel caso della riqualificazione del parco pomposiano). Inoltre una nuova norma obbliga i comuni ad avere una centrale di committenza unica per gli appalti: nel caso nostro e degli altri comuni del Delta, gli appalti superiori a 150 mila euro vengono formulati dal Comune di Comacchio. Non è che si possa fare proprio quello che si vuole, quindi. Quello che faremo da parte nostra è invitare tutte le imprese del territorio alla partecipazione agli appalti, ma sempre rispettando la legge". Si affronta poi il tema della circoscrizione del capoluogo, uno dei fattori di criticità che ostacolano le nostre imprese. Un'opera più volte ventilata ma mai realizzata. Guidi: "Purtroppo l'emergenza terremoto ha assorbito i fondi



messi a disposizione per viabilità e trasporti, giustamente direi. La realizzazione del secondo stralcio del progetto, il reperimento delle risorse necessarie e in generale il problema viabilità sono in cima agli intenti del programma, data la necessità di mettere in sicurezza i percorsi urbani (ad oggi percorsi da mezzi pesanti, spesso a velocità sostenuta) e agevolare i trasporti anche in favore delle aziende che lavorano sul territorio". Zanardi: "A proposito di viabilità l' assessore Donini ha presentato l' ampliamento della rete stradale che riguarderà una 'nuova Romea'. Un progetto importante costato 850 milioni di euro che ci collegherà alla Romagna e all' est europeo. Il presidente della regione ha già confermato anche i progetti di Cispadana e Ferrara-mare. Non rimarremo sicuramente isolati. Per quello che riguarda la circonvallazione, eravamo pronti sia con il progetto e con l' esproprio, ma le risorse sono state bloccate per via del sisma. Sarebbe impossibile finanziare da soli un progetto da 5 milioni di euro (la nostra quota parte era di 600 mila euro), perciò se la Regione dovesse mettere a disposizione nuove risorse saremo sicuramente pronti a partire". Dolcetti: "La circonvallazione è parte del nostro programma. Non credo comunque che si possa definire la zona come ottimamente collegata, come dicono i nostri amministratori regionali. Tornano a Codigoro, cercheremo di unirli anche ad altri progetti che interessano la viabilità, per assicurarci migliori e più sicuri collegamenti con le città a noi vicine. A questo proposito chiamo in causa anche la nostra ferrovia, lasciata in stato di quasi abbandono per un' incapacità di programmazione e logiche probabilmente studiate a tavolino. Detto questo, oltre che alle nuove strade penseremo anche ad implementare i percorsi e le piste ciclabili, perché non si vive di soli camion, soprattutto nel centro cittadino". Una nuova domanda sposta l' attenzione sulla zona artigianale di Pontemaodino, per cui sono stati messi in luce i problemi di viabilità, sicurezza (furti) e carenza di servizi e infrastrutture. "Vorremmo continuare dopo decenni quantomeno a tirare la carretta - dice un' imprenditrice -, che idee avete per la nostra sopravvivenza?" Zanardi: "Punteremo molto sull' implementazione della banda larga in tutta la zona (compresa quella delle aziende Grandi Riso e Conserve Italia) che consentirà alle imprese di essere più competitive sul mercato. A tale scopo forniremo incentivi per l' accesso a questo servizio. Intanto come promesso abbiamo migliorato il sistema di illuminazione e abbiamo un 'discorso aperto' con l' agenzia per lo sviluppo Sipro sulle Apea della nostra provincia, tra cui Codigoro, a cui saranno destinati finanziamenti che Sipro ha ottenuto di recente, fondi che saranno reinvestiti in servizi per le imprese. Sempre con Sipro negli anni abbiamo realizzato due impianti fotovoltaici sul territorio comunale, le cui risorse sono sempre reinvestite nella zona artigianale". Dolcetti: "Per il rilancio della zona abbiamo pensato ad un insieme di interventi che come fossero una 'azione pubblicitaria' rendano maggiormente appetibile e vivibile la zona, anche con abbellimenti e arredi urbani che restituiscano un aspetto bello. La banda larga c' è già e la zona è già servita da reti che andrebbero sfruttate ad esempio implementando i sistemi di sorveglianza e le telecamere. Gli incentivi saranno dedicati a questo scopo, in modo intanto da rispondere ad un' esigenza ben precisa che è quella della sicurezza". Guidi: "Gli investimenti per l' area vanno a mio parere concentrati sulla sicurezza, per la videosorveglianza ma anche per l' aumento del presidio degli agenti municipali, i cui compiti burocratici dovrebbero essere alleggeriti per consentire una maggiore attività di controllo e supporto sul territorio". Il turismo è il tema affrontato di seguito, gli imprenditori direttamente e indirettamente coinvolti nel settore chiedono quali politiche metterebbero in campo i candidati per sfruttare le potenzialità inespresse del territorio codigorese. Dolcetti: "Come annunciato terrò per me la delega al turismo, perché è un settore che conosco a fondo e credo molto nello sviluppo turistico. Per le imprese turistiche una grande mano verrà da forme di microcredito e finanziamenti che vanno a pescare (a livello nazionale) in quel fondo costituito grazie ai tagli allo stipendio dei parlamentari pentastellati, fondo in cui finirà anche la mia indennità di fine mandato (circa 15 mila euro). Riguardo alle politiche turistiche, noi puntiamo sulle Deco, certificazioni comunali che individuano e valorizzano prodotti tipici. Per superare il momento attuale che ci vede tagliati fuori dalla stazione 1 (Goro-Volano- Mesola) del parco del Delta e Mab Unesco, i centri abitati di Codigoro e frazioni, Volano e Pomposa saranno uniti sotto un unico marchio turistico denominato 'Area' che permetterà di

presentare un' offerta turistica completa e far riconoscere all' Unesco l' Abbazia di Pomposa come patrimonio dell' umanità e come 'abbazia codigorese' e non ferrarese o del Delta. Il marchio Area comprenderà inoltre un museo di arte moderna che troverà collocazione nel capoluogo e sarà legato ai ticket pomposiani, perché il turismo va spostato anche verso l' interno tramite circuiti e percorsi che seguano logiche ben precise, che comprendano cicloturismo, camperismo e navigazione del Po". Guidi: "Codigoro già ha potuto accedere ai fondi Gal, destinati ai comuni deltizi in presenza di progetti turistici. La nostra idea è quella di entrare in questo circuito di fondi per nuove realizzazioni che valorizzino cicloturismo e turismo naturale, mettere in collegamento zone interessanti di tutto il territorio comunale. Punto di partenza e di arrivo del tour dovrebbe essere il nostro capoluogo, in cui dovrebbe essere sfruttata la ferrovia, anch' essa legata al cicloturismo grazie al trasporto di cicli. Un' idea vincente sarebbe anche quella di localizzare un ufficio turistico dedicato proprio in corrispondenza della stazione ferroviaria". Zanardi: "Ai turisti non interessano i confini amministrativi, la nostra visione segue la loro e quindi è di assoluta apertura ad un' area vasta turistica che ci includa nei circuiti vallivi in sinergia territoriale con Mesola, Comacchio e Goro. E' importante rafforzare il turismo su Pomposa per favorire le imprese che operano nell' area e incentivare il turismo nel capoluogo ingolosendo i turisti a pomposa con webcam puntate sul centro storico e sul lungofiume. Punteremo anche su una partnership con il Consorzio di bonifica per valorizzare l' impianto idrovoro come meta per visitatori e siamo in contatto con tour operator internazionali che daranno grande visibilità". L' argomento fusione dei comuni, visto come maggiore opportunità di creare una rete vincente che sostenga anche economicamente le imprese, pone i tre su posizioni ben diverse. Guidi: "Piuttosto che creare unioni e fusioni amministrative credo sia utile emancipare le imprese da logiche strettamente territoriali. Francamente credo che le aziende debbano camminare sulle proprie gambe e lasciate libere si spaziano dopo un primo periodo di affiancamento amministrativo. Anche parlare di 'patti con le imprese' secondo me non funziona, perché dà l' idea di poca autonomia e stima nelle potenzialità autonome degli imprenditori". Dolcetti: "Siamo già parte di un' unione di comuni che condividono alcuni servizi anche utili alle imprese e non credo che si possano riscontrare vantaggi straordinari. Le fusioni amministrative con gli altri comuni vanno assolutamente condivise con i cittadini, è una scelta delicata su cui la gente deve esprimersi, perché no, anche attraverso un referendum interno". Zanardi: "La fusione è uno strumento vincente che ci permette di presentarci uniti con i comuni limitrofi nel dialogo con le grandi città e le aree vaste che si costituiranno. In programma c' è l' intenzione di costituire una grande città di 60 mila abitanti con i comuni di Goro, Mesola, Fiscaglia e Comacchio proprio a questo scopo". L' ultimo intervento è di Enrica Mantovani che chiude chiedendo ai candidati quali interventi pensano di dedicare alle imprese già esistenti e in particolare a quelle "in sofferenza da trent' anni, tagliate fuori dalle infrastrutture di rete informatica e in alcuni casi addirittura de-metanizzate e con impianti elettrici non all' avanguardia". Dolcetti propone "di premiarle, cosa che sarebbe avvenuta se ad amministrare ci fosse stato qualcun altro in questi anni", mentre Zanardi ribadisce l' intenzione di implementare la copertura di banda larga "nella convinzione che sia uno strumento indispensabile di crescita e competitività". "Possiamo anche portare una rete internet migliore - ribatte Guidi - ma se non hanno nemmeno un impianto metano decente credo ci sia un problema di priorità. Immagino che questa imprese in sofferenza abbiano fatto sentire in questi anni la loro voce all' amministrazione, che non ha risposto come doveva".

«Anche nel Ferrarese pesticidi nei canali»

Legambiente: in due punti nella zona di Valle Lepri il rapporto Ispra segnala livelli superiori al previsto

OSTELLATO «Oltre l' 84% dei punti di monitoraggio e circa il 60% dei campioni prelevati in acque superficiali risultano contaminati da pesticidi, con il ritrovamento di ben 66 sostanze diverse su 89 ricercate». Così Legambiente Emilia-Romagna ha riassunto il rapporto Ispra (l' Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, un ente ministeriale) sulla presenza di pesticidi nelle acque italiane. Esattamente, secondo Ispra le percentuali in questione sono pari rispettivamente all' 84,4% e al 57,3%.

E non è immune a tutta la vicenda il territorio ferrarese. Infatti Legambiente rileva anche una mappa regionale delle emergenze: a conti fatti, in 17 punti di monitoraggio delle acque superficiali si riscontrano livelli di contaminazione superiori ai limiti di qualità ambientali. In particolare, ciò si riscontra in due stazioni del Modenese e in due del Ferrarese, l' idrovora Valle Lepri e a monte della chiusa Valle Lepri, «le sommatorie medie annue delle concentrazioni dei vari pesticidi superano il limite massimo di un microgrammo per millilitro fissato per legge».

Legambiente, così, sottolinea «l' urgenza di indagini approfondite e verifiche sulle cause di questi superamenti: importantissimo, inoltre, capire perchè sostanze come il diuron e l' atrazina, fuori legge da anni, risultino ancora presenti nei campioni analizzati». Questo l' elenco. tra le 66 sostanze riscontrate, delle più frequenti: imidacloprid, terbutilazina, metolaclo, terbutilazina-desetil e metalaxil, tutte sostanze classificate «pericolose» per l' ambiente. «basti pensare che il neonicotinoide imidacloprid, ritrovato nel 40% dei campioni prelevati, è risultato essere uno dei principali imputati delle morie di api verificate negli ultimi anni», segnala tra l' altro l' associazione ambientalista.

E già nei giorni scorsi, in occasione della presentazione del rapporto Ispra, Legambiente, tramite Daniela Sciarra, responsabile Filiera e Politiche alimentari dell' associazione ha chiesto alle Regioni «di adottare al più presto misure specifiche per la riduzione di presenza nell' ambiente di pesticidi pericolosi per l' ambiente acquatico, nonché di attivare gli osservatori fitosanitari regionali affinché diano assistenza e informazione alle aziende agricole».

Inoltre Legambiente nazionale ha sottolineato come alcuni dei residui più frequentemente ritrovati nell' acqua da Ispra sono gli stessi ritrovati anche negli alimenti, come il metalaxil, il boscalid e l' imidacloprid, fungicidi e insetticidi sistemici. Il tema del multiresiduo, così definito per indicare la

Argenta ♦ Portomaggiore 21

Portomaggiore, si inizia a demolire il poligono

Vigili del fuoco di Ferrara e Piacenza metteranno in sicurezza la struttura così i consulenti potranno proseguire le indagini senza correre rischi



Vigili del fuoco di Ferrara e Piacenza metteranno in sicurezza la struttura così i consulenti potranno proseguire le indagini senza correre rischi

COMUNICAZIONE
Cambiamento nel primo pomeriggio di oggi (venerdì) per il nuovo intervento di demolizione del poligono di Portomaggiore, che venne in genere ritenuto dismesso a seguito di un'operazione che ebbe lo scopo di smantellare il sito.

I lavori, verranno eseguiti dal consorzio dei vigili del fuoco Ferrara e Piacenza, coordinati dal comandante provinciale, Emanuele Modugno. La nuova procedura di lavoro che resta dell'edificio è stata redatta dalla Procura della Repubblica di Ferrara per permettere ai consulenti tecnici incaricati alle indagini e alle parti interessate, di accedere all'area in maniera sicura. L'operazione che verrà eseguita il 21 maggio, è quella di abbattere la struttura di Portomaggiore, che è stata demolita in tre fasi: la prima, la demolizione del tetto, la seconda, la demolizione delle pareti e la terza, la demolizione della struttura di base.

Il nuovo intervento di demolizione del poligono di Portomaggiore è stato autorizzato dal prefetto di Ferrara, in data 17 maggio 2015, con il provvedimento n. 1000/15. L'operazione di demolizione è stata autorizzata dal prefetto di Ferrara, in data 17 maggio 2015, con il provvedimento n. 1000/15. L'operazione di demolizione è stata autorizzata dal prefetto di Ferrara, in data 17 maggio 2015, con il provvedimento n. 1000/15.

Si farà una mostra permanente a S. Lorenzo Opere del pittore Tassini donate al Comune di Argenta

ESIBIZIONE
Sarà in qualità di figlio del pittore Ferrarese Marcello Tassini, che si inaugurerà il 21 maggio la mostra permanente di arte contemporanea e qualità del territorio di Argenta, in occasione della mostra permanente di opere del pittore Ferrarese Marcello Tassini, che si inaugurerà il 21 maggio 2015 con il titolo "Tassini: la sua arte, la sua città". La mostra permanente di opere del pittore Ferrarese Marcello Tassini, che si inaugurerà il 21 maggio 2015 con il titolo "Tassini: la sua arte, la sua città". La mostra permanente di opere del pittore Ferrarese Marcello Tassini, che si inaugurerà il 21 maggio 2015 con il titolo "Tassini: la sua arte, la sua città".

«Anche nel Ferrarese pesticidi nei canali»

Legambiente: in due punti nella zona di Valle Lepri il rapporto Ispra segnala livelli superiori al previsto

ESIBIZIONE
«Oltre l'84% dei punti di monitoraggio e circa il 60% dei campioni prelevati in acque superficiali risultano contaminati da pesticidi, con il ritrovamento di ben 66 sostanze diverse su 89 ricercate». Così Legambiente Emilia-Romagna ha riassunto il rapporto Ispra (l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, un ente ministeriale) sulla presenza di pesticidi nelle acque italiane. Esattamente, secondo Ispra le percentuali in questione sono pari rispettivamente all'84,4% e al 57,3%.

SPORT E VITA Il piacere della sfida Le gesta di Bruni scritte da Bocaccini

COMUNICAZIONE
La sala consiliare del municipio ospiterà domani alle 18.30 la presentazione del libro "Le gesta di Bruni scritte da Bocaccini" di Daniela Sciarra, responsabile Filiera e Politiche alimentari dell'associazione ha chiesto alle Regioni «di adottare al più presto misure specifiche per la riduzione di presenza nell'ambiente di pesticidi pericolosi per l'ambiente acquatico, nonché di attivare gli osservatori fitosanitari regionali affinché diano assistenza e informazione alle aziende agricole».

LA DECISIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Maltempo, dichiarata l'emergenza

Nella nostra provincia sono interessati cinque comuni

ESIBIZIONE
Il Consiglio dei ministri, nella seduta di ieri, ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale per il maltempo che ha colpito il centro-sud dell'Italia, con particolare riferimento alle regioni di Calabria, Campania, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria e Valle d'Aosta.

SEM BRANDO D'ARGENTA Frate esce di strada con l'auto

ESIBIZIONE
Un incidente stradale si è verificato nel via San Diego d'Argenta, in frazione di Argenta, in data 17 maggio 2015, con il coinvolgimento di un'automobile di proprietà di un cittadino di Argenta e di un'automobile di proprietà di un cittadino di Argenta.

presenza concomitante di più e diversi tipi di residui chimici in uno stesso campione alimentare, è un tema di grande rilevanza.

Acqua Ambiente Fiumi

ALLERTA METEO

Piogge e temporali anche nel pomeriggio

PROSEGUE fino alle 14 di oggi l'allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale. Sono previsti temporali di forte intensità, o comunque roveschi su tutto il territorio provinciale, nonché possibili fenomeni di mareggiata, se il vento dovesse cambiare di direzione per quanto riguarda il tratto costiero dei Lidi comacchiesi. Si tratta di una perturbazione che staziona da giorni sul nostro Paese e i cui effetti sono evidenti ormai da trentasei ore nella nostra Regione e quindi nel Ferrarese. La perturbazione atmosferica, salvo qualche giornata di tregua nei primi giorni della prossima settimana, perdurerà fino quasi alla fine del mese, ritardando il sole e le temperature miti tipiche della primavera avanzata. Tuttavia e fino a questo momento la nostra provincia non mostra segni di particolare disagio dovuti al maltempo di questi giorni.

8 FERRARA CRONACA | il Resto del Carlino | GIOVEDÌ 12 MAGGIO 2016



Idilio Frigmani
di anni 61
Ne devo dire ancora la moglie, i figli, il gatto, il garage, il motorino, i miei 600 euro...
L'azienda invece l'avevo venduta 12 mesi fa. Ora mi occupo di un altro progetto. Non ho più tempo per il calcio. Sono un uomo di 60 anni, ma con 18,20 anni di esperienza in banca. Sono un uomo di 60 anni, ma con 18,20 anni di esperienza in banca. Sono un uomo di 60 anni, ma con 18,20 anni di esperienza in banca.

EDILIZIA POPOLARE
Nuova esperienza abitativa, Acer consegna 43 alloggi in via Bianchi
MAI come in questi anni, così difficili dal punto di vista economico e sociale, la "Terra" di edilizia pubblica è in costante aumento: basti pensare che nel Paese ci sono 4 milioni di persone in attesa di una casa popolare. Un dato impressionante che nella nostra Regione si ferma, si fa per dire, a 50 mila richieste, liste di attesa alla mano. E anche per questo che il Progetto "New Housing" (esperienza abitativa) di Acer Ferrara assume un valore di particolare importanza. Si tratta della prima esperienza pubblica di housing sociale, su un terreno di proprietà comunale.



Lamberto Stagni
di anni 72
Ambasciatore in carica il mese scorso ha appena concluso il mandato di Acer Ferrara. È un uomo di 72 anni, di un'età che si dice avanzata. Ma per lui la vita è ancora piena di progetti. È un uomo di 72 anni, di un'età che si dice avanzata. Ma per lui la vita è ancora piena di progetti.

Un progetto, il primo sociale pubblico a Ferrara, sono stati 43 alloggi di Edilizia Popolare in via Bianchi. I lavori sono stati completati nel gennaio scorso. Sono stati 43 alloggi di Edilizia Popolare in via Bianchi. I lavori sono stati completati nel gennaio scorso. Sono stati 43 alloggi di Edilizia Popolare in via Bianchi. I lavori sono stati completati nel gennaio scorso.

PARTECIPAZIONE
Società
Lamberto Stagni
Amici Club di Sant'Egle Ferraresi
Sant'Egle, 12 Maggio 2016.

Speed
SERVIZIO NAVE AREA OZIG
Tel. 0522.249138
Via Sordani 24 - Ferrara
dal lunedì al venerdì 8,15-13,00
Aperto anche la domenica (previsti)
800.017.168 (costo della chiamata è a carico del cliente)
Finanziamenti su Misura

AMISES
Sede in Ferrara
Via Sordani 24 - Ferrara
Tel. 0522.249138
dal lunedì al venerdì 8,15-13,00
Aperto anche la domenica (previsti)
800.017.168 (costo della chiamata è a carico del cliente)
Finanziamenti su Misura

AGIRE SOCIALE, IL BILANCIO
Dimezzati i fondi al volontariato («Ma i nostri progetti vanno avanti»)
LA CRISI non guarda indietro e nessuno è così, a farne le spese, è anche il mondo del volontariato. Secondo il report annuale di Agire Sociale il settore serve per il volontariato ferrarese, negli ultimi 40 anni il consorzio "Fondi Speciali" a disposizione del settore della solidarietà è cresciuto del 60%; se, infatti, nel 2010 il volontariato era per lo più costituito da oltre 40 mila euro, nel 2015 la somma si è ridotta a poco più di 25 mila euro, una cifra che colpisce tutti - precisa Laura Rolando, presidente di Agire Sociale (che gestisce 19 associazioni in tutta la provincia) - ma abbiamo comunque a lavorare per sostenere soprattutto le realtà più vicine ai punti di contatto. Nonostante le continue difficoltà dovute all'andamento sfavorevole dell'economia, il centro servizi per il volontariato ha proseguito anche nella campagna di sensibilizzazione verso i giovani: nel 2015, infatti, sono stati 121 i volongei effettuati, di cui il 58% con ragazzi un-



OGGI E DOMANI LA RAPPRESENTAZIONE TEatraLE IN SALA ESTENSE
L'amore secondo Shakespeare
Gli studenti dell'Ariosto sul palco

HANNO REALIZZATO "Il mio Dio", uno spettacolo teatrale che mette in scena le diverse forme dell'amore, ispirate a cinque celebri opere shakespeariane: Othello, Romeo e Giulietta, Amleto, La Tempesta e Macbeth. Protagonisti di questo lavoro, che andrà in scena oggi e domani alla Sala Estense, sono gli studenti della classe 5 P dell'indirizzo di Scienze Umane opzione Economico-Sociale del liceo "Ariosto". Un progetto maturato nell'ambito della didattica della lingua e letteratura inglese e realizzato assieme alla professoressa Cinzia Ocari. Nella foto qui sopra, il gruppo di studenti a Venezia, città che è stata teatro delle più belle opere shakespeariane.

«L'INIZIATIVA - ricorda la professoressa Ocari - è stata reso possibile grazie al "Centro per lo studio e la didattica del teatro shakespeariano" che, come ogni anno, organizza il progetto shakespeariano per gli studenti delle scuole superiori nel ferrarese e che quest'anno assume una rilevanza molto particolare, legata alla recente scomparsa della professoressa Mariangela Tempra, ideatrice del progetto, e all'anniversario della morte di William Shakespeare.

NELLA FOTO, gli studenti insieme alla professoressa d'inglese Cinzia Ocari.

In alto da sinistra: professoressa Cinzia Ocari, Erica Venturi, Federica Mariani, Claudia Quinti, Stefania Carli, Clara Andreani, Daniela Bertazzini, Francesco Orsini, Beatrice Baroni, Elena Ludergami, Mattia Riccio, Maccheroni Padellani, Piero Ferraresi, Linda Lamborghini, Matteo Soffritti, Francesco Soffritti, Sara Munderoli, Nerita Abu Shams, Nicola d'Angelo, Giorgio Bergamini, Simona Aprela, Laura Baldani, Anna Bonazzi, Giacomo Vaccari, Meskerem Moschetti, Martina Calabro.

AGIRE SOCIALE, IL BILANCIO
Dimezzati i fondi al volontariato («Ma i nostri progetti vanno avanti»)

LA CRISI non guarda indietro e nessuno è così, a farne le spese, è anche il mondo del volontariato. Secondo il report annuale di Agire Sociale il settore serve per il volontariato ferrarese, negli ultimi 40 anni il consorzio "Fondi Speciali" a disposizione del settore della solidarietà è cresciuto del 60%; se, infatti, nel 2010 il volontariato era per lo più costituito da oltre 40 mila euro, nel 2015 la somma si è ridotta a poco più di 25 mila euro, una cifra che colpisce tutti - precisa Laura Rolando, presidente di Agire Sociale (che gestisce 19 associazioni in tutta la provincia) - ma abbiamo comunque a lavorare per sostenere soprattutto le realtà più vicine ai punti di contatto. Nonostante le continue difficoltà dovute all'andamento sfavorevole dell'economia, il centro servizi per il volontariato ha proseguito anche nella campagna di sensibilizzazione verso i giovani: nel 2015, infatti, sono stati 121 i volongei effettuati, di cui il 58% con ragazzi un-

ALLERTA METEO
Piogge e temporali anche nel pomeriggio

PROSEGUE fino alle 14 di oggi l'allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale. Sono previsti temporali di forte intensità, o comunque roveschi su tutto il territorio provinciale, nonché possibili fenomeni di mareggiata, se il vento dovesse cambiare di direzione per quanto riguarda il tratto costiero dei Lidi comacchiesi. Si tratta di una perturbazione che staziona da giorni sul nostro Paese e i cui effetti sono evidenti ormai da trentasei ore nella nostra Regione e quindi nel Ferrarese. La perturbazione atmosferica, salvo qualche giornata di tregua nei primi giorni della prossima settimana, perdurerà fino quasi alla fine del mese, ritardando il sole e le temperature miti tipiche della primavera avanzata. Tuttavia e fino a questo momento la nostra provincia non mostra segni di particolare disagio dovuti al maltempo di questi giorni.

Allerta maltempo per temporali

Le precipitazioni più intense sono previste in serata e si esauriranno nella mattinata di domani

Un nuovo allerta per maltempo è stato emesso dalla Protezione civile dell' Emilia Romagna, che ha attivato la fase di attenzione per temporali dalle 8 di questa mattina fino alle 12 di domani, giovedì 12 maggio. L' approssimarsi di una perturbazione atlantica, seguita da intensi flussi sud-occidentali, umidi e instabili, sta determinando infatti un peggioramento del tempo. Già dalle prime ore di questa mattina si prevedono precipitazioni diffuse di intensità debole-moderata, anche a locale carattere di rovescio, in estensione dai rilievi verso la pianura emiliana. Dopo una possibile pausa nel pomeriggio, dalla sera è prevista una ripresa delle precipitazioni con la formazione di locali temporali, più probabile sui rilievi del settore centro occidentale. E' previsto un esaurimento dei fenomeni nella mattina di giovedì, salvo lungo le zone di crinale dove le piogge tenderanno a persistere.



Lettori on-line: 771 Pubblicità: Meteo mercoledì 11 maggio 2016

App Store Google play Diffusione Auto CIVIC X EDITION HONDA

SCONTI IMPERDIBILI, anche per Partite Iva, sulle vetture in pronta consegna.

CLINICA DEL SORRISO AMBULATORIO ODONTIATRICO PAGAMENTO A RATE A TASSO ZERO Bronto esce

IPU DISCUDE (71) Modonesi: "Calano i reati ma aumenta la percezione d'insicurezza" COME SEGUI: Twitter Facebook

Home Attualità Cronaca Economia Politica Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

mer 11 Mag 2016 - 46 viste Cronaca | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

NEWCOMM

ABBASSA IL PREZZO E I CONSUMI

LUCE & GAS

EMILBANCA

CONTO ESTENSE EMIL BANCA

IL NUOVO CONTO CORRENTE DEDICATO A FERRARA E AL SUO TERRITORIO.

CENTRO NOTTE

LETTERE

VIA MODENA 147109 FERRARA TEL. 0522 50694 - CELL. 3319181100 WWW.CENTRONOTTE.IT

AVIS Provinciale Ferrara

Ferrara Corso Giovecca 68 www.avis.ferrara.it

Grazie a tutti i Donatori di Sangue!

PRENOTA LA TUA DONAZIONE OGGI DOSSO

Allerta maltempo per temporali

Le precipitazioni più intense sono previste in serata e si esauriranno nella mattinata di domani

Un nuovo allerta per maltempo è stato emesso dalla Protezione civile dell' Emilia Romagna, che ha attivato la fase di attenzione per temporali dalle 8 di questa mattina fino alle 12 di domani, giovedì 12 maggio.

L' approssimarsi di una perturbazione atlantica, seguita da intensi flussi sud-occidentali, umidi e instabili, sta determinando infatti un peggioramento del tempo. Già dalle prime ore di questa mattina si prevedono precipitazioni diffuse di intensità debole-moderata, anche a locale carattere di rovescio, in estensione dai rilievi verso la pianura emiliana.

Dopo una possibile pausa nel pomeriggio, dalla sera è prevista una ripresa delle precipitazioni con la formazione di locali temporali, più probabile sui rilievi del settore centro occidentale.

E' previsto un esaurimento dei fenomeni nella mattina di giovedì, salvo lungo le zone di crinale dove le piogge tenderanno a persistere.

Notizie correlate

Allerta maltempo fino a martedì

Allerta maltempo: temporali, vento, mareggiate e criticità idraulica

Allerta per temporali in arrivo

Arriva la bora, allerta maltempo



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 13 maggio 2016



DOSSIER

Venerdì, 13 maggio 2016

Articoli

13/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 11	
<u>Più graduali i maxi-rincari della tassa sulla bonifica</u>	1
13/05/2016 La Nuova Ferrara	
<u>Settimana della Bonifica Ferrarese</u>	2
12/05/2016 lanuovaferrara.it	
<u>«Cambiate la tassa della bonifica»</u>	3
12/05/2016 lanuovaferrara.it	
<u>Biciclettata in bonifica aperta a tutti</u>	4
13/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 28	
<u>Area golenale La gestione è stata assegnata</u>	5
12/05/2016 lanuovaferrara.it	
<u>«Anche nel Ferrarese pesticidi nei canali»</u>	6

decisione regionale

Più gradualisti i maxi-rincarati della tassa sulla bonifica

Il tavolo tecnico della Regione apre a modifiche delle tasse sulla bonifica ma solamente, almeno in questa fase, per quanto riguarda la gradualità dell' applicazione degli aumenti che hanno toccato anche il 5-600% in più nel Ferrarese. È quanto emerge dall' incontro di ieri a Bologna tra l' assessore regionale Simona Caselli, il suo staff, l' Associazione regionale dei consorzi di bonifica e gli stessi vertici consortili di Ferrara e degli altri enti che hanno già inviato le cartelle 2016 con le variazioni dovute al nuovo Piano di classifica basato sulle redistribuzione degli oneri in base ai benefici effettivi e al valore degli immobili preservati dai rischi idrici. Il confronto ha permesso anzitutto di verificare che l' anomalia ferrarese, unico territorio ad aver fatto registrare aumenti così consistenti e la conseguente valanga di proteste, dipende dall' applicazione più rigida delle norme regionali sulla gradualità (Ravenna, ad esempio, l' ha applicata anche in presenza di un incremento del 20% della tassa, senza considerare l' altra condizione di 100 euro di aumento in valore assoluto), ma anche dal minor numero di contribuenti.

Alla fine è stata la Regione a prendere la decisione di modificare il proprio testo legislativo, in maniera tale da imporre la "spalmatura" degli aumenti su cinque anni in presenza del requisito principale del +20% rispetto al 2015. Toccherà poi al Consorzio di Bonifica trovare la maniera di applicare il nuovo principio, contando sul fatto che tutti i beneficiari della gradualità abbiano ricevuto gli importi divisi in più rate, e abbiano pagato solo la prima.

La rimodulazione, cioè il ricalcolo degli importi per i casi più pesanti, è dunque demandata ai singoli consorzi. Vengono quindi accolte solo parzialmente le richieste dei sindaci ferraresi, che in settimana erano andati in delegazione in Regione.



Carife, Bper si sfilano: restano i fondi

Maiarelli (Fondazione): brutta notizia. Patto con i consumatori per i risarcimenti

La notizia torna gradita a tutti i portatori di interessi che, visto che si parla di un tavolo tecnico, si attendono che il presidente della Consorzio di Bonifica Ferrarese, Massimo Maiarelli, non si sfilino dal tavolo. Il presidente della Consorzio di Bonifica Ferrarese, Massimo Maiarelli, non si sfilino dal tavolo. Il presidente della Consorzio di Bonifica Ferrarese, Massimo Maiarelli, non si sfilino dal tavolo.

COOP SOCIALI UN MODELLO FERRARESE SVILUPPATO IN POCHI ANNI

Ricavi in crescita a 600mila euro 27 dipendenti

La Scacco Matto è una cooperativa sociale che ha sviluppato un modello ferrarese di occupazione e assistenza. I ricavi sono cresciuti a 600mila euro con 27 dipendenti. La cooperativa si occupa di occupazione e assistenza per i disabili.

Disabili, cura-lavoro fa bene al fatturato e si studia negli Usa

La Scacco Matto crea occupazione risparmiando assistenza i californiani: c'è creatività e si fa molto con meno soldi



Qui sopra: i soci della cooperativa Scacco Matto. A sinistra: un'attività lavorativa. A destra: un'attività lavorativa.

DECISIONE REGIONALE Più gradualisti i maxi-rincarati della tassa sulla bonifica

Il tavolo tecnico della Regione apre a modifiche delle tasse sulla bonifica ma solamente, almeno in questa fase, per quanto riguarda la gradualità dell' applicazione degli aumenti che hanno toccato anche il 5-600% in più nel Ferrarese. È quanto emerge dall' incontro di ieri a Bologna tra l' assessore regionale Simona Caselli, il suo staff, l' Associazione regionale dei consorzi di bonifica e gli stessi vertici consortili di Ferrara e degli altri enti che hanno già inviato le cartelle 2016 con le variazioni dovute al nuovo Piano di classifica basato sulle redistribuzione degli oneri in base ai benefici effettivi e al valore degli immobili preservati dai rischi idrici. Il confronto ha permesso anzitutto di verificare che l' anomalia ferrarese, unico territorio ad aver fatto registrare aumenti così consistenti e la conseguente valanga di proteste, dipende dall' applicazione più rigida delle norme regionali sulla gradualità (Ravenna, ad esempio, l' ha applicata anche in presenza di un incremento del 20% della tassa, senza considerare l' altra condizione di 100 euro di aumento in valore assoluto), ma anche dal minor numero di contribuenti.

Settimana della Bonifica Ferrarese

Testo non disponibile



«Cambiate la tassa della bonifica»

I sindaci ferraresi ieri dall' assessore Caselli: la Regione è d' accordo

Era piuttosto folta la pattuglia istituzionale ferrarese che si è presentata ieri mattina dall' assessore regionale Simona Caselli, per rappresentare le proteste e le richieste di modifica sulla tassa della bonifica, aumentata anche di sei volte per alcuni utenti. C' erano i sindaci di Argenta, Ostellato, Fiscaglia e l' assessore ferrarese Luca Vaccari, oltre ai consiglieri regionali Paolo Calvano e Marcella Zappaterra. «Abbiamo spiegato all' assessore Caselli che non ci siamo fatti "tirare per la giacchetta" dai contribuenti, ma che qualche problema nell' applicazione della nuova tassazione c' è evidentemente stato - ha riassunto Antonio Fiorentini, sindaco di Argenta - Se è vero che i contributi in diminuzione hanno toccato 84mila contribuenti, mentre gli aumenti sono stati circa 55mila, questi ultimi sono stati concentrati in ambiti ristretti. In attesa dei dati completi, dunque, abbiamo detto che ci attendiamo una revisione da parte del Consorzio di Bonifica, e l' assessore ci è sembrata d' accordo». La questione non riguarda solo la gradualità dell' applicazione degli aumenti, che secondo le disposizioni regionali non dovevano superare il 20% annuo e andare oltre i 100 euro, ma anche il sistema

di ponderazione con il quale sono stati calcolati i nuovi contributi, che in teoria vanno nella direzione dell' equità (paga di più chi utilizza maggiormente i servizi consortili e assicura un bene di maggior valore), ma nell' applicazione pratica hanno suscitato un' ondata di proteste. La giornata chiave è oggi, quando l' assessore regionale ha in programma l' incontro con l' associazione emiliano romagnola dei Consorzi di Bonifica, per valutare i dati definitivi e avere la conferma di quella che appare l' anomalia ferrarese: di tre consorzi già partiti con gli avvisi, infatti, solo il Pianura di Ferrara è in questa situazione.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +12°C
mali sparse

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Sel. in: FERRARA > CRONACA > «CAMBIATE LA TASSA DELLA BONIFICA»

OGGI INCONTRO CRUCIALE CON L'ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI

«Cambiate la tassa della bonifica»

I sindaci ferraresi ieri dall'assessore Caselli: la Regione è d' accordo

CONSORZI BONIFICA TASSE REGIONI

12 maggio 2016



Era piuttosto folta la pattuglia istituzionale ferrarese che si è presentata ieri mattina dall' assessore regionale Simona Caselli, per rappresentare le proteste e le richieste di modifica sulla tassa della bonifica, aumentata anche di sei volte per alcuni utenti. C' erano i sindaci di Argenta, Ostellato, Fiscaglia e l' assessore ferrarese Luca Vaccari, oltre ai consiglieri regionali Paolo Calvano e Marcella Zappaterra. «Abbiamo spiegato all' assessore Caselli che non ci siamo fatti "tirare per la giacchetta" dai contribuenti, ma che qualche problema nell' applicazione della nuova tassazione c' è evidentemente stato - ha riassunto Antonio Fiorentini, sindaco di

Biciclettata in bonifica aperta a tutti

STELLATA. Ritorna domenica la biciclettata in bonifica aperta a tutti. Quattro partenze simultanee e arrivo all' impianto idrovoro Pilastresi a Stellata. Ad organizzare la Straburana sono i Consorzi...

STELLATA. Ritorna domenica la biciclettata in bonifica aperta a tutti. Quattro partenze simultanee e arrivo all' impianto idrovoro Pilastresi a Stellata. Ad organizzare la Straburana sono i Consorzi Bonifica di Burana, Pianura di ferrara e Terre dei Gonzaga in Destra Po. La partecipazione è gratuita così come sono gratuiti il ristoro all' arrivo, i gadget, la visita guidata all' impianto idrovoro delle Pilastresi e l' estrazione di numerosi premi messi in palio dagli sponsor tra i quali una bicicletta ed un televisore a colori. Il percorso che si svolge tutto in terra ferrarese è il numero quattro. Ritrovo a Ferrara alle 10 nel piazzale antistante il centro commerciale Coop Doro, via Modena 17 e partenza alle 10,30. Altre partenze da Vigarano Pieve alle 10,45 (ritrovo alle 10,15 in piazza Bersaglieri d' Italia-via XXV Aprile) e da Bondeno (ritrovo alle 11 in piazza Garibaldi di fronte al Comune. Le altre partenze avverranno da Carbonara di Po(percorso mantovano) alle 10,15; San Felice sul Panaro (percorso modenese alle 10) e da Palata Pepoli (percorso bolognese) alle 10,15. A completare il programma l' asd Dimensione Nordic-Walking organizza una passeggiata dal titolo "Le Pilastresi a passo di Nordic-Walking" con partenza e arrivo presso l' impianto idrovoro delle Pilastresi. Dopo la pausa pranzo la compagnia Cerchia della Lumaca di Casumaro si esibirà con musica e balletti storici in costumi d' epoca.

Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GARA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +12°C
Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Sel sito: FERRARA > CRONACA > BICICLETTATA IN BONIFICA APERTA A TUTTI

STELLATA

Biciclettata in bonifica aperta a tutti

STELLATA. Ritorna domenica la biciclettata in bonifica aperta a tutti. Quattro partenze simultanee e arrivo all' impianto idrovoro Pilastresi a Stellata. Ad organizzare la Straburana sono i Consorzi...

12 maggio 2016



STELLATA. Ritorna domenica la biciclettata in bonifica aperta a tutti. Quattro partenze simultanee e arrivo all' impianto idrovoro Pilastresi a Stellata. Ad organizzare la Straburana sono i Consorzi Bonifica di Burana, Pianura di ferrara e Terre dei Gonzaga in Destra Po. La partecipazione è gratuita così come sono gratuiti il ristoro all' arrivo, i gadget, la visita guidata all' impianto idrovoro delle Pilastresi e l' estrazione di numerosi premi messi in palio dagli sponsor tra i quali una bicicletta ed un televisore a colori. Il percorso che si svolge tutto in terra ferrarese è il numero quattro. Ritrovo a Ferrara alle 10 nel piazzale antistante il centro commerciale Coop Doro, via Modena 17 e partenza alle 10,30. Altre partenze da Vigarano Pieve alle 10,45 (ritrovo alle 10,15 in piazza Bersaglieri d' Italia-via XXV Aprile) e da Bondeno (ritrovo alle 11 in piazza Garibaldi di fronte al Comune. Le altre partenze avverranno da Carbonara di Po(percorso mantovano) alle 10,15; San Felice sul Panaro (percorso modenese alle 10) e da Palata Pepoli (percorso bolognese) alle 10,15. A completare il programma l' asd Dimensione Nordic-Walking organizza una passeggiata dal titolo "Le Pilastresi a passo di Nordic-Walking" con partenza e arrivo presso l' impianto idrovoro delle Pilastresi. Dopo la pausa pranzo la compagnia Cerchia della Lumaca di Casumaro si esibirà con musica e balletti storici in costumi d' epoca.

13 maggio 2016

Ro - previsti interventi per il turismo

Area golenale La gestione è stata assegnata

RO Presentata ieri mattina in sala consiliare l'assegnazione della concessione d'uso e la presentazione del progetto per l'area golenale turistica "il Mulino del Po". Presenti il sindaco di Ro Antonio Giannini, l'assessore al turismo Serena Occhi, Michele Racchia e Federica Celoria, rappresentanti dell'associazione enogastronomica culturale sportiva "POi ti diRO" che ha ottenuto la concessione. «È un momento molto importante. L'associazione ha un progetto di ampio respiro, che praticamente ricalca quanto si proponeva nel bando, e anche più incisivo in alcune parti, tanto che, per pochi giorni, non hanno potuto gareggiare per il bando ma hanno risposto alla chiamata per l'assegnazione diretta. Avevamo contattato tre imprenditori, e la loro è stata una rispota di alto livello. Il progetto va oltre il discorso semplicemente gastronomico, ma ha ampio spazio culturale, grande interesse ed apertura verso il turismo e la possibilità di offrire qualcosa in più del Mulino e del Museo, con proposte interessanti per il target di riferimento, dall'area bimbi ad un'area fitness ecosostenibile, impiego di prodotti a km zero. Previsto un investimento decennale di 100mila euro e la possibilità di rinnovo al termine della concessione». Racchia e Celoria (che gestiscono "La supa" a Copparo), che vengono da Torino, hanno ricordato l'importanza del Po, la necessità di una visibilità e una vivibilità dell'area golenale che va oltre il museo ed il mulino (per esempio, un museo del cibo, con assaggi di specialità locali, inserito nel percorso museale del Mulino e non solo, vendita di cibo e prodotti locali, campi da bocce, tennis e attrezzature sportive). Un'area attrezzata per tutte le esigenze e apertura prevista nelle prossime settimane, il prima possibile in relazione ai lavori di manutenzione e adattamento dell'area.

28 | Copparo LA NUOVA VENEZIA | 10 MAGGIO 2016

IL PREMIO DEI LIONS DI COPPARO
Penna d'oro alla Bertasi per i suoi romanzi

A COPPARO
Anche quest'anno il Lions Club di Copparo ha premiato un personaggio copparino. In questa occasione è stata premiata la scrittrice e giornalista Federica Bertasi. La premiazione è stata organizzata dalla famiglia Bertasi che sempre con amore ha curato il premio. Appuntamento alla biblioteca della chiesa di San Tommaso.

Una volta ricevuto il premio dalla consocietà presieduta dal Lione Giuseppe Ciampaglia, Federica Bertasi ha ringraziato il Lions Club di Copparo per averle conferito un premio prestigioso. Bertasi ha detto che si sente onorata e felice di essere premiata. La Bertasi è una scrittrice e giornalista che ha pubblicato romanzi e saggi. Il premio è stato consegnato a Bertasi da un gruppo di Lions che ha presenziato a questo momento e delle nodi allusorie che ha avuto proprio dalla scrittura.

Barbieri infuriato «Critiche assurde»

Tresigallo, il sindaco replica a Brancaioni e Chendi. E assicura: abbiamo fatto di tutto per migliorare i servizi

Barbieri ha contestato le dichiarazioni di Stefano Chendi, consigliere di primo livello, che ha accusato l'amministratore in carica di essere quello che ha fatto meno di tutto. In sostanza, Chendi, consigliere amministrativo, ha fatto a vedere cosa ha fatto invece, perché il sindaco di Copparo, Antonio Tresigallo, non ha fatto la stessa cosa. Chendi ha contestato l'amministrazione, ma l'amministrazione ha risposto che ha fatto di tutto per migliorare i servizi. Chendi ha contestato l'amministrazione, ma l'amministrazione ha risposto che ha fatto di tutto per migliorare i servizi.

RO - PREVISTI INTERVENTI PER IL TURISMO
Area golenale La gestione è stata assegnata

Il sindaco di Ro Antonio Giannini, l'assessore al turismo Serena Occhi, Michele Racchia e Federica Celoria, rappresentanti dell'associazione enogastronomica culturale sportiva "POi ti diRO" che ha ottenuto la concessione.

PROMEMO, GENITORI E FIGLI A CONFRONTO

Il progetto di Promemo, genitori e figli a confronto, è stato presentato in una riunione pubblica. Il progetto è stato presentato in una riunione pubblica. Il progetto è stato presentato in una riunione pubblica.

SPAGHETTI, BIGOLI, CHITARRA O MACCHERONI?

A SOLI € 3,80 + il prezzo del quotidiano

In edicola con: GAZZETTA DI MANTOVA, GAZZETTA DI MODENA, GAZZETTA DI BOLOGNA

la Nuova Ferrara la Provincia

«Anche nel Ferrarese pesticidi nei canali»

Legambiente: in due punti nella zona di Valle Lepri il rapporto Ispra segnala livelli superiori al previsto

OSTELLATO. «Oltre l' 84% dei punti di monitoraggio e circa il 60% dei campioni prelevati in acque superficiali risultano contaminati da pesticidi, con il ritrovamento di ben 66 sostanze diverse su 89 ricercate». Così Legambiente Emilia-Romagna ha riassunto il rapporto Ispra (l' Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, un ente ministeriale) sulla presenza di pesticidi nelle acque italiane. Esattamente, secondo Ispra le percentuali in questione sono pari rispettivamente all' 84,4% e al 57,3%. E non è immune a tutta la vicenda il territorio ferrarese. Infatti Legambiente rileva anche una mappa regionale delle emergenze: a conti fatti, in 17 punti di monitoraggio delle acque superficiali si riscontrano livelli di contaminazione superiori ai limiti di qualità ambientali. In particolare, ciò si riscontra in due stazioni del Modenese e in due del Ferrarese, l' idrovora Valle Lepri e a monte della chiusa Valle Lepri, «le sommatorie medie annue delle concentrazioni dei vari pesticidi superano il limite massimo di un microgrammo per millilitro fissato per legge». Legambiente, così, sottolinea «l' urgenza di indagini approfondite e verifiche sulle cause di questi superamenti: importantissimo, inoltre, capire perchè

sostanze come il diuron e l' atrazina, fuori legge da anni, risultino ancora presenti nei campioni analizzati» Questo l' elenco, tra le 66 sostanze riscontrate, delle più frequenti: imidacloprid, terbutilazina, metolaclo, terbutilazina-desetil e metalaxil, tutte sostanze classificate «pericolose» per l' ambiente. «basti pensare che il neonicotinoide imidacloprid, ritrovato nel 40% dei campioni prelevati, è risultato essere uno dei principali imputati delle morie di api verificatesi negli ultimi anni», segnala tra l' altro l' associazione ambientalista. E già nei giorni scorsi, in occasione della presentazione del rapporto Ispra, Legambiente, tramite Daniela Sciarra, responsabile Filiera e Politiche alimentari dell' associazione ha chiesto alle Regioni «di adottare al più presto misure specifiche per la riduzione di presenza nell' ambiente di pesticidi pericolosi per l' ambiente acquatico, nonché di attivare gli osservatori fitosanitari regionali affinché diano assistenza e informazione alle aziende agricole». Inoltre Legambiente nazionale ha sottolineato come alcuni dei residui più frequentemente ritrovati nell' acqua da Ispra sono gli stessi ritrovati anche negli alimenti, come il metalaxil, il boscalid e l' imidacloprid, fungicidi e insetticidi sistemici. Il tema del multiresiduo, così definito per indicare la presenza concomitante di più e diversi

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Siti: FERRARA CRONACA » ANCHE NEL FERRARESE PESTICIDI NEL...

«Anche nel Ferrarese pesticidi nei canali»

Legambiente: in due punti nella zona di Valle Lepri il rapporto Ispra segnala livelli superiori al previsto

12 maggio 2016



OSTELLATO. «Oltre l'84% dei punti di monitoraggio e circa il 60% dei campioni prelevati in acque superficiali risultano contaminati da pesticidi, con il ritrovamento di ben 66 sostanze diverse su 89 ricercate». Così Legambiente Emilia-Romagna ha riassunto il rapporto Ispra (l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, un ente ministeriale) sulla presenza di pesticidi nelle acque italiane. Esattamente, secondo Ispra le percentuali in questione sono pari rispettivamente all'84,4% e al 57,3%.

E non è immune a tutta la vicenda il territorio ferrarese. Infatti Legambiente rileva anche una mappa regionale delle emergenze: a conti fatti, in 17 punti di monitoraggio delle acque superficiali si riscontrano livelli di contaminazione superiori ai limiti di qualità ambientali. In particolare, ciò si riscontra in due stazioni del Modenese e in due del Ferrarese, l'idrovora Valle Lepri e a monte della chiusa Valle Lepri, «le sommatorie medie annue delle concentrazioni dei vari pesticidi superano il limite massimo di un microgrammo per millilitro fissato per legge».

Legambiente, così, sottolinea «l'urgenza di indagini approfondite e verifiche sulle cause di questi superamenti: importantissimo, inoltre,

tipi di residui chimici in uno stesso campione alimentare, è un tema di grande rilevanza.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Sabato, 14 maggio 2016



Articoli

14/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 23 «Balneazione, sulla qualità delle acque del mare devono...»	1
14/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 6 Settimana della bonifica ferrarese	2
13/05/2016 lanuovaferrara.it Più gradualisti i maxi-rincari della tassa sulla bonifica	3
13/05/2016 Comunicato Stampa Domenica 15 maggio la decima edizione della Straburana.	4
14/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 31 «La grandine ci ha messo in ginocchio»	6
14/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 20 Taglio dello Scanno, arrivano i soldi «E completeremo la banchina...»	7

Consorzi di Bonifica

COMACCHIO L' INVITO DEL CIRCO 'DELTA DEL PO' DI LEGAMBIENTE

«Balneazione, sulla qualità delle acque del mare devono sedersi al tavolo i Consorzi di Bonifica»

È IL SILENZIO dei Consorzi di Bonifica ferrarese e renana a preoccupare il Circolo Delta del Po di Legambiente. Soprattutto alla luce dei risultati del convegno sulla qualità delle acque di balneazione. All' incontro organizzato da Comune, Cadf e Arpa hanno presentato gli studi cominciati i dopo le ripetute sospensioni della balneazione. «Cadf ha fatto il punto sulla situazione della mansione che gli compete, il controllo. È emerso l' impegno di mettere sotto stretta osservazione i flussi di acqua fognaria in uscita e gli sfiori che entrano in funzione in presenza di forti piogge - dice Marino Rizzati presidente del Circolo -. Alessandro Gallina ha illustrato un modello per capire il movimento concatenato dell' acqua e le ingressioni di agenti inquinanti e Andrea Valentini ha spiegato quello oceanografico per verificare l' evoluzione dei parametri di balneazione, tenendo conto dei complessi fattori del mare. Insomma, è stata affrontata in modo serio la necessità di ridurre gli inquinanti nelle acque del canale Navigabile e nel mare lungo la costa». Ma senza due protagonisti di punta.

«Ci preoccupa la mancata partecipazione dei Consorzi gestori delle acque del territorio alle spalle della costa che, si sapeva, provengono dalle aree agricole, veicolano diversi tipi di inquinanti e arrivano alle idrovore; l' Ispra (Istituto per protezione e ricerca ambientale) stessa, sottolinea la mancanza della partecipazione dei Consorzi di bonifica al tavolo convocato dal sindaco di Comacchio per affrontare il problema delle acque di loro competenza in uscita dalle idrovore. Chiediamo al sindaco di aumentare gli sforzi per portarli al tavolo di discussione e ai Consorzi di Bonifica Ferrarese e Renana domandiamo lo stesso impegno e serietà».

SABATO 14 MAGGIO 2016 | il Resto del Carlino

23

Comacchio & LIDI

Alberi abbattuti nella 'pinetina' Assolto l'imprenditore Sergio Vitali Spina, era l'ultimo imputato. Il post del sindaco: «Merita un titolone»

RICORDATE la vicenda della 'pinetina' di lago Vaccolino, al Lago di Spina? Probabilmente non tutti, visto che dall'arrivo dell'indagine, all'ultima sentenza, solo un mese fa, sono trascorsi tre anni. La vicenda finì nelle indagini della procura per una serie di esposti, dopo la presentazione

MARCO FABRI
Equità di informazione e metodo, anche i cittadini e gli imprenditori vittime del sistema che impiega almeno 8 anni a processo



LEGGI GALASSO
La pineta di Largo Giorgione dove vennero abbattute 17 piante

legge Galasso. Attraverso il proprio legale, il prof Filippo Spadoni di Bologna, Vitali presentò l'Appello e il Tribunale di Bologna, lo ha assolto.

LA VICENDA è ancora e si è potuta dire una strage di polemiche e "guiri" di inchieste. Il sindaco Marco Fabri, sulla vicenda, ha affidato uno sfogo su Facebook che riportiamo di seguito:

NAZIONI RUBA IL GAS DAL CONTATORE, DENUNCIATO
I CARABINIERI, nell'ambito dell'attività di controllo del territorio hanno denunciato per furto aggravato, l'N.M., 32 anni, residente a Lido della Nazioni, ritenuto responsabile del furto di gas profano in danno della società erogatrice. L'uomo ha realizzato, all'interno della propria abitazione, un attacco abusivo artigianale, bypassando i contatori, così da sottrarre il gas per le esigenze domestiche. L'accertamento è scaturito nel corso di verifiche mirate al controllo dell'occupazione della seconde case fuori stagione.



PORTO GARIBOLDI
Spring School Festival, docenti in concerto per acquistare una Lim

L'APPUNTAMENTO è per domani ed è rivolto ai bambini e genitori. Il periodo è la primavera, e quindi il nome è "Spring School Festival", che si tiene dalle 9 della mattina nella sede dell'Anni (Associazione nazionale maestri italiani) di Porto Garibaldi e nel pomeriggio, alle 15, alla "Galleria del Caos", dove la "Fondazione Bond (Ono), formata da insegnanti delle scuole secondarie, si esibirà per il piacere del pubblico che verrà prendere parte al Festival.

L'Iniziativa, organizzata dal gruppo di volontariato "Mamme fuori da lavorare nell'acquedotto di una laguna mobilinofila per le primarie di Porto Garibaldi, ha il sapore di una festa paesana. Associazioni e attività commerciali hanno infatti partecipato alla realizzazione dell'evento, momento che di una serie di iniziative e mercati si è conclusa la realizzazione dell'evento, momento che di una serie di iniziative e mercati si è conclusa la realizzazione dell'evento, momento che di una serie di iniziative e mercati si è conclusa la realizzazione dell'evento.

VACCOLINO

'Nati dal Mare' le foto delle sculture di Enrico Menegatti
UNA mostra fotografica permanente dedicata al 'Nato dal Mare' si inaugura al Lago di Spina. Menegatti, per anni di arte pittorica che hanno impegnato in un museo all'aperto di opere di spicco lungo i lati di Vaccolino. Mostra di opere di spicco lungo i lati di Vaccolino. Mostra di opere di spicco lungo i lati di Vaccolino.

COMACCHIO L'INVITO DEL CIRCO 'DELTA DEL PO' DI LEGAMBIENTE «Balneazione, sulla qualità delle acque del mare devono sedersi al tavolo i Consorzi di Bonifica»

È IL SILENZIO dei Consorzi di Bonifica Ferrarese e Renana a preoccupare il Circolo Delta del Po di Legambiente. Soprattutto alla luce dei risultati del convegno sulla qualità delle acque di balneazione. All' incontro organizzato da Comune, Cadf e Arpa hanno presentato gli studi cominciati i dopo le ripetute sospensioni della balneazione. «Cadf ha fatto il punto sulla situazione della mansione che gli compete, il controllo. È emerso l' impegno di mettere sotto stretta osservazione i flussi di acqua fognaria in uscita e gli sfiori che entrano in funzione in presenza di forti piogge - dice Marino Rizzati presidente del Circolo -. Alessandro Gallina ha illustrato un modello per capire il movimento concatenato dell' acqua e le ingressioni di agenti inquinanti e Andrea Valentini ha spiegato quello oceanografico per verificare l' evoluzione dei parametri di balneazione, tenendo conto dei complessi fattori del mare. Insomma, è stata affrontata in modo serio la necessità di ridurre gli inquinanti nelle acque del canale Navigabile e nel mare lungo la costa. Ma senza due protagonisti di punta.

STOP al divieto di balneazione concesso ai Lidi Ferrarese 2015 dell'acqua e le ingressioni di agenti inquinanti e Andrea Valentini ha spiegato quello oceanografico per verificare l'evoluzione dei parametri di balneazione, tenendo conto dei complessi fattori del mare. Insomma, è stata affrontata in modo serio la necessità di ridurre gli inquinanti nelle acque del canale Navigabile e nel mare lungo la costa. Ma senza due protagonisti di punta.

Consorzi di Bonifica

Settimana della bonifica ferrarese

testo non disponibile

6 i Resto del Carlino SABATO 14 MAGGIO 2016

DALL'EUROPA, ENERGIE PER LA CRESCITA E LA BELLEZZA DEI TERRITORI ITALIANI



14-22 MAGGIO 2016

SETTIMANA DELLA BONIFICA FERRARESE

VISITE AGLI IMPIANTI IDROVORI
Sabato 14 - **Sabato 21** maggio dalle 15.30 alle 18.30
Domenica 15 - **Domenica 22** maggio dalle 16.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30

INAUGURAZIONE BASSORILEVIO REALIZZATO DALLA CLASSE 5ª A, LICEO ARTISTICO "DOSSO DOSSI" FERRARA
presso Impianto idrovoro Sant'Antonino
Sabato 14 maggio ore 11.00

Consorzio di Bonifica PIANURA DI FERRARA

STRABURANA - BICICLETTATA IN BONIFICA - 10ª Ediz.
Partenze da Ferrara, San Felice s/Panaro (Mo), Carbonara Po (Mn), Palata-Pepoli di Crevalcore (Bo).
Domenica 15 maggio
Arrivo all'impianto idrovoro Pilastresi a Stellata di Bondeno
Per info: Ediland Sig.Pinotti 335.6213182 luigi@ediland.com

PREMIAZIONE CONCORSO REGIONALE PER LE SCUOLE "ACQUA E TERRITORIO" 8ª EDIZIONE
Grande festa con le classi vincitrici delle scuole di Ferrara, Piacenza, Modena e Lugo presso Impianti idrovori di Marozzo e di Codigoro.
Mercoledì 18 maggio

INAUGURAZIONE OFFICINA CARPENTERIA DI MAROZZO
PREMIAZIONE SECONDO BASSORILEVIO CLASSE 5ª A
DIMOSTRAZIONE PROTOTIPO TAGLIAERBA
presso impianto idrovoro di Marozzo.
Giovedì 19 maggio

CARTOGRAFIA NUMERICA E STORICA - MODERNE TECNICHE DI RILEVAMENTO DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
presso Sala conferenze della Camera di Commercio di Ferrara.
Venerdì 20 maggio ore 11.00

LA BONIFICA NON CORRE SOLO DIETRO ALL'ACQUA, MA ANCHE AD UN PALLONE: 3º TORNEO DI CALCIO
presso Campo Sportivo di Monestirolo.
Venerdì 20 maggio ore 18.00

IMPIANTI IDROVORI APERTI

Bando Via Fiorana, 49/B Bando (Argentina) Tel. 0532 855066 Gps: 44.632867, 11.906208	S. Antonino Via Comacchio, 448 Cora (Fe) Gps: 44.806594, 11.684142	Marozzo Via Marozzo, 61 Marozzo (Lagosanto) Tel. 0533 948811 Gps: 44.786130, 12.119666	Codigoro Via per Ferrara, 2 Codigoro Tel. 0533 728701 Gps: 44.833428, 12.007047
---	--	---	--



Tutti gli eventi sono gratuiti

Segreteria Organizzativa: katio.minarelli@bonificaferrara.it 0532 218238 o 348 0910764
giampaolo.trentin@bonificaferrara.it 0532 218218 o 348 9901739

www.bonificaferrara.it posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

info@bonificaferrara.it
Sede Legale e Amministrativa: Via Borgo dei Leoni, 26 - 44121 FERRARA Tel. 0532 218211 Fax 0532 211402
Sede Tecnica: Via Montana 3/7 - 44121 FERRARA Tel. 0532 218111 Fax 0532 218150

Più gradualità i maxi-rincari della tassa sulla bonifica

Il tavolo tecnico della Regione apre a modifiche delle tasse sulla bonifica ma solamente, almeno in questa fase, per quanto riguarda la gradualità dell'applicazione degli aumenti che hanno toccato...

Il tavolo tecnico della Regione apre a modifiche delle tasse sulla bonifica ma solamente, almeno in questa fase, per quanto riguarda la gradualità dell'applicazione degli aumenti che hanno toccato anche il 5-600% in più nel Ferrarese. È quanto emerge dall'incontro di ieri a Bologna tra l'assessore regionale Simona Caselli, il suo staff, l'Associazione regionale dei consorzi di bonifica e gli stessi vertici consortili di Ferrara e degli altri enti che hanno già inviato le cartelle 2016 con le variazioni dovute al nuovo Piano di classifica basato sulle redistribuzione degli oneri in base ai benefici effettivi e al valore degli immobili preservati dai rischi idrici. Il confronto ha permesso anzitutto di verificare che l'anomalia ferrarese, unico territorio ad aver fatto registrare aumenti così consistenti e la conseguente valanga di proteste, dipende dall'applicazione più rigida delle norme regionali sulla gradualità (Ravenna, ad esempio, l'ha applicata anche in presenza di un incremento del 20% della tassa, senza considerare l'altra condizione dei 100 euro di aumento in valore assoluto), ma anche dal minor numero di contribuenti. Alla fine è stata la Regione a prendere la decisione di modificare il proprio testo legislativo, in maniera tale da imporre la "spalmatura" degli aumenti su cinque anni in presenza del requisito principale del +20% rispetto di rincaro rispetto al 2015. Toccherà poi al Consorzio di Bonifica trovare la maniera di applicare il nuovo principio, contando sul fatto che tutti i beneficiari della gradualità abbiano ricevuto gli importi divisi in più rate, e abbiano pagato solo la prima. La rimodulazione, cioè il ricalcolo degli importi per i casi più pesanti, è dunque demandata ai singoli consorzi. Vengono quindi accolte solo parzialmente le richieste dei sindaci ferraresi, che in settimana erano andati in delegazione in Regione.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Sel lit: FERRARA > CRONACA > PIÙ GRADUALITÀ I MAXI-RINCARI DELLA...

DECISIONE REGIONALE

Più gradualità i maxi-rincari della tassa sulla bonifica

Il tavolo tecnico della Regione apre a modifiche delle tasse sulla bonifica ma solamente, almeno in questa fase, per quanto riguarda la gradualità dell'applicazione degli aumenti che hanno toccato...

[BONIFICHE](#) [TASSE](#) [CONSORZI](#)

13 maggio 2016

Il tavolo tecnico della Regione apre a modifiche delle tasse sulla bonifica ma solamente, almeno in questa fase, per quanto riguarda la gradualità dell'applicazione degli aumenti che hanno toccato anche il 5-600% in più nel Ferrarese. È quanto emerge dall'incontro di ieri a Bologna tra l'assessore regionale Simona Caselli, il suo staff, l'Associazione regionale dei consorzi di bonifica e gli stessi vertici consortili di Ferrara e degli altri enti che hanno già inviato le cartelle 2016 con le variazioni dovute al nuovo Piano di classifica basato sulle redistribuzione degli oneri in base ai benefici effettivi e al valore degli immobili preservati dai rischi idrici. Il confronto ha permesso anzitutto di verificare che l'anomalia ferrarese, unico territorio ad aver fatto registrare aumenti così consistenti e la conseguente valanga di proteste, dipende dall'applicazione più rigida delle norme regionali sulla gradualità (Ravenna, ad esempio, l'ha applicata anche in presenza di un incremento del 20% della tassa, senza considerare l'altra condizione dei 100 euro di aumento in valore assoluto), ma anche dal minor numero di contribuenti. Alla fine è stata la Regione a prendere la decisione di modificare il proprio testo legislativo, in maniera tale da imporre la "spalmatura" degli aumenti su cinque anni in presenza del requisito principale del +20% rispetto di rincaro rispetto al 2015. Toccherà poi al Consorzio di Bonifica trovare la maniera di applicare il nuovo principio, contando sul fatto che tutti i beneficiari della gradualità abbiano ricevuto gli importi divisi in più rate, e abbiano pagato solo la prima.

La rimodulazione, cioè il ricalcolo degli importi per i casi più pesanti, è dunque demandata ai singoli consorzi. Vengono quindi accolte solo parzialmente le richieste dei sindaci ferraresi, che in settimana erano andati in delegazione in Regione.

[BONIFICHE](#) [TASSE](#) [CONSORZI](#)

13 maggio 2016

Domenica 15 maggio la decima edizione della Straburana.

Una formula che è cambiata, rinnovandosi di anno in anno, nuovi paesi entrati nel percorso e numeri sempre crescenti di partecipazione: un'alchimia segreta unisce tanti cicloamatori al tradizionale appuntamento con la bicicletta in bonifica organizzata da Consorzio della Bonifica Burana, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po in collaborazione con Ediland **DOMENICA 15 MAGGIO 2016 X EDIZIONE DELLA STRABURANA BICICLETTATA IN BONIFICA** La STRABURANA è la classica bicicletta in bonifica del mese di maggio, gratuita e aperta a tutti, che si snoda sulle ciclabili presenti nel territorio del bacino idrografico Burana-Volano. Attesa e partecipata da quasi mille persone, torna domenica 15 maggio 2016, con arrivo all'Impianto Pilastresi di Stellata di Bondeno (Fe) per le ore 12.00 circa. Confermate le quattro partenze dalle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova come specificato nella cartina/percorso (tanti sono i punti di aggregazione lungo il tragitto) distribuita nel territorio e scaricabile anche dal sito www.straburana.it. Perché tre Consorzi di Bonifica insieme per la Straburana? Sono i Consorzi che insieme gestiscono, dal punto di

vista idrico, il Bacino Burana-Volano: un territorio di pianura di oltre 300.000 ettari che comprende territori mantovani, modenesi e ferraresi racchiuso a catino dai fiumi Secchia a Ovest, Panaro e Reno a Sud, Po a Nord e dal Mare Adriatico ad Est interconnessi idraulicamente attraverso una visione unitaria di bacino. La partecipazione alla Straburana è completamente gratuita così come gratuiti sono il ristoro all'arrivo, i gadget, la visita guidata all'Impianto Idrovoce delle Pilastresi e l'estrazione di numerosi premi messi in palio dagli sponsor. Possono partecipare proprio tutti, anche i bambini e gli anziani, tutti liberamente o in gruppo. Per maggiori informazioni si consiglia di contattare i responsabili di zona indicati nelle tabelle percorsi. Il rientro alle proprie sedi è libero. Non solo bicicletta! Per chi ama camminare ASD Dimensione Nordic Walking (referente sig. Francesco Lazzarini - tel. 347.0835343) organizza una passeggiata dal titolo: "Le Pilastresi a passo di Nordic Walking", alla scoperta del territorio con partenza e arrivo all'Impianto Pilastresi. Dopo la pausa pranzo, inoltre, la compagnia La cerchia della Lumaca di Casumaro si esibirà con balletti storici in costumi d'epoca del 1500. In occasione di Percorsi e cascine, inoltre, il famoso appuntamento con le fattorie aperte del mantovano, l'Impianto Pilastresi e l'Impianto Sabbioncello di Quingentole (MN) resteranno aperti e visitabili tutta la giornata di



COMUNICATO STAMPA

Domenica 15 maggio la decima edizione della Straburana. La classica bicicletta in bonifica che appassiona mille persone da quattro province

Una formula che è cambiata, rinnovandosi di anno in anno, nuovi paesi entrati nel percorso e numeri sempre crescenti di partecipazione: un'alchimia segreta unisce tanti cicloamatori al tradizionale appuntamento con la bicicletta in bonifica organizzata da Consorzio della Bonifica Burana, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po in collaborazione con Ediland

DOMENICA 15 MAGGIO 2016 X^a EDIZIONE DELLA STRABURANA BICICLETTATA IN BONIFICA

La STRABURANA è la classica bicicletta in bonifica del mese di maggio, gratuita e aperta a tutti, che si snoda sulle ciclabili presenti nel territorio del bacino idrografico Burana-Volano. Attesa e partecipata da quasi mille persone, torna domenica 15 maggio 2016, con arrivo all'Impianto Pilastresi di Stellata di Bondeno (Fe) per le ore 12.00 circa. Confermate le quattro partenze dalle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova come specificato nella cartina/percorso (tanti sono i punti di aggregazione lungo il tragitto) distribuita nel territorio e scaricabile anche dal sito www.straburana.it.

Perché tre Consorzi di Bonifica insieme per la Straburana? Sono i Consorzi che insieme gestiscono, dal punto di vista idrico, il Bacino Burana-Volano: un territorio di pianura di oltre 300.000 ettari che comprende territori mantovani, modenesi e ferraresi racchiuso a "catino" dai fiumi Secchia a Ovest, Panaro e Reno a Sud, Po a Nord e dal Mare Adriatico ad Est interconnessi idraulicamente attraverso una visione unitaria di bacino.

La partecipazione alla Straburana è completamente gratuita così come gratuiti sono il ristoro all'arrivo, i gadget, la visita guidata all'Impianto Idrovoce delle Pilastresi e l'estrazione di numerosi premi messi in palio dagli sponsor. Possono partecipare proprio tutti, anche i bambini e gli anziani, tutti liberamente o in gruppo. Per maggiori informazioni si consiglia di contattare i responsabili di zona indicati nelle tabelle percorsi. Il rientro alle proprie sedi è libero.

Non solo bicicletta! Per chi ama camminare ASD Dimensione Nordic Walking (referente sig. Francesco Lazzarini - tel. 347.0835343) organizza una passeggiata dal titolo: "Le Pilastresi a passo di Nordic Walking", alla scoperta del territorio con partenza e arrivo all'Impianto Pilastresi.

Dopo la pausa pranzo, inoltre, la compagnia "La cerchia della Lumaca" di Casumaro si esibirà con balletti storici in costumi d'epoca del 1500.

UFFICIO STAMPA CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA
Tel. 059-416.585 - ufficiostampa@consorzioburana.it

domenica 15 maggio con una guida del Consorzio. Un'occasione unica per i non addetti ai lavori per vedere di persona il funzionamento di impianti dall'indiscusso fascino e imponenza: Pilastresi, quando venne attivato, nel 1949, venne considerato l'impianto idrovoro più grande d'Europa e ancora oggi è un importante volano per la regimazione delle acque che dal mantovano e dal modenese vanno verso il ferrarese, evitandone l'allagamento nei momenti di piena e garantendone, al bisogno, l'approvvigionamento idrico. Come di irrigazione si occupa Sabbioncello, che dal mantovano manda acqua ad una rete di impianti che la distribuiscono fino alle porte di Modena, 40 chilometri più a sud del punto di partenza. Per maggiori dettagli scaricare la locandina di "Per corti e casine". Per informazioni: Ediland, Luigi Pinotti 335-6213182, info@ediland.com www.straburana.it . Modena, 13 maggio 2016

ALTRI EVENTI I dettagli nella locandina allegata **SABATO 14 MAGGIO: INAUGURAZIONE MOSTRA AQUAE A QUINGENTOLE (MN) DALLE ORE 10** La mostra itinerante Aquae - Le bonifiche nell'Oltrepò mantovano dal Neolitico ad oggi inaugura sabato 14 maggio alle ore 10.00 a Corte Breda e resterà aperta e visitabile in modo gratuito fino al 12 giugno il sabato, domenica e festivi negli orari 10.00-12.00 e 16.00-18.00. **DOMENICA 22 MAGGIO ORE 17.00: INAUGURAZIONE E VISITA GUIDATA ALL'IMPIANTO SABBIONCELLO DI QUINGENTOLE (MN)** Inaugurazione dell'impianto Sabbioncello (Via Sabbioncello, 10 Quingentole MN) a seguito degli importanti lavori di ristrutturazione per il ripristino della piena funzionalità di uno degli impianti del Burana più importanti per la distribuzione di acqua ad uso irriguo ed ambientale nella bassa modenese a seguito dei danni causati dal sisma di maggio 2012 e dallo sciame sismico dei mesi successivi. Dalle ore 17.00; evento aperto a tutti.

«La grandine ci ha messo in ginocchio»

Violento temporale su un' area limitata a Bando. Danneggiate gravemente le produzioni dell' azienda agricola Valtesta

BANDO «Per il momento i danni visibili ci sono e sono tanti. Ora dovrò però aspettare per vedere gli altri danni, quelli ora invisibili che hanno subito le piante da frutto e le piantine tipo pomodori e meloni».

Vito Di Domenico, titolare della fattoria didattica e società agricola "Valtesta" di Bando commenta direttamente sul campo una situazione quanto meno problematica, causata dalla violenta grandinata che si è abbattuta giovedì pomeriggio nei terreni di sua proprietà, a un tiro di schioppo dalla centrale elettrica. Grandine e pioggia caduti solamente su una piccola striscia di terreno, che comprende i campi di Di Domenico e quelli della confinante azienda Paolini.

«Non so chi fossero - raccontava ieri mattina Di Domenico, ancora affranto per quanto accaduto sulle sue coltivazioni - ma alcune persone, credo fossero dei periti, hanno visitato la zona forse per farsi un' idea di cosa è successo. Cosa è successo? Beh è semplice a dirlo; verso le 13.30 è venuta giù tanta di quell' acqua che il mio pluviometro da 60 è traboccato. Ma quel che mi ha recato il maggior danno è stata la grandine».

Di Domenico, per meglio dettagliare l' accaduto, fa proprio un' analisi del danno arrecato ai suoi prodotti. «Diciamo che nei frutteti di pere, mele e susine il prodotto è compromesso e questo è una bella scoppola. Le piantine dei meloni scoperti sono inesistenti, anzi maciullate e forse si riprenderanno ma di certo il prodotto non sarà pronto per il 20 giugno. Riguardo all' orzo, a guardarlo direi che siamo sul 50% di danno mentre per i pomodori e le zucche c' è rimasto solo il gambo e poi c' è da valutare la valanga d' acqua: in dieci minuti si è allagato tutto e sembrava uno specchio d' acqua... Da quanto ho saputo - prosegue - il tutto si è concentrato qui. Ho altri terreni a Bando ma non risultano danni da grandine». Una valutazione?

«Al momento - conclude Vito Di Domenico - è difficile farla, certo è che non sarà una cosa di poco conto. Vedremo».

Giorgio Carnaroli.

SABATO 14 MAGGIO 2016 LA NUOVA Argentina 31

«La grandine ci ha messo in ginocchio»

Violento temporale su un'area limitata a Bando. Danneggiate gravemente le produzioni dell'azienda agricola Valtesta

IL CASO
«Per il momento i danni visibili ci sono e sono tanti. Ora dovrò però aspettare per vedere gli altri danni, quelli ora invisibili che hanno subito le piante da frutto e le piantine tipo pomodori e meloni».



I danni
visibili
alle
grandinate
di Bando
e forse
si riprenderanno
ma di certo
il prodotto
non sarà
pronto per
il 20 giugno.

che nei frutteti di pere, mele e susine il prodotto è compromesso e questo è una bella scoppola. Le piantine dei meloni scoperti sono inesistenti, anzi maciullate e forse si riprenderanno ma di certo il prodotto non sarà pronto per il 20 giugno. Riguardo all' orzo, a guardarlo direi che siamo sul 50% di danno mentre per i pomodori e le zucche c' è rimasto solo il gambo e poi c' è da valutare la valanga d' acqua: in dieci minuti si è allagato tutto e sembrava uno specchio d' acqua... Da quanto ho saputo - prosegue - il tutto si è concentrato qui. Ho altri terreni a Bando ma non risultano danni da grandine. Una valutazione?



una del mattino Di Domenico, ancora affranto per quanto accaduto nelle sue coltivazioni, ma alcune persone, credo fossero dei periti, hanno visitato la zona forse per farsi un' idea di cosa è successo. Beh è semplice a dirlo; verso le 13.30 è venuta giù tanta di quell' acqua che il mio pluviometro da 60 è traboccato. Ma quel che mi ha recato il maggior danno è stata la grandine. Di Domenico, per meglio dettagliare l' accaduto, fa proprio un' analisi del danno arrecato ai suoi prodotti. «Diciamo

SODDISFAZIONE DELL'ASCOM

Nei negozi arrivano i libri a disposizione di tutti



Il presidente Renzi alla consegna della "Scuola di Libri"
genti, dalla locale biblioteca civica "G. Pascoli" con il primo viaggio di lavoro ed è stata fondata la società multi-...
Si tratta di un progetto di promozione e diffusione dell'opera e hanno aderito anche gli enti di riferimento e la biblioteca del comune che ha fornito il materiale necessario per la distribuzione delle copie. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la biblioteca civica "G. Pascoli" della città di Bando. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la biblioteca civica "G. Pascoli" della città di Bando. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la biblioteca civica "G. Pascoli" della città di Bando.

DOMANI PRIMO APPUNTAMENTO

Via ai "Concerti aperitivo"

IL CASO
Il Duo Marchi, composto dalle pianiste Salome D'Amico e Isabella Marchi, ha organizzato una serie di concerti "aperitivo" in collaborazione con la biblioteca civica "G. Pascoli" della città di Bando. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la biblioteca civica "G. Pascoli" della città di Bando. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la biblioteca civica "G. Pascoli" della città di Bando.

Hyundai Tucson 1.6 CRDi 130CV con cambio automatico e doppio airbag. Il prezzo è di 17.000 € con contributo statale di 1.000 €.

Concessionaria Ufficiale Hyundai Padanauto Via Copparo, 1 - Ferrara - Tel. 0532 754111

Taglio dello Scanno, arrivano i soldi «E completeremo la banchina del porto»

Goro, la Provincia acquirerà una draga per pulire la Sacca

di FRANCO VANINI UNA PIOGGIA di milioni per Goro e il suo prezioso habitat, inserito nel Mab Unesco. Sono le buone notizie scaturite da 'Pesca tra ambiente e lavoro', il convegno ospitato ieri pomeriggio nella sala consiliare di Goro, alla presenza del sindaco Diego Viviani, del presidente della Provincia Tiziano Tagliani, dell' assessore regionale all' Ambiente Paola Gazzolo e del presidente della Regione Stefano Bonaccini. Il convegno ha fatto il punto su quanto fatto e cosa succederà nei prossimi anni nella Sacca di Goro, al contempo è servito ai rappresentanti della Regione per rispondere a una petizione di 1.400 firme.

L' ASPETTO che più sta a cuore ai goresi è il taglio dello scanno nell' area denominata 'Gobba', operazione vitale per consentire il deflusso regolare dell' acqua e l' ossigenazione. «I lavori saranno fatti entro l' estate - ha garantito l' assessore regionale Gazzolo - sulla base di una sperimentazione e di una proposta del Comune, per un costo di 300.000 euro». Fanno parte del progetto Life Agree, un investimento di 4.381.801 cofinanziato al 50% dalla Unione Europea, presentato di recente dalla Provincia di Ferrara congiuntamente al Corpo forestale dello Stato, all' Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po, all' Università di Ferrara, alle Organizzazioni dei produttori di Goro e di Gorino (sostituite dal Consorzio Sacca di Goro).

PARTECIPA al progetto, in qualità di cofinanziatore, il comune di Goro. Il presidente della Provincia Tiziano Tagliani ha confermato l' acquisto di una draga per tenere puliti ed efficienti i canali della Sacca, che sarà a disposizione entro giugno. «La draga sarà acquistata dalla Provincia e affidata in comodato d' uso a Cosago - sottolinea Tagliani -. Tra breve faremo il bando per l' acquisto: una spesa di 700.000 euro complessivi, con integrazione della Regione». Tagliani inoltre ha lodato il lavoro del sindaco uscente e candidato sindaco per la prossima legislatura Diego Viviani, consigliere provinciale con delega alla pesca.

A fine anno la Provincia scomparirà, la competenza per la Sacca di Goro dall' inizio dell' anno è passata all' assessore regionale all' Ambiente. «Pur in anni così difficili - aggiunge Tagliani - siamo riusciti a fare anche un intervento migliorativo della viabilità di Goro, con la costruzione della grande rotatoria all' ingresso del paese».

Fuochi d' artificio nel finale. Ai mugugni e qualche contestazione emersa dal numeroso pubblico

20 **Il Resto del Carlino** SABATO 14 MAGGIO 2016
COPPARO, INCONTRO DI PROMECO
OGGI alle 11.30 alla 'Govern' Antonia Bolagnini parlerà di Genitori e figli e nuove tecnologie. Riflessioni per un uso consapevole

Taglio dello Scanno, arrivano i soldi «E completeremo la banchina del porto»

Goro, la Provincia acquirerà una draga per pulire la Sacca

UNA PIOGGIA di milioni per Goro e il suo prezioso habitat, inserito nel Mab Unesco. Sono le buone notizie scaturite da 'Pesca tra ambiente e lavoro', il convegno ospitato ieri pomeriggio nella sala consiliare di Goro, alla presenza del sindaco Diego Viviani, del presidente della Provincia Tiziano Tagliani, dell' assessore regionale all' Ambiente Paola Gazzolo e del presidente della Regione Stefano Bonaccini. Il convegno ha fatto il punto su quanto fatto e cosa succederà nei prossimi anni nella Sacca di Goro, al contempo è servito ai rappresentanti della Regione per rispondere a una petizione di 1.400 firme.

L' ASPETTO che più sta a cuore ai goresi è il taglio dello scanno nell' area denominata 'Gobba', operazione vitale per consentire il deflusso regolare dell' acqua e l' ossigenazione. «I lavori saranno fatti entro l' estate - ha garantito l' assessore regionale Gazzolo - sulla base di una sperimentazione e di una proposta del Comune, per un costo di 300.000 euro». Fanno parte del progetto Life Agree, un investimento di 4.381.801 cofinanziato al 50% dalla Unione Euro-

pea, presentato di recente dalla Provincia di Ferrara congiuntamente al Corpo forestale dello Stato, all' Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po, all' Università di Ferrara, alle Organizzazioni dei produttori di Goro e di Gorino (sostituite dal Consorzio Sacca di Goro).

PARTECIPA al progetto, in qualità di cofinanziatore, il comune di Goro. Il presidente della Provincia Tiziano Tagliani ha confermato l' acquisto di una draga per tenere puliti ed efficienti i canali della Sacca, che sarà a disposizione entro giugno. «La draga sarà acquistata dalla Provincia e affidata in comodato d' uso a Cosago - sottolinea Tagliani -. Tra breve faremo il bando per l' acquisto: una spesa di 700.000 euro complessivi, con integrazione della Regione». Tagliani inoltre ha lodato il lavoro del sindaco uscente e candidato sindaco per la prossima legislatura Diego Viviani, consigliere provinciale con delega alla pesca. A fine anno la Provincia scomparirà, la competenza per la Sacca di Goro dall' inizio dell' anno è passata all' assessore regionale all' Ambiente. «Pur in anni così difficili - aggiunge Tagliani - siamo riusciti a fare anche un intervento mi-

Camion si rovescia a Migliarino, conducente ferito

L'INCIDENTE è avvenuto ieri alle 8.30 sul piazzale della centrale a biogas, a Migliarino. Quando il conducente di un camion carico di scarti che dovevano finire alla centrale, ha azionato il copone dove era contenuto il materiale, si è rovesciato. Intappato nella cabina il conducente del mezzo, soccorsi ai Vigili del fuoco di Codigoro e dai sanitari dell'ospedale gemito di Ravenna. L'uomo, 55 anni, ha riportati ferite di media gravità, ma non sono pericoli di vita. Sul posto anche i carabinieri.

IL RILANCIO DELLA STRUTTURA NEI PIANI DI DUE IMPRENDITORI PIEMONTESI «Mulino sul Po, faro del turismo»

IL FUTURO dell'area golfolese rose 'Mulino sul Po' si avvicina. Dopo il progetto Biogit di Winton Sport Ferrara, che realizza un punto di appoggio per ciclisti, risale lungo la Destra Po, è stata presentata alla prefettura la proposta di Michele Raccaia e Federico Galardi. I due imprenditori torinesi, soci per la gestione della trattoria 'La Sopa' di Copparo, hanno ideato un progetto del Comune per il permesso per risqualificare il Mulino.

Il progetto verrà realizzato dalla nuova associazione 'Po e dilla' punta a creare tre realtà. Un mulino del sito, visto in un percorso culturale tra i paesi ferraresi, dalle anelle alla sponda. Il dopoguerra, si accompagneranno i finanziamenti che, terranno con il viaggio sull'insediamento Nena. Al termine i turisti raggiungeranno la piazzola, dove il grande Bonaparte, sottoborgo con prodotti a km 0. Per la famiglia ci sarà l'area attrezzata in galles, 'BorPort'. Il mulino è costruito in pietra, con finestre sobrie, spesse per ornamenti, una piccola galleggiante e un boccione inox per captare i neri in un albero nel Po. «Il giugno corrente la parte risarcitiva - conclude Federico Galardi -. Ci attendiamo un anno anche in caso di piena con strutture idonee. I investimenti non si spaventano. Il Mulino può essere un lato nel territorio».

IN BREVE

Ausi, sport e salute
Lunedì dalle 17 alle 19.30 alla Casa della salute di Copparo si parlerà di attività fisica con Marcello Lanzetta, medico sportivo dell'Ausi. L'evento, aperto ai cittadini, rientra nell'ambito del progetto 'Gruppi di Cammino'.

Pittori a Villa Mensa
Domena e Villa Mensa con il Lions Club Copparo che firma la terza estemporanea di pittura dal titolo 'Immagini, sensazioni e colori'. Al concorso possono partecipare gratuitamente pittori ed artisti del territorio dal 14 fino a su.

Acqua Ambiente Fiumi

presente, il presidente della Regione Stefano Bonaccini ha risposto con una promessa. «COMPLETEREMO il porto di Goro, dall' Unione Europea siamo riusciti a ottenere molte più risorse dai fondi Feamp, che ci permetteranno di avere maggiori risorse anche per la pesca. Con questi finanziamenti contiamo di completare la banchina del porto nei prossimi anni». Riguardo la sabbia dragata, Bonaccini ha rassicurato i presenti: «L' accumulo della sabbia sarà utilizzato non per la Sacca, ma nel ripascimento di siti che hanno perso la sabbia per le mareggiate».



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 16 maggio 2016



DOSSIER

Lunedì, 16 maggio 2016

Articoli

15/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 13	
Un artistico bassorilievo sull' importanza della bonifica	1
15/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 18	
Straburana, in mille sulla bici Viaggio nel cuore delle Bonifiche	2
15/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 20	
Il bilancio consuntivo approvato a maggioranza	3
14/05/2016 Estense	
Bilancio consuntivo, a Berra chiude in positivo	5
15/05/2016 Estense	
L' arte del Dosso Dossi abbellisce il Consorzio di Bonifica	7
15/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 6	
Tutti insieme per ripulire la darsena di San Paolo	9

Consorzi di Bonifica

INAUGURATO IERI ALL' IDROVORO SANT' ANTONINO

Un artistico bassorilievo sull' importanza della bonifica

E' STATO inaugurato ieri all' impianto idrovoro S. Antonino, alle porte di Ferrara, il bassorilievo realizzato dagli studenti della classe Va A del liceo artistico Dosso Dossi (nella foto). L' opera d' arte proposta dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ispirata al tema della bonifica, ha coinvolto fin da subito gli studenti e le docenti Mara Gessi, Silvia Pagnoni e Donatella Palchetti. «Gli studenti sono riusciti a dare una nuova voce all' arte idraulica, con una moderna consapevolezza dei delicati equilibri che legano l' uomo al territorio», il commento del presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche. Il bassorilievo è composto da 9 formelle, ognuna rappresentante un aspetto simbolico sulla storia della bonifica; la composizione caratterizzata da un linguaggio figurativo contemporaneo ispirato allo stile Mimmo Paladino, si conclude con una frase della scrittrice canadese Margaret Atwood, che inneggia all' atavico legame con l' acqua. Prossimo appuntamento per l' inaugurazione della seconda opera realizzata dalla stessa classe è giovedì 19 all' impianto idrovoro di Marozzo. I nove bozzetti, di cui i due vincitori trasformati in bassorilievi sono riportati in un opuscolo che sarà distribuito presso i due impianti idrovori, in occasione della settimana della bonifica, in corso sino al 22 maggio.

MOLIBITAZIONE SINDACALE
Anche Tagliani firma la 'cartolina' a Renzi per il contratto dei lavoratori pubblici

CANALE BOICELLI
Lavori urgenti di messa in sicurezza sul ponte ciclopedonale di via Modena

INAUGURATO IERI ALL' IDROVORO SANT' ANTONINO
Un artistico bassorilievo sull' importanza della bonifica

Show dell'unità cinofila dei Carabinieri
Solidarietà per 'Giulia'

INIZIATIVA DELLA SCUOLA INTERNAZIONALE
Smiling, successo per il «World Book Day»

SILLA
Realizzazione edifici in legno ad alte prestazioni vicini a voi per dare vita ai vostri progetti!

Giovedì 19 maggio ore 19:30 presso Factory Grù via Poledrelli 21 Ferrara
Incontro di presentazione dei risultati della ricerca sostenuta dal bando UNIFE-ClAA 2014
"PARETI IN LEGNO PREFABBRICATE A KM 0"

Consorzi di Bonifica

Straburana, in mille sulla bici Viaggio nel cuore delle Bonifiche

Pranzo, escursioni e spettacoli in quel prodigio di Stellata

IN MILLE su due ruote. Oggi è tempo di 'Straburana': bicicletata che appassiona e unisce quattro province. Arriverà all' impianto idrovoro di Stellata, sul fiume Po, circa a mezzogiorno. Giornata a misura di famiglia: gratuita e aperta a tutti.

È organizzata da Consorzio della Bonifica Burana, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Delta Po in collaborazione con Ediland. Sono i consorzi che insieme gestiscono, dal punto di vista idrico, il Bacino Burana-Volano.

Un territorio di pianura di oltre 300mila ettari che comprende territori mantovani, modenesi e ferraresi racchiuso tra i fiumi Secchia a ovest, Panaro e Reno a sud, Po a Nord e dal Mare Adriatico ad est. Sono interconnessi idraulicamente da una visione unitaria di bacino che trova a Stellata il cuore di un impianto che dell' ingegneria ha fatto qualità della vita e agricoltura. L' impianto delle Pilastresi venne attivato nel 1949. Ancora oggi è studiato delle università di tutto il mondo.

Dopo il pranzo ci sarà l' estrazione dei tanti premi messi in palio. La compagnia della 'La cerchia della Lumaca' di Casumaro, si esibirà con balletti storici in costumi d' epoca.

In occasione di 'Per corti e cascine', l' appuntamento con le fattorie aperte del mantovano, l' impianto Pilastresi di Stellata e l' impianto Sabbioncello di Quingentole in provincia di Mantova, resteranno aperti tutta la giornata. Per chi ama camminare Asd Dimensione NordicWalking organizza una passeggiata dal titolo 'Le Pilastresi a passo di NordicWalking'.
Claudia Fortini.

18 **il Resto del Carlino** DOMENICA 15 MAGGIO 2016

CENTO E ALTO FERRARESE

VIGARANO, BERGAMINI LANCIA IL PROGRAMMA

DISPONIBILE alla lettura il programma elettorale di Davide Bergamini, candidato sindaco della lista Nuova Italia Lega, Forza Italia e Per Noi. Il programma è in fase di consegna nelle buchette dei vigaranesi.

Straburana, in mille sulla bici Viaggio nel cuore delle Bonifiche

Pranzo, escursioni e spettacoli in quel prodigio di Stellata

di Casumaro, di balletti storici in costumi d'epoca. In occasione di 'Per corti e cascine', l'appuntamento con le fattorie aperte del mantovano, l'impianto Pilastresi di Stellata e l'impianto Sabbioncello di Quingentole in provincia di Mantova, resteranno aperti tutta la giornata. Per chi ama camminare Asd Dimensione NordicWalking organizza una passeggiata dal titolo 'Le Pilastresi a passo di NordicWalking'.
Claudia Fortini

CENTO UNA GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE CON SIMULAZIONI, IMMAGINI E CONSIGLI

Sicurezza stradale, la polizia municipale in cattedra

PIÙ che positivo il bilancio della giornata dedicata 'Strada facendo... insieme', organizzata dalla polizia municipale di Cento per promuovere azioni di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale. Ecco dunque il simulatore di ribaltamento veicolo che ha permesso agli studenti intervensuti e ai cittadini, di provare la sensazione di un incidente stradale. Sono state illustrate le attrezzature in dotazione alla municipale e commentati e illustrati video sulla sicurezza stradale. Quella di ieri è stata anche l'occasione per comunicare i dati relativi ai controlli sulla strada effettuati da martedì a maggio: «Su 318 veicoli, sono state 10 le contestazioni per mancato uso dei sistemi e dispositivi di sicurezza, 11 per la mancata revisione e 6 per violazioni di altra natura ma non per limiti alcolici», ha detto il comandante Fabrizio Baldari - dati da interpretare non negativamente, soprattutto quelli riguardanti le mancanti revisioni, dovute solitamente a dimenticanze.



LIBRO PRESENTA IL NIPOTE «Le voci renazziste per Vanzetti»

LE FOTO in bianco e nero scattate nella salotto privato al momento di essere un gruppo di amici o, in particolare, renazzisti, sembrano scendere dal manoscritto di Giuseppe Vanzetti. Siamo nell'America degli anni Trenta. Vanzetti è un prigioniero accusato di aver ucciso un contabile e una guardia di un istituto di correzione e confinato nella cella elettrica dopo un primo delitto. Il nipote di Vanzetti è stato presentato al nipote. La famiglia di Vanzetti - Rinaldo e Antonietta - dagli emigrati renazzisti al processo di 'Romano 81', libro che va a comporre il bel percorso che ha voluto l'editore Feltrinelli con la collana Claudia Fortini verso il recupero della storia locale della posizione nel Centro-Sud nell'emigrazione ed il progetto dell'archivio digitale. «Cento testimonianze sono state raccolte e analizzate per un processo della nostra storia, di quanto, per amore della giustizia e della solidarietà, hanno appreso a lezione di Vanzetti. È il libro del volume nato dopo una serata culturale con Emma Bonino ad Ancona. Miliardi che si hanno raccontato del coinvolgimento di Vanzetti. Provenire anche Giuseppe Vanzetti, nipote di Rinaldo, commenta perché il suo nonna non che ripubblicare le figure di Vanzetti e Vanzetti. La sua ha cambiato tutto. Qualche commento. Anche.

Consorzi di Bonifica

Il bilancio consuntivo approvato a maggioranza Berra, le tariffe del trasporto scolastico ridotte del 30 per cento

VENERDÌ il consiglio comunale a Berra, è stato trasmesso in streaming sulla pagina Facebook del sindaco Eric Zaghini, e l'assessore ha approvato la relazione del consuntivo 2015. «Gli obiettivi sono stati raggiunti - ha detto l'assessore Egle Cenacchi - . Chiudiamo con un avanzo di 382.264,80 euro, comprensivo dell'avanzo non applicato 2014 di 90.977,71 euro e un fondo pluriennale vincolato di 540.243,75 euro». Ha ricordato che l'Amministrazione «ha inoltre mantenuto le agevolazioni Imu, riducendo del 30% le tariffe del trasporto scolastico. Tra Tasi ed Imu, l'incasso è di 1.518.717,86 euro, mentre per l'addizionale Irpef sono stati accertati 450 mila euro. Le spese si attestano su 2.827.819,09 euro. Sostituire gli infissi della sede municipale e l'attenta gestione della pubblica illuminazione hanno portato a risparmi di oltre 90 mila euro. Sul piano degli investimenti si attestano 266.939,05 euro, utilizzando parte dei proventi della vendita di 150.000 azioni Hera incassando 356.370 euro». Per le attività produttive, l'assessore Fabio Galli ha citato le giornate per l'agricoltura, il rapporto con il gruppo archeologico, la disponibilità verso la Pmi, lo spostamento del mercato a Serravalle e il controllo di nutrie e piccioni.

20 **il Resto del Carlino** DOMENICA 15 MAGGIO 2016
COPPARO E CODIGORO

Il bilancio consuntivo approvato a maggioranza Berra, le tariffe del trasporto scolastico ridotte del 30 per cento

VENERDÌ il consiglio comunale a Berra, è stato trasmesso in streaming sulla pagina Facebook del sindaco Eric Zaghini, e l'assessore ha approvato la relazione del consuntivo 2015. «Gli obiettivi sono stati raggiunti - ha detto l'assessore Egle Cenacchi - . Chiudiamo con un avanzo di 382.264,80 euro, comprensivo dell'avanzo non applicato 2014 di 90.977,71 euro e un fondo pluriennale vincolato di 540.243,75 euro. Ha ricordato che l'Amministrazione ha inoltre mantenuto le agevolazioni Imu, riducendo del 30% le tariffe del trasporto scolastico. Tra Tasi ed Imu, l'incasso è di 1.518.717,86 euro, mentre per l'addizionale Irpef sono stati accertati 450 mila euro. Le spese si attestano su 2.827.819,09 euro. Sostituire gli infissi della sede municipale e l'attenta gestione della pubblica illuminazione hanno portato a risparmi di oltre 90 mila euro. Sul piano degli investimenti si attestano 266.939,05 euro, utilizzando parte dei proventi della vendita di 150.000 azioni Hera incassando 356.370 euro. Per le attività produttive, l'assessore Fabio Galli ha citato le giornate per l'agricoltura, il rapporto con il gruppo archeologico, la disponibilità verso la Pmi, lo spostamento del mercato a Serravalle e il controllo di nutrie e piccioni.



IN CONSIGLIO L'assessore Egle Cenacchi al suo fianco il sindaco Eric Zaghini (foto di repertorio)

150.000 azioni Hera incassando 356.370 euro. Per le attività produttive, l'assessore Fabio Galli ha citato le giornate per l'agricoltura, il rapporto con il gruppo archeologico, la disponibilità verso la Pmi, lo spostamento del mercato a Serravalle e il controllo di nutrie e piccioni.

PER QUANDO riguarda le opere realizzate nel 2015, il vicesindaco Filippo Barbieri ha ricordato «i lavori alla scuola materna di Cologna, e in particolare il rifacimento del manto di copertura del tetto, la realizzazione del controsoffitto e il nuovo impianto di illuminazione per 21.000 euro. Sempre a Cologna abbiamo realizzato una nuova linea di pubblica illuminazione in via Zamboni per un costo di 40.000 euro, in collaborazione con la Bonifica, abbiamo sistemato l'argine del Canal Bianco e il canale Fossa Lavezzola per un tratto di 160 metri che presentava pericolose frane. Entrambi i lavori sono costati circa 80.000 euro dei quali metà a nostro carico. È stato completato il primo stralcio dei lavori di riassetto idrico a Serravalle sempre ad opera della Bonifica, allargando lo scolo che da Serravalle porta l'acqua verso Berra. Tra Serravalle e Berra sono stati inoltre sostituiti i pali e i fili elettrici per 300.000 euro. Per l'opposizione, il consigliere Grandi è intervenuto estralando una serie di dati dalla relazione del revisore dei conti, puntando il dito contro l'Amministrazione per non avere raggiunto gli obiettivi, inserendo, per esempio, zero euro degli 80 mila previsti da recupero, e di aver fatto crescere la pressione fi-

sciale. Grandi ha anche chiesto che venga ridotto il numero di assessori, dato che molte funzioni sono all'Unione e ci sono più assessori che figure dirigenziali. Bigoni e Calabrese hanno sottoscritto l'intervento di Grandi. Ma non si è fatta attendere la risposta di Egle Cenacchi e del sindaco Zaghini, che hanno fatto notare come in alcuni rilievi Grandi confonde il consuntivo 2015 con il bilancio preventivo del '16. È che quest'anno Grandi ha fatto un'analisi alle proprie tesi e un articolo, invece i ricorsi devono chiarire che la pressione fiscale è aumentata del 27,4 per cento del 2014 al 49% del 2015) e che la tendenza è sempre alla diminuzione. Infine, i quattro assessori presenti sono andati alle elezioni e dopo anche fatto notare come anni fa, quando la stessa Grandi era parte della giunta, questa fosse a sei assessori e non Grandi era presente. Il bilancio consuntivo 2015 è stato approvato a maggioranza con voto contrario delle opposizioni.

Chiara Modonesi

CODIGORO ALL'INCONTRO DEI 5 STELLE LA CONSIGLIERA RAFFAELLA SENOLI

«Quale futuro per l'ospedale del Delta? «Decidono senza dialogare con i cittadini»

«I RISPARMI sulla sanità che poi si trasferiscono in maggiore ritenute per le imprese dei cittadini, potrebbero cominciare anche dalla riduzione dei dirigenti generali e dei loro luari e sponzionate premi di produzione, visto che in Emilia Romagna sono quasi il 10 per cento della spesa. È una delle proposte del consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Raffaella Senoli avanzate all'incontro con i cittadini, promosso dalla lista dei grillini che condita Claudio Di Lieti è sindaco.

L'INCONTRO, tenuto a Pontelagopoli, ha affrontato due temi principali: l'agibilità della sede e il futuro dell'ospedale del Delta. Sul punto nascita del quale, Senoli ha ricordato che si dovranno spendere le 500 nascite annue, stabilite dalla Regione, se si deve tener conto della distanza che deve percorrere una partoriente, favorendo anche l'impiego di un'equipe medica che si sposti fra diversi ospedali. Purtroppo sembra il solo argomento a sfavore che si voglia deporre e le assessorie non hanno mai considerato l'idea di un ospedale che si sposti in un luogo sicuro, come il centro di Pontelagopoli, dove si sono già trasferiti i medici e il personale di supporto. Senoli ha detto che il suo gruppo si è sempre opposto a questa soluzione, ma che non si è fatto avanti con forza. «L'idea di un ospedale che si sposti in un luogo sicuro, come il centro di Pontelagopoli, dove si sono già trasferiti i medici e il personale di supporto. Senoli ha detto che il suo gruppo si è sempre opposto a questa soluzione, ma che non si è fatto avanti con forza. «L'idea di un ospedale che si sposti in un luogo sicuro, come il centro di Pontelagopoli, dove si sono già trasferiti i medici e il personale di supporto. Senoli ha detto che il suo gruppo si è sempre opposto a questa soluzione, ma che non si è fatto avanti con forza.



LA CONSIGLIERA RAFFAELLA SENOLI

COPPARO I SOLDI RACCOLTI ALLA DUE GIORNI

Festa di primavera, 2.600 euro per riqualificare la parrocchia

GRANDE successo per la Festa di primavera, che si è tenuta la scorsa fine di settimana e che anche quest'anno ha animato il centro storico con musica, sfilate, ballate e tanto associazionismo. Sebene scorso si sono viste grazie al contributo dei commercianti e alle offerte in occasione della "Notte Bianca", mentre nella giornata di domenica non sono mancati spettacoli ed esposizioni di auto, mezzi agricoli, camper, veicoli ed accessori. Tutti anche gli stand gastronomici ed è stato allestito il tavolo di zona targata dalla più miglior sfilata coppare.

COMARIT ha invece organizzato la lotteria con un moltiplicatore di 2.000 euro. Iveta Bai per Comarit è soddisfatta: «Abbiamo sempre raccolto molto positivo per questo appuntamento, il tempo è stato dalla nostra e la cittadina ha partecipato numerosa. Tutto impegno anche per l'associazione San Lorenzo di Gradizza che grazie alla collaborazione della Obblita Ferrarese ha organizzato un raduno di auto d'epoca e un pranzo benefico con oltre 130 persone nella parrocchia di Gradizza. L'associazione ha raccolto cir-



UN MOMENTO DELLA FESTA

ca 2.000 euro per la riqualificazione della parrocchia per l'associazione Aido di Ferrara. Il presidente della lotteria non è soddisfatto del successo: «Questa quarta edizione è stata davvero positiva e soddisfacente sotto tutti i punti di vista. Pensiamo di ampliare sempre più la Festa per il bene della comunità di Gradizza e non solo. Anche il sindaco Nicola Rossi ha condiviso la soddisfazione: «Il valore di questa manifestazione è indiscutibile per il territorio copparese. Non mancheremo di continuare a volerla e che decidiamo quotidianamente il loro tempo per la comunità».

Chiara Modonesi

Consorzi di Bonifica

bilancio preventivo del 16. E che «estrapolare i numeri per dare forza alle proprie tesi è un artificio, perché i numeri dicono chiaramente che la pressione fiscale è diminuita (dai 574.24 euro del 2014 ai 498 del 2015) e che la tendenza è sempre alla diminuzione». Infine, «i quattro assessori presenti sono adeguati alle esigenze (è stato anche fatto notare come anni fa, quando lo stesso Grandi era parte della giunta, questa fosse a sei assessori, senza proteste da parte sua». Il bilancio consuntivo 2015 è stato approvato a maggioranza , con voto contrario delle opposizioni.

Chiara Modonesi.

Bilancio consuntivo, a Berra chiude in positivo

In cassa un avanzo di 380mila euro. Zaghini: "Molti interventi per il benessere dei cittadini, nonostante la crisi"

di Valentina Faggion Berra. In consiglio comunale la serata di venerdì 13 maggio è stata interamente dedicata alla discussione e all'approvazione del conto consuntivo relativo all'anno 2015. Come di consueto nella serata dedicata al bilancio, tutti gli assessori hanno elencato ai presenti l'operato effettuato e portato a termine durante l'anno in questione. L'assessore Galli, tra le attività effettuate, ha sottolineato l'importanza dello spostamento dell'area mercato di Serravalle da via Corte San Paolo a piazza Mazzini, avendo così la possibilità di attirare più bancarelle e recando meno disagio agli abitanti della via. L'assessore ha poi continuato: "Vorrei ricordare che è ancora possibile per i cittadini aderire al bando a sostegno degli investimenti nelle tecnologie per la sicurezza, rivolto a tutte le piccole/medie imprese. La nostra amministrazione ha stanziato per il bando un contributo di 4mila euro. Ma il punto più oneroso del mio mandato - conclude Galli - è il problema delle nutrie. Questione da me sempre affrontata e messa in primo piano, anche realizzando incontri informativi per agricoltori e cacciatori. Come ho già riportato, è stata approvata la nuova convezione, della durata di sei mesi, tra i Comuni e la Provincia: ogni amministrazione riceverà un contributo economico in base al numero dei residenti. Per noi la somma non è altissima, avendo meno di 5mila abitanti: si tratta infatti di 302 euro, che serviranno a tenere attivo il numero verde".

Il vicesindaco e assessore Barbieri ha poi elencato una serie di interventi effettuati in tutte le frazioni e "dispendiosi per le casse comunali, ma necessari per la comunità". Nella scuola materna di Cologna sono stati fatti lavori per il rifacimento del manto di copertura del tetto, per la realizzazione di un controsoffitto in materiale isolante e fonoassorbente ed infine per un nuovo impianto di illuminazione a Led a basso consumo. L'importo totale per i lavori è 21mila euro. Sempre a Cologna e sempre lo stesso tipo di illuminazione a Led è stata installata in via Zamboni, per un importo di circa 40mila euro. Sempre per poter avere un maggiore risparmio energetico, nella sede comunale sono stati sostituiti i vecchi serramenti in legno con dei nuovi in pvc, conformi alla normativa regionale (per un costo complessivo di circa 55mila euro), e sono state messe delle valvole termostatiche ai termosifoni per un migliore controllo del calore (spesa già coperta al 50% grazie al contributo del Gse). L'intervento in via Zamboni e quello nella sede comunale hanno permesso di avere un risparmio sulle spese di



Parola da cercare

Bilancio consuntivo, a Berra chiude in positivo
In cassa un avanzo di 380mila euro. Zaghini: "Molti interventi per il benessere dei cittadini, nonostante la crisi"

di Valentina Faggion

Berra. In consiglio comunale la serata di venerdì 13 maggio è stata interamente dedicata alla discussione e all'approvazione del conto consuntivo relativo all'anno 2015. Come di consueto nella serata dedicata al bilancio, tutti gli assessori hanno elencato ai presenti l'operato effettuato e portato a termine durante l'anno in questione.

L'assessore Galli, tra le attività effettuate, ha sottolineato l'importanza dello spostamento dell'area mercato di Serravalle da via Corte San Paolo a piazza Mazzini, avendo così la possibilità di attirare più bancarelle e recando meno disagio agli abitanti della via.

L'assessore ha poi continuato: "Vorrei ricordare che è ancora possibile per i cittadini aderire al bando a sostegno degli investimenti nelle tecnologie per la sicurezza, rivolto a tutte le piccole/medie imprese. La nostra amministrazione ha stanziato per il bando un contributo di 4mila euro. Ma il punto più oneroso del mio mandato - conclude Galli - è il problema delle nutrie. Questione da me sempre affrontata e messa in primo piano, anche realizzando incontri informativi per agricoltori e cacciatori. Come ho già riportato, è stata approvata la nuova convezione, della durata di sei mesi, tra i Comuni e la Provincia: ogni amministrazione riceverà un contributo economico in base al numero dei residenti. Per noi la somma non è altissima, avendo meno di 5mila abitanti: si tratta infatti di 302 euro, che serviranno a tenere attivo il numero verde".

Il vicesindaco e assessore Barbieri ha poi elencato una serie di interventi effettuati in tutte le frazioni e "dispendiosi per le casse comunali, ma necessari per la comunità". Nella scuola materna di Cologna sono stati fatti lavori per il rifacimento del manto di copertura del tetto, per la realizzazione di un controsoffitto in materiale isolante e fonoassorbente ed infine per un nuovo impianto di illuminazione a Led a basso consumo. L'importo totale per i lavori è 21mila euro.

Sempre a Cologna e sempre lo stesso tipo di illuminazione a Led è stata installata in via Zamboni, per un importo di circa 40mila euro. Sempre per poter avere un maggiore risparmio energetico, nella sede comunale sono stati sostituiti i vecchi serramenti in legno con dei nuovi in pvc, conformi alla normativa regionale (per un costo complessivo di circa 55mila euro), e sono state messe delle valvole termostatiche ai termosifoni per un migliore controllo del calore (spesa già coperta al 50% grazie al contributo del Gse). L'intervento in via Zamboni e quello nella sede comunale hanno permesso di avere un risparmio sulle spese di

ABBASSA IL PREZZO E I CONSUMI
 LUCE & GAS

EMILBANCA
 IL NUOVO CONTO CORRENTE DEDICATO A FERRARA E AL SUO TERRITORIO.

Il cliente ti mette alle strette? Noi ti allarghiamo le prospettive.
 Il nuovo MyEnergy è disponibile a Ferrara per tutti i professionisti dell'installazione.
Genius
 ZANGARATE DA PROFESSIONISTI PER PROFESSIONISTI
 800 944 797 solo 17 mesi di spesa

AVIS Provinciale Ferrara
 Grazie a tutti i Donatori di Sangue!
 PRENOTA LA TUA DONAZIONE 0532 209349

90mila euro. L' assessore Barbieri ha concluso la sua relazione ringraziando il Consorzio di Bonifica ed Enel per gli importanti interventi svolti nel 2015. In collaborazione con il Consorzio è stata sistemata la sponda del canale Fossa Lavezzola, che presentava alcune pericolose frane. Per lo stesso motivo è stata chiusa al traffico una parte di via Pedagna a Serravalle: i lavori all' argine del Canal Bianco si sono conclusi un mese fa e quando sarà ultimato anche il manto stradale, la via sarà riaperta. Questi lavori di messa in sicurezza sono costati circa 80mila euro, a carico dell' amministrazione solamente metà di questi. A Serravalle inoltre è stato completato il primo stralcio dei lavori di riassetto idrico, che hanno portato ad un allargamento dello Scolo Berra, che qualche anno fa fu la causa dell' allagamento di una parte del paese. Ai primi di giugno l' assessore incontrerà i cittadini delle vie interessate, per parlare dei lavori che si svolgeranno nel secondo stralcio dell' intervento. Per quanto riguarda Enel, dopo le segnalazioni dei cittadini di frequenti sbalzi di corrente, sono stati rifatti sei chilometri di linea tra Serravalle e Berra, con nuovi pali e fili elettrici completamente isolati, per garantire maggiore sicurezza agli operatori agricoli che lavorano nei campi adiacenti. L' importo finale dei lavori è stato di 300mila euro e Barbieri ha sottolineato che, laddove è stato possibile, i lavori sono stati affidati a ditte locali. Dopo la relazione positiva dell' assessore Gulmini a riguardo del settore socio-assistenziale, Egle Cenacchi ha riportato al consiglio le conclusioni sull' operato dell' amministrazione nel 2015. "Il consuntivo 2015 si chiude con un avanzo di circa 380mila euro, quindi in positivo. Vorrei sottolineare che, nonostante le difficoltà dovute alla crisi del settore finanziario, abbiamo mantenuto le agevolazioni Imu per le attività e le agevolazioni per i terreni agricoli; abbiamo confermato l' assimilazione ad abitazione principale dei comodati gratuiti concessi a parenti ed abbiamo ridotto le tariffe del trasporto scolastico del 30%. Vorrei far notare infine - conclude l' assessore - che la pressione tributaria, rispetto allo scorso anno, è diminuita del 13,1%: da 574,24 euro per abitante, si è passati a 499,03 euro". La minoranza ha votato parere contrario alla relazione, dibattendo sulla attendibilità di alcuni dati; l' assessore Cenacchi ha subito però smentito e chiarito i punti del consuntivo presi in causa soprattutto dal consigliere Grandi, che tra le altre cose aveva proposto la diminuzione del numero degli assessori per avere un maggiore risparmio. Tempestivi gli interventi della maggioranza: sindaco, assessori e consiglieri hanno ricordato che un assessore a Berra riceve un compenso mensile di 90 euro, quindi in un anno il risparmio sarebbe minimo; è stata anche ribadita l' importanza della presenza degli assessori, per il loro operato comunale e per la loro costante presenza sul territorio. Le conclusioni sono state affidate al sindaco Zaghini, che ha ringraziato per il grande impegno da parte di tutti nel raggiungere obiettivi positivi, nonostante le difficoltà incontrate.

L' arte del Dosso Dossi abbellisce il Consorzio di Bonifica

Inaugurato il bassorilievo all' impianto idrovoro S.Antonino

E' stato inaugurato sabato mattina all' impianto idrovoro S.Antonino, alle porte di Ferrara, il bassorilievo realizzato dagli studenti della classe Va A del liceo artistico Dosso Dossi di Ferrara. L' opera d' arte proposta dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ispirata al tema della bonifica, ha coinvolto fin da subito gli studenti e le docenti Mara Gessi, Silvia Pagnoni e Donatella Palchetti. "I giovani studenti sono riusciti a dare una nuova voce all' arte idraulica, con una moderna consapevolezza dei delicati equilibri che legano l' uomo al territorio", così introduce Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio e sottolinea che "gli studenti hanno potuto incontrare il mondo della bonifica, ripercorrendo la storia e comprendendo le dinamiche dell' acqua di questo nostro paesaggio, posto sotto un costante controllo idraulico". Ha proseguito Gianna Perinasso, insegnante del liceo, riportando parole scritte da Fabio Muzi, dirigente scolastico del Dosso Dossi, non potendo essere presente "la proposta del Consorzio di bonifica non poteva rappresentare migliore occasione per guidare gli studenti alla conoscenza di uno dei tratti storico-culturali più marcati del nostro ambiente di vita: la secolare sfida dei ferraresi per liberare terra governando le acque" e per questo ha ringraziato il presidente del Consorzio di bonifica per aver offerto una bella opportunità di formazione ai ragazzi e nello stesso momento l'occasione di lasciare un nuovo contributo tangibile del proprio fare a beneficio dell'intera comunità ferrarese.

Successivi interventi del Consorzio di bonifica a partire da Roberto Giacometti "senza la bonifica Savonarola avrebbe l' acqua alle caviglie" dice ed illustra brevemente l' impianto idrovoro ed il suo potenziamento, ultimato nel 2013, per la costruzione del limitrofo nuovo Polo Ospedaliero, a seguire Barbara Guzzon che ha fatto una panoramica sulla storia che ha portato alla creazione dell' impianto idrovoro S.Antonino e sulla importanza dell' acqua e della "memoria dell' acqua", presente dove c' era palude e pronta a ritornare se non ci fossero gli impianti idrovoro. Mara Gessi ha descritto come è stato realizzato il progetto, inizialmente molto interessante ma nello stesso tempo non semplice, in quanto realtà molto complessa e determinante per la vita del nostro territorio "gli studenti sono riusciti con ampio coinvolgimento a capire il significato profondo della bonifica e a realizzare questa opera mettendo in risalto gli aspetti più importanti".



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are navigation links for 'Home', 'Attualità', 'Cronaca', 'Economia', 'Politica', 'Provincia', 'Cultura', 'Spettacoli', 'Sport', 'Rubriche', and 'Lettere'. The main article title is 'L'arte del Dosso Dossi abbellisce il Consorzio di Bonifica' with a sub-headline 'Inaugurato il bassorilievo all'impianto idrovoro S.Antonino'. Below the title are several small images showing the inauguration event. The article text is partially visible, starting with 'E' stato inaugurato sabato mattina all'impianto idrovoro S.Antonino...'. On the right side of the page, there are several advertisements, including one for 'ABBASSA IL PREZZO E I CONSUMI' (Lower prices and consumption) and another for 'WATCH femat' (watches).

mettendo in risalto gli aspetti più importanti". Annachiara Gagliardi, Agnese Mingozi, Sabrina Parascandolo e Strelnikov Vladyslav, questi i nomi degli studenti che hanno realizzato il bozzetto, trasformato in bassorilievo "E?e??de? - Ninfe della Paludi", alla cui realizzazione ha partecipato poi tutta la classe, dice Annachiara, che ha spiegato il significato dell' opera, la cui parte centrale è divisa in 9 formelle, ognuna rappresentante un aspetto simbolico sulla storia della bonifica, la composizione caratterizzata da un linguaggio figurativo contemporaneo ispirato allo stile Mimmo Paladino, si conclude con una frase della scrittrice canadese Margaret Atwood, che inneggia al nostro atavico legame con l' acqua. Prossimo appuntamento per l' inaugurazione della seconda opera realizzata dalla stessa classe è giovedì 19 maggio all' impianto idrovoro di Marozzo. Tutti i nove bozzetti, di cui i due vincitori trasformati in bassorilievi sono stati riportati e spiegati in un opuscolo "quaderno della bonifica" realizzato dal Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara, che verrà distribuito presso i due impianti idrovori di S.Antonino e Marozzo, in occasione della settimana della bonifica, dal 14 al 22 maggio.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 16 maggio 2016



DOSSIER

Lunedì, 16 maggio 2016

Articoli

16/05/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 18		
<hr/>				
	Inaugurato bassorilievo all' Idroforo			1
16/05/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 8		
<hr/>				
	Come a Venezia la piazza sott' acqua	Disagi per i negozi		2
16/05/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 8	MARCELLO PRADARELLI	
<hr/>				
	Nubifragio, due auto a bagno nel sottopasso di Viale Po			3
16/05/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 8	GIULIANO BARBIERI	
<hr/>				
	Tanta pioggia nella notte, strada transennata			4
16/05/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 14		
<hr/>				
	Taglio dello Scanno, al via i lavori			5
<hr/>				

Liceo Artistico Dosso Dossi

Inaugurato bassorilievo all' Idrovoro

È stato inaugurato questa mattina all' Impianto Idrovoro S.

Antonino, alle porte di Ferrara, il bassorilievo realizzato dagli studenti della classe VA del Liceo Artistico Dosso Dossi di Ferrara. L' opera d' arte proposta dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ispirata al tema della bonifica, ha coinvolto fin da subito gli studenti e le docenti Mara Gessi, Silvia Pagnoni e Donatella Palchetti. «I giovani studenti sono riusciti a dare una nuova voce all' arte idraulica, con una moderna consapevolezza dei delicati equilibri che legano l' uomo al territorio», così introduce Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio e sottolinea che «gli studenti hanno potuto incontrare il mondo della bonifica, ripercorrendo la storia e comprendendo le dinamiche dell' acqua di questo nostro paesaggio, posto sotto un costante controllo idraulico». Prossimo appuntamento per l' inaugurazione della seconda opera realizzata dalla stessa classe è giovedì 19 maggio all' impianto idrovoro di Marozzo.

LUNEDÌ 16 MAGGIO 2016 LA NUOVA Agenda 19



LICEO ARTISTICO DOSSO DOSSI Inaugurato bassorilievo all' Idrovoro

È stato inaugurato questa mattina all' Impianto Idrovoro S. Antonino, alle porte di Ferrara, il bassorilievo realizzato dagli studenti della classe VA del Liceo Artistico Dosso Dossi di Ferrara. L' opera d' arte proposta dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ispirata al tema della bonifica, ha coinvolto fin da subito gli studenti e le docenti Mara Gessi, Silvia Pagnoni e Donatella Palchetti. «I giovani studenti sono riusciti a dare una nuova voce all' arte idraulica, con una moderna consapevolezza dei delicati equilibri che legano l' uomo al territorio», così introduce Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio e sottolinea che «gli studenti hanno potuto in-

DA MERCOLEDÌ Mostra su Monari i libri di Tiziana Cento e storia cultura a Roma



Cento espone cultura. Italiani mercoledì alle 17.30, a Roma, nell' aula Leonardo Dalla Vostra di Palazzo Mattei, sede della Società Geografica Italiana, presentazione del volume del direttore centese Sandro Cento dedicato all' esploratore Giacomo Monari e al poeta e viaggiatore toscano Antonio Ghislanzoni. L' inaugurazione del libro "L' esplorazione del mondo" di Tiziana Cento, edita da Einaudi, è in programma il 19 maggio alle 17.30 presso la sede della Società Geografica Italiana, in viale Mazzini, 100, a Roma. Cento espone cultura. Italiani mercoledì alle 17.30, a Roma, nell' aula Leonardo Dalla Vostra di Palazzo Mattei, sede della Società Geografica Italiana, presentazione del volume del direttore centese Sandro Cento dedicato all' esploratore Giacomo Monari e al poeta e viaggiatore toscano Antonio Ghislanzoni. L' inaugurazione del libro "L' esplorazione del mondo" di Tiziana Cento, edita da Einaudi, è in programma il 19 maggio alle 17.30 presso la sede della Società Geografica Italiana, in viale Mazzini, 100, a Roma.



Vivere in salute In ambiente sano Oggi l'incontro

Registri e registri delle scuole del Polo Istituzionale di Ferrara, in collaborazione con il Liceo Artistico Dosso Dossi, si sono incontrati per discutere di salute e ambiente più sano. L' incontro si è svolto nella sede del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, a Ferrarese 10, e ha visto la partecipazione di docenti e studenti delle scuole di Ferrara e di Ferrara. L' incontro è stato organizzato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in collaborazione con il Liceo Artistico Dosso Dossi.

ITALIA

ITALIA - Roma, 16 maggio 2016. L' incontro si è svolto nella sede del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, a Ferrarese 10, e ha visto la partecipazione di docenti e studenti delle scuole di Ferrara e di Ferrara. L' incontro è stato organizzato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in collaborazione con il Liceo Artistico Dosso Dossi.



CITTA'	TEMPERATURA	CONDIZIONE
Bologna	18/25	Part. nuvol.
Ferrara	17/24	Part. nuvol.
Modena	18/25	Part. nuvol.
Parma	18/25	Part. nuvol.
Ravenna	17/24	Part. nuvol.
Reggio Emilia	18/25	Part. nuvol.
Rimini	18/25	Part. nuvol.
Sandigo	18/25	Part. nuvol.
Verona	18/25	Part. nuvol.

Pranzo senza glutine a scuola

Ogni volta che mangiamo della pasta (ovvero dell' amido) facciamo commiato, stitici, pruriti e secchezza di gola. Il primo giorno, nella scuola, si sono presentati emarginati privi di glutine, per far comprendere ai bambini e alle loro famiglie che mangiare senza glutine è più sano e che cosa questo. Durante la riflessione, alla fine dell' incontro, il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, ha sottolineato l' importanza di una buona alimentazione e di un' acqua potabile di qualità.

CITTA'	TEMPERATURA	CONDIZIONE
Bologna	18/25	Part. nuvol.
Ferrara	17/24	Part. nuvol.
Modena	18/25	Part. nuvol.
Parma	18/25	Part. nuvol.
Ravenna	17/24	Part. nuvol.
Reggio Emilia	18/25	Part. nuvol.
Rimini	18/25	Part. nuvol.
Sandigo	18/25	Part. nuvol.
Verona	18/25	Part. nuvol.

CITTA'	TEMPERATURA	CONDIZIONE
Bologna	18/25	Part. nuvol.
Ferrara	17/24	Part. nuvol.
Modena	18/25	Part. nuvol.
Parma	18/25	Part. nuvol.
Ravenna	17/24	Part. nuvol.
Reggio Emilia	18/25	Part. nuvol.
Rimini	18/25	Part. nuvol.
Sandigo	18/25	Part. nuvol.
Verona	18/25	Part. nuvol.

Come a Venezia la piazza sott' acqua Disagi per i negozi

Ancora una volta non hanno funzionato le fogne del Listone La protesta dei commercianti, un' anziana bloccata al bar

Effetto Venezia ieri in pieno centro. Al termine del nubifragio, che ha scaricato una grossa quantità d' acqua, più che Piazza Trento Trieste e Piazza Cattedrale ieri a Ferrara sembrava di essere in Piazza San Marco quando c' è l' acqua alta. In primo luogo si è allagata tutta la vasca incavata davanti al sagrato del duomo, che sembrava una grande piscina o uno dei quei fontanoni romani stile Trevi. Qualcuno ne ha anche approfittato per fare un giro in bici per vedere l' effetto che fa pedalare con l' acqua alle ginocchia. Per quasi un' ora l' ingresso centrale della Cattedrale è stato precluso proprio dall' acqua e per questo motivo la gente, che doveva recarsi in duomo per le funzioni, ha usato l' ingresso laterale.

Ma i grossi danni ci sono stati soprattutto in piazza Trento Trieste in particolare nei negozi in prossimità del lato su via Mazzini. Per l' ennesima volta il cattivo funzionamento dell' impianto fognario ha permesso all' acqua di accumularsi in prossimità dei negozi, allagandoli. In particolare il bar Nuovo all' ingresso dell' omonimo Teatro è stato invaso da 20 centimetri d' acqua con una signora anziana che è stata bloccata in attesa che la situazione migliorasse e l' acqua defluisse.

Stesso disagio provato anche alla farmacia "Sempre viva", con il titolare che ha dovuto chiuderla per spazzare l' acqua fuori dal negozio. Anche Grom e Kasanova i negozi confinanti hanno dovuto arginare il fenomeno dell' acqua alta. «È un problema che si verifica ogni volta che piove in maniera abbondante - dicevano ieri i commercianti interessati, dispiace perché la piazza è molto bella, ma evidentemente bisogna potenziare il sistema di assorbimento dell' acqua piovana. Non possiamo ridurci sempre così».

COME A VENEZIA LA PIAZZA SOTT'ACQUA
Disagi per i negozi
Ancora una volta non hanno funzionato le fogne del Listone. La protesta dei commercianti, un'anziana bloccata al bar

Effetto Venezia ieri in pieno centro. Al termine del nubifragio che ha scaricato una grossa quantità d' acqua, più che Piazza Trento Trieste e Piazza Cattedrale ieri a Ferrara sembrava di essere in Piazza San Marco quando c' è l' acqua alta. In primo luogo si è allagata tutta la vasca incavata davanti al sagrato del duomo, che sembrava una grande piscina o uno dei quei fontanoni romani stile Trevi. Qualcuno ne ha anche approfittato per fare un giro in bici per vedere l' effetto che fa pedalare con l' acqua alle ginocchia. Per quasi un' ora l' ingresso centrale della Cattedrale è stato precluso proprio dall' acqua e per questo motivo la gente, che doveva recarsi in duomo per le funzioni, ha usato l' ingresso laterale.

Ma i grossi danni ci sono stati soprattutto in piazza Trento Trieste in particolare nei negozi in prossimità del lato su via Mazzini. Per l' ennesima volta il cattivo funzionamento dell' impianto fognario ha permesso all' acqua di accumularsi in prossimità dei negozi, allagandoli. In particolare il bar Nuovo all' ingresso dell' omonimo Teatro è stato invaso da 20 centimetri d' acqua con una signora anziana che è stata bloccata in attesa che la situazione migliorasse e l' acqua defluisse.

Stesso disagio provato anche alla farmacia "Sempre viva", con il titolare che ha dovuto chiuderla per spazzare l' acqua fuori dal negozio. Anche Grom e Kasanova i negozi confinanti hanno dovuto arginare il fenomeno dell' acqua alta. «È un problema che si verifica ogni volta che piove in maniera abbondante - dicevano ieri i commercianti interessati, dispiace perché la piazza è molto bella, ma evidentemente bisogna potenziare il sistema di assorbimento dell' acqua piovana. Non possiamo ridurci sempre così».

INTERVISTI DEI VIGILI DEL FUOCO VIGILANTI
Nel Bondense alcune case allagate
di stato su fine settimana intensa, alcuni vigili del fuoco volontari di Bondeno che sabato sera hanno svolto alcuni interventi in territorio rurale. A questo punto, i volontari del vigili del fuoco hanno provveduto a un'ispezione di alcune case private, termine solo la tarda notte, intorno all' 12.00 di domenica. La prima chiamata di soccorso sono arrivate da San Felice per allagamenti nelle abitazioni e poi, verso il 23.00, da Ponte Sordani. I volontari del vigili del fuoco sono intervenuti per sgombrare un principio di incendio causato da un focolaio che, colpendo, aveva incendiato il giardino di una casa di via Sordani. Successivamente, a Salsomadene è intervenuto il socio della prima chiamata, sempre legato all' intervento allagamenti nelle abitazioni.

PREVISIONI
Giovedì ancora temporali
Le previsioni del tempo parlano di un'evoluzione all'incirca questa settimana anche se nella giornata di giovedì si prevede a ridosso di una perturbazione che si muove verso la costa. A Ferrara, dovrebbe precipitare la settimana con un po' di pioggia, anche se è previsto che la prossima lunga tempesta debba arrivare nel "weekend". La speranza è che non si facciano troppo giorni con alluvioni.

GARDA IL VIDEO
www.lanovaferrara.it

VIGARANO
Tanta pioggia nella notte, strada transennata
A Pieve l'acqua accumulata nei campi rischiava di tracimare e finire sulla via

Il sindaco socialista, in un'occasione speciale che si è svolta su tutta la provincia, ha parlato con i cittadini di ieri, ha parlato nella sede di Vigevano. Man mano che si avvicina il periodo di pioggia, il sindaco socialista ha parlato con i cittadini di ieri, ha parlato nella sede di Vigevano. Man mano che si avvicina il periodo di pioggia, il sindaco socialista ha parlato con i cittadini di ieri, ha parlato nella sede di Vigevano.

Il sindaco socialista, in un'occasione speciale che si è svolta su tutta la provincia, ha parlato con i cittadini di ieri, ha parlato nella sede di Vigevano. Man mano che si avvicina il periodo di pioggia, il sindaco socialista ha parlato con i cittadini di ieri, ha parlato nella sede di Vigevano.

Nubifragio, due auto a bagno nel sottopasso di Viale Po

Una ragazza e un pensionato soccorsi da Vigili del fuoco e Polstrada. C'è già il semaforo che deve diventare rosso in caso di pericolo, ma non è in funzione. La grandine provoca danni nelle campagne

Mai nome fu più appropriato: Sottopasso di Viale Po. A volte la toponomastica ci prende davvero. Ancora una volta ieri il passaggio a nord ovest della città si è trasformato in un fiume difficile e pericoloso da guardare come hanno potuto verificare una ragazza e un pensionato rimasti intrappolati nelle loro auto a bagno nel sottopasso; ne sono venuti fuori solo grazie all' aiuto della Polizia stradale e dei Vigili del fuoco. Il nubifragio che si è abbattuto ieri pomeriggio sulla città è stato di particolare intensità e il sistema fognario non è stato in grado di smaltire in tempo reale la massa d' acqua caduta tra le 16 e le 17. Non solo acqua è venuta giù. Si è fatta vedere e sentire anche la grandine, tanto da destare l' allarme di Condifesa: il presidente del consorzio Gianluigi Zucchi parla di gravi danni all' agricoltura; il sottopasso di Viale Po, intasato da mezzo metro di acqua, è rimasto a lungo chiuso al traffico. Per soccorrere la spaventata ragazza, che era alla guida di un furgoncino Ford recante le insegne della "Tana della tartaruga turchina" (bottega di ceramiche artistiche in via Saraceno), sono arrivati d' urgenza i vigili del fuoco con un' auto che a sua volta si è fermata ed è stata successivamente tirata "a riva" da un' autogru sempre dei vigili del fuoco. La giovane donna nel frattempo aveva recuperato morale. Ha avuto paura?

«Un po', sono passata ma mi si è spenta la macchina...». Il pensionato che al volante di una Opel Astra è stato portato all' asciutto da una pattuglia della Polstrada, che ha anche sorvegliato il sottopasso durante le operazioni di soccorso.

«Non c' era nessuna segnalazione» si lamenta l' uomo mentre attende il carro attrezzi. Il provvidenziale semaforo che dovrebbe diventare rosso per avvertire dell' acqua alta è stato installato da poche settimane, ma non è ancora funzionante.

Marcello Pradarelli.



MARCELLO PRADARELLI

vigarano

Tanta pioggia nella notte, strada transennata

A Pieve l'acqua accumulatasi nei campi rischiava di tracimare e finire sulla via

VIGARANO MAINARDA Il violento acquazzone che si è abbattuto su tutta la provincia tra sabato sera e le prime ore di ieri, ha scaricato nella zona di Vigarano Mainarda circa 50 millimetri di pioggia.

Un acquazzone che, in generale, non ha causato grossi problemi nel territorio vigaranese. La Protezione civile, infatti, non ha ricevuto chiamate rilevanti e non ha effettuato nessun tipo di intervento anche se qualche inconveniente c'è stato.

I vigili del fuoco sono intervenuti sulla strada privata che collega via Aldo Moro con la ciclabile sul Burana, a Vigarano Pieve, in quanto sui terreni agricoli adiacenti alla strada si erano create vaste zone allagate, con l'acqua che rischiava di tracimare e invadere la sede stradale.

Sul posto sono arrivati anche una pattuglia dei carabinieri, della compagnia di Cento e il sindaco Barbara Paron che ha attivato una squadra che ha provveduto a collocare sul posto una serie di transenne, in modo da avvisare della situazione critica sia i residenti della zona sia chi utilizza la strada per recarsi sulla ciclabile del Burana. Più che altro si è trattato di un intervento precauzionale e di prevenzione, per evitare pericoli agli utenti della strada.

In ogni caso oggi i proprietari del tratto stradale e dei fondi che sono ad esso confinanti saranno chiamati in municipio per studiare gli accorgimenti da mettere in atto per evitare che le acque stagnanti raccolte sui terreni agricoli debordino sulla strada.

Marcello Fortini, consigliere di minoranza, ha segnalato la presenza di pozzanghere sulla provinciale via Cento e per lui le cause di tale inconveniente andrebbero alle mancate pulizie periodiche del sistema fognario.

Su tutto il territorio comunale vigaranese non si sono registrate forme di allagamento, consistenti, sulle strade e neppure nella zona critica da sempre, quella vicino alla pista di pattinaggio, non ci sono stati particolari disagi causati dalla tanta acqua caduta dal cielo.

Giuliano Barbieri ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Cronaca 9

Come a Venezia la piazza sott'acqua
Disagi per i negozi
Ancora una volta non hanno funzionato le fogne del Listone La protesta dei commercianti, un'anziana bloccata al bar

Interventi dei vigili del fuoco volontari
Nel Bondense alcune case allagate

VIGARANO
Tanta pioggia nella notte, strada transennata
A Pieve l'acqua accumulatasi nei campi rischiava di tracimare e finire sulla via

Taglio dello Scanno, al via i lavori

La marineria gorese canta vittoria: finalmente la Sacca potrà ricevere la giusta quantità di ossigeno di ossigeno

GORO È stata la madre di tutte le battaglie della marineria gorese di questi ultimi anni. È il taglio dello scanno, ovvero l' intervento principe per dare ossigeno alla Sacca, in continua agonia specialmente nel periodo estivo. Un intervento sul quale si è finalmente arrivati all' epilogo: è quanto emerso nel convegno promosso a Goro dal sindaco Diego Viviani alla presenza del presidente della Provincia Tiziano Tagliani (sindaco di Ferrara), dell' assessore regionale all' Ambiente Paola Gazzolo e del presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini.

L' assessore regionale Gazzolo ha annunciato che «i lavori del taglio dello Scanno incominceranno entro l' estate, su proposta dell' amministrazione comunale di Goro e della marineria gorese forte di una petizione di 1.400 firme». Il sindaco Diego Viviani non nasconde la soddisfazione per l' importante risultato: «È stata finalmente una assemblea "del fare" e finalmente tutti i protagonisti che operano nella Sacca e le istituzioni hanno la consapevolezza di come si deve intervenire. Non ci sono alternative al taglio dello scanno, che avverrà in tempo brevi, e comunque prima dell' estate, ma non sarà il solo intervento. Infatti, si procederà all' escavo della bocca secondaria (Bassunsin), e all' apertura dei manufatti per l' immissione dell' acqua del Po verso la Sacca: alcuni di questi già effettuati, come l' apertura delle porte alla conca di navigazione di Gorino e del manufatto al Faro. Nelle prossime settimane provvederemo all' apertura del "Traghetto" e della Vecchia Lanterna». Con questi interventi, continua il sindaco Viviani, «contiamo di affrontare l' estate in situazione migliore, scongiurando quando successo l' estate scorsa. Tutto questo rientra nei progetti Life, ed è diretto verso una rinaturalizzazione e una buona funzionalità delle Valli di Gorino e della Sacca di Goro». Il presidente Bonaccini ha garantito il completamento della banchina del Porto di Goro e con i fondi Feamp, ci saranno a disposizione maggiori risorse anche sulla pesca. Odino Passarella.

MASI TROLEO
Dalle mille arrivano 25mila euro
Ecco gli interventi

BONDENO
Zanzara finge i consigli del Comune

MASINI
Apposizione le misure di protezione...

PensionatoCavalieri
Metiamoci il cuore
Disponibilità e gentilezza al servizio della persona anziana

ALTA di ti ha fatto aiuto
L'IVA al 5%

81001000389

Centro Carni Persicetani

OFFERTE SPECIALI valide dal 9 al 21 MAGGIO 2016

BOVINO	PREZZO
Manifca per manzo, arrosto e salsiccia	€ 12,00 al kg
Prosciutto per manzo	€ 11,00 al kg
Manifca manzo	€ 10,00 al kg
Manifca manzo con salsiccia	€ 10,00 al kg
Manifca per griglia	€ 10,00 al kg
SUINO	PREZZO
Manifca suino	€ 8,00 al kg
Manifca suino con salsiccia	€ 8,00 al kg
Manifca suino con salsiccia	€ 8,00 al kg
POLLAME	PREZZO
Concotto di pollo	€ 3,50 al kg
Manifca di pollo	€ 3,50 al kg
Manifca di pollo per griglia	€ 3,50 al kg
Manifca di pollo con salsiccia	€ 3,50 al kg
Manifca di pollo con salsiccia	€ 3,50 al kg



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 17 maggio 2016



DOSSIER

Martedì, 17 maggio 2016

Articoli

17/05/2016 Estense		
ConSORZI bonifica, lavoratori in stato di agitazione		1
16/05/2016 Telestense		
PESCA: Coppa Italia al Monster Carp di Argenta		2
17/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 3		
TROPPI ABUSI SUL SUOLO CONSUMATO		4
17/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 24		
Il consiglio litiga sulla questione nutrie	MARIA ROSA BELLINI	6
16/05/2016 Telestense		
Maltempo, il giorno dopo si contano i danni in agricoltura		8

Consorzi bonifica, lavoratori in stato di agitazione

E' stato proclamato dai sindacati confederali di categoria dopo 15 mesi di trattative per il contratto

Dopo 15 mesi di trattativa per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei consorzi di bonifica e miglioramento fondiario, Fai-Cisl, Flai-Cgil e Filbi-Uil hanno indetto lo stato di agitazione dei lavoratori dei consorzi. "I molti mesi di lavoro - spiegano i sindacati regionali - ci avevano convinti di essere giunti alla fase conclusiva per il rinnovo del Ccnl. Invece, la posizione assunta dallo Snebi, con la riproposizione di argomenti già discussi e da noi rigettati, è da ritenere inaccettabile". Lo Snebi, infatti, non avrebbe riconosciuto per l'anno 2015 alcun aumento salariale né previsto per gli anni successivi un incremento per tutelare il potere d'acquisto dei salari. Altra posizione assunta da Snebi e non condivisa dai sindacati riguarda l'indisponibilità ad affrontare i problemi dei lavoratori a tempo determinato o ad aggravare la disciplina dei demansionamenti. "I lavoratori dei Consorzi di Bonifica - aggiungono i rappresentanti sindacali - hanno diritto ad un Ccnl dignitoso e a un riconoscimento salariale adeguato. Riteniamo le proposte dello Snebi poco rispettose dei lavoratori che quotidianamente mettono in sicurezza il nostro Paese e garantiscono la distribuzione di un bene primario come l'acqua, servizi fondamentali per la sicurezza dei cittadini e delle cittadine e per il sostegno alle produzioni agroalimentari del nostro territorio". Si stanno programmando le assemblee in tutti i luoghi di lavoro per mettere al corrente i lavoratori dello stato della trattativa in attesa che oggi martedì 17 maggio, durante la plenaria alla presenza della delegazione trattante di Fai, Flai e Filbi, si chiarisca se c'è margine di proseguire nella trattativa "sgombrando il campo dalle provocazioni recentemente emerse per dare un Ccnl alle migliaia di lavoratori che lo aspettano da lungo tempo". "Auspichiamo - concludono i sindacati - che lo Snebi rivaluti le proprie posizioni e si possa riprendere un confronto che dia le giuste risposte a questo importante settore".



The screenshot shows the website estense.com with a news article titled "Consorzi bonifica, lavoratori in stato di agitazione". The article text is as follows:

Consorzi bonifica, lavoratori in stato di agitazione
E' stato proclamato dai sindacati confederali di categoria dopo 15 mesi di trattative per il contratto

Dopo 15 mesi di trattativa per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei consorzi di bonifica e miglioramento fondiario, Fai-Cisl, Flai-Cgil e Filbi-Uil hanno indetto lo stato di agitazione dei lavoratori dei consorzi.

"I molti mesi di lavoro - spiegano i sindacati regionali - ci avevano convinti di essere giunti alla fase conclusiva per il rinnovo del Ccnl. Invece, la posizione assunta dallo Snebi, con la riproposizione di argomenti già discussi e da noi rigettati, è da ritenere inaccettabile".

Lo Snebi, infatti, non avrebbe riconosciuto per l'anno 2015 alcun aumento salariale né previsto per gli anni successivi un incremento per tutelare il potere d'acquisto dei salari. Altra posizione assunta da Snebi e non condivisa dai sindacati riguarda l'indisponibilità ad affrontare i problemi dei lavoratori a tempo determinato o ad aggravare la disciplina dei demansionamenti.

"I lavoratori dei Consorzi di Bonifica - aggiungono i rappresentanti sindacali - hanno diritto ad un Ccnl dignitoso e a un riconoscimento salariale adeguato. Riteniamo le proposte dello Snebi poco rispettose dei lavoratori che quotidianamente mettono in sicurezza il nostro Paese e garantiscono la distribuzione di un bene primario come l'acqua, servizi fondamentali per la sicurezza dei cittadini e delle cittadine e per il sostegno alle produzioni agroalimentari del nostro territorio".

Si stanno programmando le assemblee in tutti i luoghi di lavoro per mettere al corrente i lavoratori dello stato della trattativa in attesa che oggi martedì 17 maggio, durante la plenaria alla presenza della delegazione trattante di Fai, Flai e Filbi, si chiarisca se c'è margine di proseguire nella trattativa "sgombrando il campo dalle provocazioni recentemente emerse per dare un Ccnl alle migliaia di lavoratori che lo aspettano da lungo tempo". "Auspichiamo - concludono i sindacati - che lo Snebi rivaluti le proprie posizioni e si possa riprendere un confronto che dia le giuste risposte a questo importante settore".

The screenshot also shows various advertisements on the right side, including "Rinasci Cento!", "EMILBANCA", "Genius", and "Tutta tua la città".

Sport

PESCA: Coppa Italia al Monster Carp di Argenta

Nel Carp fishing a squadre FIPSAS all' Oasi di Vallesanta

Il bellissimo complesso dell' Oasi Vallesanta a Campotto ha visto la disputa della gara unica che assegna la X Coppa Italia di Carp fishing per squadre di Società della FIPSAS. L' Oasi Vallesanta da alcuni anni è stata data in gestione alla Fipsas da parte della Bonifica Renana, per quel che concerne la pesca sportiva, e proprio in virtù del fatto che da un po di anni è presente la Federazione della Pesca in questo complesso vengono disputate manifestazioni della pesca sportiva ad alto livello come appunto è la Coppa Italia di Carp fishing. La Fipsas ha dato la gestione della Vallesanta ad una Società appositamente costituita, la ASD Vallesanta, Società che permette la pesca nell' Oasi a tutti gli appassionati di pesca sportiva coprendo praticamente tutte le specialità della pesca al colpo durante tutto l' anno. La gara relativa alla Coppa Italia ha avuto come Giudice di Gara Mirko Finocchi, Direttore di Gara Fabrizio Rizzati, Segretario Stefano degli Esposti, Dirigente Federale di Specialità Fernando Landonio, alla premiazione finale era presente il Presidente del Comitato Regionale Emilia Romagna Massimo Rossi e il Vice Sindaco del Comune di Argenta Andrea Baldini. L' organizzazione della gara è stata curata dalla

ASD GPO Imolese Tubertini coadiuvata dalla ASD Vallesanta, la gara ha avuto inizio nella giornata di venerdì 13 Maggio per finire domenica 15 Maggio. Tempo inclemente e tanta acqua soprattutto nella giornata di sabato, comunque gara regolare e successo finale per la formazione di casa del Monster Carp di Argenta, che bisca il successo ottenuto lo scorso anno, la squadra vincitrice è formata da Emanuele Bonoli, Arturo Giovannardi, Paolo Parmiani, Fabio Carrino, secondo posto per il GPO Imolese Tubertini e terzo posto per il Ferrara Carp Team, con Nicola Pulga, Stefano Orlandini, Andrea Tenani, Giacomo Vignali. Ottimo quindi il risultato delle formazioni ferraresi in gara che occupano due gradini del podio finale. In campo provinciale si è disputata nelle acque del Po di Volano a Medelana la seconda prova del Campionato di Serie C, o Campionato Promozionale, l' organizzazione della prova è stata curata dal Circolo Il Pescatore Alcedo Sensas con Giudice di Gara Francesco Rodolfi, la gara si è disputata a tecnica libera. Ricordo che questa manifestazione oltre ad assegnare i titoli provinciali promozionale individuale e a squadre promuove la prime formazioni della classifica finale al Trofeo di Serie B. Campo di gara di Medelana questa volta non prodigo di catture, e successi di settore per



The screenshot shows the Telestense.it website interface. At the top, there are social media icons for YouTube, Facebook, and Twitter, along with a search bar. The main header features the Telestense.it logo and the date 'Giovedì 16 maggio 2016 11:29'. Below the header, there is a navigation menu with categories: CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, EVENTI, CULTURA, SALUTE, SPORT, COMUNI, ALTRO. The article title 'PESCA: Coppa Italia al Monster Carp di Argenta' is prominently displayed, followed by the date '16/05/2016 6:08'. The article text begins with 'Nel Carp fishing a squadre FIPSAS all'Oasi di Vallesanta' and includes a small image of a group of people. The right sidebar contains several promotional banners, including one for 'VIENI A VIVERE QUI - NUOVA ESPERIENZA ABITATIVA' and another for 'CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO FERRARA'.

Varnes Bonora (assoluto con 3,570 kg di pescato) Romano Carrieri della PS FE Casumaresi Tubertini, Sante Cancelli della Garisti Dario Albieri Tubertini, Fabio Zocca e Davide Vigarani degli Amici per la Pesca 2011 Tubertini, Giorgio Mazzali della Cavalletta Milo, Giuseppe Travagli dei Bianco Azzurri Maver, Mauro De Falco del Circolo il Pescatore Alcedo Sensas, Gianni Pivanti della ASD Castello Maver, Luigi Bondioli della Consandolo Colmic. La classifica per squadre ha visto prevalere la PS FE Casumaresi Tubertini davanti alla Cavalletta Milo e agli Amici per la Pesca 2011 Tubertini. La classifica generale individuale vede al comando Luigi Bondioli della Consandolo Colmic, la progressiva per squadre vede in testa la PS FE Casumaresi Tubertini che precede Consandolo Colmic e Circolo Il Pescatore Alcedo Sensas. Il prossimo fine settimana torna in campo il Provinciale individuale con la seconda serie impegnata ad Ostellato Vallette e la terza serie nel Canale Savenuzza a Bondeno.

L'OPINIONE

TROPPI ABUSI SUL SUOLO CONSUMATO

di ALFREDO DE GIROLAMO Il consumo del suolo in Italia è un tema molto delicato, che richiede grande attenzione a livello normativo, nazionale e regionale, per aiutare una situazione che purtroppo negli anni si è aggravata anche a causa della scarsa attenzione posta al monitoraggio del suolo stesso e che sconta oggi ritardi importanti nella sua difesa. L'ultimo rapporto Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale del Ministero dell'Ambiente - sull'argomento rivela dati preoccupanti: negli ultimi 30 anni l'abuso cementizio ha inglobato 5 milioni di terreni agricoli, 80mila dal 2012 a oggi. Decisamente troppo per la salvaguardia di un Paese come il nostro, in condizioni già di per sé critiche a causa della particolarmente imprecisa conformazione geomorfologica del suolo, e a rischio idrogeologico per le condizioni climatiche che in questi anni sono mutate in modo incisivo sulla natura dei nostri territori e anche sulla nostra economia. Un esempio: la perdita di terreno agricolo costringe l'Italia a rivolgersi sempre più all'estero per le risorse alimentari, motivo per cui la tutela dei nostri paesaggi e dei nostri terreni diventa fondamentale anche in termini agricoli.

Un contributo alla messa in sicurezza del terreno italiano arriva dal recente decreto di legge sul contenimento del consumo di suolo, appena approvato dalla Camera dei Deputati e dai prossimi giorni al vaglio del Senato, provvedimento che intende regolare il consumo del suolo azzerrando al 2050 attraverso la definizione dei criteri di riuso del suolo edificato e della rigenerazione urbana. In sostanza, la salvaguardia del nostro suolo passa per la riqualificazione delle aree cementificate in stato di abbandono o dismesse, oltre che naturalmente dallo stop alla cementificazione laddove il cemento, finora, non c'è mai stato. Un primo importante e serio passo avanti che certamente migliorerà la situazione ma che da solo, purtroppo, non basta. Occorre una inversione di tendenza, che deve essere consolidata con decisione dalla politica territoriale che deve essere assunta dal governo a livello nazionale. L'Italia è un Paese fragile dal punto di vista geomorfologico e le alterazioni climatiche stanno aumentando questa fragilità, esponendo il paese a crescenti rischi di alluvioni e frane, con danni economici e rischi per le vite umane. Aumentare il consumo di suolo è quindi pericoloso oltre che inutile. La "malattia" italiana sul consumo del suolo tuttavia ha cause radicate a tutti i livelli di programmazione e gestione del territorio; nasce dagli appetiti locali di nuova urbanizzazione e dalle scelte spesso poco

MARTEDÌ 17 MAGGIO 2016 LA NUOVA Attualità | 3

L'AMMINISTRAZIONE

di Nicola Corda

Ora lo Stato diventa una "casa di vetro" la trasparenza è legge

Si potranno avere documenti anche senza motivazione. Eccezioni solo per tutelare i più rilevanti interessi pubblici



Il ministro della Pubblica Amministrazione, Stefania Giannini

Il ministro della Pubblica Amministrazione Stefania Giannini ha firmato il decreto che rende più trasparente l'attività delle amministrazioni pubbliche. Il decreto, che entrerà in vigore il 1° giugno, prevede che i documenti amministrativi potranno essere consultati anche senza motivazione, con alcune eccezioni per i più rilevanti interessi pubblici.

Il decreto, firmato dal ministro Stefania Giannini, prevede che i documenti amministrativi potranno essere consultati anche senza motivazione, con alcune eccezioni per i più rilevanti interessi pubblici. Il decreto, che entrerà in vigore il 1° giugno, prevede che i documenti amministrativi potranno essere consultati anche senza motivazione, con alcune eccezioni per i più rilevanti interessi pubblici.

LA PRIMA RATA A LUGLIO

Canone Rai in bolletta Stop esenzioni, si paga

di Michele Di Branco



Il capoluogo ferrarese in prima fila nella seconda rata Rai

La Rai ha deciso di non pagare più la prima rata del canone Rai in bolletta. Il canone Rai, che è stato fissato a 10 euro al mese, sarà pagato in 12 rate mensili a partire da luglio. Il canone Rai, che è stato fissato a 10 euro al mese, sarà pagato in 12 rate mensili a partire da luglio.

La Rai ha deciso di non pagare più la prima rata del canone Rai in bolletta. Il canone Rai, che è stato fissato a 10 euro al mese, sarà pagato in 12 rate mensili a partire da luglio. Il canone Rai, che è stato fissato a 10 euro al mese, sarà pagato in 12 rate mensili a partire da luglio.

50 PERCENTO

Giustizia-sindacati

Tavolo il 24 maggio

Il tavolo di lavoro tra il ministero della Giustizia e i sindacati per la riforma del lavoro si aprirà il 24 maggio. Il tavolo di lavoro tra il ministero della Giustizia e i sindacati per la riforma del lavoro si aprirà il 24 maggio.

Il tavolo di lavoro tra il ministero della Giustizia e i sindacati per la riforma del lavoro si aprirà il 24 maggio. Il tavolo di lavoro tra il ministero della Giustizia e i sindacati per la riforma del lavoro si aprirà il 24 maggio.

L'OPINIONE

TROPPI ABUSI SUL SUOLO CONSUMATO

di ALFREDO DE GIROLAMO

Il consumo del suolo in Italia è un tema molto delicato, che richiede grande attenzione a livello normativo, nazionale e regionale, per aiutare una situazione che purtroppo negli anni si è aggravata anche a causa della scarsa attenzione posta al monitoraggio del suolo stesso e che sconta oggi ritardi importanti nella sua difesa. L'ultimo rapporto Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale del Ministero dell'Ambiente - sull'argomento rivela dati preoccupanti: negli ultimi 30 anni l'abuso cementizio ha inglobato 5 milioni di terreni agricoli, 80mila dal 2012 a oggi. Decisamente troppo per la salvaguardia di un Paese come il nostro, in condizioni già di per sé critiche a causa della particolarmente imprecisa conformazione geomorfologica del suolo, e a rischio idrogeologico per le condizioni climatiche che in questi anni sono mutate in modo incisivo sulla natura dei nostri territori e anche sulla nostra economia. Un esempio: la perdita di terreno agricolo costringe l'Italia a rivolgersi sempre più all'estero per le risorse alimentari, motivo per cui la tutela dei nostri paesaggi e dei nostri terreni diventa fondamentale anche in termini agricoli.

Il consumo del suolo in Italia è un tema molto delicato, che richiede grande attenzione a livello normativo, nazionale e regionale, per aiutare una situazione che purtroppo negli anni si è aggravata anche a causa della scarsa attenzione posta al monitoraggio del suolo stesso e che sconta oggi ritardi importanti nella sua difesa. L'ultimo rapporto Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale del Ministero dell'Ambiente - sull'argomento rivela dati preoccupanti: negli ultimi 30 anni l'abuso cementizio ha inglobato 5 milioni di terreni agricoli, 80mila dal 2012 a oggi. Decisamente troppo per la salvaguardia di un Paese come il nostro, in condizioni già di per sé critiche a causa della particolarmente imprecisa conformazione geomorfologica del suolo, e a rischio idrogeologico per le condizioni climatiche che in questi anni sono mutate in modo incisivo sulla natura dei nostri territori e anche sulla nostra economia. Un esempio: la perdita di terreno agricolo costringe l'Italia a rivolgersi sempre più all'estero per le risorse alimentari, motivo per cui la tutela dei nostri paesaggi e dei nostri terreni diventa fondamentale anche in termini agricoli.

Il consumo del suolo in Italia è un tema molto delicato, che richiede grande attenzione a livello normativo, nazionale e regionale, per aiutare una situazione che purtroppo negli anni si è aggravata anche a causa della scarsa attenzione posta al monitoraggio del suolo stesso e che sconta oggi ritardi importanti nella sua difesa. L'ultimo rapporto Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale del Ministero dell'Ambiente - sull'argomento rivela dati preoccupanti: negli ultimi 30 anni l'abuso cementizio ha inglobato 5 milioni di terreni agricoli, 80mila dal 2012 a oggi. Decisamente troppo per la salvaguardia di un Paese come il nostro, in condizioni già di per sé critiche a causa della particolarmente imprecisa conformazione geomorfologica del suolo, e a rischio idrogeologico per le condizioni climatiche che in questi anni sono mutate in modo incisivo sulla natura dei nostri territori e anche sulla nostra economia. Un esempio: la perdita di terreno agricolo costringe l'Italia a rivolgersi sempre più all'estero per le risorse alimentari, motivo per cui la tutela dei nostri paesaggi e dei nostri terreni diventa fondamentale anche in termini agricoli.

lungimiranti e molto elettoralistiche delle amministrazioni comunali. Al di sopra di queste il consumo di suolo è consentito da leggi regionali permissive come quelle della Lombardia (che fa salva tutta la pianificazione locale preesistente) o di altre regioni che si limitano ad enunciare principi generali che poi gli enti locali aggirano con facilità. L' abuso di consumo di suolo va combattuto a questi due livelli, soprattutto definendo competenze più chiare alle Regioni e "obbligandole" a leggi sul territorio che limitino il consumo e le scelte arbitrarie degli enti locali, trasformando i Piani Territoriali regionali in veri e propri piani regolatori, come ha fatto la Toscana, anche dopo un' aspra discussione pubblica, con l' approvazione del Pit. Le politiche del territorio non possono essere fatte né a livello nazionale né comunale, e c' è uno spazio quindi, bensì nel quadro della riforma istituzionale e del riparto di competenze, per individuare un ruolo chiave delle Regioni su questo argomento, a condizione però che si facciano buone leggi regionali, capaci di fermare la corsa a consumare il territorio. Certo rimane il fatto che per ridurre il consumo di suolo non basterebbe nemmeno non costruire più niente ma occorrerebbe rinaturalizzare superfici coperte e ormai senza destinazione. E che se andrà avanti nella giusta direzione potrebbe essere davvero utile per avere in futuro un ambiente più compatibile e più bello da vivere.

Il consiglio litiga sulla questione nutrie

Lagosanto, M5S: no all' abbattimento. Il sindaco Romanini: deve decidere la Regione

LAGOSANTO Avrebbe dovuto essere un punto all' ordine del giorno dell' ultimo consiglio comunale tenutosi a Lagosanto, da liquidare in pochi minuti, invece è diventato motivo di animata discussione con conseguente bagarre tra maggioranza e capogruppo del M5S di Lagosanto, Federico Menegatti.

Una bagarre nata in consiglio per colpa delle nutrie o meglio l' approvazione della convenzione tra Provincia e Comuni per il controllo della nutria. Ad accendere la discussione lo stesso Menegatti il quale ha sottolineato che l' anno passato aveva approvato la convenzione e che il piano cura solo gli effetti e non le cause dell' invasione di nutrie, e la situazione attuale è sotto gli occhi di tutti. «Chiedo - ha detto Menegatti presentando proposta scritta alla giunta - all' amministrazione se ha considerato la possibilità di discutere soluzioni alternative, preferibilmente ecologiche e di prevenzioni per arginare il problema "della nutria" alla radice. La campagna di abbattimenti poi si è rivelata inutile. Allo stato attuale delle conoscenze i tentativi di eradicazione di popolazioni di nutria nei paesi

ove la specie è stata introdotta si sono rivelati infruttuosi». Menegatti, in alternativa agli abbattimenti, ha proposto il possibile impiego di reti composite che vengono stese al suolo e coprono sia la parete immersa dell' argine che la sua parte sommitale, che viene inglobata permettendo le normali operazioni di sfalcio che caratterizzano l' ordinaria manutenzione di questi manufatti. Di fronte a questa proposta sono intervenuti sia il sindaco Romanini che il vice sindaco Davide Bigoni. Il sindaco di Lagosanto, Maria Teresa Romanini ha consigliato al consigliere Menegatti di girare la proposta alternativa direttamente in Regione, ai rappresentati regionali del M5S. Il vicesindaco Bigoni ha ricordato che sarebbe una spesa troppo onerosa in una zona di bonifica come quella del Delta, che necessita di costanti lavori agli argini e quindi le reti sarebbero comunque sempre compromesse e danneggiate. Dello stesso parere del vice sindaco anche il consigliere di opposizione Gianluca Bonazza che ha giudicato la soluzione proposta dal consigliere Menegatti, non appropriata proprio per il rischio di danneggiamento delle reti per i lavori di bonifica e manutenzione, su un territorio canalizzato che si espande per 4mila chilometri. Menegatti ha concluso il proprio intervento, rivolgendosi al consiglio e dicendo che comunque si deve cominciare a valutare altri sistemi di contenimento, senza andare avanti con i vecchi sistemi che alla lunga stanno creando maggiori problematiche. La risposta è stata quella di

24 | Codigoro | Comacchio

La violentò nell'auto Pena di 3 anni e 4 mesi

Comacchio, si erano conosciuti in discoteca. Lei era minorenni, lui aveva 22 anni. La difesa: troppe incongruenze. La parte civile: verdetto importante per le donne

di CODIGORO

Si erano conosciuti in una sera di divertimento discotecco. Lei, la giovane trentenne, 17 anni, era un'adolescente. Lui, un 22enne, era un giovane. La difesa: troppe incongruenze. La parte civile: verdetto importante per le donne



L'ingresso del Tribunale di Ferrara

ne e poi l'averlo violentato senza fermare quanto lo discusse. In più occasioni gli avrebbe espresso il suo rifiuto ad andare oltre. L'atto dell'impugnazione e l'atto della parte civile sono stati accolti come fondati dal giudice in merito alla fondatezza delle imputazioni del M5S. Tra i sostegni a tutto merito nei giorni scorsi anche il senatore Andrea Ceppi, della compagnia di Comacchio, che ha ricordato le molte donne indicate che avevano consentito di indicare l'imputazione responsabile del reato. La difesa, pur ammettendo la fondatezza delle accuse, è ostinata a riconoscere in appello per due incongruenze espresse nel dibattimento e per alcuni aspetti che non sono stati sufficienti a sostenere l'accusa di violenza carnale. L'accusa di violenza carnale è stata respinta. Il verdetto è stato respinto in merito al reato di violenza carnale. Il verdetto è stato respinto in merito al reato di violenza carnale. Il verdetto è stato respinto in merito al reato di violenza carnale.

Pranzo di solidarietà Tutta Goro risponde

La difesa: troppe incongruenze. La parte civile: verdetto importante per le donne



Un momento della cena a cura per il centro di accoglienza per rifugiati

Il pranzo di solidarietà organizzato dal centro di accoglienza per rifugiati di Lagosanto, ha visto la partecipazione di una cinquantina di persone. L'evento è stato organizzato dal centro di accoglienza per rifugiati di Lagosanto, ha visto la partecipazione di una cinquantina di persone. L'evento è stato organizzato dal centro di accoglienza per rifugiati di Lagosanto, ha visto la partecipazione di una cinquantina di persone.

Il consiglio litiga sulla questione nutrie

Lagosanto, M5S: no all'abbattimento. Il sindaco Romanini: deve decidere la Regione

di CODIGORO

Il consiglio litiga sulla questione nutrie. Lagosanto, M5S: no all'abbattimento. Il sindaco Romanini: deve decidere la Regione

Il consiglio litiga sulla questione nutrie. Lagosanto, M5S: no all'abbattimento. Il sindaco Romanini: deve decidere la Regione

Il consiglio litiga sulla questione nutrie. Lagosanto, M5S: no all'abbattimento. Il sindaco Romanini: deve decidere la Regione

Codigoro Cinema d'autore Continua la rassegna dedicata ad Allan

di CODIGORO

Codigoro. Cinema d'autore. Continua la rassegna dedicata ad Allan

Lagosanto Area e scuola per l'ambiente

Alumni protagonisti di un ambizioso progetto: le premiazioni

Lagosanto. Area e scuola per l'ambiente. Alumni protagonisti di un ambizioso progetto: le premiazioni

Lagosanto. Area e scuola per l'ambiente. Alumni protagonisti di un ambizioso progetto: le premiazioni

presentare la proposta in Regione perché il problema è generalizzato e non riguarda solo il comune di Lagosanto.

Maria Rosa Bellini.

MARIA ROSA BELLINI

Provincia

Maltempo, il giorno dopo si contano i danni in agricoltura

Si stanno contando i danni in agricoltura del nubifragio che si è abbattuto ieri su Ferrara e provincia.

Casaglia, Ravalle, Voghiera e Cona sono state le zone maggiormente colpite dalla pioggia incessante e soprattutto dalla grandine che è caduta copiosa domenica pomeriggio sul ferrarese. Coldiretti è al lavoro con i tecnici per valutare i danni arrecati all' agricoltura. Il giorno dopo molti campi sono ancora impraticabili perché ancora allagati. Le colture sommerse come le piantine di mais potrebbero risentire pesantemente dell' acqua in eccesso. La grandine invece potrebbe aver danneggiato seriamente la prossima raccolta di frutta, come l' escursione caldo-freddo di queste ultime settimane che potrebbe compromettere la resa dei raccolti di questa estate. Dati più precisi si avranno solo nelle prossime ore ma l' associazione Coldiretti sostiene di essere molto preoccupata. Foto da Facebook

Gravi disagi al traffico in città, domenica pomeriggio, in particolare nella zona nord di Ferrara dove il sottopasso di viale Po si è allagato. Due auto con altrettante persone all' interno sono rimaste intrappolate e solo grazie all' intervento della Polizia stradale e dei Vigili del fuoco sono stati estratti. Il sottopasso è rimasto inaccessibile alla circolazione fino alle 21. Sistema fognario in tilt attorno alle 17, quando l' intensità della precipitazioni era maggiore. Sott' acqua è finito anche il sagrato del duomo di Ferrara, come decine di cantine e garage in città e in periferia. I vigili del fuoco sono rimasti impegnati fino alle 22 di domenica sera per riportare la situazione alla normalità.



The screenshot shows the Telestense.it website interface. At the top, there are social media icons and a search bar. The main header features the 'Telestense.it' logo and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. The article title is 'Maltempo, il giorno dopo si contano i danni in agricoltura' with a sub-headline 'Si stanno contando i danni in agricoltura del nubifragio che si è abbattuto ieri su Ferrara e provincia.' The article text describes the impact of heavy rain and hail on agriculture in Ferrara province, mentioning the association Coldiretti and the challenges of assessing damage. It also notes that many fields are still flooded and crops like corn are at risk. A small photo shows a flooded area. The article is dated 16/05/2016 17:00. On the right side of the page, there are several promotional banners, including one for 'I CANTIERI DELLO SVILUPPO - PROGETTO COMACCHIO' and another for 'VIENI A VIVERE QUI - NUOVA ESPERIENZA ABITATIVA'. At the bottom right, there is a weather forecast section titled 'METEO' with a sun and rain icon and the text 'Che tempo farà? Previsioni meteo delle tue giornate. offerto da ALBANATI IMPIANTI'.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 19 maggio 2016



DOSSIER

Giovedì, 19 maggio 2016

Articoli

18/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 10	
Bonifica, più flessibilità per gestire gli aumenti	1
18/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 9	
«Tassa di scolo, Consorzi siano più flessibili»	3
17/05/2016 regione.emilia-romagna.it	
Bonifica: la Giunta per tributi "a misura di Consorzio"	4
18/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 17	
Festa degli Impianti Aperti Gli alunni studiano l' acqua	5
17/05/2016 lanuovaferrara.it	
Il consiglio litiga sulla questione nutrie	6

MARIA ROSA BELLINI

Bonifica, più flessibilità per gestire gli aumenti

La Regione approva la delibera che concede maggiore autonomia ai Consorzi Un provvedimento quasi ad hoc per dipanare il caso ferrarese dopo le proteste

di Marcello Pradarelli Non c'è scritto da nessuna parte ma è una delibera "a misura del Consorzio Bonifica di Ferrara" quella che è stata adottata dalla giunta regionale per rendere più flessibile l'applicazione delle nuove contribuzioni. La delibera consentirà agli 8 Consorzi dell'Emilia Romagna di graduare a loro piacimento gli aumenti, quando essi siano superiori (o inferiori) al 20% rispetto all'anno precedente e con valori assoluti compresi tra zero e 100 euro per i Consorzi di pianura (da 0 a 50 per i Consorzi di montagna). In precedenza sui valori assoluti l'asticella era fissa e si poteva graduare solo per aumenti da 100 euro in su.

Di fatto queste forti variazioni e le relative proteste si sono registrate solo nel Ferrarese. Va detto che i nuovi criteri non sono in sé penalizzanti, semplicemente distribuiscono diversamente rispetto a prima il costo della bonifica tra i proprietari di immobili (case e terreni): ad esempio a Ferrara città moltissimi proprietari pagheranno di meno. Mentre mediamente nelle zone depresse del Basso Ferrarese (e non solo) il contributo è lievitato moltissimo. Le linee guida stabiliscono infatti i benefici (beneficio idraulico, di scolo, di difesa; beneficio di disponibilità e regolazione idrica) di cui godono gli immobili per effetto dell'attività del Consorzio di Bonifica. A questi parametri poi si applica la rendita catastale dell'immobile e salta fuori il tributo da pagare. Il meccanismo alla fine è analogo a quelli dei millesimi con cui si ripartiscono le spese fra i proprietari che abitano in un condominio. Ora il Consorzio Bonifica di Ferrara potrà giostrare più liberamente; le tariffe calcolate col nuovo sistema restano valide, ma l'impatto per chi subirà degli aumenti potrà essere diluito nel tempo (5 anni). Le modalità e la gradualità le deciderà il cda del Consorzio nei prossimi giorni: «Ho letto il comunicato della Regione - dice il presidente Franco Dalle Vacche - ora aspettiamo di avere la delibera in mano, poi decideremo».

I circa 4.000 contribuenti per i quali la gradualità è già scattata (avevano superato il doppio tetto del 20% e dei 100 euro di valore assoluto) non riceveranno ulteriori comunicazioni. Restano da definire, in base alla nuova delibera, le posizioni di diverse migliaia di contribuenti: un calcolo non è possibile, tutto dipende dove il Consorzio fisserà l'asticella. Quanto ai pagamenti, il consiglio che viene dal Consorzio è di pagare la prima rata e di attendere le comunicazioni con gli eventuali ricalcoli del tributo. L'assessore regionale all'agricoltura Simona Caselli ritiene che la maggiore autonomia concessa ai



Forum LA BANCA DEL TERRITORIO
18 MAGGIO 2016
ore 16,15-18,30
Carife - Sala Meeting 20
Ferrara

16,15 - 16,30
Accreditati partecipanti

16,30 - 16,45 APERTURA DEI LAVORI
Moderata: **Monica D'ASCENZO**, giornalista de *Il Sole 24 Ore*.
Introduce: **Giovanni CAPPIANO**, Ad Nuova Carife

16,45 - 17,15 TAVOLA ROTONDA
LA BANCA DEL TERRITORIO A SUPPORTO DEL TESSUTO ECONOMICO E SOCIALE
Intervengono:
• **Talano TAGLIANI**, Sindaco di Ferrara e Presidente della Provincia
• **Maurizio MARCO**, PdL, Dipartimento Scienze Economiche, UNIBO
• **Maria PIRESCICCH**, Consigliere indipendente Good Bank

17,15 - 18,15 TAVOLA ROTONDA
FARE IMPRESA SUL TERRITORIO: INVESTIRE IN RICERCA E SVILUPPO E IN INTERNAZIONALIZZAZIONE
Intervengono:
• **Fabio CASPERINI**, Presidente First & Young Financial Business Advisors
• **Stefano ZAMBONI**, Professore Ordinario Strategia e Politica Aziendale, UNIFE
• **Riccardo MARELLI**, Presidente Unindustria Ferrara

18,15 - 18,30
Candidato **Maria FERDICCHI**, Consigliere indipendente Good Bank

La partecipazione all'evento è solo per invito. È possibile seguire in diretta streaming gli interventi collegandosi al sito www.carife.it

Per informazioni:
forumdelterritorio@carife.it oppure tel. 0532.296200

CARIFE
Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara

Consorzi sia la soluzione idonea per le situazioni più complesse, che appartengono quasi per intero alla nostra provincia: «Siamo alla fine di un lavoro iniziato quattro anni fa con la riforma dei Consorzi, passati da 15 a 8, a me è toccata questa parte per certi versi più antipatica. I criteri fissati per la contribuzione sono difficilmente criticabili, si è infatti stabilito di omogeneizzare su tutta la regione i criteri con cui calcolare il beneficio che l'attività di bonifica determina sui beni immobili. Il principio - esemplifica l'assessore - è che se hai una casa che vale di più paghi di più». Simona Caselli rileva che su 175 mila contribuenti ferraresi, ve ne sono 88mila che pagheranno di meno.

Precisa anche che la Regione ha definito i criteri, ma non i contributi. «Quelli li decidono i Consorzi in piena autonomia, così come in autonomia decideranno ora come graduare gli aumenti in base alle loro esigenze. I soldi non vanno alla Regione, vanno ai Consorzi, che sono privati ma svolgono un importante ruolo a difesa del territorio, per cui anche noi ci teniamo che abbiano i bilanci in ordine».

A Ferrara si paga il tributo medio più caro: 191 euro, nel resto della Regione si va da 45 a 100 circa. Il motivo è presto detto: «Data la conformazione del territorio - spiega l'assessore - avete i costi più alti di gestione per il governo delle acque da spalmare su pochi contribuenti»: 175 mila soggetti tra cui vanno spalmati 33,2 milioni di euro di pagare.

Consorzi di Bonifica

«Tassa di scolo, Consorzi siano più flessibili»

I CONSORZI di bonifica emiliano-romagnoli potranno ricorrere a maggiore flessibilità e autonomia nel decidere come e in che misura ricorrere a meccanismi di gradualità nell'applicare la tassa di scolo, ricalcolata sulla base di diversi parametri rispetto al passato. «La delibera approvata alla Giunta regionale va in questa direzione e risponde alle sollecitazioni da parte nostra e dei sindaci del Ferrarese, ricevuti dall'assessore Simona Caselli, sono pervenute all' assessorato alle Politiche agricole e alla commissione tecnica che riunisce anche tutti i Consorzi di bonifica regionali - dicono i consiglieri regionali Pd Paolo Calvano e Marcella Zappaterra -. Chiedevamo in sostanza maggiore gradualità nell' introdurre, per alcune fasce di contribuenti, gli scatti contributivi dei nuovi piani di classifica». La nuova delibera prevede che la gradualità possa scattare per variazioni del tributo, sia in aumento che in diminuzione, superiori al 20% rispetto all' anno precedente e con valori assoluti compresi tra 0 e 100 euro in pianura e tra 0 e 50 euro in montagna. «Ogni Consorzio ha quindi tutti gli strumenti necessari per rispondere a questo criterio e per andare incontro alle legittime richieste che cittadini e imprese hanno già avanzato dove sono già arrivate le cartelle 2016, come a Ferrara. Ci auguriamo la pronta e positiva risposta dei singoli Consorzi di bonifica alle istanze dei contribuenti».

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2016 | **Il Resto del Carlino** | FERRARA CRONACA 9

LA SENTENZA

Area-Riusa, pene ridotte in Appello

Cinque anni a Bellinazzo e Andrighetti

FENE ridotte per i condannati in primo grado e capi di imputazione complessivamente cancellati da assoluzioni e prescrizione. La corte d'Appello di Bologna ha rivisitato in molti punti le decisioni prese dal tribunale di primo grado sul caso Area-Riusa. In particolare ha ristretto la sentenza emessa per Gabriele Andrighetti (ex maggiore capo della Provincia), Amigo Bellinazzo (direttore generale di Area Spa) e Luigi Ettore Anseli (tecnico e socio dell'azienda Riusa), per quanto riguarda la vicenda dei brevetti e la relativa assenza di pericolo. La sentenza penale della corte d'Appello ha stabilito per i primi due una pena di 5 anni e per il terzo una pena di 4. La prescrizione "valve" invece l'imputazione della provincia. Andrighetti, Anseli e Bellinazzo dell'accusa di corruzione.

L'INTERVENTO

DI ELENA BUCCOLIERO*

PIÙ RISPETTO PER I BIMBI

SECONDO la legge italiana un bambino che si trova con i suoi genitori. L'emozione è di rivivere con loro, non in grado di responsabilità, ma non basta una voce non qualificata, un'emozione. Ma non basta una voce non qualificata, un'emozione. Ma non basta una voce non qualificata, un'emozione. Ma non basta una voce non qualificata, un'emozione. Ma non basta una voce non qualificata, un'emozione.

A PALAZZO ROVERELLA

I premi Panathlon assegnati a sei giovani sportivi ferraresi

BELLA serata lunedì a Palazzo Roverella, in occasione della consegna dei premi Panathlon ai sei giovani sportivi ferraresi (Foto). A presentarla la serata e a consegnare i premi una qualificata rappresentanza della Spal accompagnata da Francesco e Simona Colombanelli accompagnati dalle signore, da Walter Mantoli, compagna dell'addebiato stampa Leonardo Rosa e dai calciatori Moro, Galini, Corradini e Gendini. Alla presenza del prefetto di Ferrara Michele Tardito e per la regia del presidente Luciana Purochi e di Rita Minarelli, la serata si è dipanata piacevole e festosa, in diretta tv con l'assistenza e trasmissione dalla stanza arancio al salotto affollato di corso Giovanni. I premi sono stati il vicepresidente Karim Gendini, Sidi Hewari, il nome minore poligrafo del comitato panathlonico, vera star della serata, Alberto Baldacci della F. Triestina Volley, Carlotta Maresca del Calcio Club Ferrara, e Giulia Nanni, Silvia Nanni e Caterina Grilli, tutte esultanti del Basket Accademia Mirafiori. Rigorosamente under 18 i premiati, rigorosamente biancazzurri con una grossa B di glassa la torta.

LA PRESIDENTE REGIONALE DA PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

Ernesto Fabbrì

Martedì, 18 Maggio 2016

Amigos Bonanza

Na detto il caso di morte il marito, Luigi, la madre del giovane. Il padre, un poliziotto di carriera, fu ucciso nel 1979. Il figlio, un poliziotto di carriera, fu ucciso nel 1979. Il figlio, un poliziotto di carriera, fu ucciso nel 1979. Il figlio, un poliziotto di carriera, fu ucciso nel 1979.

Silvana Vallieri

Na detto il caso di morte il marito, Luigi, la madre del giovane. Il padre, un poliziotto di carriera, fu ucciso nel 1979. Il figlio, un poliziotto di carriera, fu ucciso nel 1979. Il figlio, un poliziotto di carriera, fu ucciso nel 1979. Il figlio, un poliziotto di carriera, fu ucciso nel 1979.

Speed

SEMPRE PIÙ NUOVE IDEE
Tel. 0532 206209
Via. Martini 24 - Ferrara
Dal lunedì al venerdì 8,15-13,00
Aperto giovedì in occasione Praterelli
800.017.168 - www.pazzipizzapizzeria.com

Pazzi

CHORAZZE PIZZERIA
Necrologie
Ferrara - Via. Praterelli di Milano, 23/A
Tel. +39 0532 206209
Pizzeria. Se sei tu
www.pazzipizzapizzeria.com

«Tassa di scolo, Consorzi siano più flessibili»

I CONSORZI di bonifica emiliano-romagnoli potranno ricorrere a maggiore flessibilità e autonomia nel decidere come e in che misura ricorrere a meccanismi di gradualità nell'applicare la tassa di scolo, ricalcolata sulla base di diversi parametri rispetto al passato. «La delibera approvata alla Giunta regionale va in questa direzione e risponde alle sollecitazioni da parte nostra e dei sindaci del Ferrarese, ricevuti dall'assessore Simona Caselli, sono pervenute all' assessorato alle Politiche agricole e alla commissione tecnica che riunisce anche tutti i Consorzi di bonifica regionali - dicono i consiglieri regionali Pd Paolo Calvano e Marcella Zappaterra -. Chiedevamo in sostanza maggiore gradualità nell' introdurre, per alcune fasce di contribuenti, gli scatti contributivi dei nuovi piani di classifica». La nuova delibera prevede che la gradualità possa scattare per variazioni del tributo, sia in aumento che in diminuzione, superiori al 20% rispetto all' anno precedente e con valori assoluti compresi tra 0 e 100 euro in pianura e tra 0 e 50 euro in montagna. «Ogni Consorzio ha quindi tutti gli strumenti necessari per rispondere a questo criterio e per andare incontro alle legittime richieste che cittadini e imprese hanno già avanzato dove sono già arrivate le cartelle 2016, come a Ferrara. Ci auguriamo la pronta e positiva risposta dei singoli Consorzi di bonifica alle istanze dei contribuenti».

«Tassa di scolo, Consorzi siano più flessibili»

sono superiori al 20% rispetto all'anno precedente e con valori assoluti compresi tra 0 e 100 euro in pianura e tra 0 e 50 euro in montagna. «Ogni Consorzio ha quindi tutti gli strumenti necessari per rispondere a questo criterio e per andare incontro alle legittime richieste che cittadini e imprese hanno già avanzato dove sono già arrivate le cartelle 2016, come a Ferrara. Ci auguriamo la pronta e positiva risposta dei singoli Consorzi di bonifica alle istanze dei contribuenti».

Bonifica: la Giunta per tributi "a misura di Consorzio"

Tributi di bonifica a misura di Consorzio. Lo stabilisce la delibera approvata dalla Giunta regionale che rafforza i meccanismi di flessibilità e l'autonomia dei singoli Consorzi nel decidere quando e come introdurre meccanismi di gradualità per l'applicazione delle nuove contribuzioni. In pratica stabilisce la delibera la gradualità può scattare per variazioni del tributo, sia in aumento che in diminuzione, superiori al 20% rispetto all'anno precedente e con valori assoluti compresi tra zero e 100 euro in pianura e tra zero e 50 euro in montagna. Nell'applicare i meccanismi di gradualità, ogni Consorzio sarà quindi libero di utilizzare, all'interno dei limiti indicati, il valore assoluto ritenuto più funzionale alle esigenze del proprio territorio e della propria contribuzione, in funzione dei nuovi piani di classifica. Le Linee guida approvate dalla Giunta regionale - ultimo atto della riforma dei Consorzi di bonifica avviata dalla Regione nel 2012 hanno infatti stabilito di omogenizzare su tutto il territorio emiliano-romagnolo i criteri con cui calcolare il beneficio che l'attività di bonifica determina sui beni immobili agricoli e extragricoli. Sulla base di questi criteri sono stati definiti i nuovi Piani di classifica e le nuove contribuzioni, mantenendo praticamente invariati i saldi complessivi. Non più 15 Piani, redatti con criteri molto diversi l'uno dall'altro e risalenti a più di 25 anni fa, ma otto, ispirati a principi di maggiore omogeneità ed equità che tengono conto degli attuali assetti territoriali, in una situazione in cui la crescente urbanizzazione e gli effetti del cambiamento climatico rendono sempre più centrale e strategica l'attività dei Consorzi per garantire la sicurezza idraulica. Azioni



The screenshot shows the website 'regione.emilia-romagna.it' with the header 'ER Agricoltura e pesca'. The article title is 'Bonifica: la Giunta per tributi "a misura di Consorzio"'. The sub-headline reads: 'Più flessibilità nelle nuove contribuzioni, più autonomia e rafforzate le opzioni a disposizione dei territori.' The article text includes: 'Tributi di bonifica a "misura di Consorzio". Lo stabilisce la delibera approvata dalla Giunta regionale che rafforza i meccanismi di flessibilità e l'autonomia dei singoli Consorzi nel decidere quando e come introdurre meccanismi di gradualità per l'applicazione delle nuove contribuzioni. In pratica - stabilisce la delibera - la gradualità può scattare per variazioni del tributo, sia in aumento che in diminuzione, superiori al 20% rispetto all'anno precedente e con valori assoluti compresi tra zero e 100 euro in pianura e tra zero e 50 euro in montagna. Nell'applicare i meccanismi di gradualità, ogni Consorzio sarà quindi libero di utilizzare, all'interno dei limiti indicati, il valore assoluto ritenuto più funzionale alle esigenze del proprio territorio e della propria contribuzione, in funzione dei nuovi piani di classifica. Le Linee guida approvate dalla Giunta regionale - ultimo atto della riforma dei Consorzi di bonifica avviata dalla Regione nel 2012 - hanno infatti stabilito di omogenizzare su tutto il territorio emiliano-romagnolo i criteri con cui calcolare il beneficio che l'attività di bonifica determina sui beni immobili agricoli e extragricoli. Sulla base di questi criteri sono stati definiti i nuovi Piani di classifica e le nuove contribuzioni, mantenendo praticamente invariati i saldi complessivi. Non più 15 Piani, redatti con criteri molto diversi l'uno dall'altro e risalenti a più di 25 anni fa, ma otto, ispirati a principi di maggiore omogeneità ed equità che tengono conto degli attuali assetti territoriali, in una situazione in cui la crescente urbanizzazione e gli effetti del cambiamento climatico rendono sempre più centrale e strategica l'attività dei Consorzi per garantire la sicurezza idraulica.' The article is dated 'Pubblicato il 17/05/2016 - ultima modifica 17/05/2016'. At the bottom, there is a cookie consent banner: 'Per offrire informazioni e servizi nel miglior modo possibile, questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti. Per maggiori informazioni sui cookie utilizzati e su come eventualmente disabilitarli leggi la nostra privacy policy.' with an 'OK' button.

oggi a serravalle

Festa degli Impianti Aperti Gli alunni studiano l'acqua

SERRAVALLE Tutti insieme per un bene comune, primario. Tutti insieme, adulti e bambini per la tutela dell'acqua.

Oggi torna la "Festa degli Impianti Aperti: un incontro tra generazioni" in programma dalle 9 alle 17 presso la sede Cea di Serravalle. L'iniziativa, organizzata da Cea (Centro educazione ambientale) la fabbrica dell'acqua insieme a Cadf, l'acquedotto del Delta, anche quest'anno ha deciso di sensibilizzare la cittadinanza riguardo all'uso consapevole delle risorse idriche e dell'acqua potabile. Protagonisti i piccoli alunni delle classi 2/A e 2/B della scuola primaria di Migliarino, la classe 3^a della scuola primaria di Casumaro e la sezione bimbi grandi della scuola dell'infanzia di Corte Cascina. Proprio loro, insieme agli educatori del Cea svolgeranno alcune attività didattiche e ricreative, partecipando anche alla performance teatrale "CEAqua per tutti" con l'attore e pittore Gianni Franceschini.

La giornata proseguirà nel pomeriggio con l'escursione riservata agli studenti lungo il Po. A bordo del suggestivo battello Nena si alterneranno momenti di gioco a occasioni di confronto e apprendimento. Nel segno, della natura del luogo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2016 LA NUOVA

Copparo 17

IN LIBERTÀ

COMPARO
Oggi incontro sulla sanità

Donazioni organi. L'Uter è sempre

Un gruppo di cittadini organizza una manifestazione per il 14 maggio, in occasione della donazione di organi e tessuti. Il convegno sarà allestito in un'aula della sede Cea di Serravalle. L'evento sarà presieduto dal sindaco di Serravalle, Nicola Biondi, e sarà moderato dal medico chirurgo, Giancarlo Zamboni.

CONCORSO A FORMAZIONE
La Lega Nord parla di sicurezza

Si tratta di una iniziativa di un gruppo di cittadini di Serravalle, che si svolgerà il 19 maggio, alle 10, presso la sede della Lega Nord. L'evento sarà moderato dal presidente della Lega Nord, Giancarlo Zamboni, e sarà presieduto dal sindaco di Serravalle, Nicola Biondi.

ASPETTANDO
Il Trofeo della

È stato presentato il Trofeo della Lega Nord, che sarà consegnato al vincitore della manifestazione di Coppa, che si svolgerà il 19 maggio, presso la sede della Lega Nord. L'evento sarà moderato dal presidente della Lega Nord, Giancarlo Zamboni, e sarà presieduto dal sindaco di Serravalle, Nicola Biondi.

CONCORSO
San Venanzio volge al termine

Il concorso di San Venanzio, che si svolge dal 15 al 17 maggio, presso la sede della Lega Nord, è giunto al termine. Il vincitore della manifestazione è stato il gruppo di Serravalle, che ha ottenuto il primo premio.

OGGI A COPPARO
Sindaco e cittadini assieme per ricordare Dante Bigli

Il sindaco di Serravalle, Nicola Biondi, è stato accompagnato da una delegazione di cittadini, per ricordare il defunto Dante Bigli, che è stato ucciso il 14 maggio, presso la sede della Lega Nord. L'evento sarà moderato dal presidente della Lega Nord, Giancarlo Zamboni, e sarà presieduto dal sindaco di Serravalle, Nicola Biondi.

OGGI A COPPARO
Sindaco e cittadini assieme per ricordare Dante Bigli

Il sindaco di Serravalle, Nicola Biondi, è stato accompagnato da una delegazione di cittadini, per ricordare il defunto Dante Bigli, che è stato ucciso il 14 maggio, presso la sede della Lega Nord. L'evento sarà moderato dal presidente della Lega Nord, Giancarlo Zamboni, e sarà presieduto dal sindaco di Serravalle, Nicola Biondi.

«Aiuto, c'è il terremoto»
Ma è solo una simulazione

Jolanda, le prove eseguite a scuola dai volontari della Protezione civile. I cani di salvataggio, successo dell'iniziativa.

OGGI A COPPARO
Sindaco e cittadini assieme per ricordare Dante Bigli

Il sindaco di Serravalle, Nicola Biondi, è stato accompagnato da una delegazione di cittadini, per ricordare il defunto Dante Bigli, che è stato ucciso il 14 maggio, presso la sede della Lega Nord. L'evento sarà moderato dal presidente della Lega Nord, Giancarlo Zamboni, e sarà presieduto dal sindaco di Serravalle, Nicola Biondi.

OGGI A COPPARO
Sindaco e cittadini assieme per ricordare Dante Bigli

Il sindaco di Serravalle, Nicola Biondi, è stato accompagnato da una delegazione di cittadini, per ricordare il defunto Dante Bigli, che è stato ucciso il 14 maggio, presso la sede della Lega Nord. L'evento sarà moderato dal presidente della Lega Nord, Giancarlo Zamboni, e sarà presieduto dal sindaco di Serravalle, Nicola Biondi.

OGGI A COPPARO
Sindaco e cittadini assieme per ricordare Dante Bigli

Il sindaco di Serravalle, Nicola Biondi, è stato accompagnato da una delegazione di cittadini, per ricordare il defunto Dante Bigli, che è stato ucciso il 14 maggio, presso la sede della Lega Nord. L'evento sarà moderato dal presidente della Lega Nord, Giancarlo Zamboni, e sarà presieduto dal sindaco di Serravalle, Nicola Biondi.

OGGI A COPPARO
Sindaco e cittadini assieme per ricordare Dante Bigli

Il sindaco di Serravalle, Nicola Biondi, è stato accompagnato da una delegazione di cittadini, per ricordare il defunto Dante Bigli, che è stato ucciso il 14 maggio, presso la sede della Lega Nord. L'evento sarà moderato dal presidente della Lega Nord, Giancarlo Zamboni, e sarà presieduto dal sindaco di Serravalle, Nicola Biondi.

OGGI A COPPARO
Sindaco e cittadini assieme per ricordare Dante Bigli

Il sindaco di Serravalle, Nicola Biondi, è stato accompagnato da una delegazione di cittadini, per ricordare il defunto Dante Bigli, che è stato ucciso il 14 maggio, presso la sede della Lega Nord. L'evento sarà moderato dal presidente della Lega Nord, Giancarlo Zamboni, e sarà presieduto dal sindaco di Serravalle, Nicola Biondi.

OGGI A COPPARO
Sindaco e cittadini assieme per ricordare Dante Bigli

Il sindaco di Serravalle, Nicola Biondi, è stato accompagnato da una delegazione di cittadini, per ricordare il defunto Dante Bigli, che è stato ucciso il 14 maggio, presso la sede della Lega Nord. L'evento sarà moderato dal presidente della Lega Nord, Giancarlo Zamboni, e sarà presieduto dal sindaco di Serravalle, Nicola Biondi.

OGGI A COPPARO
Sindaco e cittadini assieme per ricordare Dante Bigli

Il sindaco di Serravalle, Nicola Biondi, è stato accompagnato da una delegazione di cittadini, per ricordare il defunto Dante Bigli, che è stato ucciso il 14 maggio, presso la sede della Lega Nord. L'evento sarà moderato dal presidente della Lega Nord, Giancarlo Zamboni, e sarà presieduto dal sindaco di Serravalle, Nicola Biondi.

Marmellate

confetture e succhi

Marmellate da spalmare sul pane, mostarde, sciroppi e liquori alla frutta, frutta in scatoletta, creme e gelatine e frutta in bottiglia.

Domani è in edicola a € 7,80*

MARMELATE DI MALPINO MARMELATE DI BIANCO MARMELATE DI ROSA Marmellate in Nuova Ferrara in Provincia

Il consiglio litiga sulla questione nutrie

Lagosanto, M5S: no all' abbattimento. Il sindaco Romanini: deve decidere la Regione

LAGOSANTO. Avrebbe dovuto essere un punto all' ordine del giorno dell' ultimo consiglio comunale tenutosi a Lagosanto, da liquidare in pochi minuti, invece è diventato motivo di animata discussione con conseguente bagarre tra maggioranza e capogruppo del M5S di Lagosanto, Federico Menegatti. Una bagarre nata in consiglio per colpa delle nutrie o meglio l' approvazione della convenzione tra Provincia e Comuni per il potenziamento di interventi per il controllo della nutria. Ad accendere la discussione lo stesso Menegatti il quale ha sottolineato che l' anno passato aveva approvato la convenzione e che il piano cura solo gli effetti e non le cause dell' invasione di nutrie, e la situazione attuale è sotto gli occhi di tutti. «Chiedo - ha detto Menegatti presentando proposta scritta alla giunta - all' amministrazione se ha considerato la possibilità di discutere soluzioni alternative, preferibilmente ecologiche e di prevenzioni per arginare il problema "della nutria" alla radice. La campagna di abbattimenti poi si è rivelata inutile. Allo stato attuale delle conoscenze i tentativi di eradicazione di popolazioni di nutria nei paesi ove la specie è stata introdotta si sono rivelati infruttuosi». Menegatti, in alternativa agli

abbattimenti, ha proposto il possibile impiego di reti composite che vengono stese al suolo e coprono sia la parete immersa dell' argine che la sua parte sommitale, che viene inglobata permettendo le normali operazioni di sfalcio che caratterizzano l' ordinaria manutenzione di questi manufatti. Di fronte a questa proposta sono intervenuti sia il sindaco Romanini che il vice sindaco Davide Bigoni. Il sindaco di Lagosanto, Maria Teresa Romanini ha consigliato al consigliere Menegatti di girare la proposta alternativa direttamente in Regione, ai rappresentanti regionali del M5S. Il vicesindaco Bigoni ha ricordato che sarebbe una spesa troppo onerosa in una zona di bonifica come quella del Delta, che necessita di costanti lavori agli argini e quindi le reti sarebbero comunque sempre compromesse e danneggiate. Dello stesso parere del vice sindaco anche il consigliere di opposizione Gianluca Bonazza che ha giudicato la soluzione proposta dal consigliere Menegatti, non appropriata proprio per il rischio di danneggiamento delle reti per i lavori di bonifica e manutenzione, su un territorio canalizzato che si espande per 4mila chilometri. Menegatti ha concluso il proprio intervento, rivolgendosi al consiglio e dicendo che comunque si deve cominciare a valutare altri sistemi di contenimento, senza andare avanti con i vecchi sistemi che alla lunga stanno creando maggiori problematiche. La risposta è stata quella di

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +11°C
sereno

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTILIGONDI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Sito: FERRARA > CRONACA > IL CONSIGLIO LITIGA SULLA QUESTIONE...

Il consiglio litiga sulla questione nutrie

Lagosanto, M5S: no all'abbattimento. Il sindaco Romanini: deve decidere la Regione

17 maggio 2016



LAGOSANTO. Avrebbe dovuto essere un punto all'ordine del giorno dell'ultimo consiglio comunale tenutosi a Lagosanto, da liquidare in pochi minuti, invece è diventato motivo di animata discussione con conseguente bagarre tra maggioranza e capogruppo del M5S di Lagosanto, Federico Menegatti. Una bagarre nata in consiglio per colpa delle nutrie o meglio l'approvazione della convenzione tra Provincia e Comuni per il potenziamento di interventi per il controllo della nutria. Ad accendere la discussione lo stesso Menegatti il quale ha sottolineato che l'anno passato aveva approvato la convenzione e che il piano cura solo gli effetti e non le cause dell'invasione di nutrie, e la situazione attuale è sotto gli occhi di tutti. «Chiedo - ha detto Menegatti presentando proposta scritta alla giunta - all'amministrazione se ha considerato la possibilità di discutere soluzioni alternative, preferibilmente ecologiche e di prevenzioni per arginare il problema "della nutria" alla radice. La campagna di abbattimenti poi si è rivelata inutile. Allo stato attuale delle conoscenze i tentativi di eradicazione di popolazioni di nutria nei paesi ove la specie è stata introdotta si sono rivelati infruttuosi». Menegatti, in alternativa agli abbattimenti, ha proposto il possibile impiego di reti composite che vengono stese al suolo e coprono sia

presentare la proposta in Regione perché il problema è generalizzato e non riguarda solo il comune di Lagosanto. Maria Rosa Bellini.

MARIA ROSA BELLINI



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 19 maggio 2016



DOSSIER

Giovedì, 19 maggio 2016

Articoli

18/05/2016 lanuovaferrara.it	MARCELLO PRADARELLI	
<u>Bonifica, più flessibilità per gestire gli aumenti</u>		1
18/05/2016 Estense		
<u>Piccoli ambientalisti crescono a Marozzo</u>		3
19/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 24		
<u>Cortometraggi sull' enciclica di papa Francesco Al concorso primeggiano le...</u>		5
18/05/2016 Comunicato Stampa		
<u>200 giovani da tutta la regione a Marozzo per la premiazione dei corti sui...</u>		6
19/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 26		
<u>Il Parco del Delta del Po protagonista su Linea Blu</u>		8

Bonifica, più flessibilità per gestire gli aumenti

La Regione approva la delibera che concede maggiore autonomia ai Consorzi. Un provvedimento quasi ad hoc per dipanare il caso ferrarese dopo le proteste

Non c'è scritto da nessuna parte ma è una delibera "a misura del Consorzio Bonifica di Ferrara" quella che è stata adottata dalla giunta regionale per rendere più flessibile l'applicazione delle nuove contribuzioni. La delibera consentirà agli 8 Consorzi dell'Emilia Romagna di graduare a loro piacimento gli aumenti, quando essi siano superiori (o inferiori) al 20% rispetto all'anno precedente e con valori assoluti compresi tra zero e 100 euro per i Consorzi di pianura (da 0 a 50 per i Consorzi di montagna). In precedenza sui valori assoluti l'asticella era fissa e si poteva graduare solo per aumenti da 100 euro in su. Di fatto queste forti variazioni e le relative proteste si sono registrate solo nel Ferrarese. Va detto che i nuovi criteri non sono in sé penalizzanti, semplicemente distribuiscono diversamente rispetto a prima il costo della bonifica tra i proprietari di immobili (case e terreni): ad esempio a Ferrara città moltissimi proprietari pagheranno di meno. Mentre mediamente nelle zone depresse del Basso Ferrarese (e non solo) il contributo è lievitato moltissimo. Le linee guida stabiliscono infatti i benefici (beneficio idraulico, di scolo, di difesa; beneficio di disponibilità e regolazione idrica) di cui godono gli immobili per effetto dell'attività del Consorzio di Bonifica. A questi parametri poi si applica la rendita catastale dell'immobile e salta fuori il tributo da pagare. Il meccanismo alla fine è analogo a quelli dei millesimi con cui si ripartiscono le spese fra i proprietari che abitano in un condominio. Ora il Consorzio Bonifica di Ferrara potrà giostrare più liberamente; le tariffe calcolate col nuovo sistema restano valide, ma l'impatto per chi subirà degli aumenti potrà essere diluito nel tempo (5 anni). Le modalità e la gradualità le deciderà il cda del Consorzio nei prossimi giorni: «Ho letto il comunicato della Regione - dice il presidente Franco Dalle Vacche - ora aspettiamo di avere la delibera in mano, poi decideremo». I circa 4.000 contribuenti per i quali la gradualità è già scattata (avevano superato il doppio tetto del 20% e dei 100 euro di valore assoluto) non riceveranno ulteriori comunicazioni. Restano da definire, in base alla nuova delibera, le posizioni di diverse migliaia di contribuenti: un calcolo non è possibile, tutto dipende dove il Consorzio fisserà l'asticella. Quanto ai pagamenti, il consiglio che viene dal Consorzio è di pagare la prima rata e di attendere le comunicazioni con gli eventuali ricalcoli del tributo. L'assessore regionale all'agricoltura Simona Caselli ritiene che la maggiore autonomia concessa ai Consorzi sia la soluzione idonea per le



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GUIDA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

+14°C
sereno

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Sel to: FERRARA CRONACA BONIFICA, PIÙ FLESSIBILITÀ PER...

FERRARA

Bonifica, più flessibilità per gestire gli aumenti

La Regione approva la delibera che concede maggiore autonomia ai Consorzi. Un provvedimento quasi ad hoc per dipanare il caso ferrarese dopo le proteste
di Marcello Pradarelli

BONIFICA AUMENTI TASSE

18 maggio 2016



Non c'è scritto da nessuna parte ma è una delibera "a misura del Consorzio Bonifica di Ferrara" quella che è stata adottata dalla giunta regionale per rendere più flessibile l'applicazione delle nuove contribuzioni. La delibera consentirà agli 8 Consorzi dell'Emilia Romagna di graduare a loro piacimento gli aumenti, quando essi siano superiori (o inferiori) al 20% rispetto all'anno precedente e con valori assoluti compresi tra zero e 100 euro per i Consorzi di pianura

situazioni più complesse, che appartengono quasi per intero alla nostra provincia: «Siamo alla fine di un lavoro iniziato quattro anni fa con la riforma dei Consorzi, passati da 15 a 8, a me è toccata questa parte per certi versi più antipatica. I criteri fissati per la contribuzione sono difficilmente criticabili, si è infatti stabilito di omogeneizzare su tutta la regione i criteri con cui calcolare il beneficio che l'attività di bonifica determina sui beni immobili. Il principio - esemplifica l'assessore - è che se hai una casa che vale di più paghi di più». Simona Caselli rileva che su 175 mila contribuenti ferraresi, ve ne sono 88 mila che pagheranno di meno. Precisa anche che la Regione ha definito i criteri, ma non i contributi. «Quelli li decidono i Consorzi in piena autonomia, così come in autonomia decideranno ora come graduare gli aumenti in base alle loro esigenze. I soldi non vanno alla Regione, vanno ai Consorzi, che sono privati ma svolgono un importante ruolo a difesa del territorio, per cui anche noi ci teniamo che abbiano i bilanci in ordine». A Ferrara si paga il tributo medio più caro: 191 euro, nel resto della Regione si va da 45 a 100 circa. Il motivo è presto detto: «Data la conformazione del territorio - spiega l'assessore - avete i costi più alti di gestione per il governo delle acque da spalmare su pochi contribuenti»: 175 mila soggetti tra cui vanno spalmati 33,2 milioni di euro di pagare.

MARCELLO PRADARELLI

Piccoli ambientalisti crescono a Marozzo

Lagosanto. Duecento giovani studenti provenienti da tutta la regione, creatività, entusiasmo, nuove tecnologie e tematiche quanto mai attuali, strettamente legate alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione del ruolo dell'acqua come risorsa irrinunciabile. Sono questi, in sostanza, gli ingredienti essenziali che hanno animato la tappa conclusiva del concorso scolastico Acqua e Territorio ViviAmo l'Acqua -progetto educativo ideato da Anbi Emilia Romagna e Consorzi di Bonifica giunto alla ottava edizione che si è svolta a Lagosanto nello storico impianto idrovoro di Marozzo ospite del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Quest'anno il concorso patrocinato dalla Regione Emilia Romagna e dall'Ufficio Scolastico Regionale Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha messo al lavoro dall'autunno scorso circa 4000 alunni in tutto il comprensorio regionale coinvolgendo classi e insegnanti nell'elaborazione di un cortometraggio completamente autoprodotti. Il contenuto del filmato da sviluppare liberamente e con fantasia ha riguardato il passo dell'Enciclica di Papa Francesco Laudato si dedicato ai mutamenti climatici, all'incidenza che hanno sul territorio e

all'importanza di maturare comportamenti e azioni virtuose per preservare e difendere l'ambiente in cui l'uomo vive nel rispetto delle regole della natura che ci circonda. La giornata all'impianto a cui hanno preso parte il sindaco di Lagosanto Romanini, l'assessore alla Pubblica Istruzione Mazzotti e il presidente del Consorzio di Pianura di Ferrara Dalle Vacche ha visto già dalle prime ore del mattino i giovanissimi delle scuole primarie e secondarie misurarsi con numerosi laboratori didattici: tra scienza e biologia, alla scoperta della tecnologia degli impianti di bonifica e un'immersione nella tradizione locale sul duro lavoro e i canti degli veri padri della rete consortile: gli scariolanti. La premiazione dei migliori lavori regionali ha visto primeggiare nell'edizione 2015-2016 di Acqua e Territorio proprio gli alunni ferraresi che hanno guadagnato la particolare menzione in tre categorie su sei, gli altri riconoscimenti sono stati attribuiti dalla giuria di qualità presieduta dalla giornalista Paola Fedriga a scolaresche di Piacenza, Modena e Lugo. Nel corso della manifestazione è stato assegnato il terzo premio giornalistico Reporter Ambientale dell'Anno 2015-2016 vinto da Flavio Isernia di Sky Tg 24 per la professionalità e qualità del servizio offerto ai telespettatori su temi ed emergenze ambientali e sul ruolo dell'acqua nel territorio. Ogni anno ha sottolineato il presidente di Anbi Emilia Romagna Massimiliano Pederzoli vedere così tanti giovani che riflettono in modo approfondito e danno sfogo alla loro creatività sulle tematiche che riguardano il nostro lavoro quotidiano non solo è utile per



The image shows a screenshot of the Estense.com website. The main article is titled "Piccoli ambientalisti crescono a Marozzo" and discusses the "Acqua e Territorio ViviAmo l'Acqua" project. The article text is partially visible, matching the main text on the left. On the right side of the screenshot, there are several advertisements: "POLLAMBULATORIO Centro Medicina Dello Sport", "EXIRA FORMULA CONCEPT", "TERMOGAS", "Genius", and "Tutta tua la città".

sensibilizzare le generazioni del domani, ma ci arricchisce enormemente. Spesso ciò che l'occhio puro di un giovane vede senza alcun tipo di condizionamento a noi può sfuggire e Acqua e Territorio rappresenta anche un costante monitoraggio sulla percezione esterna del ruolo dell'acqua, del suo valore, dei possibili rischi che può creare e che noi come Consorzi di bonifica siamo chiamati a mitigare. L'evento curato da Patrizia Narducci di Anbi Er e coordinato da Andrea Gavazzoli è stato animato dagli interventi dell'attore formatore ambientale Lorenzo Bonazzi. Il presidente del Consorzio ospitante Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche ha ribadito infine la valenza delle attività scolastiche: Questi ragazzi saranno i consorziati del futuro, ma già oggi sono in grado di diffondere al meglio messaggi importanti ai loro genitori riguardante il ruolo fondamentale delle acque sul territorio e l'utilità del lavoro del Consorzio di Bonifica.

Consorzi di Bonifica

LAGOSANTO IERI LA CONSEGNA DEI PREMI PER 'ACQUA E TERRITORIO'

Cortometraggi sull' enciclica di papa Francesco Al concorso primeggiano le scuole ferraresi

DUECENTO giovani studenti provenienti da tutta la regione, impegnati con creatività, entusiasmo, hanno affrontato nuove tecnologie, tematiche ambientali e riflettuto sulla valorizzazione del ruolo dell' acqua come risorsa irrinunciabile. È questa in sintesi la tappa conclusiva del concorso scolastico Acqua e Territorio, ViviAmo l' Acqua-progetto educativo ideato da Anbi regionale e Consorzi di Bonifica che si è svolta allo storico idrovoro di Marozzo, ospite del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

QUEST' ANNO il concorso ha messo al lavoro dall' autunno scorso circa 4.000 alunni in tutta la Regione, coinvolgendo classi e insegnanti nell' elaborazione di un cortometraggio completamente autoprodotti. Il contenuto riguardava il passo dell' enciclica di papa Francesco 'Laudato si' dedicato ai mutamenti climatici, alla difesa dell' ambiente. La giornata all' impianto - a cui hanno preso parte il sindaco di Lagosanto maria teresa Romanini, l' assessore alla Pubblica Istruzione Mazzotti e il presidente del Consorzio di Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche - ha visto già dalle prime ore del mattino i giovanissimi delle scuole Primarie e Secondarie misurarsi con i laboratori didattici: tra scienza e biologia, alla scoperta della tecnologia degli impianti di bonifica; e un' immersione nella tradizione locale sul duro lavoro e i canti dei veri padri della rete consortile: gli scariolanti. La premiazione dei migliori lavori regionali ha visto primeggiare gli alunni ferraresi che hanno guadagnato la particolare menzione in tre categorie su sei, gli altri riconoscimenti sono stati attribuiti dalla giuria di qualità a scolaresche di Piacenza, Modena e Lugo. È stato anche assegnato il terzo premio giornalistico Reporter Ambientale dell' Anno, vinto da Flavio Isernia di Sky Tg 24 per i servizi su temi e emergenze ambientali e sul ruolo dell' acqua nel territorio. «Ogni anno - dice il presidente regionale di Anbi, Massimiliano Pederzoli - vedere così tanti giovani che riflettono in modo approfondito e danno sfogo alla loro creatività sulle tematiche che riguardano il nostro lavoro quotidiano, non solo è utile per sensibilizzare le generazioni del domani, ma ci arricchisce enormemente». Il presidente del Consorzio Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche ha ribadito infine la valenza delle attività scolastiche: «Questi ragazzi saranno i consorziati del futuro, ma già oggi sono in grado di diffondere al meglio messaggi importanti ai loro genitori sul ruolo fondamentale delle acque sul territorio e l' utilità del lavoro del Consorzio di Bonifica».

24 **COMACCHIO E LIDI** il Resto del Carlino GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2016

COMACCHIO CAPITALE DELLA CULTURA, ECCO I PROGETTI
PROSEGUE il percorso di candidatura di Comacchio a Capitale Italiana della Cultura 2018. Oggi al Palazzo Italia si sono presentati a chi ha preso parte ai lavori formativi e ai cittadini, le proposte e i contributi raccolti durante i confronti avvenuti nel corso delle ultime settimane.

«Comacchio è turismo» è stato inadempiente»

Ivano Manservigi all' attacco dopo l' assegnazione ad altri del Festival

NON C'È due senza tre, recita il proverbio, ma a Comacchio, proverbio non valgono, esattamente come non hanno valore i comunisti. Parole lapidarie di Ivano Manservigi, patron del Comacchio Summer Fest fino alla scorsa edizione. Oggi la manifestazione è lettera morta, sostituita dal Beach Fest, il cui avvenire è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso della pazienza di Manservigi.

Si è definitivamente consumato lo strappo con l'Associazione Comacchio e Turismo presieduta da Ted Tomasi e con cui, ricorda Manservigi, è stato siglato un contratto biennale comprensivo dell'edizione del festival di quest'anno. Escluso comacchiese, nella vicenda: «Da qui in poi deciderà il cittadino, dopo due edizioni spettacolari realizzate su richiesta del Comune e degli imprenditori locali interessati a creare un veicolo di promo-commercializzazione del luogo, la logica imprenditoriale di continuità e crescita, prevedere che il festival dovesse proseguire - dice - l'obiettivo era trasformarlo in un appuntamento di calendario, di richiamo per il lancio della stagione estiva e di rafforzamento del brand Comacchio. Proprio per questo nel 2014 la Manservigi Events, racconta, era stata coinvolta nel progetto del Comune, che a tutt'oggi non ha detto una parola sull'accoglimento del Summer Fest».

«IL COMUNE ci aveva individuato considerandoci il più adatto di altri a creare un evento di richiamo con un forte appeal mediatico dovuto a un'esperienza trentennale, che tra le altre messi frazionarie vanta nel suo palmarès il Carnevale. Certo, d'Europa prosegue Manservigi, - nonobstante il successo indiscutibile delle due edizioni, che hanno superato le più rose aspettative dei promotori, e l'insistenza di un contratto, Comacchio è Turismo? ha ritenuto di interrompere l'accordo. Di solito valicano, il patron mi tiene le parole, la voce è calma ma detono scurramenti burocratici. Amare il mio? «Amareggiato e deluso» prosegue - per un lavoro comacchiese - per un lavoro comacchiese».

DECIDERA IL TRIBUNALE
Resta inspiegabile il silenzio degli amministratori che ci hanno prima convinti e poi coinvolti ad imbarcarsi in questa che era una sfida non brutata alle orchidee. E andiamo così, ma la faccenda non finisce qui. «Le questioni legali inerte con Comacchio e Turismo? per l'asservimento degli accordi contrattuali verranno risolte nelle opportune sedi giudiziali - annun-

cia - a noi resta il rammarico di vedere perduta l'opportunità di una serie di edizioni, che data la serietà dell'evento avrebbe dovuto il turismo con benefici per tutti. Per la buona sorte, il riconoscimento di anni suggeriti all'interno di questo progetto non consente la continuità del mantenimento degli alti standard di spettacolo» - conclude Ivano Manservigi - «ma un'inspiegabile l'asservimento silenzioso degli amministratori comacchiesi, che ci hanno coinvolti e convinti ad imbarcarsi nella sfida, sono stati rispettati degli impegni presi sia con il Comune che con Comacchio e Turismo? di cui facciamo i nostri migliori auguri di buona riuscita nell'edizione di questo lavoro, sperando non vengano sfidati e investimenti fatti in questi due anni». Insomma, per di capire che la vicenda, almeno per quanto riguarda Ivano Manservigi, non finisce affatto qui.

LAGOSANTO IERI LA CONSEGNA DEI PREMI PER 'ACQUA E TERRITORIO'

Cortometraggi sull' enciclica di papa Francesco Al concorso primeggiano le scuole ferraresi

DUECENTO giovani studenti provenienti da tutta la regione, impegnati con creatività, entusiasmo, hanno affrontato nuove tecnologie, tematiche ambientali e riflettuto sulla valorizzazione del ruolo dell' acqua come risorsa irrinunciabile. È questa in sintesi la tappa conclusiva del concorso scolastico Acqua e Territorio, ViviAmo l' Acqua-progetto educativo ideato da Anbi regionale e Consorzi di Bonifica che si è svolta allo storico idrovoro di Marozzo, ospite del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

QUEST' ANNO il concorso ha messo al lavoro dall' autunno scorso circa 4.000 alunni in tutta la Regione, coinvolgendo classi e insegnanti nell' elaborazione di un cortometraggio completamente autoprodotti. Il contenuto riguardava il passo dell' enciclica di papa Francesco 'Laudato si' dedicato ai mutamenti climatici, alla difesa dell' ambiente. La giornata all' impianto - a cui hanno preso parte il sindaco di Lagosanto maria teresa Romanini, l' assessore alla Pubblica Istruzione Mazzotti e il presidente del Consorzio di Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche - ha visto già dalle prime ore del mattino i giovanissimi delle scuole Primarie e Secondarie misurarsi con i laboratori didattici: tra scienza e biologia, alla scoperta della tecnologia degli impianti di bonifica; e un' immersione nella tradizione locale sul duro lavoro e i canti dei veri padri della rete consortile: gli scariolanti. La premiazione dei migliori lavori regionali ha visto primeggiare gli alunni ferraresi che hanno guadagnato la particolare menzione in tre categorie su sei, gli altri riconoscimenti sono stati attribuiti dalla giuria di qualità a scolaresche di Piacenza, Modena e Lugo. È stato anche assegnato il terzo premio giornalistico Reporter Ambientale dell' Anno, vinto da Flavio Isernia di Sky Tg 24 per i servizi su temi e emergenze ambientali e sul ruolo dell' acqua nel territorio. «Ogni anno - dice il presidente regionale di Anbi, Massimiliano Pederzoli - vedere così tanti giovani che riflettono in modo approfondito e danno sfogo alla loro creatività sulle tematiche che riguardano il nostro lavoro quotidiano, non solo è utile per sensibilizzare le generazioni del domani, ma ci arricchisce enormemente». Il presidente del Consorzio Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche ha ribadito infine la valenza delle attività scolastiche: «Questi ragazzi saranno i consorziati del futuro, ma già oggi sono in grado di diffondere al meglio messaggi importanti ai loro genitori sul ruolo fondamentale delle acque sul territorio e l' utilità del lavoro del Consorzio di Bonifica».

NAZIONI LA PROPOSTA DI ALAN FABBRÌ (LEGA)

«Basta terrorismo delle previsioni Bandi regionali per il meteo live»

IL METEO della discordia, previsioni poco attendibili, turisti scoraggiati, alti decretati sono stati il sole. Risultato: incassi ridotti al minimo e rabbia degli operatori rivierasci. La denuncia è forte e sulla questione entra a girare una il consorzio regionale di Lega Nord, Alan Fabbrì, «abbiamo dichiarato la nostra guerra politica al meteo-terrorismo. Ci stiamo mobilitando perché la Regione proponga bandi revolti ai Comuni in modo da facilitare l'installazione di webcam autonome - le immagini in tempo reale sono il migliore strumento possibile da aspettare ai fini al territorio».

PROPOSITO Da una parte e dall'altra «siamo pronti ad appoggiare l'opuscolo del Consorzio Lido delle Nazioni contro chiunque divulghi bollettini di meteo non verificati che danneggiano il comparto turistico comacchiese e non soltanto quello» - annuncia. Prima di tutto però la proposta da girare alla Regione. «Al fondo le webcam hanno costi contenuti e una resa efficace - continua - il meteo live potrebbe essere consultato su un portale dedica-

to o su quelli del Consorzio. Finanzia e nuovo sistema, sono un matrimonio destinato al fallimento, il settore è una sfida fondamentale dell'economia locale, non lo puoi penalizzare speculando su dati che di scientifico non hanno nulla - continua - e se web danno dopo una falsa informazione, bollettini volutamente confusi per diffondere l'attenzione sui bandi pubblicitari. Per noi è inaccettabile lucrare sulla pelle dei turisti operatori del Consorzio di Nazioni e delle 100 attività che la compongono da giorni alla Regione. «Al fondo le webcam hanno costi contenuti e una resa efficace - continua - il meteo live potrebbe essere consultato su un portale dedica-

IL CASO Il meteo di sabato contestato

200 giovani da tutta la regione a Marozzo per la premiazione dei corti sui temi dell' Enciclica di Papa Francesco

Assegnato nell'occasione anche il terzo premio giornalistico Reporter Ambientale dell'Anno regionale a Flavio Isernia di Sky Tg 24

Lagosanto (FE) 18 Maggio 2016- 200 giovani studenti provenienti da tutta la regione, creatività, entusiasmo, nuove tecnologie e tematiche quanto mai attuali, strettamente legate alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione del ruolo dell'acqua come risorsa irrinunciabile; sono questi, in sostanza, gli ingredienti essenziali che hanno animato la tappa conclusiva del concorso scolastico Acqua e Territorio ViviAmo l'Acqua -progetto educativo ideato da ANBI Emilia Romagna e Consorzi di Bonifica giunto alla ottava edizione che si è svolta a Lagosanto (FE) nello storico impianto idrovoro di Marozzo ospite del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Quest'anno il concorso - patrocinato dalla Regione Emilia Romagna e dall'Ufficio Scolastico Regionale Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha messo al lavoro dall'autunno scorso circa 4000 alunni in tutto il comprensorio regionale coinvolgendo classi e insegnanti nell'elaborazione di un cortometraggio completamente autoprodotti. Il contenuto del filmato - da sviluppare liberamente e con fantasia - ha riguardato il passo dell'Enciclica di Papa Francesco - Laudato si - dedicato ai mutamenti climatici, all'incidenza che hanno sul territorio e all'importanza di maturare comportamenti e azioni virtuose per preservare e difendere l'ambiente in cui l'uomo vive nel rispetto delle regole della natura che ci circonda. La giornata all'impianto - a cui hanno preso parte il Sindaco di Lagosanto Romanini, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Mazzotti e il presidente del Consorzio di Pianura di Ferrara Dalle Vacche ha visto già dalle prime ore del mattino i giovanissimi delle scuole Primarie e Secondarie misurarsi con numerosi laboratori didattici: tra scienza e biologia, alla scoperta della tecnologia degli impianti di bonifica e un' immersione nella tradizione locale sul duro lavoro e i canti degli veri padri della rete consortile: gli scariolanti. La premiazione dei migliori lavori regionali ha visto primeggiare nell'edizione 2015-2016 di Acqua e Territorio proprio gli alunni ferraresi che hanno guadagnato la particolare menzione in tre categorie su sei, gli altri



Comunicato Stampa

Cambiamenti climatici e valore dell'acqua: nel ferrarese con ANBI e Consorzio di bonifica di Ferrara

200 giovani da tutta la regione a Marozzo per la premiazione dei "corti" sui temi dell' Enciclica di Papa Francesco

Assegnato nell'occasione anche il terzo premio giornalistico "Reporter Ambientale dell'Anno regionale" a Flavio Isernia di Sky Tg 24

Lagosanto (FE) 18 Maggio 2016- 200 giovani studenti provenienti da tutta la regione, creatività, entusiasmo, nuove tecnologie e tematiche quanto mai attuali, strettamente legate alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione del ruolo dell'acqua come risorsa irrinunciabile; sono questi, in sostanza, gli ingredienti essenziali che hanno animato la tappa conclusiva del concorso scolastico **Acqua e Territorio - ViviAmo l'Acqua** -progetto educativo ideato da ANBI Emilia Romagna e Consorzi di Bonifica giunto alla ottava edizione - che si è svolta a Lagosanto (FE) nello storico impianto idrovoro di Marozzo ospite del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**. Quest'anno il concorso - patrocinato dalla **Regione Emilia Romagna** e dall'**Ufficio Scolastico Regionale Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca** - ha messo al lavoro dall'autunno scorso circa **4000** alunni in tutto il comprensorio regionale coinvolgendo classi e insegnanti nell'elaborazione di un cortometraggio completamente autoprodotti. Il contenuto del filmato - da sviluppare liberamente e con fantasia - ha riguardato il passo dell'**Enciclica di Papa Francesco - Laudato si** - dedicato ai mutamenti climatici, all'incidenza che hanno sul territorio e all'importanza di maturare comportamenti e azioni virtuose per preservare e difendere l'ambiente in cui l'uomo vive nel rispetto delle regole della natura che ci circonda. La giornata all'impianto - a cui hanno preso parte il **Sindaco di Lagosanto Romanini**, l'**Assessore alla Pubblica Istruzione Mazzotti** e il **presidente del Consorzio di Pianura di Ferrara Dalle Vacche** - ha visto già dalle prime ore del mattino i giovanissimi delle scuole Primarie e Secondarie misurarsi con numerosi laboratori didattici: tra scienza e biologia, alla scoperta della tecnologia degli impianti di bonifica e un' immersione nella tradizione locale sul duro lavoro e i canti degli veri padri della rete consortile: gli scariolanti. La premiazione dei migliori lavori regionali ha visto primeggiare nell'edizione 2015-2016 di Acqua e Territorio proprio gli alunni ferraresi che hanno guadagnato la particolare menzione in tre categorie su sei, gli altri riconoscimenti sono stati attribuiti dalla giuria di qualità - presieduta dalla giornalista **Paola Fedriga** - a scolaresche di Piacenza, Modena e Lugo. Nel corso della manifestazione è stato

riconoscimenti sono stati attribuiti dalla giuria di qualità - presieduta dalla giornalista Paola Fedriga - a scolaresche di Piacenza, Modena e Lugo. Nel corso della manifestazione è stato assegnato il terzo premio giornalistico Reporter Ambientale dell'Anno 2015-2016 vinto da Flavio Isernia di Sky Tg 24 per la professionalità e qualità del servizio offerto ai telespettatori su temi ed emergenze ambientali e sul ruolo dell'acqua nel territorio. Ogni anno ha sottolineato il presidente di ANBI Emilia Romagna Massimiliano Pederzoli vedere così tanti giovani che riflettono in modo approfondito e danno sfogo alla loro creatività sulle tematiche che riguardano il nostro lavoro quotidiano non solo è utile per sensibilizzare le generazioni del domani, ma ci arricchisce enormemente. Spesso ciò che l'occhio puro di un giovane vede senza alcun tipo di condizionamento a noi può sfuggire e Acqua e Territorio rappresenta anche un costante monitoraggio sulla percezione esterna del ruolo dell'acqua, del suo valore, dei possibili rischi che può creare e che noi come Consorzi di bonifica siamo chiamati a mitigare. L'evento - curato da Patrizia Narducci di ANBI ER e coordinato da Andrea Gavazzoli è stato animato dagli interventi dell'attore formatore ambientale Lorenzo Bonazzi. Il presidente del Consorzio ospitante Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche ha ribadito infine la valenza delle attività scolastiche : questi ragazzi saranno i consorziati del futuro, ma già oggi sono in grado di diffondere al meglio messaggi importanti ai loro genitori riguardante il ruolo fondamentale delle acque sul territorio e l'utilità del lavoro del Consorzio di Bonifica.

comacchio

Il Parco del Delta del Po protagonista su Linea Blu

COMACCHIO Grande attesa sabato per la puntata di Linea Blu su Rai 1 alle ore 14. Nel programma, condotto da Donatella Bianchi, sarà protagonista il Parco del Delta del Po. Le riprese, effettuate dal 28 al 30 aprile, hanno interessato il mercato ittico di Porto Garibaldi, per far conoscere le tradizioni della pesca nostrana, per spostarsi poi nelle Valli e nelle Saline di Comacchio insieme a guide birdwatching esperte del territorio e a fotografi naturalisti, per una meravigliosa escursione alla scoperta degli uccelli che popolano il Parco e delle suggestioni e i colori che solo gli ambienti vallivi sanno regalare, fino a visitare nell'area ravennate la foresta allagata di Ponte Alberete e le Saline di Cervia. Non è mancata la visita ai Padiglioni della Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico, dove la conduttrice, oltre ad interviste e riprese con le personalità presenti ha incontrato e salutato tutti gli espositori, complimentandosi dell'evento. L'interesse mosso verso questo evento e verso il Parco da parte dello staff organizzativo della Rai è nato grazie alle tantissime iniziative di Primavera Slow (fino al 26 giugno, www.primaveraslow.it) e alla grande promozione del territorio sul web e sulla stampa.

26 Codigoro Comacchio

LA NUOVA SPEDIZIONE DI MANGIACCIORI

Investito mentre lavora, è grave

Porto Garibaldi, un uomo di 43 anni stava posizionando i cavi della fibra ottica in via Cacciatori

di PORTOGARIBALDI

Un operatore di manutenzione ha investito in un attimo mentre stava installando un cavo di fibra ottica al cuneo della carteggiata, in prossimità dell'incrocio tra viale Bioneri e via Cacciatori del Po. Un grave incidente che ha costato la vita all'operaio, originario della città di Imola, impegnato nel lavoro di manutenzione della linea elettrica in via Cacciatori del Po.



La conduttrice del programma ha appena salutato molti castelli, dove chi ha lavorato operaio dell'Edilizia in via Cacciatori del Po. L'incidente è avvenuto in un campo di grano lungo la via Cacciatori del Po, poche decine di metri dal centro del paese. L'operaio stava installando un cavo di fibra ottica. Dopo la morte dell'operaio, il sindaco ha chiesto un'indagine.

L'operaio è giunto al posto di lavoro alle 13.30. Nel frattempo sul luogo dell'incidente è giunta una pattuglia di carabinieri della stazione di Porto Garibaldi per tutti i livelli. Trascorsi due giorni di lavoro, il cantiere è stato chiuso.

La morte era segnalata da un'autoambulanza che si era fermata in via Cacciatori del Po. La polizia di Porto Garibaldi ha indagato sul fatto che l'operaio aveva lavorato senza permesso di lavoro.

L'operaio era segnalato da un'autoambulanza che si era fermata in via Cacciatori del Po. La polizia di Porto Garibaldi ha indagato sul fatto che l'operaio aveva lavorato senza permesso di lavoro.

Seppie in tavola l'anteprima al circolo Anni

di PORTOGARIBALDI

Arrivata anticipata, al Circolo Anni di Porto Garibaldi, per la Sagra della Comacchio della Sagra. L'evento si svolgerà il 20 e 21 maggio. Il programma completo è disponibile sul sito www.comacchio.it. La sagra sarà organizzata dal Circolo Anni di Porto Garibaldi. L'evento si svolgerà il 20 e 21 maggio. Il programma completo è disponibile sul sito www.comacchio.it.

Il Parco del Delta del Po protagonista su Linea Blu

COMACCHIO Il Parco del Delta del Po è stato protagonista su Linea Blu. La conduttrice Donatella Bianchi ha visitato il Parco del Delta del Po, dove la conduttrice, oltre ad interviste e riprese con le personalità presenti ha incontrato e salutato tutti gli espositori, complimentandosi dell'evento.

Le faceva prostituire sulla Romea

PIACENZA Un uomo di 43 anni è stato arrestato per aver fatto prostituire una ragazza di 17 anni sulla nave Romea. L'uomo è stato arrestato dalla polizia di Piacenza. La ragazza è stata salvata e ricoverata in ospedale.

Pane e internet, i nuovi corsi

CODIGORO L'obiettivo è coinvolgere i cittadini che non sanno usare il pc. Il corso di alfabetizzazione digitale è gratuito e si svolge presso il centro di Codigoro. Il corso è organizzato dal Comune di Codigoro.

Capitale della Cultura, l'incontro

COMACCHIO Proposte e contributi a confronto. Il lungo viaggio continua. L'evento si svolgerà il 20 e 21 maggio. Il programma completo è disponibile sul sito www.comacchio.it.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 20 maggio 2016



DOSSIER

Venerdì, 20 maggio 2016

Articoli

19/05/2016 Il Piacenza <u>Le quarte elementari di Roveleto premiate per la Miglior Sceneggiatura al...</u>	1
19/05/2016 PiacenzaSera.it <u>Concorso "Acqua e Territorio", gli alunni di Roveleto premiati per la...</u>	2
20/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 22 <u>Consorzio Burana: danni riparati</u>	3
19/05/2016 FerraraItalia <u>200 giovani da tutta la regione a Marozzo per la premiazione dei corti sui...</u>	4

Le quarte elementari di Roveleto premiate per la Miglior Sceneggiatura al concorso regionale Acqua e Territorio

La scuola piacentina si conferma anche per questa stagione tra le realtà regionali migliori e più creative nell'ambito del concorso riservato alle scuole Primarie e Secondarie Acqua e Territorio dell'Emilia Romagna. Quest'anno - il progetto educativo ideato da Anbi ER insieme ai Consorzi di bonifica di tutto il territorio e sostenuto da Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dalla Regione - ha stimolato circa 4000 giovanissimi a cimentarsi con percorsi di ricerca e produzione in classe di cortometraggi multimediali sul tema dei cambiamenti climatici e sul valore della risorsa acqua per il nostro ambiente che cambia giorno dopo giorno e spesso fa conti salati con le improvvise emergenze che la natura ci riserva. Così, con il supporto del Consorzio di Bonifica di Piacenza e mettendo al centro del proprio percorso di studio il passo sui mutamenti climatici della recente Enciclica Laudato si di Papa Francesco, gli alunni hanno dato sfogo alla loro fantasia, basandosi sulla realtà - anche quella più pericolosa, allarmante e scomoda da vedere per il mondo degli adulti; adulti - a volte - insensibili ai richiami, ma invitati nell'occasione a tenere comportamenti all'insegna di migliori pratiche e una maggiore sostenibilità ambientale. In tutto questo l'acqua, risorsa naturale indispensabile e vitale, assume sempre più un valore di grandissima rilevanza, ma la sua conoscenza è spesso lasciata al caso e la sua gestione sul territorio altrettanto poco conosciuta. Acqua e Territorio da molti anni cerca di ovviare a queste criticità non sottovalutabili e fornendo, al contempo, risposte utili e adeguate a queste necessità collettive. Gli alunni piacentini - aiutati anche dalle lezioni in classe del formatore e animatore Lorenzo Bonazzi e coordinati dal capillare lavoro della responsabile dei progetti scolastici del Consorzio di Bonifica di Piacenza Orietta Cella - pare proprio che abbiano appreso le priorità del concorso cogliendone anche inattese sfumature di rilievo. Quest'anno ad imporsi nella finale di concorso - svoltasi all'interno del grande e storico impianto idrovoro di Marozzo di Lagosanto di Ferrara - è stato il cortometraggio delle classi quarte A, B e C della Scuola Primaria di Roveleto di Cadeo: "E poi di colpo pioggia battente" opera che ha unito poesia, musica e tecnologia realizzato dagli alunni con il coordinamento delle insegnate Giuseppina Vallisa e di musica Bricconi.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e cookie di profilazione, per migliorare i servizi e per pubblicità profilata. Continuando la navigazione presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#) [Maggiori informazioni](#)

IL MOMENTO MAGICO

ILPIACENZA Sezioni Cronaca

Cronaca / Cadeo

Le quarte elementari di Roveleto premiate per la Miglior Sceneggiatura al concorso regionale Acqua e Territorio

Al centro del lavoro dei giovanissimi filmmakers piacentini l'Enciclica di Papa Francesco, i cambiamenti climatici e il valore della risorsa acqua per il territorio

Redazione 19 MAGGIO 2016 13:59



I più letti di oggi

1. Autobus Seta prende fuoco in via Borghetto
2. Via Borghetto, autobus in fiamme [Video]
3. Tragico inseguimento a Castello: l'abitante alla guida dell'appuntato Di Pietra salvò la vita al suo collega
4. Autobus Seta prende fuoco in via Borghetto: tre persone all'ospedale

ECOINCENTIVI FORD

FORD Focus €15.250

mirani

THE REAL GROUP

Recivi fino a 300€ di bonus! www.jobmatia.it

WILLSON HILL CASINO

WILLSON HILL

La scuola piacentina si conferma anche per questa stagione tra le realtà regionali migliori e più creative nell'ambito del concorso riservato alle scuole Primarie e Secondarie Acqua e Territorio dell'Emilia Romagna. Quest'anno - il progetto educativo ideato da Anbi ER insieme ai Consorzi di bonifica di tutto il territorio e sostenuto da Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dalla Regione - ha stimolato circa 4000 giovanissimi a cimentarsi con percorsi di ricerca e produzione in classe di cortometraggi multimediali sul tema dei cambiamenti climatici e sul valore della risorsa acqua per il nostro ambiente che cambia giorno dopo giorno e spesso fa conti salati con le improvvise emergenze che la natura ci riserva. Così, con il supporto del Consorzio di Bonifica di Piacenza e mettendo al centro del proprio percorso di studio il passo sui mutamenti climatici della recente Enciclica Laudato si di Papa Francesco, gli alunni hanno dato sfogo alla loro fantasia, basandosi sulla realtà - anche quella più pericolosa, allarmante e scomoda da vedere per il mondo degli adulti; adulti - a volte - insensibili ai richiami, ma invitati nell'occasione a tenere comportamenti all'insegna di migliori pratiche e una maggiore

Concorso "Acqua e Territorio", gli alunni di Roveleto premiati per la miglior sceneggiatura

Lagosanto (Ferrara) - La scuola piacentina si conferma anche per questa stagione tra le realtà regionali migliori e più creative nell'ambito del concorso riservato alle scuole Primarie e Secondarie Acqua e Territorio dell'Emilia Romagna. Quest'anno il progetto educativo ideato da Anbi ER insieme ai Consorzi di bonifica di tutto il territorio e sostenuto da Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dalla Regione, ha stimolato circa 4000 giovanissimi a cimentarsi con percorsi di ricerca e produzione in classe di cortometraggi multimediali sul tema dei cambiamenti climatici e sul valore della risorsa acqua per il nostro ambiente che cambia giorno dopo giorno e spesso fa conti salati con le improvvise emergenze che la natura ci riserva. Così, con il supporto del Consorzio di Bonifica di Piacenza e mettendo al centro del proprio percorso di studio il passo sui mutamenti climatici della recente Enciclica Laudato sì di Papa Francesco, gli alunni hanno dato sfogo alla loro fantasia, basandosi sulla realtà - anche quella più pericolosa, allarmante e scomoda da vedere per il mondo degli adulti; adulti - a volte - insensibili ai richiami, ma invitati nell'occasione a tenere comportamenti all'insegna di migliori pratiche e una maggiore sostenibilità ambientale. In tutto questo l'acqua, risorsa naturale indispensabile e vitale, assume sempre più un valore di grandissima rilevanza, ma la sua conoscenza è spesso lasciata al caso e la sua gestione sul territorio altrettanto poco conosciuta. Acqua e Territorio da molti anni cerca di ovviare a queste criticità non sottovalutabili e fornendo, al contempo, risposte utili e adeguate a queste necessità collettive. Gli alunni piacentini - aiutati anche dalle lezioni in classe del formatore e animatore Lorenzo Bonazzi e coordinati dal capillare lavoro della responsabile dei progetti scolastici del Consorzio di Bonifica di Piacenza Orietta Cella - pare proprio che abbiamo appreso le priorità del concorso cogliendone anche inattese sfumature di rilievo. Quest'anno ad imporsi nella finale di concorso - svoltasi all'interno del grande e storico impianto idrovoro di Marozzo di Lagosanto di Ferrara - è stato il cortometraggio delle classi quarte A,B e C della Scuola Primaria di Roveleto di Cadeo: "E poi di colpo pioggia battente" opera che ha unito poesia, musica e tecnologia realizzato dagli alunni con il coordinamento delle insegnanti Giuseppina Vallisa e di musica Bricconi.



The screenshot shows the website interface with the following elements:

- Header:** Includes the site logo, navigation menu (Home, Attualità, Cronaca, Politica, Sport, Cultura Eventi, Provincia, Io giornalista, Archivio, Imprese), and a search bar.
- News Section:** The main article is titled "Concorso 'Acqua e Territorio', gli alunni di Roveleto premiati per la miglior sceneggiatura" dated 19 May 2016. It features a photo of the winners and a small image of a red car.
- Text Content:** The article text is visible, starting with "Lagosanto (Ferrara) - La scuola piacentina si conferma anche per questa stagione tra le realtà regionali migliori e più creative nell'ambito del concorso riservato alle scuole Primarie e Secondarie Acqua e Territorio dell'Emilia Romagna." It continues to describe the educational project and the winning work.
- Right Sidebar:** Contains several advertisements:
 - indacoo:** "Patrimonio immobiliare in dismissione"
 - AUTOSTAR:** "VISTA TUTTE LE NOSTRE OCCASIONI SUL SITO www.autostarpc.it"
 - SanMarfino:** "Persone capaci al tuo servizio - dal 1986"
 - Bonifica Amianto:** "Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della Tua zona!"

200 giovani da tutta la regione a Marozzo per la premiazione dei corti sui temi dell' Enciclica di Papa Francesco

Cambiamenti climatici e valore dell'acqua: nel ferrarese con ANBI e Consorzio di bonifica di Ferrara Assegnato nell'occasione anche il terzo premio giornalistico Reporter Ambientale dell'Anno regionale a Flavio Isernia di Sky Tg 24 Lagosanto (FE) 18 Maggio 2016- 200 giovani studenti provenienti da tutta la regione, creatività, entusiasmo, nuove tecnologie e tematiche quanto mai attuali, strettamente legate alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione del ruolo dell'acqua come risorsa irrinunciabile; sono questi, in sostanza, gli ingredienti essenziali che hanno animato la tappa conclusiva del concorso scolastico Acqua e Territorio ViviAmo l'Acqua -progetto educativo ideato da ANBI Emilia Romagna e Consorzi di Bonifica giunto alla ottava edizione che si è svolta a Lagosanto (FE) nello storico impianto idrovoro di Marozzo ospite del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Quest'anno il concorso patrocinato dalla Regione Emilia Romagna e dall'Ufficio Scolastico Regionale Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha messo al lavoro dall'autunno scorso circa 4000 alunni in tutto il comprensorio regionale coinvolgendo classi e insegnanti nell'elaborazione di un cortometraggio completamente autoprodotta. Il contenuto del filmato da sviluppare liberamente e con fantasia ha riguardato il passo dell'Enciclica di

Papa Francesco Laudato si dedicato ai mutamenti climatici, all'incidenza che hanno sul territorio e all'importanza di maturare comportamenti e azioni virtuose per preservare e difendere l'ambiente in cui l'uomo vive nel rispetto delle regole della natura che ci circonda. La giornata all'impianto a cui hanno preso parte il Sindaco di Lagosanto Romanini, l' Assessore alla Pubblica Istruzione Mazzotti e il presidente del Consorzio di Pianura di Ferrara Dalle Vacche ha visto già dalle prime ore del mattino i giovanissimi delle scuole Primarie e Secondarie misurarsi con numerosi laboratori didattici: tra scienza e biologia, alla scoperta della tecnologia degli impianti di bonifica e un' immersione nella tradizione locale sul duro lavoro e i canti degli veri padri della rete consortile: gli scariolanti. La premiazione dei migliori lavori regionali ha visto primeggiare nell'edizione 2015-2016 di Acqua e Territorio proprio gli alunni ferraresi che hanno guadagnato la particolare menzione in tre categorie su sei, gli altri riconoscimenti sono stati attribuiti dalla giuria di qualità presieduta dalla giornalista Paola Fedriga a



INCHIESTE INTERVISTE STORIE OPINIONI AVVENIMENTI ALTRI SGUARDI PROPOSTE LETTURE&SCRITTURE FERRARA EUROPA

ferraraItalia
L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE - OSSERVATORIO GLOBALE-LOCALE SULL'ATTUALITÀ

COMUNICATI STAMPA Sabato 21 maggio Chiara Guarnieri presenta il volume "Il vetro di pietra" presso il Palazzo Bonacossi

HOME IL PROGETTO CHI SIAMO QUOTIDIANO SETTIMANALE CONTATTI TV

200 giovani da tutta la regione a Marozzo per la premiazione dei "corti" sui temi dell' Enciclica di Papa Francesco
Riceviamo e pubblichiamo / 18 mag 2016
COMUNICATI STAMPA

SEGUICI

3.377 Fans

818 Followers

FerraraItalia è un quotidiano online indipendente. Ha il taglio del periodico, ma aggiornamenti più giornalieri. L'impostazione è locale: gli avvenimenti cittadini

scolaresche di Piacenza, Modena e Lugo. Nel corso della manifestazione è stato assegnato il terzo premio giornalistico Reporter Ambientale dell'Anno 2015-2016 vinto da Flavio Isernia di Sky Tg 24 per la professionalità e qualità del servizio offerto ai telespettatori su temi ed emergenze ambientali e sul ruolo dell'acqua nel territorio. Ogni anno ha sottolineato il presidente di ANBI Emilia Romagna Massimiliano Pederzoli vedere così tanti giovani che riflettono in modo approfondito e danno sfogo alla loro creatività sulle tematiche che riguardano il nostro lavoro quotidiano non solo è utile per sensibilizzare le generazioni del domani, ma ci arricchisce enormemente. Spesso ciò che l'occhio puro di un giovane vede senza alcun tipo di condizionamento a noi può sfuggire e Acqua e Territorio rappresenta anche un costante monitoraggio sulla percezione esterna del ruolo dell'acqua, del suo valore, dei possibili rischi che può creare e che noi come Consorzi di bonifica siamo chiamati a mitigare. L'evento curato da Patrizia Narducci di ANBI ER e coordinato da Andrea Gavazzoli è stato animato dagli interventi dell'attore formatore ambientale Lorenzo Bonazzi. Il presidente del Consorzio ospitante Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche ha ribadito infine la valenza delle attività scolastiche : questi ragazzi saranno i consorziati del futuro, ma già oggi sono in grado di diffondere al meglio messaggi importanti ai loro genitori riguardante il ruolo fondamentale delle acque sul territorio e l'utilità del lavoro del Consorzio di Bonifica.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 23 maggio 2016



DOSSIER

Lunedì, 23 maggio 2016

Articoli

21/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 27	
«Viaggio da Baura a Marozzo: il tesoro del Consorzio di...	1
<hr/>	
21/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 27	
Il primato	3
<hr/>	
21/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 27	
Studenti del Dosso protagonisti all' Ecomuseo	4
<hr/>	
21/05/2016 La Nuova Ferrara	
Settimana della bonifica ferrarese	5
<hr/>	

«Viaggio da Baura a Marozzo: il tesoro del Consorzio di bonifica»

Una nostra cronista alla scoperta del territorio immerso nella natura

di CHIARA MODONESI UN VIAGGIO alla scoperta del territorio, tra 'Terra e Acqua' che il Consorzio di bonifica ferrarese custodisce con cura. Un seminario itinerante nella pianura ferrarese, organizzato giovedì, al quale abbiamo partecipato accompagnati dal presidente Franco Dalle Vacche e dal prefetto Michele Tortora. Un percorso immerso nella natura che spesso i ferraresi dimenticano, dall'impianto idrovoro di Baura ai sifoni di Guarda, alla chiusa di Valpagliaro sino all'impianto leader europeo di Codigoro, per poi approdare nella tradizione di Marozzo, storica struttura risalente al 1800.

«Tutto il ferrarese è terra di bonifica - ha specificato Dalle Vacche - Senza le idrovore, questa pianura imprigionata fra i bordi dei fiumi e chiusa dal mare che la sovrasta, ben presto verrebbe sommersa. Noi siamo anche i custodi dei beni per la collettività, non solo tecnici presi di mira quando si parla di allagamenti ma con efficienza teniamo in ordine strutture storiche della cultura locale».

CON un bilancio da circa 34.000.000 euro e un piano investimenti da circa 6.000.000, il Consorzio di Bonifica ferrarese, nato nel 2009, dalla fusione dei Consorzi dei circondari del Polesine, Valli di Vecchio Reno e Ferrara, è il maggiore a livello nazionale per consistenza della contribuzione, numero di occupati e gestione delle opere di irrigazione per l'approvvigionamento idrico.

IL VIAGGIO, partito dall'idrovora di Baura, impianto di scolo inaugurato nel 2015 che dopo una riqualificazione da 2 milioni di euro punta allo sviluppo tecnologico, è proseguito sul cantiere di Guarda, un progetto da 3 milioni di euro realizzato grazie a fondi ministeriali per la creazione di un impianto irriguo i quali lavori dovranno terminare a giugno. Nell'ambiente bucolico di Valpagliaro, i tecnici hanno illustrato come l'acqua venga radunata nel Volano in quello che è il collettore generale degli scoli della Bonifica.

«Servono tempistiche veloci di intervento anche riguardo agli eventi meteorologici, la sicurezza è alla base. - conferma il presidente - Dobbiamo essere pronti nelle emergenze e la comunità deve conoscere l'ambiente che la circonda. Per questo puntiamo alla formazione didattica e agli incontri con le scuole». LA GRANDE bonificazione prosegue a Codigoro, dove sorge l'impianto più grande d'Europa, che serve 70.000 ettari di terreno.

Un'area ristrutturata negli anni e risalente al 1883. Il tour è terminato a Marozzo, primo impianto

SABATO 21 MAGGIO 2016 **il Resto del Carlino** 27

COPPARO E CODIGORO

IL REPORTAGE DEL CARLINO
DALL'IDROVORO DI BAURA AI SIFONI DI GUARDA, A VALPAGLIARO
FINO ALL'IMPIANTO LEADER EUROPEO DI CODIGORO,
PER POI APPRODARE NELLA TRADIZIONE DI MAROZZO.

«Viaggio da Baura a Marozzo: il tesoro del Consorzio di bonifica»

Una nostra cronista alla scoperta del territorio immerso nella natura

LA STORIA
Il primato
IL CONSORZIO di bonifica ferrarese, nato nel 2009, dalla fusione dei Consorzi dei circondari del Polesine, Valli di Vecchio Reno e Ferrara, è il maggiore a livello nazionale per consistenza.

Codigoro
LA GRANDE bonificazione prosegue a Codigoro, dove sorge l'impianto più grande d'Europa, che serve 70.000 ettari di terreno. L'area ristrutturata negli anni e risalente al 1883.

IL DATO
6 milioni
È la cifra relativa al piano di investimenti del Consorzio di bonifica

IL VIAGGIO, partito dall'idrovora di Baura, impianto di scolo inaugurato nel 2015, che dopo una riqualificazione da 2 milioni di euro punta allo sviluppo tecnologico, è proseguito sul cantiere di Guarda, un progetto da 3 milioni di euro finanziato grazie a fondi ministeriali per la creazione di un impianto irriguo i quali lavori dovranno terminare a giugno. Nell'ambiente bucolico di Valpagliaro, i tecnici hanno illustrato come l'acqua venga radunata nel Volano in quello che è il collettore generale degli scoli della Bonifica. «Servono tempistiche veloci di intervento anche riguardo agli eventi meteorologici, la sicurezza è alla base. - conferma il presidente - Dobbiamo essere pronti nelle emergenze e la comunità deve conoscere l'ambiente che la circonda. Per questo puntiamo alla formazione didattica e agli incontri con le scuole».

LA GRANDE bonificazione prosegue a Codigoro, dove sorge l'impianto più grande d'Europa, che serve 70.000 ettari di terreno. L'area ristrutturata negli anni e risalente al 1883.

LO SCATTO
Nell'impianto di Ferrara, per il primo in Europa, più grande d'Europa, un centro per l'intero sviluppo territoriale.

LOCOCAZIONE della riqualificazione nel comprensorio del Consorzio di bonifica di Ferrara è stata anche l'opportunità per un duplice evento che ha visto protagonisti gli studenti del liceo artistico Dosso Dosso accompagnati dal prefetto Fabio Masi ed in periferia della classe 5 A guidata dalla docente Mara Geni. Gli studenti hanno infatti realizzato bozzetti ispirati al tema della bonifica ferrarese che verranno esposti in una mostra permanente all'interno dell'Ecocomuseo del Consorzio presso l'impianto idrovoro di Marozzo. Una cornice artistica perfetta che si immerge nella natura tra quelle Terre e Acque che ci rappresentano. Gli studenti hanno inoltre realizzato due bozzetti che andranno ad impreziosire gli impianti di Sant'Antonio e Casa e a Marozzo.

IMPENGO Alcuni protagonisti del Dosso

»BONIFICA e Arte collegate: da un filo conduttore per l'azione ter-

DURANTE la visita all'impianto è stata anche presentata l'innovativa progetto di Andrea Cerantini che ha realizzato un tagliando che raccoglie, ricicla e trasforma l'aria in energia rinnovabile. A conclusione dell'evento taglio del nastro insieme al sindaco di Lagossino Maria Teresa Romanoni per l'inaugurazione del polo competenza metallica e del nuovo deposito di attrezzature per le emergenze idrauliche del territorio.

<-- Segue

Consorzi di Bonifica

idrovoro storico nato in provincia, ora non funzionante e casa dell' ecomuseo della Bonifica. Il prefetto Michele Tortora ha concluso: «Questo viaggio mi ha arricchito e capisco la grande evoluzione tecnologica ma anche il lavoro umano per garantire sicurezza al territorio».

Il primato

IL CONSORZIO di bonifica ferrarese, nato nel 2009, dalla fusione dei Consorzi dei circondari del Polesine, Valli di Vecchio Reno e Ferrara, è il maggiore a livello nazionale per consistenza.

SABATO 21 MAGGIO 2016 **il Resto del Carlino** **27**
COPPARO E CODIGORO
IL REPORTAGE DEL CARLINO
DAL TORONDO DI BAURA AI SFONDI DI GUARDA, A VALPAGLIARO
FINO ALL'IMPIANTO LEADER EUROPEO DI CODIGORO,
PER POI APPRODARE NELLA TRADIZIONE DI MAROZZO.

«Viaggio da Baura a Marozzo: il tesoro del Consorzio di bonifica»

Una nostra cronista alla scoperta del territorio immerso nella natura

di CHIARA MADDONISI
UN VIAGGIO alla scoperta del territorio, in "Terra e Acqua" che il Consorzio di bonifica ferrarese realizza con cura. Un seminario istruttivo nella pianura ferrarese, organizzazione giovedì, al quale abbiamo partecipato accompagnati dal presidente Franco Della Vacche e dal prefetto Michele Terrara. Un percorso immerso nella natura che

BALLE VACCHE
«Senza le idrovore questa pianura ben presto verrebbe sommersa»

spesso i terreni dimenticano, dall'impianto idrovoro di Baura ai silos di Guarda, alla chiesa di Valpagliaro sino all'impianto leader europeo di Codigoro, per poi approdare nella tradizione di Marozzo, ancora stretta, risalente al 1890. «Tutto il ferrarese è terra di bonifica» - ha specificato Della Vacche. «Senza le idrovore, questa pianura impregnata fin i bordi dai fumi e chiusa dal mare che la sovrasta, ben presto verrebbe sommersa. Non sono anche i contadi dei beni per la collettività, non solo tecnici presi di mira quando si parla di adeguamenti ma con efficienza termino in ordine strutture storiche della cultura locale».

CON un bilancio di circa 34.000.000 euro e un piano investimenti di circa 4.000.000, il Consorzio di Bonifica ferrarese, nato nel 2009, dalla fusione dei Consorzi dei circondari del Polesine, Valli di Vecchio Reno e Ferrara, è il maggiore a livello nazionale per consistenza della contribuzione, immen-



NASTRO il prefetto Michele Terrara con il sindaco di Lagosanto

IL DATO
6 milioni
E' la cifra relativa al piano di investimenti del Consorzio di bonifica

di occupati e gestione delle opere di irrigazione per l'approvvigionamento idrico.
IL VIAGGIO parte dall'osservatorio di Baura, impianto di scolo inaugurato nel 2015 che dopo una riqualificazione di 2 milioni di euro punta allo sviluppo tecnologico, è proseguo sul cantiere di Guardia, un progetto da 1 milione di euro realizzato grazie a fondi ministeriali per la creazione di un impianto irrigui i quali lavori dovranno terminare a giugno. Nell'ambiente bucolico di

Valpagliaro, i tecnici hanno illustrato come l'acqua venga regolata nel Volano in quello che è il collettore generale degli scoli della Bonifica. «Servono stampelle veloci di intervento anche riguardo agli eventi meteorologici, la sicurezza è alla base» - conferma il presidente - «Dobbiamo essere pronti nelle emergenze e la comunità deve conoscere l'ambiente che la circonda. Per questo puntiamo alla formazione didattica e agli incontri con le scuole».



LO SCATTO. Nel impianto di Codigoro, per grande industria Europea. Un salto per l'intero territorio

ILORO BOZZETTI SARANNO ESPOSTI

Studenti del Dozzo protagonisti all'Ecomuseo

L'OCCASIONE della ricognizione nel comprensorio del Consorzio di bonifica di Ferrara è stata anche l'opportunità per un duplice evento che ha visto protagonisti gli studenti del liceo artistico Dozzo accompagnati dal preside Fabio Musi ed in particolare della classe 3. A guida della docente Mara Gotti. Gli studenti hanno infatti realizzato bozzetti ispirati al tema della bonifica ferrarese che verranno esposti in una mostra permanente all'interno dell'Ecomuseo del Consorzio presso l'impianto idrovoro di Marozzo. Una cornice artistica perfetta, che si inserisce nella natura tra quelle Terre e Acque che ci rappresentano. Gli studenti hanno inoltre realizzato due bozzetti che andranno ad impreziosire gli impianti di Sant'Antonio a Gossio e a Marozzo.

DURANTE la visita all'impianto è stato anche presentato l'innovativo progetto di Andrea Caramelli che ha realizzato un tagliando che raccoglie, ricicla e trasforma l'aria in energia rinnovabile. A conclusione dell'evento taglio del nastro insieme al sindaco di Lagosanto Maria Teresa Romanini per l'inaugurazione del polo competenza metallica e del nuovo deposito di attrezzature per le emergenze sismiche del territorio.

IMPEGNO Alcuni protagonisti del Dozzo

BONIFICA e Arte collegate da un filo conduttore per l'azione ter-

Consorzi di Bonifica

I LORO BOZZETTI SARANNO ESPOSTI

Studenti del Dosso protagonisti all' Ecomuseo

L' OCCASIONE della ricognizione nel comprensorio del Consorzio di bonifica di Ferrara è stata anche l' opportunità per un duplice evento che ha visto protagonisti gli studenti del liceo artistico Dosso Dossi accompagnati dal preside Fabio Muzi ed in particolare della classe 5 A guidata dalla docente Mara Gessi. Gli studenti hanno infatti realizzato bozzetti ispirati al tema della bonifica ferrarese che verranno esposti in una mostra permanente all' interno dell' Ecomuseo del Consorzio presso l' impianto idrovoro di Marozzo. Una cornice artistica perfetta, che si immerge nella natura tra quelle Terre e Acque che ci rappresentano. Gli studenti hanno inoltre realizzato due bassorilievi che andranno ad impreziosire gli impianti di Sant' Antonino a Cona e a Marozzo.

«BONIFICA e Arte collegate da un filo conduttore per l' amore verso il proprio territorio. - ha confermato il presidente Franco Dalle Vacche - Gli studenti hanno dato nuova voce all' arte idraulica».

Anche il preside Muzi ha aggiunto: «il nostro sforzo quotidiano è quello di cimentarci per creare una produzione artistica sulla nostra realtà. In questo caso la collaborazione con la Bonifica è stata un' occasione creativa da non perdere».

DURANTE la visita all' impianto è stato anche presentato l' innovativo progetto di Andrea Carandini che ha realizzato un tagliaerba che raccoglie, ricicla e trasforma l' erba in energia rinnovabile. A conclusione dell' evento taglio del nastro insieme al sindaco di Lagosanto Maria Teresa Romanini per l' inaugurazione del polo carpenteria metallica e del nuovo deposito di attrezzature per le emergenze idrauliche del territorio.

c. m.

27

IL REPORTAGE DEL CARLINO
DALL' IDROVORO DI BAURA AI SFONDI DI GUARDA, A VALPAGLIARO
FINO ALL' IMPIANTO LEADER EUROPEO DI CODIGORO,
PER POI APPRODARE NELLA TRADIZIONE DI CODIGORO.

COPPARO E CODIGORO

«Viaggio da Baura a Marozzo: il tesoro del Consorzio di bonifica»

Una nostra cronista alla scoperta del territorio immerso nella natura

di CHIARA MOCCHINI

UN VIAGGIO alla scoperta del territorio, in "Terra e Acqua" che il Consorzio di bonifica ferrarese realizza con cura. Un seminario illustrato nella pianura ferrarese, organizzato giovedì, al quale abbiamo partecipato accompagnati dal presidente Franco Dalle Vacche e dal prefetto Michele Tortora. Un percorso immerso nella natura che

DALLE VACCHE
«Senza le idrovore questa pianura ben presto verrebbe sommersa»

spesso i terreni dimostrandosi, dall'impianto idrovoro di Baura ai canali di Guardia, alla chiesa di Valpigliaro fino all'impianto leader europeo di Codigoro, per poi approdare nella tradizione di Marozzo, ancora una volta, il 1900. «Tutto il ferrarese è terra di bonifica» - ha specificato Dalle Vacche - Senza le idrovore, questa pianura impregnata fra i piedi dei fiumi e chiusa dal mare che la sovrasta, ben presto verrebbe sommersa. Non dimentichiamo i costi dei beni per la collettività, non solo tecnici (prezzi di mercato) ma anche di abbattimento ma con efficacia terminata in ordine strutture storiche della cultura locale.

CON un bilancio di circa 50.000.000 euro e un piano investimenti di circa 60.000.000, il Consorzio di Bonifica Ferrarese, nato nel 2000, dalla fusione dei Consorzi dei circondari del Polesine, Valli di Vecchio Reno e Ferrara, è il maggiore a livello nazionale per consistenza della contribuzione, immenso

IL VIAGGIO, partito dall'idrovoro di Baura, impianto di sole inaugurato nel 2015 che dopo una ripulitura di 2 milioni di euro punta allo sviluppo tecnologico, è proseguito sul casolare di Guardia, un progetto da 3 milioni di euro realizzato grazie a fondi ministeriali per la creazione di un impianto irrigui i quali lavori dovranno terminare a giugno. Nell'ambiente bucolico di

Valpigliaro, i terreni hanno illustrato come l'acqua venga regolata nel Volano in quello che è il collinare pianeggiante degli scudi della Bonifica. «Servono macchine veloci di intervento anche riguardo agli eventi meteorologici, la sicurezza è alta», se - conferma il presidente - «Dobbiamo essere pronti nelle emergenze e la comunità deve conoscere l'ambiente che la circonda. Per questo puntiamo alla formazione didattica e agli incontri con le scuole».

LA GRANDE bonificazione prosegue a Codigoro, dove sorge l'impianto più grande d'Europa, che serve 70.000 ettari di terreno. Un'area restaurata negli anni e riabilitata nel 1983. Il filo è terminato a Marozzo, primo impianto idrovoro storico nato in provincia, ora non funzionante e, caso dell'occasione della Bonifica, il prefetto Michele Tortora ha concluso: «Questo viaggio mi ha arricchito e capito la grande evoluzione tecnologica ma anche il lavoro umano per garantire sicurezza al territorio».

IL DATO
6 milioni
È la cifra relativa al piano di investimenti del Consorzio di bonifica

LA STORIA
Il primato il Consorzio di bonifica ferrarese, nato nel 2000, dalla fusione dei Consorzi dei circondari del Polesine, Valli di Vecchio Reno e Ferrara, è il maggiore a livello nazionale per consistenza.

Codigoro
LA GRANDE bonificazione prosegue a Codigoro, dove sorge l'impianto più grande d'Europa, che serve 70.000 ettari di terreno. Un'area ristrutturata negli anni e riabilitata nel 1983.

LO SCATTO
Nel territorio di Codigoro il più grande impianto idrovoro. Un centro per l'evento idrovoro.

ILLO BOZZETTI SARANNO ESPOSTI
Studenti del Dosso protagonisti all'Ecomuseo

L'OCCASIONE della ricognizione nel comprensorio del Consorzio di bonifica di Ferrara è stata anche l'opportunità per un duplice evento che ha visto protagonisti gli studenti del liceo artistico Dosso Dossi accompagnati dal preside Fabio Muzi ed in particolare della classe 5 A guidata dalla docente Mara Gessi. Gli studenti hanno infatti realizzato bozzetti ispirati al tema della bonifica ferrarese che verranno esposti in una mostra permanente all'interno dell'Ecomuseo del Consorzio presso l'impianto idrovoro di Marozzo. Una cornice artistica perfetta, che si immerge nella natura tra quelle Terre e Acque che ci rappresentano. Gli studenti hanno inoltre realizzato due bassorilievi che andranno ad impreziosire gli impianti di Sant'Antonino a Cona e a Marozzo.

so il proprio territorio. - ha confermato il presidente Franco Dalle Vacche - Gli studenti hanno dato nuova voce all'arte idraulica. Anche il preside Muzi ha aggiunto: «il nostro sforzo quotidiano è quello di cimentarci per creare una produzione artistica sulla nostra realtà. In questo caso la collaborazione con la Bonifica è stata un'occasione creativa da non perdere».

DURANTE la visita all'impianto è stato anche presentato l'innovativo progetto di Andrea Carandini che ha realizzato un tagliaerba che raccoglie, ricicla e trasforma l'erba in energia rinnovabile. A conclusione dell'evento taglio del nastro insieme al sindaco di Lagosanto Maria Teresa Romanini per l'inaugurazione del polo carpenteria metallica e del nuovo deposito di attrezzature per le emergenze idrauliche del territorio.

IMPEGNO Alcuni protagonisti del Dosso

BONIFICA e Arte collegate da un filo conduttore per l'amore verso il proprio territorio

Settimana della bonifica ferrarese

Inserzione





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 23 maggio 2016



DOSSIER

Lunedì, 23 maggio 2016

Articoli

22/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 19	
«Ancora troppi silenzi dal Consorzio di bonifica»	1
<hr/>	
22/05/2016 Estense	
Ccnl Consorzi di Bonifica, fumata nera ma il confronto prosegue	2
<hr/>	
22/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 12	
Un vertice contro gli allagamenti	3
<hr/>	

LAGOSANTO INCONTRO SINDACALE SUL RINNOVO DEL CONTRATTO

«Ancora troppi silenzi dal Consorzio di bonifica»

I DIPENDENTI del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara sono in stato di agitazione per il rinnovo del contratto, scaduto da 15 mesi. In sala civica, a Lagosanto, si sono incontrati i segretari provinciali dei sindacati di settore - Cristiano Pistone (Flai-Cgil), Paolo Fabbiani (Fai-Cisl) e Giorgio Bonetti (Falbi-Uil) - insieme ai dipendenti per metterli al corrente della situazione. Il rinnovo del contratto per la provincia di Ferrara, ricordiamo, interessa 360 dipendenti del Consorzio: «Dopo il confronto non semplice del 17 maggio - affermano i segretari -, restano molte mancate risposte alla piattaforma presentata dai sindacati, a causa della chiusura dello Snebi (Sindacato nazionale enti di bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario) per quanto riguarda l'esclusione per il 2015 dagli aumenti salariali, la volontà di incrementare la possibilità del demansionamento, il taglio dei permessi sindacali, il rifiuto a un confronto sulla classificazione dei dipendenti, il periodo di prova degli avventizi e l'abolizione della Commissione paritetica sui licenziamenti in tronco». La volontà dei sindacati è, comunque, quella di proseguire il confronto il 7 e 8 giugno prossimi: «Nel frattempo - concludono -, l'assemblea dei dipendenti manterrà lo stato di agitazione di tutto il settore prima della campagna irrigua, a sostegno della trattativa».

DOMENICA 22 MAGGIO 2016 | Il Resto del Carlino

Comacchio & LIDI

LIDO VOLANO L'INTERVENTO DEL VICESINDACO Nomadi nel retrospiaggia «Già sollecitata la Provincia» «Il piano di riqualificazione è pronto per partire»

ALDILA del decanato di luoghi, che pure in un luogo turistico ha la sua importanza; oltre alle questioni, seppure vere, di sicurezza e infine di igiene, la presenza di una nutrita comunità di nomadi - venuti ricolte parzialmente "velleggiando" nel piazzale del parcheggio del Lido di Volano - è una condizione che gli operatori turistici del Sentino Lido, proprio non digeriscono. Il nostro giornale, ancora ieri, riportava l'ennesima protesta, e il sindaco dell'amministrazione. Oggi il Comune, dalla voce del vice sindaco Denis Fantinuoli, dice la sua.

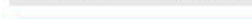


DENIS FANTINUOLI
Appena la Provincia ci darà in comodato le aree faremo i lavori nel retrospiaggia e metteremo i parcheggi a pagamento e arretrato urbano

«Il COMUNE di Comacchio non è "tossico" e non ignora la situazione del Lido di Volano - è una condizione che gli operatori turistici del Sentino Lido, proprio non digeriscono. Il nostro giornale, ancora ieri, riportava l'ennesima protesta, e il sindaco dell'amministrazione. Oggi il Comune, dalla voce del vice sindaco Denis Fantinuoli, dice la sua.

«Inoltre, questa, proposta anche dallo stesso sindaco del New Age, che dovrebbe consistere di fare fronte al problema della sosta abusiva. E ancora, «i frequentatori di Volano, tra l'altro, sono già state prese diverse ipotesi in tal senso e anche loro, quindi, avranno l'occasione per esprimersi sul piano di riqualificazione del Lido».

I DEAR JACK al Beach Festival
SARANNO i Dear Jack i protagonisti della prima serata del Comacchio Beach Festival. Cresce l'attesa per il grande evento il sabato 10 e il 11 giugno. La rivelazione viene da Paolo Esposito, il leader della band. Il programma sarà presentato ufficialmente giovedì mattina a bordo della motorata Delfino ancora al molo di Porto Garibaldi.



LA BAND Sura sul palco il 10 giugno

LAGOSANTO INCONTRO SINDACALE SUL RINNOVO DEL CONTRATTO

«Ancora troppi silenzi dal Consorzio di bonifica»

I DIPENDENTI del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara sono in stato di agitazione per il rinnovo del contratto, scaduto da 15 mesi. In sala civica, a Lagosanto, si sono incontrati i segretari provinciali dei sindacati di settore - Cristiano Pistone (Flai-Cgil), Paolo Fabbiani (Fai-Cisl) e Giorgio Bonetti (Falbi-Uil) - insieme ai dipendenti per metterli al corrente della situazione. Il rinnovo del contratto per la provincia di Ferrara, ricordiamo, interessa 360 dipendenti del Consorzio: «Dopo il confronto non semplice del 17 maggio - affermano i segretari -, restano molte mancate risposte alla piattaforma presentata dai sindacati, a causa della chiusura dello Snebi (Sindacato nazionale enti di bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario) per quanto riguarda l'esclusione per il 2015 dagli aumenti salariali, la volontà di incrementare la possibilità del demansionamento, il taglio dei permessi sindacali, il rifiuto a un confronto sulla classificazione dei dipendenti, il periodo di prova degli avventizi e l'abolizione della Commissione paritetica sui licenziamenti in tronco». La volontà dei sindacati è, comunque, quella di proseguire il confronto il 7 e 8 giugno prossimi: «Nel frattempo - concludono -, l'assemblea dei dipendenti manterrà lo stato di agitazione di tutto il settore prima della campagna irrigua, a sostegno della trattativa».

«Inoltre, questa, proposta anche dallo stesso sindaco del New Age, che dovrebbe consistere di fare fronte al problema della sosta abusiva. E ancora, «i frequentatori di Volano, tra l'altro, sono già state prese diverse ipotesi in tal senso e anche loro, quindi, avranno l'occasione per esprimersi sul piano di riqualificazione del Lido».

19

COMACCHIO 'COCA' IN AUTO, COPPIA DENUNCIATA

I CARABINIERI di Comacchio, nel corso dei controlli alla circolazione stradale, l'altra notte sulla "Rozzolina" hanno denunciato una coppia di trentenni, lui di Ferrara, lei di Reggio Emilia, come delle controllate sulla "Rozzolina", al posto del raccordo autostradale. Nel corso del controllo della macchina, sono stati trovati 1,5 grammi di cocaina. Sette grammi del ragazzo, tre dell'amica. Quanto basta per la denuncia di detenzione e fine di spaccio di droga.



PONTE DEGLI SBIRRI È uno dei più belli di Comacchio, quinta perfetta per la foto ricordo

COMACCHIO QUI SONO NATE STORICHE ATTIVITÀ Terra di grandi artigiani, Cna premia i più fedeli

HA VOLUTO celebrare un importante anniversario, il settantesimo, insieme ai suoi associati, la Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa). La festa ieri in una cornice straordinaria come l'area di Palazzo Bellini, con una cerimonia che ha visto la presenza degli assessori più fedeli. A guidare il momento Luca Cortegiani, responsabile dell'Area Cna del Delta, che ha introdotto gli interventi di Giancarlo Cini, presidente Cna del Delta, Alberto Mancini, presidente provinciale Cna Sergio Provasi, assessore alle Attività produttive di Comacchio, e Diego Benati, direttore provinciale Cna.

I DISCORSI hanno puntato sull'importanza dell'artigianato e della piccola e media impresa e sulla necessità di sostegno a queste realtà. Prima degli interventi è stato presentato un filmato sui grandi imprenditori comacchiesi da Cavallotti Deccati, Romolone della Diacesti, e Giuseppe Feltri, inventore del gelato ricoperto, e Luigi Bellini, proprietario di un'azienda per la lavorazione del pesce, e collene italiana del sarti tempi. Questi i nomi di tutti i premiati: l'associazione da 23 a 45 anni, Associazione Sottile di Andrea Fogli, Autocarrozeria Ferraresi, Bar Panzucchi Le Perle, Liziana Belloni, Ider Baccetti, Giuseppe Bergamini, Franca Bigoni, Mario Franco.

Cinzia Baccocchini

Ccnl Consorzi di Bonifica, fumata nera ma il confronto prosegue

Diversi ancora i nodi da sciogliere con lo Snabi. Mantenuto lo stato di agitazione a sostegno della trattativa

La speranza è di trovare una svolta al difficile negoziato sul rinnovo del contratto dei consorzi di bonifica, rispetto al quale si aprono spiragli ma rimangono ancora diversi nodi da sciogliere. Per questo l'assemblea dei dipendenti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha ritenuto opportuno mantenere lo stato di agitazione di tutto il settore prima della campagna irrigua, a sostegno della trattativa. L'assemblea si è svolta lo scorso 19 maggio presso la Sala Civica di Lagosanto, convocata dalle segreterie provinciali di Flai-Cgil, Fai-Cisl e Filbi-Uil. All'ordine del giorno proprio il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro scaduto da ormai 15 mesi, che nella nostra provincia interessa oltre 360 dipendenti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Durante l'assemblea, i lavoratori sono stati informati in merito alla riunione in plenaria della delegazione trattante, tenuto presso lo Snebi (Sindacato Nazionale Enti di Bonifica, Irrigazione e Miglioramento Fondiario) il 17 maggio. A seguito di un confronto non semplice, come riferito dai sindacati, rimangono ancora molte le mancate risposte alla piattaforma presentata dalle organizzazioni sindacali, a seguito dell'arretramento e della chiusura da parte dello Snebi. Un "arretramento", quello dello Snebi, che riguarda in particolare l'esclusione per il 2015 dagli aumenti salariali, la volontà di incrementare la possibilità del demansionamento, il taglio dei permessi sindacali, il rifiuto a un confronto sulla classificazione dei dipendenti; altri nodi da sciogliere sono poi quelli del periodo di prova dei lavoratori avventizi e l'abolizione della Commissione Paritetica sui licenziamenti in tronco. Nonostante ciò, è scaturita comunque la volontà e la responsabilità di tutta la delegazione trattante a proseguire il confronto il 7 e 8 giugno prossimo, con l'auspicio di trovare una svolta al negoziato.



The screenshot shows a news article on the website 'Estense.com'. The main headline is 'Ccnl Consorzi di Bonifica, fumata nera ma il confronto prosegue'. Below the headline is a sub-headline: 'Diversi ancora i nodi da sciogliere con lo Snabi. Mantenuto lo stato di agitazione a sostegno della trattativa'. The article text begins with 'La speranza è di trovare una svolta al difficile negoziato sul rinnovo del contratto dei consorzi di bonifica...'. There is a small image of a water tower in a field. The article continues with details about the assembly held on May 19th at Lagosanto, involving representatives from Flai-Cgil, Fai-Cisl, and Filbi-Uil. It mentions the 15-year-old Collective National Labor Contract (Ccnl) and the current state of negotiations. The article also notes that while there are some openings, many issues remain unresolved, leading to a decision to maintain a state of agitation. It lists specific demands such as salary increases, demotion options, and the abolition of the Parity Commission for dismissals. The article concludes with the intention to continue negotiations on June 7th and 8th.

incontro comune-hera

Un vertice contro gli allagamenti

Si cercano le cause delle 'piscine' aperte in piazza e nella zona est

Gli allagamenti dopo il nubifragio della scorsa settimana finiscono sotto la lente d'ingrandimento del Comune. Le fotografie di piazza Trento Trieste, lato Teatro Nuovo, semi-sommersa con gli esercizi commerciali sotto qualche dito d'acqua, e di altre zone della città trasformate in piscine, hanno spinto l'amministrazione comunale a chiedere spiegazioni a Hera. «Ci vedremo alla fine della prossima settimana - dice il dirigente tecnico di Palazzo Municipale, Luca Capozzi - Abbiamo registrato allagamenti un po' a macchia di leopardo, soprattutto nelle aree con molto verde come la zona est.

Questo fa pensare a problemi dovuti al trascinarsi di fogniame nelle caditoie, in grado di creare tappi estemporanei sui quali si può fare poco. Scarsa pulizia preventiva? Hera ha l'incarico di ripulire periodicamente le caditoie e mi risulta lo faccia. Valuteremo anche la portata delle fognature in quelle zone».

L'impianto fognario sotto piazza Trento Trieste è stato rifatto in occasione dei lavori di qualificazione del Listone, «il problema però potrebbe non essere lì: se l'impianto fognario è adeguato ma la rete di condutture attorno no, piogge molto abbondanti e concentrate in pochi minuti come quelle dello scorso weekend possono creare intasamenti».

Tempo per rimediare ce ne sarebbe, poiché il meteo sta rivedendo le previsioni di precipitazioni di nuovo abbondanti all'inizio della prossima settimana.

12 Cronaca

La Lega 'imbriglia' Naomo «Più coordinamento»

Gad e Palaspecchi, Lodi invitato a concordare con il partito le sue azioni-show Il capogruppo Cavicchi: vanno evitate infiltrazioni, stop cortei fino alle elezioni



Naomo Naomo Lodi

Parodi. La cella presenta, secondo quanto si è venuto a sapere, un livello di coordinamento con il partito di Lodi, con il quale risponde a livello personale sul territorio con iniziative di tipo Naomo, «ha appreso queste dinamiche con Cavicchi».



Raffica

Raffica di controlli agguerriti, è un "collegio" di vertici di spicco più efficaci di quelli del partito. Al momento per la settimana di lavoro in piazza, per il momento il 7 e 8 giugno, ha messo in campo un'operazione di controllo di tipo "collegio" di vertici di spicco.

GIOVEDÌ CORPUS DOMINI IN PIAZZA Sarà il commiato del Vescovo? «È tutto nelle mani del Papa»



La processione del Corpus Domini in corso a Ferrara, il giorno giovedì

Il momento più proficuo di un anno è il momento di festa del Corpus Domini, il sabato del Corpus del Sangue di Cristo. La celebrazione in città è programmata per giovedì 26 maggio. Il momento di festa è quello di Ferrara. Corrado, il vescovo di Ferrara, ha detto che il giorno di giovedì 26 maggio è un momento di festa per il vescovo. Il momento di festa è quello di Ferrara. Corrado, il vescovo di Ferrara, ha detto che il giorno di giovedì 26 maggio è un momento di festa per il vescovo.

INCONTRO COMUNE-HERA Un vertice contro gli allagamenti

Si cercano le cause delle 'piscine' aperte in piazza e nella zona est

Gli allagamenti dopo il nubifragio della scorsa settimana finiscono sotto la lente d'ingrandimento del Comune. Le fotografie di piazza Trento Trieste, lato Teatro Nuovo, semi-sommersa con gli esercizi commerciali sotto qualche dito d'acqua, e di altre zone della città trasformate in piscine, hanno spinto l'amministrazione comunale a chiedere spiegazioni a Hera. «Ci vedremo alla fine della prossima settimana - dice il dirigente tecnico di Palazzo Municipale, Luca Capozzi - Abbiamo registrato allagamenti un po' a macchia di leopardo, soprattutto nelle aree con molto verde come la zona est.

LA CONSEGNA A GIORNALI E TERMI Protesta sindacale alle Poste

Nuovo il sito della storia dei 300 maestri artigiani al top. Niente il sito Internet veniva per i 300 artigiani al top della provincia. È la casa dell'Accademia dei maestri artigiani, che ha appena aperto i suoi uffici al 10 della via Zucchi di Cortina. Il sito Internet è stato lanciato in occasione del 100° anniversario dell'Accademia dei maestri artigiani.

TRIBUNALE DI FERRARA
ASTE IMMOBILIARI E MOBILIARI
vendite, fidejussioni, mutui, bonifici, inventari

11 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

12 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

13 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

14 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

15 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

16 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

17 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

18 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

19 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

20 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

21 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

22 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

23 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

24 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

25 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

26 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

27 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

28 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

29 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

30 maggio 2016
Sede: Tribunale di Ferrara, Ufficio di Aste Immobiliari e Mobiliari
Presiede: Giudice Paolo Di Stefano

a bordo della "Nena"

Il punto sull' idrovia ferrarese nella tappa Locarno-Venezia

Il Viaggio della flotta "LO -VE", Idrovia Locarno Venezia ha incontrato nei giorni scorsi a Pontelagoscuro ospiti pubblici, stampa e semplici cittadini.

A Bordo della Nena, vaporetto veneziano restaurato, l' equipaggio di "LO - VE" è stato accompagnato nei percorsi fluviali da Roberta Fusari, assessore all' Urbanistica del comune di Ferrara, che ha illustrato ai partecipanti le specificità del territorio e dello stato dell' arte del progetto idrovia ferrarese. Il viaggio unisce l' esplorazione naturalistica e del patrimonio delle città d' arte dei Gonzaga e degli Estensi, raccontando le eccellenze paesaggistiche ed eno-gastronomiche dei centri minori lungo le vie fluviali, che erano le vie principali commerciali e di comunicazione prima delle autostrade e dell' affermarsi delle vie di terra.

"Lo-Ve", Idrovia Locarno Venezia è un progetto curato dalle Associazioni Motonautica Venezia - Venezia e Associazione Verdi Acque - Milano. In occasione del viaggio da Locarno a Venezia, dal Lago Maggiore attraverso il fiume Ticino, il canale Villorresi, il fiume Po, e Laguna di Venezia, i partecipanti del viaggio, a bordo di una piccola flotta di barche open da cinque metri con motori fuoribordo a basso consumo alimentati a GPL, promuovono una campagna di crowdfunding sponsorizzata da TIM #withyouowed per realizzare un portale e una applicazione che rendano fruibile il viaggio, anche solo in parte, lungo le vie di navigazione interna in luoghi inesplorati e poco conosciuti ancora pieni di storie da raccontare. L' incontro con la città di Ferrara è stato organizzato dall' assessorato al turismo del Comune di Ferrara, da associazione Canottieri, Assonautica Ferrara, Wunderkammer,. A Ferrara il progetto Lo-Ve è sostenuto dall' Assonautica Ferrara rappresentata da Paolo dal Buono che accoglie Giampaolo Montavoci, presidente dell' Associazione Motonautica Venezia e Elisabetta Bianchessi presidente dell' Associazione Verdi Acque di Milano. il percorso completo ha previsto tappe a Ro Ferrarese Serravalle, Mesola e Goro dove sarà ospitato dal Comune e dal consorzio Federopesca e Concooperative. (l.c.)

Cronaca
Lunedì 23 maggio 2016 | 7

DISPUNGIUBILI STYL 149€
STYL 219€

LIBERAZIONE DELLA DARSENA SI PARTE CON IL SEBASTIAN

Da mercoledì i lavori di trasloco del barcone che rallenta il flusso dell'acqua Vertice Comune-Regione per il dragaggio di 500mila metri cubi di fanghi

A BORDO DELLA "NENA"
Il punto sull'idrovia ferrarese nella tappa Locarno-Venezia

Il viaggio della flotta "LO -VE", Idrovia Locarno Venezia ha incontrato nei giorni scorsi a Pontelagoscuro ospiti pubblici, stampa e semplici cittadini. A bordo della Nena, vaporetto veneziano restaurato, l'equipaggio di "LO - VE" è stato accompagnato nei percorsi fluviali da Roberta Fusari, assessore all'Urbanistica del comune di Ferrara, che ha illustrato ai partecipanti le specificità del territorio e dello stato dell'arte del progetto idrovia ferrarese. Il viaggio unisce l'esplorazione naturalistica e del patrimonio delle città d'arte dei Gonzaga e degli Estensi, raccontando le eccellenze paesaggistiche ed eno-gastronomiche dei centri minori lungo le vie fluviali, che erano le vie principali commerciali e di comunicazione prima delle autostrade e dell'affermarsi delle vie di terra.

Lavori a Bordo
Per la garanzia

Dal Notario le buste delle prequalifiche: insidia nuovo codice APALT
Per il metro di superficie si andrà almeno a fine anno

Polisportiva Chiesa Nuova (FE) RANE IN FESTA
MAGGIO 2016
20 | 21 | 22 | 23
VENERDI | SABATO | DOMENICA | ANZI
presso CAMPO SPORTIVO CHIESA NUOVA (F.º Piazza Monti)



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 25 maggio 2016



DOSSIER

Mercoledì, 25 maggio 2016

Articoli

25/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 32	
Taglio dello Scanno Cominciati i rilievi tecnici	1
<hr/>	
25/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 13	<i>CLAUDIA FORTINI</i>
Lotta al degrado sugli argini In arrivo 12 telecamere	2
<hr/>	
25/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 15	<i>VALERIO FRANZONI</i>
Bracconaggio, ora una nuova legge «Attrezzi confiscati per...	3
<hr/>	

Taglio dello Scanno Cominciati i rilievi tecnici

Ieri a Goro addetti della Regione sono stati accompagnati dal sindaco Viviani per effettuare misurazioni topografiche e batimetriche in vista dei lavori

GORO Il taglio dello Scanno, per dare ossigeno alla Sacca, si farà.

Ieri mattina alcuni tecnici della Regione, accompagnati dal sindaco Diego Viviani, si sono recati sul posto per definire la zona in cui effettuare il taglio.

Il sopralluogo arriva dopo l'assemblea pubblica dello scorso 13 maggio, quando il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonacini e l'assessore Regionale all'Ambiente Paola Gazzolo, si erano presi davanti alla popolazione l'impegno di intervenire urgentemente in Sacca per scongiurare eventuali crisi ansiosche nel periodo estivo. Così ieri sindaco gorense ha accompagnato sullo scanno tre funzionari dell'Agenda di Protezione civile della Regione Emilia-Romagna, i quali hanno effettuato rilievi topografici e batimetrici con sistema satellitare, in mare, sullo scanno e nel canale interno alla Sacca. Misure necessarie a stabilire il punto esatto dove verrà effettuato il taglio tra il faro di "goba", la leggera ansa che fa Scanno), che permetterà l'immissione di acqua dal mare alla Sacca. Misure necessarie a stabilire il punto esatto dove verrà effettuata l'apertura controllata dello Scanno (tra il faro e la "goba", la leggera ansa che fa Scanno), che permetterà l'immissione di acqua dal mare alla Sacca. Misure necessarie a stabilire il punto esatto dove verrà effettuata l'apertura controllata dello Scanno (tra il faro e la "goba", la leggera ansa che fa Scanno), che permetterà l'immissione di acqua dal mare alla Sacca.

Nei prossimi giorni il sindaco Viviani emetterà un atto di somma urgenza per evitare intoppi burocratici, nel frattempo la Regione redigerà il progetto. La draga è già posizionata nel pressi dello Scanno ed è lecito sperare che entro il mese di giugno il tanto atteso taglio sia cosa fatta. Non sarà, comunque, il solo intervento previsto nella Sacca. Infatti, la laguna di Gorino già da alcune settimane riceve acqua dal Po - tramite l'apertura delle chiuse della conca di navigazione - e nei prossimi giorni si provvederà alle aperture sempre lungo il tratto del Po di Goro, nell'area compresa fra le zone "traghetto", "vecchia lanterna" e faro. Così, dopo tanta attesa pare davvero che per lo Scanno sia la volta buona. Odino Passarella.

32 Codigoro - Basso Ferrarese

LA NUOVA - SERGIO DI NARDINO

Codigoro, Avantaggiato nel mirino

Obiettivo Comune, ha dichiarato il sindaco Diego Viviani, che non si è mai arreso. Ma, dice, non ha ancora vinto. Il sindaco Viviani è presidente dell'Obiettivo Comune, un organismo che ha il compito di coordinare le attività delle amministrazioni comunali della zona. Viviani ha detto che il suo obiettivo è quello di far diventare Codigoro una città più verde e più sana, con più servizi e più opportunità per i cittadini.



Fitnesi (Fie Dolcetti) (M5S) contestano l'ex forzista che sostiene il candidato del centrosinistra

ne che, come nel resto d'Italia, i compagni di marcia si siano dischiacciati o scostati dal rettilineo. Il ha aggiunto che, il candidato per il lavoro di Codigoro è stato scelto da un gruppo di lavoro che ha lavorato da tempo prima di essere presentato agli elettori. Un candidato che, secondo il sindaco, è stato scelto per le sue competenze e per la sua esperienza nel settore.

Taglio dello Scanno Cominciati i rilievi tecnici

Ieri a Goro addetti della Regione sono stati accompagnati dal sindaco Viviani per effettuare misurazioni topografiche e batimetriche in vista dei lavori



La silhouette dei tecnici mentre sulla Sacca di Goro

Raccolta firme nel novembre 2015
L'azione dei cittadini non è stata sufficiente a far approvare la legge. Il sindaco Viviani ha detto che il suo obiettivo è quello di far diventare Codigoro una città più verde e più sana, con più servizi e più opportunità per i cittadini. Ha detto che il suo obiettivo è quello di far diventare Codigoro una città più verde e più sana, con più servizi e più opportunità per i cittadini.

«Troppi disagi per la piazza»

Il consigliere Marchetti punta il dito: cantieri aperti da mesi. Maggior Marchetti è un uomo che non si arrende mai. Ha detto che il suo obiettivo è quello di far diventare Codigoro una città più verde e più sana, con più servizi e più opportunità per i cittadini. Ha detto che il suo obiettivo è quello di far diventare Codigoro una città più verde e più sana, con più servizi e più opportunità per i cittadini.

Avantaggiato sarà come il nuovo regolamento dell'approvazione del piano urbanistico. Il sindaco Viviani ha detto che il suo obiettivo è quello di far diventare Codigoro una città più verde e più sana, con più servizi e più opportunità per i cittadini.



"Riconoscere la natura" nella sede del "L'Espresso"

A portare buonomore sono i ragazzi dai bisogni speciali

Le famiglie, visto che i fondi pubblici sono stati cancellati, hanno portato avanti il progetto. Il sindaco Viviani ha detto che il suo obiettivo è quello di far diventare Codigoro una città più verde e più sana, con più servizi e più opportunità per i cittadini. Ha detto che il suo obiettivo è quello di far diventare Codigoro una città più verde e più sana, con più servizi e più opportunità per i cittadini.



La piazza di Monticelli. L'apertura sarà affidata a un'impresa

Acqua Ambiente Fiumi

BONDENO ALLARME INQUINAMENTO

Lotta al degrado sugli argini In arrivo 12 telecamere

«DOVRETE mettere una telecamera vicino al ponte della Guattarella. Troppo spesso c'è chi abbandona illegalmente ogni tipo di rifiuto». L'ha segnalato un cittadino a Scortichino, all'incontro organizzato dalla giunta. Quanto basta per annunciare i provvedimenti in corso. «Insieme alla Cmv abbiamo appena comprato dodici telecamere - ha rivelato l'assessore all'ambiente Marco Vincenzi -. In ogni postazione ne dobbiamo mettere tre. Per cui avremo presto quattro luoghi sul territorio, vigilati con un sistema che permette di acquisire le immagini e intervenire contro i responsabili». Dove saranno collocate? «Cercheremo di metterle nei punti più critici - ha risposto Vincenzi -. Dove avviene il maggior numero di abbandoni». Il sindaco Fabio Bergamini non è andato leggero: «Per me bisogna dare il penale - ha incalzato -. Non passa che incomincino a riempire i nostri argini di spazzatura. Segnalate ogni volta che vedete chi viola il nostro territorio». Da qui un esempio concreto: «Pochi giorni fa a Pilastrini ha raccontato il sindaco - proprio la segnalazione di un cittadino ci ha permesso di rintracciare il colpevole». Il sindaco ha aggiornato i residenti sulle novità in arrivo per la frazione: «La nuova piazza è alle battute finali - ha detto -. A settembre ci sarà il progetto esecutivo, nel 2017 l'inizio dei lavori». Questa sera alle 21, sindaco e giunta incontrano i cittadini di Pilastrini al Teatro Nuovo. Claudia Fortini.

MARCOLESE 25 MAGGIO 2016 | Resto del Carlino | 13

BONDENO E ALTO FERRARESE

CHIUDE UNA FILIALE BANCARIA

NELL'AMBITO di un piano nazionale di chiusura, entro fine maggio terminerà l'attività della banca Monte Paschi Siena: la filiale di Ferrara chiuderà quella di Sant'Agostino.



VIGARANO MAINARDA IL CASO DELL'EDIFICIO AL CENTRO DELLE POLEMICHE

Scuola, i genitori fanno sciopero

Ritardato l'ingresso di 192 alunni. «Vogliamo sicurezza»

di aspirazione nei bagni e nella cucina e la mancanza del parapetto sul pianerottolo mentre viene richiesto il controllo del bisogno dei termofoni, degli ascensori e delle porte. Le porte di sicurezza poi non sarebbero allarmate e mancate avrebbe un accesso per i mezzi di soccorso. Gli genitori c'era anche il sindaco Piretti, secondo la quale «la collaborazione fra scuola e genitori è importante. Ora i genitori puntano a un documento, elaborato dalla scuola, che lista 23 situazioni che necessitano di interventi nell'edificio ed altri 7 nell'area circostante e nel quale viene segnalato il non funzionamento degli impianti

POGGIO RENATICO

Caos rifiuti

Il sindaco boccia il referendum

ALLE STANZE del Comune spuntano aveva già parzialmente risposto il sindaco di Poggio Renatico, nel 1996. Nel 2014 beneficario inoltre del controllo di circa 2 mila euro, conferiti dalla Regione per i Comuni "virologici", che in realtà si applicano per talune attività preventive. Nel 2014 il Comune è stato un assistente e nel 2015 abbiamo visto il recupero di circa 2 mila euro. Con la Amministrazione e comunque tutti questi casi che possono far scattare dubbi sulla regolarità funzionali del sistema di controllo con cui, con relativo possibilità di copertura, di importanti opere preventive che dell'analisi dei casi attualmente in essere emerge come questi la metà di recuperati sono riconducibili a famiglie con anziani o bambini di età superiore ai 60 anni, tutti i casi che prevedono l'isolamento del soggetto. Cristina Romagnoli

BONDENO ALLARME INQUINAMENTO

Lotta al degrado sugli argini

In arrivo 12 telecamere

«DOVRETE mettere una telecamera vicino al ponte della Guattarella. Troppo spesso c'è chi abbandona illegalmente ogni tipo di rifiuto». L'ha segnalato un cittadino a Scortichino, all'incontro organizzato dalla giunta. Quanto basta per annunciare i provvedimenti in corso. «Insieme alla Cmv abbiamo appena comprato dodici telecamere - ha rivelato l'assessore all'ambiente Marco Vincenzi -. In ogni postazione ne dobbiamo mettere tre. Per cui avremo presto quattro luoghi sul territorio, vigilati con un sistema che permette di acquisire le immagini e intervenire contro i responsabili. Dove saranno collocate? «Cercheremo di metterle nei punti più critici - ha risposto Vincenzi -. Dove avviene il maggior numero di abbandoni». Il sindaco Fabio Bergamini non è andato leggero: «Per me bisogna dare il penale - ha incalzato -. Non passa che incomincino a riempire i nostri argini di spazzatura. Segnalate ogni volta che vedete chi viola il nostro territorio». Da qui un esempio concreto: «Pochi giorni fa a Pilastrini ha raccontato il sindaco - proprio la segnalazione di un cittadino ci ha permesso di rintracciare il colpevole». Il sindaco ha aggiornato i residenti sulle novità in arrivo per la frazione: «La nuova piazza è alle battute finali - ha detto -. A settembre ci sarà il progetto esecutivo, nel 2017 l'inizio dei lavori». Questa sera alle 21, sindaco e giunta incontrano i cittadini di Pilastrini al Teatro Nuovo. Claudia Fortini

MIRABELLO LA CURIOSITÀ

Matrimoni in trasferta

Poltronieri corre dagli sposi

C'È una nuova opportunità a Mirabello per gli sposi che vogliono celebrare il proprio legame di coppia. L'amministrazione comunale ha infatti iniziato il matrimonio simbolico: si tratta della possibilità di rinnovare le promesse nuziali davanti al sindaco in qualsiasi luogo si desideri, previa definizione con l'ufficio anagrafe. «Rispondiamo a richieste che ci sono giunte da alcuni nostri concittadini - spiega il sindaco Angelo Poltronieri -. Diamo valore a questo atto, che non ha valore legale e giuridico, ma, appunto, simbolico. L'abbiamo re-

Acqua Ambiente Fiumi

Bracconaggio, ora una nuova legge «Attrezzi confiscati per sempre»

Lo chiede il comandante della Provinciale contro i predoni del Po

di VALERIO FRANZONI «ABBIAMO denunciato questo fatto, perché nessuno può minacciare con una pistola vera o giocattolo un operatore di polizia. Il nostro compito è e deve essere quello di garantire la legalità». Il comandante della Polizia provinciale, Claudio Castagnoli, esprime tutta la sua amarezza per il post di minaccia apparso su Facebook, con una foto che ritrae un giovane armato, a corredo del commento, in un dialetto romeno: "Mi preparo a incontrare un ispettore della Polizia provinciale per fare i conti".

IL PROFILO su cui è stato pubblicato è di un uomo più volte multato dalla Polizia provinciale per pesca di frodo. Ed è per questo che il comandante Castagnoli invita a prendere in serio esame la sua proposta di legge regionale contro il bracconaggio: «La proposta - ricorda - prevede che dal tramonto all' alba (quando vige il divieto di salpare le reti) chi viene trovato vicino ai canali in possesso di una barca, o reti o pesci o elettro-storditori, oltre alla multa, subisca per sempre la confisca dell' attrezzatura dalla Provincia».

Castagnoli rileva come, ormai, il sistema sanzionatorio non sia più adeguato a contrastare il fenomeno, «dunque è necessario colpire i pescatori di frodo sulle loro attrezzature». E la necessità di un' immediata discussione della proposta nell' Assemblea legislativa dell' Emilia Romagna viene caldeggiata dal capogruppo della Lega Nord, Alan Fabbri, che punta a un inasprimento delle multe contro il fenomeno: «Siamo con la Polizia provinciale e con tutte le forze dell'ordine e pensiamo che debbano essere potenziate le armi legislative per garantire loro la massima protezione e la piena libertà d' azione nel contrasto ai pirati dei fiumi. Ci auguriamo che anche il Pd nazionale si svegli: è tempo di affrontare la questione in Parlamento. Chiediamo anche al presidente della Regione, Stefano Bonaccini, di farsi parte attiva affinché il tema approdi in Parlamento e si arrivi a una più efficace normativa di contrasto». Sulla stessa linea, il sindaco di Ostellato, Andrea Marchi: «Esprimiamo solidarietà alla Polizia provinciale e ai suoi uomini - dice -. La circostanza per cui un bracconiere si atteggia armato e minaccia la Polizia provinciale, dimostra che la pesca indiscriminata nel Po e nei nostri canali non è 'solo' una questione di perdita di fauna ittica e di distruzione ambientale. È questione di ordine pubblico. I bracconieri vanno contrastati sul piano penale e nella convinzione che è una piaga che va estirpata. Perché il fatto conferma che siamo di fronte a soggetti pericolosi, allergici alle norme e con la volontà di delinquere».

MERCEDIS 25 MAGGIO 2016 il Resto del Carlino ARGENTA E PORTOMAGGIORE 15

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

Bracconaggio, ora una nuova legge «Attrezzi confiscati per sempre»

Lo chiede il comandante della Provinciale contro i predoni del Po

di VALERIO FRANZONI «ABBIAMO denunciato questo fatto, perché nessuno può minacciare con una pistola vera o giocattolo un operatore di polizia. Il nostro compito è e deve essere quello di garantire la legalità». Il comandante della Polizia provinciale, Claudio Castagnoli, esprime tutta la sua amarezza per il post di minaccia apparso su Facebook, con una foto che ritrae un giovane armato, a corredo del commento, in un dialetto romeno: "Mi preparo a incontrare un ispettore della Polizia provinciale per fare i conti".

IL PROFILO su cui è stato pubblicato è di un uomo più volte multato dalla Polizia provinciale per pesca di frodo. Ed è per questo che il comandante Castagnoli invita a prendere in serio esame la sua proposta di legge regionale contro il bracconaggio: «La proposta - ricorda - prevede che dal tramonto all' alba (quando vige il divieto di salpare le reti) chi viene trovato vicino ai canali in possesso di una barca, o reti o pesci o elettro-storditori, oltre alla multa, subisca per sempre la confisca dell' attrezzatura dalla Provincia».

Castagnoli rileva come, ormai, il sistema sanzionatorio non sia più adeguato a contrastare il fenomeno, «dunque è necessario colpire i pescatori di frodo sulle loro attrezzature». E la necessità di un' immediata discussione della proposta nell' Assemblea legislativa dell' Emilia Romagna viene caldeggiata dal capogruppo della Lega Nord, Alan Fabbri, che punta a un inasprimento delle multe contro il fenomeno: «Siamo con la Polizia provinciale e con tutte le forze dell'ordine e pensiamo che debbano essere potenziate le armi legislative per garantire loro la massima protezione e la piena libertà d' azione nel contrasto ai pirati dei fiumi. Ci auguriamo che anche il Pd nazionale si svegli: è tempo di affrontare la questione in Parlamento. Chiediamo anche al presidente della Regione, Stefano Bonaccini, di farsi parte attiva affinché il tema approdi in Parlamento e si arrivi a una più efficace normativa di contrasto». Sulla stessa linea, il sindaco di Ostellato, Andrea Marchi: «Esprimiamo solidarietà alla Polizia provinciale e ai suoi uomini - dice -. La circostanza per cui un bracconiere si atteggia armato e minaccia la Polizia provinciale, dimostra che la pesca indiscriminata nel Po e nei nostri canali non è 'solo' una questione di perdita di fauna ittica e di distruzione ambientale. È questione di ordine pubblico. I bracconieri vanno contrastati sul piano penale e nella convinzione che è una piaga che va estirpata. Perché il fatto conferma che siamo di fronte a soggetti pericolosi, allergici alle norme e con la volontà di delinquere».

ARGENTA RICAIVATO AI GENITORI DELLA RAGAZZINA AMMALATA

Una cena benefica per aiutare Martina

CONTINUANO gli slanci di solidarietà per Martina, la bambina di 14 anni di Argenta, colpita da una grave malattia. Martina ha fatto progressi grazie a speciali cure e sistemi terapeutici, ma necessita di una cura continua, sostenuta dall'aiuto di tutti i beneficati. Come ad esempio il metodo Adeli (uno speciale indumento che allunga la piccola per stabilizzare la postura, il tronco e gli arti) che ha portato nel viaggio della speranza a Brindisa. Ma anche l'ippoterapia, la danza sportiva, gli esercizi di riabilitazione fisica, il Tai Chi, uno strumento che allenta la rigidità dei muscoli. I beneficati di cui sono stati: una riacca e mangiatore, herica, il bagnino solo, si regge in piedi e anche se infelice, comincia a ballare per sostenere questi piccoli ma importanti ricambi ad Argenta e dintorni al momento del volontariato, delle imprese, scuole, enti pubblici e privati. Ma in un anno vengono anche da fuori. Nei giorni scorsi, in un agriturismo fortitico, 700 amici della famiglia di Villanova e "La nostra casa" di Chiusola di Reno, hanno dedicato a Martina una parte del ricavato di una cena benefica.

Costituzione, una conferenza

Venerdì alle 21 al centro culturale Mercati

Argenta è in programma la conferenza "La Costituzione della Repubblica Italiana, un percorso storico". Parteciperà il professor Stefano Bartoli dell'Università di Siena. L'evento è stato organizzato dalla Pro Loco di Argenta e Fondazione Autismo & Vivere - Argenta-Albano.

Argenta è in programma la conferenza "La Costituzione della Repubblica Italiana, un percorso storico". Parteciperà il professor Stefano Bartoli dell'Università di Siena. L'evento è stato organizzato dalla Pro Loco di Argenta e Fondazione Autismo & Vivere - Argenta-Albano.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 26 maggio 2016



DOSSIER

Giovedì, 26 maggio 2016

Articoli

26/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 25	
«L' emergenza nutrie continua ad aumentare»	1
25/05/2016 lanuovaferrara.it	
Un nuovo tosaerba innovativo	3
25/05/2016 Estense	
Le nutrie sono sempre più un' emergenza, l' appello degli...	4
25/05/2016 Comunicato Stampa	
COLDIRETTI: 15 ANNI DI EDUCAZIONE ALLA CAMPAGNA AMICA CONSORZIO DI...	6
26/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 25	
Codifume senz' acqua, arriva l' autobotte	8
26/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 27	
Daini e caprioli nei canali Intervengono i vigili del fuoco	9
26/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 19	
Predoni del Po, si muove la Regione «Entro l' estate una legge...	10
26/05/2016 Corriere della Sera Pagina 6	
Il commento Retorica e incultura, così l' Italia è sempre in...	11
26/05/2016 La Repubblica Pagina 4	
Sottosuolo colabrodo e poca manutenzione l' Italia che ogni giorno...	13
26/05/2016 Il Resto del Carlino Pagina 6	
L'allarme: o si rifà l'Italia o si muore «Servirebbero 5...	15

«L' emergenza nutrie continua ad aumentare»

Appello ai cacciatori da Cia, Coldiretti e Confagricoltura per abbattere i roditori «Solo grazie ai coadiutori sarà possibile trovare soluzioni a questo problema»

ARGENTA «Crece l' emergenza nutrie». Lo affermano le organizzazioni agricole provinciali di Ferrara (Cia, Coldiretti e Confagricoltura) che lanciano un appello al mondo venatorio, «affinché venga compiuto il massimo sforzo nelle attività di contenimento dei roditori. «I coadiutori svolgono un ruolo fondamentale ed imprescindibile nelle attività di contenimento delle specie invasive; oggi - spiegano le associazioni - il problema determinato dalla inarrestabile proliferazione delle nutrie è diventato insostenibile; non è più un' emergenza che riguarda solamente il settore agricolo, che ogni anno patisce centinaia di migliaia di euro di danni, è diventato un problema di sicurezza idraulica, stradale, sanitaria». La crescita esponenziale di questa specie - affermano le tre organizzazioni provinciali - «il cui insediamento nel nostro territorio è dovuto a causa dell' uomo, determina un forte impatto con gli ecosistemi acquatici e con le strutture di difesa idraulica. Sussiste quindi un' emergenza anche per quanto riguarda la preservazione della biodiversità e dell' equilibrio ecologico». Per tutto lo scorso inverno non è stato possibile svolgere «alcuna attività di contenimento a causa delle continue modifiche legislative, per questo motivo il numero di nutrie è diventato così elevato che ora insidiano molti piccoli centri abitati per contenerli senza costare di-

26 MAGGIO 2016 LA NUOVA

Argenta ♦ Portomaggiore 25



Codifume senz'acqua, arriva l'autobotte

Per una serie di lavori di miglioramento della rete idrica nella frazione argentina e in particolare per la programmazione degli interventi, dalla fine di maggio, l'azienda di servizi idrici della Acea Ferrara, in collaborazione con la società di servizi idrici della Acea Ferrara, ha messo a punto un servizio di manutenzione straordinaria che consiste nel sostituire i tubi di diametro maggiore con tubi di diametro inferiore, in modo da ridurre i costi di gestione e di manutenzione.

L'azienda di servizi idrici della Acea Ferrara, in collaborazione con la società di servizi idrici della Acea Ferrara, ha messo a punto un servizio di manutenzione straordinaria che consiste nel sostituire i tubi di diametro maggiore con tubi di diametro inferiore, in modo da ridurre i costi di gestione e di manutenzione.

«L'emergenza nutrie continua ad aumentare»

Appello ai cacciatori da Cia, Coldiretti e Confagricoltura per abbattere i roditori «Solo grazie ai coadiutori sarà possibile trovare soluzioni a questo problema»



Giovane segnalato per uso di marijuana

Un giovane di 22 anni, residente a Ferrara, è stato segnalato per l'uso di marijuana. Il caso è stato segnalato dalla polizia locale di Ferrara, che ha avviato un'indagine. Il giovane è stato denunciato per possesso di marijuana e per consumo di marijuana.

Un giovane di 22 anni, residente a Ferrara, è stato segnalato per l'uso di marijuana. Il caso è stato segnalato dalla polizia locale di Ferrara, che ha avviato un'indagine. Il giovane è stato denunciato per possesso di marijuana e per consumo di marijuana.

fermano, in via Leopoldo anch'essa a Ferrara. La manutenzione della fognatura avverrà gradualmente per progetti.

Al termine dei lavori potrebbero verificarsi disagi per i residenti. Per evitare questo, l'azienda di servizi idrici della Acea Ferrara, in collaborazione con la società di servizi idrici della Acea Ferrara, ha messo a punto un servizio di manutenzione straordinaria che consiste nel sostituire i tubi di diametro maggiore con tubi di diametro inferiore, in modo da ridurre i costi di gestione e di manutenzione.

«Supernommo», da premio racconti e disegni dei ragazzi

Il premio «Supernommo» è un concorso di racconti e disegni per i ragazzi. Il premio è organizzato dalla Acea Ferrara, in collaborazione con la società di servizi idrici della Acea Ferrara. Il premio è riservato ai ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni. Il premio è aperto a tutti i ragazzi che abitano nel territorio di Ferrara. Il premio è riservato ai ragazzi che abitano nel territorio di Ferrara. Il premio è riservato ai ragazzi che abitano nel territorio di Ferrara.

La storia dell'antica pieve rivive grazie agli alunni

La storia dell'antica pieve di Argenta rivive grazie agli alunni delle scuole. Gli alunni delle scuole di Argenta hanno realizzato un progetto di ricerca storica. Gli alunni delle scuole di Argenta hanno realizzato un progetto di ricerca storica. Gli alunni delle scuole di Argenta hanno realizzato un progetto di ricerca storica.

Col tennis si riscopre la storia di Argenta

Il tennis è uno sport che ha una lunga storia in Argenta. La storia del tennis in Argenta è stata riscoperta grazie a un progetto di ricerca storica. Gli alunni delle scuole di Argenta hanno realizzato un progetto di ricerca storica. Gli alunni delle scuole di Argenta hanno realizzato un progetto di ricerca storica.

R.A.I.O. s.p.a.
RACCOLTORI E COLTIVATORI

- Risciacchi per trattori
- Construttori lubrificanti
- Pompe
- Raccolti
- Distributori
- Valvole
- Quantificatori POLTRAC
- Inseparabili
- Martineti idraulici
- Decappagliatori
- Motori
- Trattori
- Rasatura

SAU INTERCOM S.p.A. - Via S. Felice, 112
Tel. 051.804113 - Fax 051.804066 - Mail: info@raio.it

Non vogliamo vivere a Ferrara, un territorio percorso da 4mila chilometri di canali, la stessa tragedia vissuta a Modena con la rotta del Secchia».

Un nuovo tosaerba innovativo

TRESIGALLO. Una sorta di uovo di colombo di semplice ma nuova tecnologia per sfalciare il verde, autoalimentandosi con lo stesso materiale. Si tratta di un innovativo tosaerba, producendo energia per...

TRESIGALLO. Una sorta di uovo di colombo di semplice ma nuova tecnologia per sfalciare il verde, autoalimentandosi con lo stesso materiale. Si tratta di un innovativo tosaerba, producendo energia per funzionare dalla stessa erba. Lo ha brevettato un piccola azienda ferrarese, La Cs Service, di cui sono titolari Andrea Castaldini di Tresigallo, la milanese Donata Perini e il cuneese Claudio Vit. Il nuovo prodotto è stato presentato nell'impianto Idrovero di Marozzo, in occasione della settimana della bonifica da parte dell'ente: presenti i dirigenti, tecnici, oltre che docenti e insegnanti del liceo artistico Dosso Dossi di Ferrara, che hanno realizzato stupendi dipinti e bassorilievi collocati negli impianti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Andrea Castaldini dice: «Si tratta in sintesi di un nuovo trattorino taglia erba adatto a superfici medio grandi. La sua particolarità? Nel tagliare l'erba, questa viene però anche asciugata, se ancora umida: poi diventa il carburante per continuare a far funzionare il mezzo che quindi è efficace nel tagliare e allo stesso tempo, ecologico, a forte risparmio energetico, inoltre, prosegue l'imprenditore tresigallese il mezzo opera in modo autonomo grazie ad un apposito software, che imposta tempi e spazi in cui tagliare l'erba. Una specie quindi di robot ecologico, che credo possa suscitare un riscontro di mercato».

Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +15°C
poco nuvoloso

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Siti: FERRARA CRONACA UN NUOVO TOSAERBA INNOVATIVO

TRESIGALLO

Un nuovo tosaerba innovativo

TRESIGALLO. Una sorta di uovo di colombo di semplice ma nuova tecnologia per sfalciare il verde, autoalimentandosi con lo stesso materiale. Si tratta di un innovativo tosaerba, producendo energia per funzionare dalla stessa erba. Lo ha brevettato un piccola azienda ferrarese, La Cs Service, di cui sono titolari Andrea Castaldini di Tresigallo, la milanese Donata Perini e il cuneese Claudio Vit. Il nuovo prodotto è stato presentato nell'impianto Idrovero di Marozzo, in occasione della settimana della bonifica da parte dell'ente: presenti i dirigenti, tecnici, oltre che docenti e insegnanti del liceo artistico Dosso Dossi di Ferrara, che hanno realizzato stupendi dipinti e bassorilievi collocati negli impianti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Andrea Castaldini dice: «Si tratta in sintesi di un nuovo trattorino taglia erba adatto a superfici medio grandi. La sua particolarità? Nel tagliare l'erba, questa viene però anche asciugata, se ancora umida: poi diventa il carburante per continuare a far funzionare il mezzo che quindi è efficace nel tagliare e allo stesso tempo, ecologico, a forte risparmio energetico, inoltre, prosegue l'imprenditore tresigallese il mezzo opera in modo autonomo grazie ad un apposito software, che imposta tempi e spazi in cui tagliare l'erba. Una specie quindi di robot ecologico, che credo possa suscitare un riscontro di mercato».

25 maggio 2016



25 maggio 2016

Le nutrie sono sempre più un' emergenza, l' appello degli agricoltori

La proliferazione giudicata "inarrestabile": "Chiediamo il massimo sforzo ai coadiutori"

Cresce l' emergenza nutrie e le organizzazioni agricole provinciali di Ferrara (Cia, Coldiretti e Confagricoltura) lanciano un appello al mondo venatorio, affinché venga compiuto il massimo sforzo nelle attività di contenimento delle nutrie. "I coadiutori svolgono un ruolo fondamentale ed imprescindibile nelle attività di contenimento delle specie invasive; oggi il problema determinato dalla inarrestabile proliferazione delle nutrie è diventato insostenibile; non è più un' emergenza che riguarda solamente il settore agricolo - affermano le tre Organizzazioni provinciali - che ogni anno patisce centinaia di migliaia di euro di danni, è diventato un problema di sicurezza idraulica, stradale, sanitaria. La crescita esponenziale di questa specie alloctona, il cui insediamento nel nostro territorio è dovuto a causa dell' uomo, determina un forte impatto con gli ecosistemi acquatici e con le strutture di difesa idraulica. Sussiste quindi un' emergenza anche per quanto riguarda la preservazione della biodiversità e dell' equilibrio ecologico. Per tutto lo scorso inverno non è stato possibile svolgere alcuna attività di contenimento a causa delle continue modifiche legislative, per questo motivo il numero di nutrie è diventato

così elevato che ora insidiano molti piccoli centri abitati per cercare cibo (senza contare i diversi cimiteri che attualmente sono divenuti dimora prescelta da numerose colonie di nutrie). La cosa più preoccupante è che ogni giorno centinaia di lavoratori dell' agricoltura (titolari d' impresa e loro dipendenti), corrono rischi enormi perché le sponde di fossi e canali franano al passaggio dei mezzi agricoli; ci sono già state decine di incidenti in questi primi mesi dell' anno, non possiamo attendere che accada l' irreparabile. L' amministrazione provinciale di Ferrara ha svolto un lavoro eccezionale, creando le condizioni ideali affinché le attività di controllo della specie avvengano in modo organizzato e nell' assoluto rispetto delle regole; il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara sta supportando anche economicamente le attività di contrasto alla proliferazione della nutria, occorre ora che i coadiutori svolgano il massimo sforzo collaborando con le aziende agricole nell' attività di eradicazione. Solo grazie allo sforzo di questi volontari - concludono Confagricoltura, Coldiretti e Cia - che svolgono un' attività imprescindibile a favore della collettività, potrà essere risolto il problema nutrie. Non vogliamo



The screenshot shows the top part of the Estense website. At the top, there is a navigation bar with the site name 'Estense.com' and a search bar. Below that, there are several promotional banners for services like 'PAGAMENTO A RATE A TASSO ZERO' and 'TERMOGAS'. The main article is titled 'Le nutrie sono sempre più un' emergenza, l' appello degli agricoltori' with a sub-headline 'La proliferazione giudicata "inarrestabile": "Chiediamo il massimo sforzo ai coadiutori"'. The article text is partially visible, starting with 'Cresce l' emergenza nutrie e le organizzazioni agricole provinciali di Ferrara (Cia, Coldiretti e Confagricoltura) lanciano un appello al mondo venatorio...'. There is a small image of a nutria in a field. To the right of the article, there are several vertical advertisements for financial services, including 'ANOMALIE BANCARIE', 'EXTRA', and 'CENTRO NOTTE NUOVO PUNTO VENDITA'.

vivere a Ferrara, un territorio percorso da 4mila chilometri di canali, la stessa tragedia vissuta a Modena con la rotta del Secchia".

COLDIRETTI: 15 ANNI DI EDUCAZIONE ALLA CAMPAGNA AMICA CONSORZIO DI BONIFICA: SENSIBILIZZARE E' UN ATTO DI RESPONSABILITA'

Ci apprestiamo a celebrare la 15° edizione di Educazione alla Campagna Amica e lo faremo nel modo migliore: con i bambini con i quali abbiamo condiviso i nostri valori, ai quali abbiamo parlato di chilometro zero, di rispetto per l'ambiente e di sane abitudini alimentari, e ai quali speriamo di avere trasmesso il senso di appartenenza verso il proprio territorio e l'inscindibile legame che fa di un gruppo di persone una comunità. Così Giovanni Luigi Cremonesi, direttore di Coldiretti Piacenza annuncia la festa finale dei progetti educativi di Coldiretti Piacenza e del Consorzio di Bonifica che avrà luogo nella mattinata di venerdì 27 maggio in Piazza Cavalli con oltre 2000 bambini provenienti da tutta la provincia. Durante la mattinata, alle ore 10,15 verranno svelati i vincitori con la premiazione dei migliori elaborati del progetto di Educazione alla Campagna Amica dal titolo Il cibo giusto: dal campo alla tavola. Viaggio attraverso le relazioni i saperi ed i sapori della campagna e quello del Consorzio di Bonifica e ANBI Emilia Romagna Acqua e Territorio che quest'anno ha riguardato le variazioni climatiche e le ripercussioni sul territorio chiedendo ai bambini di raccontare per immagini una storia in grado di stimolare la consapevolezza collettiva e la condivisione interculturale di questi importanti temi. Temi evidenziati nell'enciclica Laudato Si' di Papa Francesco in cui l'acqua, oltre ad essere fonte di vita essenziale, rappresenta il bene economico naturale più conteso del futuro del mondo, soprattutto in quelle aree in cui i mutamenti meteorologici andranno a peggiorare gravemente il contesto locale. Anche in zone come le nostre - storicamente sicure - ma penalizzate dalla progressiva siccità l'attenzione deve essere alta. Nel mondo, ha rimarcato il presidente del Consorzio di Bonifica Fausto Zermani, si sono già riscontrati conflitti per le risorse idriche e la penuria di acqua potrebbe causarne altre. Non dobbiamo pensare che le situazioni peggiori siano però così lontane da noi, purtroppo la siccità è una minaccia molto seria per la sicurezza alimentare e per la stabilità delle economie agroalimentari e oggi si presenta sempre con maggiore e pericolosa frequenza. Porre il tema alle giovani generazioni per noi diventa un atto di responsabilità.



Piacenza, 25 maggio 2016

Venerdì 27 maggio 2016
dalle ore 9.15 in Piazza Cavalli a Piacenza

TORNA LA CARICA DEI 2000 BAMBINI

**COLDIRETTI: 15 ANNI DI EDUCAZIONE ALLA CAMPAGNA AMICA
CONSORZIO DI BONIFICA: SENSIBILIZZARE E' UN ATTO DI
RESPONSABILITA'**

Alle ore 10.15 si scopriranno i vincitori dei progetti

"Ci apprestiamo a celebrare la 15° edizione di Educazione alla Campagna Amica e lo faremo nel modo migliore: con i bambini con i quali abbiamo condiviso i nostri valori, ai quali abbiamo parlato di chilometro zero, di rispetto per l'ambiente e di sane abitudini alimentari, e ai quali speriamo di avere trasmesso il senso di appartenenza verso il proprio territorio e l'inscindibile legame che fa di un gruppo di persone una comunità."

Così Giovanni Luigi Cremonesi, direttore di Coldiretti Piacenza annuncia la festa finale dei progetti educativi di Coldiretti Piacenza e del Consorzio di Bonifica che avrà luogo nella mattinata di venerdì 27 maggio in Piazza Cavalli con oltre 2000 bambini provenienti da tutta la provincia.

Durante la mattinata, alle ore 10,15 verranno svelati i vincitori con la premiazione dei migliori elaborati del progetto di Educazione alla Campagna Amica dal titolo "Il cibo giusto: dal campo alla tavola. Viaggio attraverso le relazioni i saperi ed i sapori della campagna" e quello del Consorzio di Bonifica e ANBI Emilia Romagna "Acqua e Territorio" che quest'anno ha riguardato le variazioni climatiche e le ripercussioni sul territorio chiedendo ai bambini di raccontare per immagini una storia in grado di stimolare la consapevolezza collettiva e la condivisione interculturale di questi importanti temi.

Temi evidenziati nell'enciclica Laudato Si' di Papa Francesco in cui l'acqua, oltre ad essere fonte di vita essenziale, rappresenta il bene economico naturale più conteso del futuro del mondo, soprattutto in quelle aree in cui i mutamenti meteorologici andranno a peggiorare gravemente il contesto locale. Anche in zone come le nostre - storicamente sicure - ma penalizzate dalla progressiva siccità l'attenzione deve essere alta. Nel mondo, ha rimarcato il presidente del Consorzio di Bonifica Fausto Zermani, si sono già riscontrati conflitti per le risorse idriche e la penuria di acqua potrebbe causarne altre. Non dobbiamo pensare che le situazioni peggiori siano però così lontane da noi, purtroppo la siccità è una minaccia molto seria per la sicurezza alimentare e per la stabilità delle economie agroalimentari e oggi si presenta sempre con maggiore e pericolosa frequenza. Porre il tema alle giovani generazioni per noi diventa un atto di responsabilità.

Tantissimi sono i partner che collaborano nella realizzazione concreta dei progetti testimoniandone la bontà e all'organizzazione della festa finale: la Fondazione Campagna Amica, il Provveditorato di Piacenza, la Prefettura di Piacenza, la Provincia di Piacenza, il

COLDIRETTI PIACENZA - tel. 0523 596527 - fax. 0523 596596 - www.piacenza.coldiretti.it

Tantissimi sono i partner che collaborano nella realizzazione concreta dei progetti testimoniandone la bontà e all'organizzazione della festa finale: la Fondazione Campagna Amica, il Provveditorato di Piacenza, la Prefettura di Piacenza, la Provincia di Piacenza, il Comune di Piacenza, la Camera di Commercio, la Banca di Piacenza, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, il polo territoriale di Piacenza del Politecnico di Milano, il Consorzio Grana Padano, il Consorzio Agrario Terrepadane, Cio, l'Associazione Apicoltori, l'Azienda USL di Piacenza con i reparti di Cardiologia e di Pediatria, l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, l'Associazione Il Cuore di Piacenza e l'Associazione Autonoma Diabetici Piacentini, le Associazioni del Dono (AIDO, ADMO e AVIS) e l'Associazione Panificatori di Piacenza, Latteria Pievetta, Banca Generali, Africa Mission, Museo Civico di Storia Naturale, Società Piacentina di Scienze Naturali, Museo Geologico G. Cortesi, Ente parchi del Ducato, Fai delegazione Piacenza, Green Cross Italia. L'animazione della mattinata in Piazza Cavalli sarà a cura dei Manicomics: clown, trampolieri, giocolieri e ballerine. Dopo il saluto delle autorità presenti e la premiazione dei vincitori dei concorsi, la tradizionale merenda con il km zero di Campagna Amica.

Codifiume senz' acqua, arriva l' autobotte

SANTA MARIA CODIFIUME Per una serie di lavori di miglioramento della rete idrica, oggi sarà sospesa temporaneamente l'erogazione dell'acqua potabile ai residenti in alcune strade, a Santa Maria Codifiume. Lo annuncia Hera, spiegando che saranno anche possibili cali di pressione in tutto l'abitato. La società spiega che sta svolgendo opere di miglioramento della rete idrica nella frazione argentana e l'intervento che è in programma oggi comporterà, dalle 8.30 alle 17, la sospensione del servizio idrico «alle utenze che sono dislocate nelle zone vicine al tratto di via Fascinata che si snoda dall'incrocio con via Imperiale fino a via Mingozi e le utenze adiacenti via Imperiale, fino a via del Taglione, sul lato argentano della strada. Inoltre saranno possibili lievi cali di pressione nell'abitato».

Per allievare i disagi ai cittadini, Hera evidenzia che farà intervenire, per tutta la durata dei lavori, una cisterna per la distribuzione gratuita di acqua potabile, posizionata nella piazza adibita a mercato settimanale, in via Leopardi angolo via Fascinata.

La riattivazione della fornitura avverrà gradualmente per gruppi di utenze.

Al termine dei lavori potrebbero verificarsi temporanei intorbidimenti eliminabili lasciando scorrere l'acqua per qualche minuto.

In caso di imprevisti o maltempo i lavori verranno rinviati al giorno successivo.

Per informazioni è possibile contattare il Pronto Intervento 800.713900, attivo tutti i giorni, 24 ore su 24.

26 MAGGIO 2016 LA NUOVA Argenta + Portomaggiore 25



Codifiume senz'acqua, arriva l'autobotte

SANTA MARIA CODIFIUME
Per una serie di lavori di miglioramento della rete idrica, oggi sarà sospesa temporaneamente l'erogazione dell'acqua potabile ai residenti in alcune strade, a Santa Maria Codifiume. Lo annuncia Hera, spiegando che saranno anche possibili cali di pressione in tutto l'abitato. La società spiega che sta svolgendo opere di miglioramento della rete idrica nella frazione argentana e l'intervento che è in programma oggi comporterà, dalle 8.30 alle 17, la sospensione del servizio idrico alle utenze che sono dislocate nelle zone vicine al tratto di via Fascinata che si snoda dall'incrocio con via Imperiale fino a via Mingozi e le utenze adiacenti via Imperiale, fino a via del Taglione, sul lato argentano della strada. Inoltre saranno possibili lievi cali di pressione nell'abitato.

Improvvisamente, il 26 maggio, si è verificato un calo di pressione in alcune zone della frazione di Santa Maria Codifiume. Hera evidenzia che farà intervenire, per tutta la durata dei lavori, una cisterna per la distribuzione gratuita di acqua potabile, posizionata nella piazza adibita a mercato settimanale.

«L'emergenza nutrie continua ad aumentare»

Appello ai cacciatori da Cia, Coldiretti e Confagricoltura per abbattere i roditori «Solo grazie ai coadiutori sarà possibile trovare soluzioni a questo problema»



Lavori all'argine della Fossa Marone, a Biondo, dopo le frane causate dalle nebbie che hanno scosso la zona

Giovane segnalato per uso di marijuana

LA NUOVA
I carabinieri del nucleo Operativo e distrettuale della compagnia di Portomaggiore, insieme ai carabinieri del nucleo operativo di Argenta, hanno segnalato un giovane di 22 anni per il consumo di marijuana. Il ragazzo era affezionato alla propria auto quando è giunto all'argine della Fossa Marone, dove si è accorto di un odore sgradevole. Solo grazie all'opera di un coadiutore, il giovane è stato individuato. Il giovane è stato denunciato per consumo di marijuana. I carabinieri del nucleo operativo di Argenta, insieme ai carabinieri del nucleo operativo di Portomaggiore, hanno segnalato un giovane di 22 anni per il consumo di marijuana. Il ragazzo era affezionato alla propria auto quando è giunto all'argine della Fossa Marone, dove si è accorto di un odore sgradevole. Solo grazie all'opera di un coadiutore, il giovane è stato individuato. Il giovane è stato denunciato per consumo di marijuana.

CENTRO LE CONTRADE DI PORTOMAGGIORE «Supernono», da premio racconti e disegni dei ragazzi

PORTOMAGGIORE
Dopo aver allestito il Supernono, un evento culturale che coinvolge i ragazzi di Portomaggiore, il Comune ha organizzato un concorso di racconti e disegni. Il premio è stato assegnato ai vincitori. L'evento è stato organizzato dal Comune di Portomaggiore, in collaborazione con l'Associazione Culturale dei Ragazzi di Portomaggiore. Il Supernono è un evento culturale che coinvolge i ragazzi di Portomaggiore. Il Comune ha organizzato un concorso di racconti e disegni. Il premio è stato assegnato ai vincitori. L'evento è stato organizzato dal Comune di Portomaggiore, in collaborazione con l'Associazione Culturale dei Ragazzi di Portomaggiore.

DOGATO La storia dell'antica pieve rivive grazie agli alunni

DOGATO
Gli alunni della scuola primaria di Dogato hanno rivissuto la storia della loro antica pieve. Gli alunni hanno realizzato disegni e racconti che raccontano la storia della loro pieve. L'evento è stato organizzato dalla scuola primaria di Dogato, in collaborazione con il Comune di Dogato. Gli alunni della scuola primaria di Dogato hanno rivissuto la storia della loro antica pieve. Gli alunni hanno realizzato disegni e racconti che raccontano la storia della loro pieve. L'evento è stato organizzato dalla scuola primaria di Dogato, in collaborazione con il Comune di Dogato.

Col tennis si riscopre la storia di Argenta

ARGENTA
Per ricordare la storia di Argenta, il Comune ha organizzato un torneo di tennis. Il torneo è stato organizzato dal Comune di Argenta, in collaborazione con il Circolo Tennis di Argenta. Il torneo è stato organizzato dal Comune di Argenta, in collaborazione con il Circolo Tennis di Argenta. Per ricordare la storia di Argenta, il Comune ha organizzato un torneo di tennis. Il torneo è stato organizzato dal Comune di Argenta, in collaborazione con il Circolo Tennis di Argenta.

Daini e caprioli nei canali Intervengono i vigili del fuoco

COMACCHIO Singolare intervento, ieri attorno alle 9,30, per i vigili del fuoco del distaccamento di Comacchio. I pompieri, molto probabilmente avvisati da alcuni automobilisti di passaggio, sono arrivati in via del Mare, tra San Giovanni e Comacchio, già in territorio comunale lagunare. Il motivo? La presenza sulla strada di due caprioli, e dunque il pericolo che i due animali potevano costituire per il normale traffico. I vigili del fuoco hanno utilizzato anche un canotto d' emergenza in quanto i caprioli nello spostarsi erano finiti nelle acque di un canale. In un primo momento i pompieri hanno incontrato qualche difficoltà nel bloccare gli animali e nel circoscrivere la zona in cui si potevano muovere. Poi, all'improvviso, prima uno poi l' altro, i due caprioli sono risaliti sul piccolo argine del canale e sono fuggiti. L' intervento si è così risolto senza alcun problema.

E ieri sera i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per un analogo intervento, questa volta a Comacchio nel villaggio San Carlo. Un daino era finito in un canale ed è stato recuperato dal personale del distaccamento comacchiese.

DOVIERE 26 MAGGIO 2016 LA NUOVA Codiforo Comacchio 27

MESOLA » TRAGEDIA SULLA GRAN LINEA

Muore sull'auto guidata dal fratello

Schiato all'incrocio, forse per una mancata precedenza. Deceduto un operaio di 31 anni che si stava recando al lavoro



Un'auto sul ciglio di una strada a Mesola, in provincia di Ferrara, dove è avvenuto un incidente mortale.

L'UOTTO

Cordoglio a Caprile, dove abitava il giovane

Nella campagna di Caprile, in provincia di Ferrara, si è svolto il cordoglio per il giovane operaio di Mesola che è morto in un incidente mortale. Il defunto era un operaio di 31 anni che si stava recando al lavoro quando è avvenuto l'incidente. Il cordoglio si è svolto in un campo di calcio a Caprile, dove abitava il giovane. Il defunto era un operaio di 31 anni che si stava recando al lavoro quando è avvenuto l'incidente. Il cordoglio si è svolto in un campo di calcio a Caprile, dove abitava il giovane.

VACCOLINO, STATALE CHIUSA UN'ORA

Roma, veicolo abbatte un segnale poi urta un furgone



Un camion che ha urtato un segnale e un furgone sulla statale di Vaccolino.

Il Taglio di Po. Fortissima

Il Taglio di Po. Fortissima l'azione di manutenzione del canale del pozzo di metallo del segnale di un'autostrada per chiedere a dolo scostare ma i due canali, nella regione non è prevista nessuna perdita intorno ad almeno un non-nessante controllo altri metri di passaggio. Successivamente il non-nessante controllo altri metri di passaggio. Successivamente il non-nessante controllo altri metri di passaggio.

SPAZIO MARCONI - LA RISPOSTA DELL'ASSessore

Carli: invito Michetti a visitare la struttura

Un'associazione di cittadini di Ferrara, che non ha avuto un'adesione pubblica, non regala la costruzione della struttura di spazio Marconi. Il Comune, dopo aver ricevuto il progetto, ha convocato un consiglio comunale per discutere il progetto. Il Comune, dopo aver ricevuto il progetto, ha convocato un consiglio comunale per discutere il progetto.

Candidati sindaco si incontrano

Si incontrano i candidati sindaco

Si incontrano i candidati sindaco per discutere il progetto. Il Comune, dopo aver ricevuto il progetto, ha convocato un consiglio comunale per discutere il progetto. Il Comune, dopo aver ricevuto il progetto, ha convocato un consiglio comunale per discutere il progetto.

Daini e caprioli nei canali Intervengono i vigili del fuoco

Intervengono i vigili del fuoco

Intervengono i vigili del fuoco per recuperare un daino e un capriolo nei canali. Il personale del distaccamento comacchiese ha utilizzato un canotto d'emergenza per recuperare gli animali.

Acqua Ambiente Fiumi

Predoni del Po, si muove la Regione «Entro l'estate una legge più severa»

Ostellato, la garanzia del consigliere dei democratici Paolo Calvano

MODIFICHE alla legge e sanzioni più aspre contro il bracconaggio ittico. È questa la strada giusta che va perseguita, secondo il consigliere regionale del Pd, Paolo Calvano, il quale preannuncia che l'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna interverrà con modifiche alla legge vigente ('Tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne', ndr) già entro l'estate.

«INTERVERREMO - afferma il consigliere dei democratici - per contrastare ulteriormente il fenomeno del bracconaggio ittico, facendo leva sicuramente sui provvedimenti sanzionatori. Saranno inasprite le misure per colpire chi viola i divieti, in particolare aumentando le sanzioni amministrative e aggravando quanto previsto sulla revoca e sospensione delle licenze e sulla confisca del pescato e delle attrezzature utilizzate per delinquere». In sostanza sarà rafforzato il divieto di calare e salpare le reti dal tramonto all'alba. Come aveva avanzato nell'intervista di ieri, il comandante della Polizia provinciale Claudio Castagnoli. Tuttavia, un altro passaggio fondamentale per Calvano, sarà quello di affidare in concessione la gestione di alcuni tratti di canale alle associazioni di pesca e ambientaliste per rendere più efficace il presidio e il controllo dei corsi d'acqua interni. Calvano coglie l'occasione per stigmatizzare le minacce rivolte via Facebook al comando di Polizia provinciale da un braconiere, corredate dalla foto di un ragazzo con un'arma in mano.

«ESPRIMO solidarietà alla Polizia provinciale di Ferrara: un corpo vigile che, come dimostrano le minacce subite, svolge un ruolo particolarmente delicato da quando il fenomeno del bracconaggio ittico nelle acque interne è drammaticamente esploso nel nostro territorio. Se chi si prodiga ogni giorno e ogni notte per contrastare il fenomeno viene minacciato, significa che si sta percorrendo la strada giusta e ci convince ad essere ancora più determinati, anche a livello legislativo, ad andare avanti in questa direzione per smantellare l'attività illecita».

19

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

PORTO NEI GUAI PER 2 GRAMMI DI 'ERBA'
UN ragazzo di 26 anni è stato segnalato alla prefettura per l'uso personale di 2 grammi di marijuana trovati nei carabinieri

CODIFUME

Lavori di manutenzione, Hera interrompe l'erogazione dell'acqua

OGGI, a Santa Maria Codifume, dalle 8,30 alle 17, Hera sospenderà, come lavoro nelle condizioni critiche, la fornitura di acqua. Sono intersecati le vicine di via Fasciana che si snoda dall'incrocio di via Imperiale sino a via Manegari. Quindici i residenti tra via Imperiale e la strada del Tagliano. Sono possibili cali di pressione nell'intero abitato. Per alleviare i disagi, Hera posizionerà una cisterna per la distribuzione gratuita di acqua potabile, nella piazza. La riattivazione del servizio avverrà gradualmente e per gruppi di utenze. In caso di imprevisti o malfunzionamenti verranno ritirati al giorno dopo. Info: 800119000.

Il consigliere Pd, Paolo Calvano

Il consigliere Pd, Paolo Calvano, è stato fotografato mentre parla con un gruppo di persone. Sullo sfondo si vede un'area con strutture e vegetazione.

VOGHENZA DOMANI LO STRAORDINARIO EVENTO CULTURALE

"Sulle orme di Verdi" 110 giovani musicisti

Concerti nella villa della musa Waldman

CONFERIRE la vocazione musicale di Voghenza con la valorizzazione del territorio. È l'obiettivo di una serie di eventi, una rassegna tra il Comune di Voghenza, l'Istituto comprensivo "Mancini" e le bande musicali di Trevisolo e Voghenza. Per uno spettacolo che abbia letture e musica nella



INSIEME L'evento è frutto di una sinergia, tra Comune e scuola

PORTOMAGGIORE SABATO LA FESTA

Ex mondana e bracciante, Vincenza compie 100 anni

SONO TANTI, ma porati aggrumati. Oggi negli 80 anni di vita di Vincenza Deneri (foto), protagonista di un'epoca, ha trascorso la sua lunga vita interamente tra Roccellone e Portomaggiore dove la ricorrenza di un passato ora difficile da immaginare, Vincenza, classe 1916, è nata il 26 maggio. Ha vissuto a Roccellone d'Argenta, ma in seguito a causa della guerra, nel 1944 è dovuta sfollare a Portomaggiore, dove è rimasta anche dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale.



VINCENZA ha trascorso la sua vita tra le risaie e i campi, una donna riservata spesso alle donne. Ha fatto la bracciante agricola per i proprietari terrieri della campagna portomaggiore. Rimasta vedova nel 1977, si è rimbalzata le maniche e si è data da fare anche come donna delle pulizie per il distaccamento dei Vigili del fuoco di Portomaggiore. Pronti al suo certone due obiettivi fondamentali: acquistare la casa e mandare a scuola la sua unica figlia, Veridiana. Estratti sono stati aggiunti.

PARCO MASSARI-MAZZONI

Il parco è stato installato davanti alla villa dove visse il celebre soprano

spendibile venne del parco Massari-Mazzoni a Voghenza. Il progetto è in programma domani nel complesso scorcione, voluto dal cardinale Ruffini, legato pontificio dell'epoca che aveva fatto costruire un'abitazione in un parco in stile inglese, poi rilevato dal duca Massari. L'imprenditore fin da sempre più ricco di Ferrara, Massari a fine Ottocento sposò la più grande cantante lirica dell'epoca, il soprano Maria Waldman, prediletta di Giuseppe Verdi, che per lei ritagliò il ruolo di Ambrina nell'Attila. Dopo il matrimonio il suo Massari fece costruire un teatro da 50 posti nel quale il soprano possiede ogni notte. L'opera nel teatro alle 10 ci sarà una lettura, proposta dagli amici di Marco Boffelli e Nicola Boffelli.



tratta dal carteggio tra Verdi e la Waldman.

«UNA corrispondenza molto affettuosa - dice l'assessore alla Cultura Paolo Bonetti - che ci offre uno spaccato dell'epoca. Si tratta di circa 200 lettere, alcune scritte anche dalla moglie di Verdi. Il carteggio era molto legato alla Waldman, tant'è vero che il maestro fu ospite a Voghenza per alcuni giorni. Alle 18 nel padiglione del parco della villa sarà in scena "A forza del destino". Verdi in bilico tra Hugo e Shakespeare», scritto da Patrizio Bianchi (premere alla apertura). L'assessore regionale ed ex rettore dell'Università di Ferrara è anche un appassionato di musica e ha scritto uno spettacolo avvincente che ripropone l'immensità

te e anche l'amore per gli animali e per la natura ma soprattutto l'impegno di quanto è importante assistere il prossimo. Vincenza festeggiò il suo primo secolo di vita, sabato pomeriggio con i parenti, amici e i vicini stretti nella casa di Casolcochio di Reno, sempre memore di essere stata aiutata dalla famiglia e la nipote. Allora raggiungerà Vincenza un abbraccio forte e i migliori auguri di buon compleanno anche dalla redazione de Il Resto del Carlino.

Il commento Retorica e incultura, così l'Italia è sempre in emergenza

Una stessa, trasversale incultura, mina ciò che sorregge l'immagine, spesso retorica, del Bel Paese: il patrimonio culturale, così come il paesaggio e il territorio sul quale poggiano gli abitati.

Quell'incultura è l'incapacità di darsi politiche di prevenzione e di manutenzione, strumenti che invece costituiscono quella solida cultura civile che previene tragedie e rassicura una comunità nazionale. Con la prevenzione e la manutenzione si tutelano i tessuti urbani e rurali, i monumenti, le aree archeologiche, le foreste e i boschi, i corsi d'acqua. Ma quelle due parole, in un'Italia abituata solo alle emergenze, sono sconosciute a una classe politica in massima parte incapace di occuparsi del futuro dei propri figli. L'ordine dei geologi, una combattiva pattuglia di quindicimila professionisti guidati dal presidente Francesco Peduto, calcola che delle 700 mila frane censite nell'intera Europa ben 530 mila riguardano l'Italia. Le cause. Un consumo violento del territorio, sempre più erosivo e destabilizzato da un'edilizia che trascurava la doverosa attenzione verso le caratteristiche del terreno e delle falde idriche: in più bisogna aggiungere il peso delle piogge, non più assorbite dalla terra.

C'è, parallelamente, una colpevole mancanza di mantenimento delle reti idrauliche: i geologi ricordano sempre come tra il 30 e il 70% delle società che gestiscono la distribuzione dell'acqua registrino danneggiamenti, e quindi perdite, nelle tubature. Facile prevedere gli effetti: l'infradiciamento di troppe aree, per non parlare di un costo industriale annuo di 200 milioni di euro. Infine manca una adeguata rete di «ascolto» del territorio che andrebbe assicurata giorno dopo giorno, e non solo in seguito ai disastri, alle morti, alle tragedie. Un'inversione di tendenza va registrata con la nascita di #italiasicura, la struttura di missione a Palazzo Chigi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche. Ma, insistono i geologi, siamo ancora in una logica emergenziale, lontani da una vera inversione di cultura. Disgraziatamente per questo Paese, la mancanza di manutenzione e di prevenzione mina tanti beni monumentali e storici, archeologici, paesaggistici. La (il)logica è la stessa che sfigura e sfrutta il territorio. Ed è il lato più indegno di un'Italia che ostenta il Bello a parole ma con i misfatti apre sempre più spazio all'Orrore.

26 Maggio 2016 | Corriere della Sera
Primo piano | Il crollo

Firenze, una voragine sul Lungarno Auto inghiottite e palazzi evacuati

La causa è la rottura di due tubi dell'acqua. Il sindaco Nardella: errore umano. Salvini: Renzi non dice nulla?

La scheda
Un'indagine sulla causa del crollo di un palazzo di Firenze, il 26 maggio 2016, a Lungarno. Il sindaco Nardella: errore umano. Salvini: Renzi non dice nulla?

Il crollo del palazzo di Lungarno, il 26 maggio 2016, a Firenze. Il sindaco Nardella: errore umano. Salvini: Renzi non dice nulla?

Il crollo del palazzo di Lungarno, il 26 maggio 2016, a Firenze. Il sindaco Nardella: errore umano. Salvini: Renzi non dice nulla?

Il crollo del palazzo di Lungarno, il 26 maggio 2016, a Firenze. Il sindaco Nardella: errore umano. Salvini: Renzi non dice nulla?

Il crollo del palazzo di Lungarno, il 26 maggio 2016, a Firenze. Il sindaco Nardella: errore umano. Salvini: Renzi non dice nulla?



Sommerso. Le auto sul fondo su Lungarno. I soccorsi sono in corso. Il sindaco Nardella: errore umano. Salvini: Renzi non dice nulla?

Retorica e incultura, così l'Italia è sempre in emergenza

Il commento
di Paolo Costi
archeologica, la foresta e i boschi, i corsi d'acqua. Ma quelle due parole, in un'Italia abituata solo alle emergenze, sono sconosciute a una classe politica in massima parte incapace di occuparsi del futuro dei propri figli. L'ordine dei geologi, una combattiva pattuglia di quindicimila professionisti guidati dal presidente Francesco Peduto, calcola che delle 700 mila frane censite nell'intera Europa ben 530 mila riguardano l'Italia. Le cause. Un consumo violento del territorio, sempre più erosivo e destabilizzato da un'edilizia che trascurava la doverosa attenzione verso le caratteristiche del terreno e delle falde idriche: in più bisogna aggiungere il peso delle piogge, non più assorbite dalla terra. C'è, parallelamente, una colpevole mancanza di mantenimento delle reti idrauliche: i geologi ricordano sempre come tra il 30 e il 70% delle società che gestiscono la distribuzione dell'acqua registrino danneggiamenti, e quindi perdite, nelle tubature. Facile prevedere gli effetti: l'infradiciamento di troppe aree, per non parlare di un costo industriale annuo di 200 milioni di euro. Infine manca una adeguata rete di «ascolto» del territorio che andrebbe assicurata giorno dopo giorno, e non solo in seguito ai disastri, alle morti, alle tragedie. Un'inversione di tendenza va registrata con la nascita di #italiasicura, la struttura di missione a Palazzo Chigi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche. Ma, insistono i geologi, siamo ancora in una logica emergenziale, lontani da una vera inversione di cultura. Disgraziatamente per questo Paese, la mancanza di manutenzione e di prevenzione mina tanti beni monumentali e storici, archeologici, paesaggistici. La (il)logica è la stessa che sfigura e sfrutta il territorio. Ed è il lato più indegno di un'Italia che ostenta il Bello a parole ma con i misfatti apre sempre più spazio all'Orrore.

PAOLO CONTI

Il dossier. Le reti idriche perdono un terzo dell' acqua e per rattopparle i comuni spendono un decimo rispetto a quanto si fa nel resto d' Europa: ecco perché, in un Paese a rischio frane, anche le città si sgretolano

Sottosuolo colabrodo e poca manutenzione l' Italia che ogni giorno sprofonda un po' di più

ROMA. Millequattrocento voragini si sono allargate nel nostro paese, negli ultimi 35 anni, per le ragioni più diverse. Sono 1.400, sì, quelle certificate dal 1980 ad oggi dalla Protezione civile e dall' Ispra, ma un lungo lavoro di ricerca e mappatura è ancora da fare. A Milano, per restare in ambito urbano, due enormi buche hanno causato seri danni negli ultimi sei anni. Nel settembre 2010 in viale Zara, per il maltempo. Nel luglio 2014 in corso di Porta Romana, anche qui pieno centro come Firenze, per i lavori di scavo di un palazzo vicino: marciapiede e lastre di pietra sono state inghiottite dodici metri sotto, la pioggia dei giorni precedenti ha avuto un ruolo.

L' acqua, l' infiltrazione di acque, è il motore maligno degli sprofondamenti del terreno. Bologna, autunno 2010: voragine alla stazione centrale, cantiere dell' alta velocità, un container risucchiato. Crotone, febbraio 2011: pioggia e pioggia, poi il grande buco. Un mese dopo Ravenna, vuoto in mezzo alla strada provinciale: un' auto dentro, due feriti. A fine 2014 si è aperto l' asfalto in viale Unità d' Italia, a Bari: le sollecitazioni degli autobus. C' è tutto il capitolo Napoli, territorio con novecento grotte e scavi artificiali sotterranei. Sinkholes, si chiamano, in questo caso, i risucchi al centro della terra.

Via Strettola, un mezzo per la raccolta dei rifiuti scompare. Voragine in piazza Luigi Miraglia. Quindici mesi fa in via Campanile, che cede sotto il peso di un altro camion dell' immondizia: quattro palazzi e 38 persone sgomberate. Il 9 dicembre del 2015 due palazzine di Veterinaria, Università Federico II, lentamente ma visibilmente si accartocciano. Ancora Orciano di Pesaro, il quartiere Valverde di Catania, la Procida del Postino. A Camaione un quartiere è monitorato dal 1995.

L' acqua s' infiltra, a volte nelle piane sabbiose di Firenze e Bologna, altre nelle grotte tufacee che sostengono Napoli, altre ancora in anfratti vulcanici dimenticati nei secoli che circondano la periferia est di Roma. Il risultato è lo sprofondamento.

Gian Vito Graziano, presidente nazionale dei geologi, ha lanciato l' allarme fragilità del suolo italiano: su



Il dossier. Le reti idriche perdono un terzo dell' acqua e per rattopparle i comuni spendono un decimo rispetto a quanto si fa nel resto d' Europa: ecco perché, in un Paese a rischio frane, anche le città si sgretolano



MILANO, 10 LUGLIO 2014. Una voragine di 12 metri di profondità è all' estremità di 5 metri per 3 in una casa della abbandonata piazza a Milano, all' angolo di corso di Porta Romana e via Varesa.



GENOVA, 10 NOVEMBRE 2011. A San Giovanni, dove si affaccia il porto, una voragine inghiotte un camionista in via Donghè, nel quartiere di San Francesco, l' antica città vecchia.



ROMA, 21 APRILE 2015. Una voragine di 12 metri di profondità, la più profonda di una libreria che si apre alle 7,30 del mattino in via Caffarella, nel quartiere Muroto. Nella foto un' auto in viale.

Sottosuolo colabrodo e poca manutenzione l' Italia che ogni giorno sprofonda un po' di più



NAPOLI, 11 NOVEMBRE 2011. A Chiaurano, comune alle porte di Napoli, il strada frena mentre sta passando un autotreno. Invece l' asfalto, di chiavica con colli e argilli, non è stato protetto.

IL RISCHIO
32%
PERCENTUALE DI AREE A RISCHIO
12 euro
PER METRO QUADRATO
100 euro
VALORE DELLA MANUTENZIONE
9.500
VALORE DELLA MANUTENZIONE
100
VALORE DELLA MANUTENZIONE
900

La Rete idrica nazionale ha un bilancio di 10 miliardi di euro. Il 32 per cento, circa 3,2 miliardi, è destinato alla manutenzione ordinaria. Il resto, 6,8 miliardi, è destinato alla manutenzione straordinaria. Il risultato è un sistema idrico che perde un terzo dell' acqua. Il costo per metro cubo di acqua è di 1,2 euro. Il costo per metro cubo di acqua è di 1,2 euro. Il costo per metro cubo di acqua è di 1,2 euro.

Il problema è che in Italia non c' è un piano nazionale per la manutenzione delle reti idriche. Ogni comune deve fare a meno. Il risultato è un sistema idrico che perde un terzo dell' acqua. Il costo per metro cubo di acqua è di 1,2 euro. Il costo per metro cubo di acqua è di 1,2 euro.

700mila frane mappate in Europa, 530mila sono nel nostro paese. Sul tema voragine Graziano dice: «Molte grotte delle città costruite sul vuoto le scopriamo solo quando succede un accidente. Diversi sprofondamenti sono indotti, poi, dalla cattiva manutenzione quotidiana.

Una delle cause è il pessimo stato della rete idrica». Gli acquedotti italiani perdono in media il 32 per cento, con punte del 70. L'acqua s'infiltra, dilava, porta via terreno e crea un vero e proprio scavo sul quale prima o poi crolla tutto quello che c'è sopra. «I gestori di acqua, ma anche di gas e luce, si preoccupano molto di quello che corre nelle loro gallerie di servizi», dice il geologo, «ma poco di quello che c'è all'esterno. Rompono, scendono, richiudono male. La legge chiede di lavorare a fianco di un geologo, non la fa nessuno».

Nei centri storici con il manto stradale cicatrizzato da Enel e compagnie del gas il traffico crea inediti avallamenti, il consolidamento dei terrapieni nuove fessure. Poi arriva l'acqua e scava i guai. «Spendere in prevenzione e buona manutenzione costa dieci volte meno che riparare il danno». I comuni della provincia sono pieni di geometri, privi di geologi. Il geologo di quartiere è presente in due disegni di legge: si sono arenati per mancanza di risorse.

Del fenomeno (sinkholes e sprofondamenti, non sempre collegati) si sta occupando la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico. Il governo. Intende investire 100 milioni in strumenti di controllo. La spesa necessaria per mantenere la rete idrica del paese è stimata in cinque miliardi l'anno, 80 euro per abitante. In Italia si investono solo 34 euro (dodici dove la gestione è affidata ai comuni). In Francia 88 euro per abitante, in Danimarca 129 euro.

Giovanni Valotti, presidente di Utilitalia, federazione che riunisce le aziende di servizio, dice: «Le nostre società non riescono a portare a termine gli interventi programmati per una burocrazia autorizzativa infinita. E per questi ritardi continuiamo a pagare multe pesanti all'Unione europea».

©RIPRODUZIONE RISERVATA Ogni anno è sempre il disastro è più grave "Basta la pioggia e le strade collassano" I lavori sottoterra non si fermano mai: "E nessuno interpella i geologi come chiede la legge"

CORRADO ZUNINO

L'allarme: o si rifà l'Italia o si muore «Servirebbero 5 miliardi all'anno»

Grassi: ecco la mappa delle città a rischio dall'unità antidissesto

ROMA «ANDIAMOCI piano prima di sparare su una città e su Publiacqua, la società che gestisce il servizio idrico a Firenze. Restano ancora tanti punti da chiarire sulla dinamica della voragine. Per di più, Publiacqua è una delle aziende che investono moltissimo nella manutenzione della rete e in interventi di depurazione. Per una media italiana di 35 euro ad abitante, a Firenze ne investono 60 euro. Con milioni destinati al collettore fognario sulla riva sinistra dell' Arno. Difficile parlare di fiume abbandonato».

L'arringa di Mauro Grassi, fiorentino, direttore della struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, è ovviamente di parte per un lungo elenco di ragioni. E mentre nella sua città cominceranno a volare stracci e veleni contro Palazzo Vecchio, Publiacqua e tutti gli eventuali e potenziali colpevoli di un disastro, a lui tocca fare la lista di un' Italia groviera, di un Paese con tante falle non solo nei suoi acquedotti, ma in tutti i servizi essenziali delle città, non solo in quelle più grandi.

Non le sembra una beffa il convegno che avete organizzato oggi sulle infrastrutture come telaio diagnostico sul territorio? «No, perché? Mi aspetto tanti consigli - replica Grassi - dall' incontro. Nel piano antidissesto di Italiasicura ci sono tutte le innovazioni che possono servire a controllare il territorio: dai sensori ai georadar, passando anche per i droni. Ci saranno anche le cifre destinate a rafforzare le reti».

Da anni la sua struttura di missione parla di miliardi investiti per riparare l' Italia. E poi periodicamente succede un disastro da qualche parte... «Anche questa è una critica immotivata. Prima di vedere i risultati dei nostri cantieri aperti ci vorranno due o tre anni. E ci vorranno altri anni di investimenti, triplicati rispetto a quelli attuali, per sanare questo Paese. Stiamo facendo un lavoro cruciale nelle città metropolitane e nei punti più critici d' Italia. Rispetto al miliardo e 300 milioni di investimenti previsti, ne abbiamo già avviato oltre la metà».

Quanto servirebbe? «Minimo 5 miliardi di euro di investimenti, 1,5 miliardi contro il dissesto idrogeologico e 3 miliardi e mezzo per le reti idriche. Non sono tutti soldi pubblici, una buona fetta viene dalle tariffe dell' acqua».

Ma oltre alla quantità degli interventi, dobbiamo monitorare anche la qualità. Selezionando quelli che servono davvero e completandoli al meglio».

IL DISASTRO
LE STRATEGIE DEL GOVERNO

L'allarme: o si rifà l'Italia o si muore «Servirebbero 5 miliardi all'anno»

Grassi: ecco la mappa delle città a rischio dall'unità antidissesto

IL PAESE SI SBRICIOLA

7 MILIONI di danni in zona a rischio
77% coperti di danni
1,3 MILIARDI di investimenti del Piano per la città metropolitana
132 interventi totali programmati in 100 comuni

GENOVA
10 ottobre 2014
Una città in ginocchio, una vittima dai danni per 250 milioni di euro provocati dall'esondazione del Bisogno e di altri torrenti. Il Governo ha stanziato 400 milioni per la città.

MILANO
12 novembre 2014
Chiuso le scuole, molte strade allagate, anche la stazione Garibaldi finita sott'acqua. L'esondazione del Severo per le forti piogge paralizza Milano, Via a lavori per 100 milioni.

MESSINA
Ottobre 2015
Prima alluvioni a frana, poi la rottura dell'acquedotto di Caltabiano. Gli abitanti di Messina in fila per 20 giorni davanti alle autobotti, scuole e uffici chiusi, deciso lo stato di calamità.

CARRARA
Una mezza dozzina di alluvioni in 10 anni, troppo spesso il Carrarese ha allagato Carrara. L'ultima esondazione è stata una beffa amara: tutta colpa di un argine costruito male.

GOVERNO I ministri Delio e Galassi con Mauro Grassi di Italiasicura

La replica alle critiche
Ci vorranno anni per vedere i risultati dei nostri cantieri. E servono molti più soldi per i lavori

Le metropoli sott'acqua
Destinati 400 milioni di euro per Genova, 100 per curare Milano, altrettanti a Firenze, Cesena, Olbia

Quanto servirebbe?
«Minimo 5 miliardi di euro di investimenti, 1,5 miliardi contro il dissesto idrogeologico e 3 miliardi e mezzo per le reti idriche. Non sono tutti soldi pubblici, una buona fetta viene dalle tariffe dell'acqua».

CI aggiornerò la mappa delle emergenze d'Italia?
«Sì, quando ci saranno dati nuovi».

di PINO DI BLASIO

ANDIAMOCI piano prima di sparare su una città e su Publiacqua, la società che gestisce il servizio idrico a Firenze. Restano ancora tanti punti da chiarire sulla dinamica della voragine. Per di più, Publiacqua è una delle aziende che investono moltissimo nella manutenzione della rete e in interventi di depurazione. Per una media italiana di 35 euro ad abitante, a Firenze ne investono 60 euro. Con milioni destinati al collettore fognario sulla riva sinistra dell' Arno. Difficile parlare di fiume abbandonato.

L'arringa di Mauro Grassi, fiorentino, direttore della struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, è ovviamente di parte per un lungo elenco di ragioni. E mentre nella sua città cominceranno a volare stracci e veleni contro Palazzo Vecchio, Publiacqua e tutti gli eventuali e potenziali colpevoli di un disastro, a lui tocca fare la lista di un' Italia groviera, di un Paese con tante falle non solo nei suoi acquedotti, ma in tutti i servizi essenziali delle città, non solo in quelle più grandi.

Ci aggiorna la mappa delle emergenze d' Italia? «Partiamo da Genova e dagli interventi sul Bisagno. Abbiamo destinato 400 milioni per i vari lotti, gli esiti dei cantieri si vedranno tra 4 o 5 anni. Risalendo, si arriva a Torino, dove abbiamo in progetto un intervento importante sulle casse d' espansione della Dora Riparia.

Passando a Milano, ci sono i 100 milioni per impedire le esondazioni del Seveso. Poi si va al patto sul Tagliamento, ad un accordo innovativo per interventi in collaborazione tra Veneto e Friuli, con i due governatori, Zaia e Serracchiani, coinvolti nei progetti».

Si passa il Po e si arriva a Bologna e Firenze... «Bologna ha fatto interventi importanti, Firenze è la terza città più a rischio, con una serie di progetti sull' Arno già finanziati. Passando all' Adriatico, abbiamo interventi a Cesenatico, 53 milioni investiti su Pescara, che finisce spesso sott' acqua. In Umbria c' è Foligno che rischia per le bizzze del fiume Topino».

Le manca la Toscana e la dorsale tirrenica... «Carrara e gli argini sul Carrione sono una nostra priorità di interventi, assieme ai lavori per impedire che Viareggio si allaghi di nuovo. A Sarno abbiamo destinato 250 milioni per ricucire le frane.

In Calabria ci sono tanti interventi programmati: a Reggio, ad esempio, c' è la strada che va all' aeroporto costruita, letteralmente, sotto il fiume. Per non parlare di Rossano e Corigliano, alluvionati l' estate scorsa. Infine le isole: a Palermo e Catania c' è il sistema fognario che provoca i rischi maggiori di esondazione. A Messina c' è un sistema di torrentelli molto pericoloso. Infine Olbia, con altri interventi già avviati. E le assicuro che questa mappa è solo parziale».



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 27 maggio 2016



DOSSIER

Venerdì, 27 maggio 2016

Articoli

26/05/2016 lanuovaferrara.it	
«L' emergenza nutrie continua ad aumentare»	1
27/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 26	
Altra sabbia sulle spiagge Proroga per l' intervento	3
27/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 26	
Carabinieri e vigili del fuoco soccorrono daino nel canale	5
26/05/2016 lanuovaferrara.it	
Daini e caprioli nei canali Intervengono i vigili del fuoco	6
26/05/2016 Dire	
Dissesto idrogeologico, a rischio il 10% del territorio italiano	7
26/05/2016 Adnkronos	
Dissesto idrogeologico, 25 miliardi per mettere in sicurezza il Paese	8

«L' emergenza nutrie continua ad aumentare»

Appello ai cacciatori da Cia, Coldiretti e Confagricoltura per abbattere i roditori «Solo grazie ai coadiutori sarà possibile trovare soluzioni a questo problema»

ARGENTA. «Crece l' emergenza nutrie». Lo affermano le organizzazioni agricole provinciali di Ferrara (Cia, Coldiretti e Confagricoltura) che lanciano un appello al mondo venatorio, «affinché venga compiuto il massimo sforzo nelle attività di contenimento dei roditori. «I coadiutori svolgono un ruolo fondamentale ed imprescindibile nelle attività di contenimento delle specie invasive; oggi - spiegano le associazioni - il problema determinato dalla inarrestabile proliferazione delle nutrie è diventato insostenibile; non è più un' emergenza che riguarda solamente il settore agricolo, che ogni anno patisce centinaia di migliaia di euro di danni, è diventato un problema di sicurezza idraulica, stradale, sanitaria». La crescita esponenziale di questa specie - affermano le tre organizzazioni provinciali - «il cui insediamento nel nostro territorio è dovuto a causa dell' uomo, determina un forte impatto con gli ecosistemi acquatici e con le strutture di difesa idraulica. Sussiste quindi un' emergenza anche per quanto riguarda la preservazione della biodiversità e dell' equilibrio ecologico». Per tutto lo scorso inverno non è stato possibile svolgere «alcuna attività di contenimento a causa delle continue modifiche legislative, per questo motivo il numero di nutrie è diventato così elevato che ora insidiano molti piccoli centri abitati per cercare cibo (senza contare i diversi cimiteri che attualmente sono divenuti dimora prescelta da numerose colonie di nutrie)». La cosa più preoccupante è che ogni giorno, ribadiscono Cia, Coldiretti e Confagricoltura, «centinaia di lavoratori dell' agricoltura (titolari d' impresa e loro dipendenti), corrono rischi enormi perché le sponde di fossi e canali franano al passaggio dei mezzi agricoli; ci sono già state decine di incidenti in questi primi mesi dell' anno, non possiamo attendere che accada l' irreparabile. L' amministrazione provinciale di Ferrara ha svolto un lavoro eccezionale, creando le condizioni ideali affinché le attività di controllo della specie avvengano in modo organizzato e nell' assoluto rispetto delle regole; il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara sta supportando anche economicamente le attività di contrasto alla proliferazione della nutria, occorre ora che i coadiutori svolgano il massimo sforzo collaborando con le aziende agricole nell' attività di eradicazione». Solo grazie allo sforzo di questi volontari - concludono Confagricoltura, Coldiretti e Cia - «che svolgono un' attività imprescindibile a favore della collettività, potrà essere risolto il problema

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA


SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Sito: FERRARA > CRONACA > «L'EMERGENZA NUTRIE CONTINUA AD...»

«L' emergenza nutrie continua ad aumentare»

Appello ai cacciatori da Cia, Coldiretti e Confagricoltura per abbattere i roditori «Solo grazie ai coadiutori sarà possibile trovare soluzioni a questo problema»

26 maggio 2016



ARGENTA. «Crece l' emergenza nutrie». Lo affermano le organizzazioni agricole provinciali di Ferrara (Cia, Coldiretti e Confagricoltura) che lanciano un appello al mondo venatorio, «affinché venga compiuto il massimo sforzo nelle attività di contenimento dei roditori. «I coadiutori svolgono un ruolo fondamentale ed imprescindibile nelle attività di contenimento delle specie invasive; oggi - spiegano le associazioni - il problema determinato dalla inarrestabile proliferazione delle nutrie è diventato insostenibile; non è più un' emergenza che riguarda solamente il settore agricolo, che ogni anno patisce centinaia di migliaia di euro di danni, è diventato un problema di sicurezza idraulica, stradale, sanitaria». La crescita esponenziale di questa specie - affermano le tre organizzazioni provinciali - «il cui insediamento nel nostro territorio è dovuto a causa dell' uomo, determina un forte impatto con gli ecosistemi acquatici e con le strutture di difesa idraulica. Sussiste quindi un' emergenza anche per quanto riguarda la preservazione della biodiversità e dell' equilibrio ecologico». Per tutto lo scorso inverno non è stato possibile svolgere «alcuna attività di contenimento a causa delle continue modifiche legislative, per questo motivo il numero di nutrie è diventato così elevato che ora insidiano molti piccoli centri abitati per cercare cibo (senza contare i diversi cimiteri che attualmente sono divenuti dimora prescelta da numerose colonie di nutrie)». La cosa più preoccupante è che ogni giorno, ribadiscono Cia, Coldiretti e Confagricoltura, «centinaia di lavoratori dell' agricoltura (titolari d' impresa e loro dipendenti), corrono rischi enormi perché le sponde di fossi e canali franano al

nutrie. Non vogliamo vivere a Ferrara, un territorio percorso da 4mila chilometri di canali, la stessa tragedia vissuta a Modena con la rotta del Secchia».

Altra sabbia sulle spiagge Proroga per l'intervento

Per un giusto alla draga la speciale condotta rimarra in funzione fino al 4 giugno Ascom e rappresentanti dei Lidi nord in Regione per un piano contro l'erosione

LIDO SPINA Sono prorogati i tempi di ripascimento dell'arenile del Lido Spina con il sabbiodotto. Un guasto alla draga che sta dirottando sabbia dal canale Logonovo ai tratti particolarmente esposti al fenomeno dell'erosione, è la causa del procrastinarsi della presenza del sabbiodotto. La struttura, oggetto nelle scorse settimane di contestazioni, visto che attraversa tutto l'arenile dei lidi Estensi e Spina a stagione balneare già avviata, «esaurirà il suo compito per il 4 giugno», spiega Marco Magnani, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari dei due lidi - come mi ha assicurato il capocantiere». Per Magnani si può anche soprassedere allo slittamento di chiusura del cantiere, «pur di consentire a quei sette o otto operatori in difficoltà del Lido di Spina, per mancanza adeguata di sabbia, di essere pienamente operativi, ma in futuro bisogna partire in inverno».

Nel frattempo le richieste avanzate alla Regione da Ascom Confcommercio e dai rappresentanti balneari dei Lidi nord, Nicola Bocchimpani (Asbalneari), Gianni Nonnato (Nuovo consorzio Lido Nazioni), Giuseppe Carli (Sib-Confcommercio) con il supporto della Confcommercio regionale, hanno prodotto mercoledì pomeriggio i primi riscontri. Nell'incontro che si è svolto a Bologna in presenza degli assessori regionali Andrea Corsini e Paola Gazzolo in merito all'annoso problema dell'erosione costiera, la Regione si è impegnata a convocare un incontro, verosimilmente il 5 luglio in Comune a Comacchio. Sul tavolo dell'incontro bolognese è stata posta la necessità, non procrastinabile, di interventi strutturali, che vadano oltre interventi a spot di ripascimento periodico dell'arenile. «L'azione coordinata si è infatti concretizzata - spiega Davide Urban, direttore generale di Ascom Ferrara -, nell'impegno della Regione in tempi stretti. L'incontro del 5 luglio prossimo permetterà - aggiunge Urban -, di impostare e mettere in cantiere un progetto pilota efficace per intervenire in modo strutturale sulla costa di Comacchio». L'indirizzo strategico volto a mettere nero su bianco interventi di più largo respiro, rispetto a lavori di ripascimento di breve durata fa seguito al recente finanziamento regionale, individuato per fronteggiare l'annoso problema dell'erosione costiera. Opere rigide, mantenimento e rimodulazione delle barriere frangiflutto, al momento inefficaci in caso di mareggiate, sono interventi stimati in 7,2 milioni di euro. Si tratta di «interventi strutturali - secondo Davide Urban -, che potrebbero essere finanziati

26 Codigoro Comacchio

LA NUOVA VENEZIA 17 MAGGIO 2016

Carabinieri e vigili del fuoco soccorrono daino nel canale

Il daino è stato salvato dai carabinieri e dai vigili del fuoco. L'animale è stato ritrovato nel canale di Logonovo, in un punto dove il canale è molto stretto e la corrente è forte. Gli animali sono stati salvati e portati al centro di recupero. Dopo l'operazione l'animale è stato rilasciato nel suo habitat naturale.



Il daino nel canale del centro della zona del villaggio San Carlo

LIDO SPINA Un tuffo nel passato con il contest di bici storiche

Un tuffo nel passato con il contest di bici storiche. L'evento si è svolto a Lido Spina, dove si sono radunate diverse biciclette antiche. Gli organizzatori hanno curato ogni dettaglio per rendere l'evento un'esperienza unica per tutti i partecipanti.



Le bici storiche in mostra a Lido Spina

Altra sabbia sulle spiagge Proroga per l'intervento

Per un giusto alla draga la speciale condotta rimarra in funzione fino al 4 giugno Ascom e rappresentanti dei Lidi nord in Regione per un piano contro l'erosione

Il che vuol dire che, in attesa di un intervento di ripascimento dell'arenile, si dovrà ricorrere all'uso della condotta di Logonovo. L'opera è stata completata e sarà in funzione fino al 4 giugno. In attesa di un intervento di ripascimento dell'arenile, si dovrà ricorrere all'uso della condotta di Logonovo. L'opera è stata completata e sarà in funzione fino al 4 giugno.

LIDO NAZIONI Spiagge e fondali puliti Legambiente torna in azione

Lido Nazioni. Spiagge e fondali puliti. Legambiente torna in azione per pulire le spiagge e i fondali. Gli operatori hanno lavorato per diverse ore per rimuovere i rifiuti e i detriti dalle spiagge e dai fondali.



Un volontario di Legambiente pulisce una spiaggia

Le voci dei big al Comacchio Beach Festival

Fausto Leali, Fiodaliso, Masini, Noemi e Paolo Belli protagonisti della due giorni di Porto Garibaldi



Fausto Leali, Fiodaliso, Masini, Noemi e Paolo Belli sul palco del festival

Sul palco anche i protagonisti dei talent

Sul palco anche i protagonisti dei talenti. Durante il festival si sono esibiti diversi artisti emergenti. Gli spettacoli hanno riscosso un grande successo e hanno attirato un vasto pubblico.

Il festival si è svolto in un'atmosfera di grande allegria. Gli organizzatori hanno curato ogni dettaglio per rendere l'evento un'esperienza unica per tutti i partecipanti.

Il festival ha avuto un grande successo e ha attirato un vasto pubblico. Gli organizzatori hanno curato ogni dettaglio per rendere l'evento un'esperienza unica per tutti i partecipanti.

recuperando fondi sull' apposito capitolo regionale del dissesto idrogeologico».

Carabinieri e vigili del fuoco soccorrono daino nel canale

COMACCHIO È stato necessario l'intervento anche dei carabinieri - dopo una segnalazione telefonica al 112 - per soccorrere un daino in difficoltà in un canale al Villaggio San Carlo. I militari del Nucleo Radiomobile raggiunto il posto, con l'aiuto dei vigili del fuoco, sono riusciti non senza difficoltà, a trarre in salvo l'animale che, disorientato, non riusciva a uscire dall'acqua e risalire il ripido e scivoloso argine in cemento. Dopo aver imbragato l'animale, i militari ed il personale dei vigili del fuoco hanno fatto in modo di portare il daino fino a un punto dove gli è stato possibile risalire l'argine. Dopo l'operazione l'animale si è allontanato tra i campi.

26 Codigoro Comacchio

LA NUOVA VENERDI 27 MAGGIO 2016

Carabinieri e vigili del fuoco soccorrono daino nel canale

di EMANUELE

Il caso necessario l'intervento anche dei carabinieri - dopo una segnalazione telefonica al 112 - per soccorrere un daino in difficoltà in un canale al Villaggio San Carlo. I militari del Nucleo Radiomobile raggiunto il posto, con l'aiuto dei vigili del fuoco, sono riusciti non senza difficoltà, a trarre in salvo l'animale che, disorientato, non riusciva a uscire dall'acqua e risalire il ripido e scivoloso argine in cemento. Dopo aver imbragato l'animale, i militari ed il personale dei vigili del fuoco hanno fatto in modo di portare il daino fino a un punto dove gli è stato possibile risalire l'argine. Dopo l'operazione l'animale si è allontanato tra i campi.



Il daino nella acqua del canale nella zona del Villaggio San Carlo

Altra sabbia sulle spiagge Proroga per l'intervento

Per un guasto alla draga la speciale condotta rimarrà in funzione fino al 4 giugno. Ascom e rappresentanti dei Lidi nord in Regione per un piano contro l'erosione

di F. DI SPINA

Una proroga temporanea del periodo dell'attività di lavoro ininterrotta della draga che sta eliminando la sabbia in eccesso dalle spiagge di Lido Spina, dove si sta il nuovo e più grande impianto di depurazione delle acque reflue, è stata decisa dalla Regione Emilia-Romagna. L'operazione di manutenzione della draga, che ha permesso di eliminare la sabbia in eccesso dalle spiagge di Lido Spina, è stata prorogata fino al 4 giugno. La decisione è stata presa dalla Regione Emilia-Romagna, su proposta della Ascom, l'associazione dei Comuni della costa emiliana, e dei Lidi nord, l'associazione dei bagnanti.



Il mare e la spiaggia di Lido Spina

La Regione Emilia-Romagna ha deciso di prorogare l'attività di lavoro della draga che sta eliminando la sabbia in eccesso dalle spiagge di Lido Spina, dove si sta il nuovo e più grande impianto di depurazione delle acque reflue, fino al 4 giugno. La decisione è stata presa dalla Regione Emilia-Romagna, su proposta della Ascom, l'associazione dei Comuni della costa emiliana, e dei Lidi nord, l'associazione dei bagnanti. L'operazione di manutenzione della draga, che ha permesso di eliminare la sabbia in eccesso dalle spiagge di Lido Spina, è stata prorogata fino al 4 giugno. La decisione è stata presa dalla Regione Emilia-Romagna, su proposta della Ascom, l'associazione dei Comuni della costa emiliana, e dei Lidi nord, l'associazione dei bagnanti.

LIDO SPINA Un tuffo nel passato con il contest di bici storiche

di F. DI SPINA

Dopo le tappe nella stagioni estive e invernali, arriva per la prima volta l'evento "Lido Spina" che si svolge il 27 maggio. L'evento è organizzato dalla Ascom e dai Lidi nord, e si svolge a Lido Spina, dove si sta il nuovo e più grande impianto di depurazione delle acque reflue.



Una delle tappe della gara di ciclismo

Il contest di bici storiche è organizzato dalla Ascom e dai Lidi nord, e si svolge a Lido Spina, dove si sta il nuovo e più grande impianto di depurazione delle acque reflue. L'evento è organizzato dalla Ascom e dai Lidi nord, e si svolge a Lido Spina, dove si sta il nuovo e più grande impianto di depurazione delle acque reflue.

LIDO NAZIONI Spiagge e fondali puliti. Legambiente torna in azione

di F. DI SPINA

Dopo la manifestazione "Lido Spina" e il "Lido Spina" che si svolge il 27 maggio, Legambiente torna in azione per pulire le spiagge e i fondali. L'operazione è organizzata da Legambiente e dai Lidi nord, e si svolge a Lido Spina, dove si sta il nuovo e più grande impianto di depurazione delle acque reflue.



Una delle tappe della pulizia della spiaggia

Le voci dei big al Comacchio Beach Festival

Fausto Leali, Fiodoraldo, Masini, Noemi e Paolo Belli protagonisti della due giorni di Porto Garibaldi

di F. DI SPINA

Fausto Leali, Fiodoraldo, Masini, Noemi e Paolo Belli sono i protagonisti della due giorni di Porto Garibaldi. L'evento è organizzato dalla Ascom e dai Lidi nord, e si svolge a Porto Garibaldi, dove si sta il nuovo e più grande impianto di depurazione delle acque reflue.



Una delle tappe della manifestazione

Il Comacchio Beach Festival è organizzato dalla Ascom e dai Lidi nord, e si svolge a Porto Garibaldi, dove si sta il nuovo e più grande impianto di depurazione delle acque reflue. L'evento è organizzato dalla Ascom e dai Lidi nord, e si svolge a Porto Garibaldi, dove si sta il nuovo e più grande impianto di depurazione delle acque reflue.

Ma il palco anche i protagonisti del talent

di F. DI SPINA

Ma il palco anche i protagonisti del talent. L'evento è organizzato dalla Ascom e dai Lidi nord, e si svolge a Porto Garibaldi, dove si sta il nuovo e più grande impianto di depurazione delle acque reflue.



Una delle tappe della manifestazione

Il Comacchio Beach Festival è organizzato dalla Ascom e dai Lidi nord, e si svolge a Porto Garibaldi, dove si sta il nuovo e più grande impianto di depurazione delle acque reflue. L'evento è organizzato dalla Ascom e dai Lidi nord, e si svolge a Porto Garibaldi, dove si sta il nuovo e più grande impianto di depurazione delle acque reflue.

Daini e caprioli nei canali Intervengono i vigili del fuoco

Singolare intervento per i vigili del fuoco del distaccamento di Comacchio

COMACCHIO. Singolare intervento, ieri attorno alle 9,30, per i vigili del fuoco del distaccamento di Comacchio. I pompieri, molto probabilmente avvisati da alcuni automobilisti di passaggio, sono arrivati in via del Mare, tra San Giovanni e Comacchio, già in territorio comunale lagunare. Il motivo? La presenza sulla strada di due caprioli, e dunque il pericolo che i due animali potevano costituire per il normale traffico. I vigili del fuoco hanno utilizzato anche un canotto d'emergenza in quanto i caprioli nello spostarsi erano finiti nelle acque di un canale. In un primo momento i pompieri hanno incontrato qualche difficoltà nel bloccare gli animali e nel circoscrivere la zona in cui si potevano muovere. Poi, all'improvviso, prima uno poi l'altro, i due caprioli sono risaliti sul piccolo argine del canale e sono fuggiti. L'intervento si è così risolto senza alcun problema. E ieri sera i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per un analogo intervento, questa volta a Comacchio nel villaggio San Carlo. Un daino era finito in un canale ed è stato recuperato dal personale del distaccamento comacchiese.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV |

la Nuova Ferrara


 +27°C
previsioni

 Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > DAINI E CAPRIOLI NEI CANALI

COMACCHIO

Daini e caprioli nei canali Intervengono i vigili del fuoco

Singolare intervento per i vigili del fuoco del distaccamento di Comacchio

DAINI CAPRIOLI SALVATAGGIO

26 maggio 2016



COMACCHIO. Singolare intervento, ieri attorno alle 9,30, per i vigili del fuoco del distaccamento di Comacchio. I pompieri, molto probabilmente avvisati da alcuni automobilisti di passaggio, sono arrivati in via del Mare, tra San Giovanni e Comacchio, già in territorio comunale lagunare. Il motivo? La presenza sulla strada di due caprioli, e dunque il pericolo che i due animali potevano costituire per il normale traffico. I vigili del fuoco hanno utilizzato anche un canotto d'emergenza in quanto i caprioli nello spostarsi erano finiti nelle acque di un canale. In un primo momento i pompieri hanno incontrato qualche difficoltà nel bloccare gli animali e nel circoscrivere la zona in cui si potevano muovere. Poi, all'improvviso, prima uno poi l'altro, i due caprioli sono risaliti sul piccolo argine del canale e sono fuggiti. L'intervento si è così risolto senza alcun problema.

E ieri sera i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per un analogo intervento, questa volta a Comacchio nel villaggio San Carlo. Un daino era finito in un canale ed è stato recuperato dal personale del distaccamento comacchiese.

DAINI CAPRIOLI SALVATAGGIO

26 maggio 2016

TrovaCinema Tutti i cinema tvzoo Dailymotion Segui su ilmiolibro ebook

Dissesto idrogeologico, a rischio il 10% del territorio italiano

ROMA - "In Italia 22mila kmq sono soggetti a dissesto idrogeologico, ovvero quasi un decimo del territorio". Lo dice Gianni Vittorio Armani, presidente Anas, in un confronto, oggi a Roma, organizzato dal Cesi (Centro elettrotecnico sperimentale italiano) per parlare di infrastrutture viste come 'telaio diagnostico' per monitorare il territorio. "I nostri investimenti ora sono in larga parte destinati alla manutenzione", spiega Armani: oggi il 45% delle risorse e' destinato a questo, rispetto al 10% del passato. Ma e' forte anche l'attivita' di monitoraggio, "puntuale nelle strutture, con la registrazione delle sollecitazioni grazie a sensori e chip". Nel futuro si mira comunque monitorare "non solo le strutture ma tutto il territorio, magari via satellite". L'approccio strutturale proposto da Cesi e #italiasicura "e' quello giusto, da seguire. Dobbiamo approcciare il fenomeno-termina Armani- sfruttando i monitoraggi in tempo reale che ci permette la tecnologia".



The screenshot shows the website interface for 'Dire'. At the top, there are navigation links for Home, Chi siamo, Contatti, and Accedi ai Notiziari. A search bar is present on the right. Below the navigation, there are social media icons for Facebook, Twitter, YouTube, and LinkedIn. The main header features the 'DIRE' logo (agenzia di stampa nazionale) and 'DIRE GIOVANI.IT' (portale d'informazione per i giovani). A login section for 'ACCEDI AI NOTIZIARI / AREA ABBONATI' is also visible.

The main content area is titled 'Notiziari MULTIMEDIALI' and includes a menu with categories: POLITICA, REGIONI, ESTERI, WELFARE, SANTA, AMBIENTE, GIOVANI, SPECIALI, NEWSLETTER, and VIDEO. The featured article is under the 'DIRE AMBIENTE' section and has the title 'Dissesto idrogeologico, a rischio il 10% del territorio italiano'. It includes a sub-header 'Consiglia Condividi' and social media sharing options. The article text is partially visible, starting with 'ROMA - "In Italia 22mila kmq sono soggetti a dissesto idrogeologico...'. Below the article, there is a social media engagement bar showing 'piace a 7364 persone' and a date of '26 MAGGIO 2016'. A disclaimer at the bottom states: 'Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»'.

On the right side of the page, there is a section titled 'Altre news - AMBIENTE' with several smaller news items, each with a thumbnail image and a brief headline:

- In Europa il 96% dei siti di balneazione è in regola, Italia raggiunge l'eccellenza nel 90,5% dei casi
- Verde urbano, ogni italiano ha a disposizione 31 mq (50 al Nord Est)
- Greenpeace blocca uno stabilimento Thai Union in Francia
- Babcock Ranch, in Florida nasce la prima città solare
- Sms salva-animati, la Brambilla presenta la campagna anti-abbandono
- Ginevra e Mongiello (Pd) a Martina: "Stato di calamità per la Puglia"
- Energia, Enea: "Fino a 400 milioni di risparmi con illuminazione pubblica anti-sprechi"
- Energia, ranking Avvenia: "Italia ancora leader mondiale nell'efficienza energetica"

Dissesto idrogeologico, 25 miliardi per mettere in sicurezza il Paese

Venticinque miliardi di euro da investire in 8.500 progetti per mettere in sicurezza il territorio. E' il quadro delle risorse e delle opere necessarie per la prevenzione emerso nel corso del Forum Cesi dedicato al dissesto idrogeologico e al ruolo di 'telaio diagnostico' che può essere svolto dalle grandi infrastrutture. Prima questione i fondi. Nel suo lavoro di ricognizione delle risorse disponibili, #italiasicura, la Struttura di missione di Palazzo Chigi contro il dissesto idrogeologico, ha trovato a circa 2 miliardi e 700 milioni di euro stanziati per prevenire frane e alluvioni che non si sono mai trasformati in opere concrete, vecchi fondi precedenti il 2009 per circa 300 milioni, circa 1 miliardo e 200 milioni degli accordi di programma del 2010 con le Regioni e circa 700 milioni di fondi di accordi di programma vari o dei fondi strutturali europei. Ad oggi, con parte di queste somme e grazie alla nuova governance voluta dal Governo per la realizzazione degli interventi strutturali di prevenzione dal dissesto idrogeologico, sono in corso d' opera oltre 1.500 interventi per 2 miliardi e 100 milioni di euro ; opere, ferme da anni, e ora finalmente sbloccate. "Per definire gli interventi contro il dissesto idrogeologico - ha detto Mauro

Grassi, responsabile di #italiasicura - è stato portato avanti un complesso lavoro con le Regioni che hanno fatto una stima del proprio fabbisogno. Il tutto è stato possibile grazie a un formidabile gioco di squadra che ha visto in azione #italiasicura, il ministero dell' Ambiente, quello delle Infrastrutture, la Protezione civile nazionale, l' Agenzia per la coesione territoriale e le singole Regioni". Grassi fa dunque il quadro delle risorse e delle opere necessarie per la prevenzione stimato in circa 25 miliardi per 8500 progetti antiemergenza . "La strada da percorrere per mettere in sicurezza il nostro Paese è tuttavia molto lunga - dice - Tra il 2015 e il 2020 sono in programma interventi per almeno 7 miliardi di euro. Anzitutto ci occuperemo delle città metropolitane, per le quali è già stato stanziato 1 miliardo e 300 milioni di euro, di cui 400 milioni solo per Genova. Sono stati assegnati lavori per 750 milioni e andranno in cantiere opere per 250 milioni entro l' estate che arriveranno a 400 milioni a fine anno. Il resto del piano sarà cantierato al 90% entro metà 2017 ". In questo contesto, le infrastrutture possono rappresentare un vero e proprio 'telaio diagnostico' contro il dissesto idrogeologico oltreché un driver di sviluppo. Le aziende del settore infrastrutturale hanno, infatti, a disposizione milioni di dati elaborati ogni giorno grazie all' utilizzo di fibre ottiche, telecamere, sensori elettrici e rilievi satellitari. Le maggiori



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per analytics, pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "Gestisci le informazioni". Chiudendo questa banner, accetti questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#) [No thanks](#)





[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia AKI](#)

[News](#) [World in Progress](#) [Tendenze](#) [Cor](#) [In Pubblico](#) [In Privato](#) [Best Practices](#) [Appuntamenti](#) [Normativa](#) [Dalla A alla Z](#) [Focus](#)

[Professioni](#) [Prometeo TV](#)

Home - Sostenibilità - Risorse - Dissesto idrogeologico, 25 miliardi per mettere in sicurezza il Paese

Dissesto idrogeologico, 25 miliardi per mettere in sicurezza il Paese

Al Forum Cesi il ruolo delle infrastrutture come telaio diagnostico

RISORSE






idrogeologico, ha trovato a circa 2 miliardi e 700 milioni di euro stanziati per prevenire frane e alluvioni che non si sono mai trasformati in opere concrete, vecchi fondi precedenti il 2009 per circa 300 milioni, circa 1 miliardo e 200 milioni degli accordi di programma del 2010 con le Regioni e circa 700 milioni di fondi di accordi di programma vari o dei fondi strutturali europei. Ad oggi, con parte di queste somme e grazie alla nuova governance voluta dal Governo per la realizzazione degli interventi strutturali di prevenzione dal dissesto idrogeologico, sono in corso d'opera oltre 1.500 interventi per 2 miliardi e 100 milioni di euro; opere, ferme da anni, e ora finalmente sbloccate.

"Per definire gli interventi contro il dissesto idrogeologico - ha detto Mauro Grassi, responsabile di #italiasicura - è stato portato avanti un complesso lavoro con le Regioni che hanno fatto una stima del proprio fabbisogno. Il tutto è stato possibile grazie a un formidabile gioco di squadra che ha visto in azione #italiasicura, il ministero dell' Ambiente, quello delle Infrastrutture, la Protezione civile nazionale, l' Agenzia per la coesione territoriale e le singole Regioni".

Grassi fa dunque il quadro delle risorse e delle opere necessarie per la prevenzione stimato in circa 25 miliardi per 8500 progetti antiemergenza. "La strada da percorrere per mettere in sicurezza il nostro Paese è tuttavia molto lunga - dice - Tra il 2015 e il 2020 sono in programma interventi per almeno 7 miliardi di euro. Anzitutto ci occuperemo delle città metropolitane, per le quali è già stato stanziato 1 miliardo e 300 milioni di euro, di cui 400 milioni solo per Genova. Sono stati assegnati lavori per 750 milioni e andranno in cantiere opere per 250 milioni entro l' estate che arriveranno a 400 milioni a fine anno. Il resto del piano sarà cantierato al 90% entro metà 2017".

In questo contesto, le infrastrutture possono rappresentare un vero e proprio 'telaio

html5: Unsupported video format. Try installing Adobe Flash.
<http://get.adobe.com/flashplayer/>

Google e Levi's, arriva il giubbotto connesso

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. Firenze, voragine di 200 metri sul Lungarno. Il sindaco: "Errore umano" - Video - Foto
2. Moggi-Fico: esplosione d'amore. Weekend di passione ad Amalfi
3. E' boom di 'sbattezzati'. In 50mila hanno già detto addio alla Chiesa
4. Belluno, doveva essere circoscritto: bimbo di 6 anni parzialmente evirato
5. "Offro una vacanza di 6 mesi al Carabini se aiutate la mia ragazza", il post di jeremie diventa virale

Video

Elodie: "Mi sento vincitrice comunque e sono felice per Sergio" Video

Sergio: "Dopo la vittoria di 'Amici' il mio primo pensiero è mia mamma" Video

GT Sport, Gran Turismo dalla PlayStation ai circuiti veri

società di ricerca sostengono che si arriverà a oltre 25 miliardi di apparati Internet of Things - IoT entro il 2020. Al momento tutti i record raccolti vengono utilizzati dalle diverse aziende ma si stanno già attivando sinergie tra i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nel governo delle infrastrutture per creare una grande banca dati al servizio del Paese. "Le grandi infrastrutture risultano di fondamentale importanza anche per il monitoraggio del territorio - ha commentato Matteo Codazzi, ad Cesi - soprattutto se accompagnate, nell'evoluzione dei loro processi e nell'implementazione di moderne soluzioni tecnologiche, da partner specialistici come Cesi, capaci di innestare una nuova vision tecnico-operativa, nella tradizione di solide esperienze applicative". "Le expertise e i sistemi messi in opera dal Cesi per prevenire il dissesto idrogeologico - dichiara Domenico Andreis, direttore Divisione Engineering&Environment Ismes, Cesi - garantiscono un efficace e capillare monitoraggio dei possibili rischi. Basti ragionare sugli oltre 3 milioni di dati gestiti ogni anno relativi ai fulmini: un patrimonio eccezionale se si pensa che la letteratura scientifica disciplinare riconosce nel fulmine il più efficace indicatore di frane d'alluvione, con un'affidabilità sensibilmente maggiore rispetto al dato sulle precipitazioni cumulate. Il lavoro di Cesi con la Regione Valle d'Aosta per la prevenzione delle frane può, poi, diventare una best practice a livello nazionale, un esempio da seguire anche in altre Regioni. Ricordiamo, infine, il monitoraggio sui beni culturali, fondamentale per la tutela del nostro patrimonio artistico".



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 31 maggio 2016



DOSSIER

Martedì, 31 maggio 2016

Articoli

28/05/2016 <i>La Nuova Ferrara</i> Pagina 29	
<u>Insediato il Tavolo contro gli incendi provocati dalla torba</u>	1
28/05/2016 <i>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</i> Pagina 19	
<u>Torba, ricomincia la lotta al fuoco</u>	2
27/05/2016 <i>Estense</i>	
<u>Incendi nel Mezzano, un gruppo di lavoro per studiare le soluzioni</u>	3
28/05/2016 <i>La Nuova Ferrara</i> Pagina 26	
<u>I rifiuti hanno trovato casa Un nuovo centro raccolta</u>	5
28/05/2016 <i>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</i> Pagina 9	
<u>Come valorizzare il lungo fiume? Ecco i campi estivi di 'Acqua dolce'</u>	7
28/05/2016 <i>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</i> Pagina 22	
<u>«Mangiati dal mare. Servono i lavori»</u>	8
27/05/2016 <i>lanuovaferrara.it</i>	
<u>Carabinieri e vigili del fuoco soccorrono daino nel canale</u>	9
27/05/2016 <i>lanuovaferrara.it</i>	
<u>Altra sabbia sulle spiagge dei Lidi, proroga per l' intervento</u>	10

ostellato

Insediato il Tavolo contro gli incendi provocati dalla torba

OSTELLATO Si è insediato ad Ostellato il tavolo tecnico-politico per stilare modalità operative e di intervento per la gestione del fenomeno legato agli incendi di torba che hanno caratterizzato in modo particolare l'estate 2015. Il tavolo, presieduto dal sindaco Andrea Marchi, ha visto la partecipazione del Comune di Comacchio e, attraverso l'Unione Valli e Delizie, dei Comuni di Argenta e Portomaggiore, i quattro Comuni che comprendono l'intero territorio del Mezzano. Oltre ai Comuni, presenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, la Polizia Provinciale, il Corpo Forestale dello Stato, il Consorzio di Bonifica, i vigili del fuoco, l'Arpa, la Provincia. In quella sede, due i filoni di intervento su cui si articolerà il piano di emergenza incendi del Mezzano: da un lato il continuo monitoraggio nell'area del Mezzano (che si ricorda, ha un'estensione di oltre 18.000 ettari) sfruttando la presenza di personale del Consorzio di Bonifica, della Polizia Provinciale, delle Polizie Locali e con il contributo del volontariato di protezione civile.

Eventuali incendi o combustioni rilevate saranno immediatamente segnalate affinché i proprietari dei fondi intervengano tempestivamente onde evitare che la combustione di torba si propaghi. A questo proposito, il Tavolo provvederà ad incontrare le associazioni agricole al fine di avviare una azione di sensibilizzazione nei confronti degli operatori agricoli affinché questi segnalino, oltre a ricordare che grava sul proprietario del fondo l'onere di manutenzione e messa in sicurezza del terreno, comprese eventuali opere di spegnimento; dall'altro lato, al fine di fronteggiare eventuali e non auspicati fenomeni di dimensione più estesa, si sta provvedendo a definire le procedure di intervento da porre in essere tempestivamente ad opera dell'intero sistema regionale di Protezione civile che vede il coinvolgimento oltre che dei Vigili del Fuoco, per quanto attiene ai servizi tecnici urgenti, dell'Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e protezione civile e gli Enti Locali».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CABATO 28 MAGGIO 2016 LA NUOVA

Argenta Portomaggiore 29

FILO Coop Bellini, il presidente Baldini lascia

In affiliazione, un utile netto di 2 milioni e 400 mila euro. Il presidente della Coop Bellini, Roberto Baldini, ha deciso di lasciare la carica di presidente della cooperativa. Il suo mandato è scaduto il 31 maggio. Baldini ha lavorato per 15 anni alla guida della cooperativa, che ha raggiunto un utile netto di 2 milioni e 400 mila euro. Baldini ha lavorato per 15 anni alla guida della cooperativa, che ha raggiunto un utile netto di 2 milioni e 400 mila euro.



Roberto Baldini, presidente della Coop Bellini

Palasport ultimato Via i veli dopo i lavori

Portomaggiore, martedì la presentazione dell'impianto dopo la ricostruzione. Si chiude così la vicenda che iniziò il 10 marzo 2010 col crollo del tetto

di Marcello Pedroni

Nostalgia, quella notte a Portomaggiore. È la prima causa della rovina, una notte di pioggia torrenziale, che ha fatto crollare il tetto del palasport di Portomaggiore, per fortuna, per fortuna, per fortuna.

A distanza di poco più di sei mesi, il 10 marzo 2010, il Comune di Portomaggiore ha deciso di affidare la ricostruzione del palasport di Portomaggiore, per fortuna, per fortuna, per fortuna.

Un momento storico, ma non importante per la comunità, per la scuola, per la giunta, per la famiglia, per gli eredi, per il futuro, per il presente, per il passato.



Il ristrutturato palasport di Portomaggiore

non è un lavoro velleitario, perché si tratta di un lavoro che ha un valore storico, culturale, sociale, economico, politico, amministrativo, legislativo, giudiziario, esecutivo, legislativo, giudiziario, esecutivo, legislativo, giudiziario, esecutivo.

Ostello, oggi di maggioranza sulla Ferrara-mare

Ostello, il gruppo consiliare "Ostello" che nel territorio ha il numero di consiglieri più elevato.

Ostello, il gruppo consiliare "Ostello" che nel territorio ha il numero di consiglieri più elevato. Ostello, il gruppo consiliare "Ostello" che nel territorio ha il numero di consiglieri più elevato.

Insediato il Tavolo contro gli incendi provocati dalla torba

OSTELLATO. Si è insediato ad Ostellato il tavolo tecnico-politico per stilare modalità operative e di intervento per la gestione del fenomeno legato agli incendi di torba che hanno caratterizzato in modo particolare l'estate 2015.

Il tavolo, presieduto dal sindaco Andrea Marchi, ha visto la partecipazione del Comune di Comacchio e, attraverso l'Unione Valli e Delizie, dei Comuni di Argenta e Portomaggiore, i quattro Comuni che comprendono l'intero territorio del Mezzano. Oltre ai Comuni, presenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, la Polizia Provinciale, il Corpo Forestale dello Stato, il Consorzio di Bonifica, i vigili del fuoco, l'Arpa, la Provincia. In quella sede, due i filoni di intervento su cui si articolerà il piano di emergenza incendi del Mezzano: da un lato il continuo monitoraggio nell'area del Mezzano (che si ricorda, ha un'estensione di oltre 18.000 ettari) sfruttando la presenza di personale del Consorzio di Bonifica, della Polizia Provinciale, delle Polizie Locali e con il contributo del volontariato di protezione civile.

ARGENTA E PORTO Agli studenti gli attestati di primo soccorso

ARGENTA. Questa mattina, nelle aule di alcune scuole, si sono svolti i corsi di primo soccorso.

Questa mattina, nelle aule di alcune scuole, si sono svolti i corsi di primo soccorso. Questa mattina, nelle aule di alcune scuole, si sono svolti i corsi di primo soccorso.

OSTELLATO Duecento ragazzi, un coro Stasera (alle 19) l'atteso concerto degli allievi del Comprensivo

OSTELLATO. Quando l'azione fa la Bona, la musica è il primo passo verso la cultura e il benessere.

Quando l'azione fa la Bona, la musica è il primo passo verso la cultura e il benessere. Quando l'azione fa la Bona, la musica è il primo passo verso la cultura e il benessere.

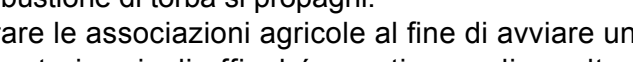
IERI POMERIGGIO LA CERIMONIA IN MUNICIPIO "Cittadino di Portomaggiore Premio al maresciallo Persia"

PORTOMAGGIORE. Nuovo protagonista del premio "Cittadino di Portomaggiore" il maresciallo Persia.

NUOVO protagonista del premio "Cittadino di Portomaggiore" il maresciallo Persia. NUOVO protagonista del premio "Cittadino di Portomaggiore" il maresciallo Persia.



I ragazzi del coro



Il sindaco Persia

Consorzi di Bonifica

L' EMERGENZA TAVOLO TECNICO A OSTELLATO. ECCO IL PIANO

Torba, ricomincia la lotta al fuoco

Summit dei comuni del Mezzano. Responsabilità per i proprietari

GLI INCENDI di torba dell' estate 2015 nell' area del Mezzano potrebbero ripetersi.

Perciò è stato necessario mettere in campo un tavolo tecnico-politico per farsi trovare pronti. La prima riunione si è svolta martedì scorso a Ostellato e ha visto la presenza del sindaco Andrea Marchi, del Comune di Comacchio e delle amministrazioni di Portomaggiore e Argenta.

OLTRE alle amministrazioni comunali, al tavolo si sono seduti l' Agenzia regionale di Protezione Civile, la Polizia provinciale, il Corpo Forestale dello Stato, il Consorzio di Bonifica, i vigili del fuoco, l' Arpa e la Provincia di Ferrara. Nell' occasione è stato stilato il piano per affrontare una possibile emergenza: «Il primo filone d' intervento - spiega il primo cittadino di Ostellato - sarà il continuo monitoraggio nell' area del Mezzano, sfruttando la presenza di personale del Consorzio di Bonifica, della Polizia provinciale, della Polizia municipale e con il contributo del volontariato di protezione civile». Fondamentale è che vengano immediatamente segnalati eventuali incendi o combustioni, «affinché - prosegue Marchi - i proprietari dei fondi in-

tervenivano per evitare che la combustione di torba si propaghi». In questo contesto, il tavolo operativo incontrerà le associazioni agricole per avviare una attività di sensibilizzazione, «anche perché - ricorda il sindaco - grava sul proprietario del fondo l' onere di manutenzione e messa in sicurezza del terreno, comprese eventuali opere di spegnimento». Per fronteggiare possibili fenomeni di dimensione più estesa, si stanno definendo le procedure di intervento che dovranno essere attuate dall' intero sistema regionale di Protezione civile: «Nel deposito locale del Consorzio - conclude Marchi - saranno collocate pompe specifiche di proprietà dell' Agenzia regionale di Protezione civile in pronta partenza». Infine, Arpa, in caso di intervento, provvederà alla rilevazione dei valori dell' aria attraverso una postazione mobile e una fissa a Ostellato. Compito dei Comuni sarà aggiornare costantemente Valerio Franzoni.

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

L'EMERGENZA TAVOLO TECNICO A OSTELLATO. ECCO IL PIANO

Torba, ricomincia la lotta al fuoco

Summit dei comuni del Mezzano. Responsabilità per i proprietari

GLI INCENDI di torba dell' estate 2015 nell' area del Mezzano potrebbero ripetersi. Perciò è stato necessario mettere in campo un tavolo tecnico-politico per farsi trovare pronti. La prima riunione si è svolta martedì scorso a Ostellato e ha visto la presenza del sindaco Andrea Marchi, del Comune di Comacchio e delle amministrazioni di Portomaggiore e Argenta.

OLTRE alle amministrazioni comunali, al tavolo si sono seduti l' Agenzia regionale di Protezione Civile, la Polizia provinciale, il Corpo Forestale dello Stato, il Consorzio di Bonifica, i vigili del fuoco, l' Arpa e la Provincia di Ferrara. Nell' occasione è stato stilato il piano per affrontare una possibile emergenza: «Il primo filone d' intervento - spiega il primo cittadino di Ostellato - sarà il continuo monitoraggio nell' area del Mezzano, sfruttando la presenza di personale del Consorzio di Bonifica, della Polizia provinciale, della Polizia municipale e con il contributo del volontariato di protezione civile». Fondamentale è che vengano immediatamente segnalati eventuali incendi o combustioni, «affinché - prosegue Marchi - i proprietari dei fondi in-

OSTELLATO LA TRASFORMAZIONE DELL'ASSE PREOCCUPA IL COMPARTO ECONOMICO

«Fenara-Mare, non eliminate le rampe per il comprensorio»

«OCCORRE la massima informazione sulla trasformazione della Fenara-Mare in area industriale. È quanto viene chiesto alla Regione dal gruppo consiliare "Per Ostellato" di Marco Biondi, Laura Libaneri e Patrizia Agnesini in un ordine del giorno approvato nell'ultima consiglio comunale. Il motivo è legato al sistema di gestione delle fanghe anesse, scartando una è relativa all'abitato di Rovereto, una, su territorio comunale di Fiesola, relativa all'imponente realtà industriale della Bonipani, sia al centro di Ostellato e Magliarini ed infine l'ultima relativa all'area industriale di San Giovanni di Ostellato - dicono dal gruppo di maggioranza, che chiede garanzie, affinché non vengano danneggiate le attività industriali e commerciali del territorio. L'argomento durante i cantieri per la trasformazione dell'asse viario: «Chiediamo l'impegno - concludono - affinché non vi siano interruzioni alla circolazione sull'arteria, che creerebbero pesanti disagi all'intera locale. Le richieste sono giustificate anche dalla mobilitazione di un'attività commerciale e cittadina a Rovereto, che continuerà nella pratica per chiedere che venga mantenuta l'uscita e l'entrata nel paese. V. E.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI A FILO DI ARGENTA

Ciani nuovo presidente di Agricola Bellini E l'azienda lancia l'emissione di azioni

Il Coopedit, il pretratto l'emissione di 10 mila euro di azioni da 1 euro caduna, con remunerazione al tasso di rifusione incrementato dell'1,5%. Altro argomento è il bilancio 2015. Che chiude con un utile netto consolidato di 1,4 milioni di euro. Dopo gli accantonamenti di legge e a riserva, viene distribuito anche tra i soci-lavoratori con l'erogazione di 2,50 euro per azione (quindi meno interessi per l'Irpef, la nuova qualità e pre-imposta). L'occupazione irregolare è mancato rispetto del principio di sicurezza, che «orientano - chiude Biondi - Baldini - in diramazione».

La Coopedit, il pretratto l'emissione di 10 mila euro di azioni da 1 euro caduna, con remunerazione al tasso di rifusione incrementato dell'1,5%. Altro argomento è il bilancio 2015. Che chiude con un utile netto consolidato di 1,4 milioni di euro. Dopo gli accantonamenti di legge e a riserva, viene distribuito anche tra i soci-lavoratori con l'erogazione di 2,50 euro per azione (quindi meno interessi per l'Irpef, la nuova qualità e pre-imposta). L'occupazione irregolare è mancato rispetto del principio di sicurezza, che «orientano - chiude Biondi - Baldini - in diramazione».

INTERESSE I soci della cooperativa argentina riunita ieri a Filo

VALERIO FRANZONI



INTERESSE I soci della cooperativa argentina riunita ieri a Filo

Incendi nel Mezzano, un gruppo di lavoro per studiare le soluzioni

Si è insediato il tavolo tecnico-politico a cui partecipano enti, associazioni e Comuni della zona

Ostellato. Si è insediato martedì 24 maggio a Ostellato il tavolo tecnico-politico che stilerà le modalità operative e di intervento per la gestione del fenomeno legato agli incendi di torba che hanno caratterizzato in modo particolare l'estate del 2015. Il tavolo, presieduto dal sindaco Andrea Marchi, ha visto la partecipazione dei quattro Comuni che comprendono l'intero territorio del Mezzano: Comacchio e, attraverso l'Unione Valli e Delizie, Argenta e Portomaggiore. Eventuali incendi o combustioni rilevate saranno immediatamente segnalati affinché i proprietari dei fondi intervengano tempestivamente intervenire onde evitare che la combustione di torba si propaghi. A questo proposito, il tavolo provvederà ad incontrare le associazioni agricole per avviare una azione di sensibilizzazione nei confronti degli operatori agricoli affinché questi monitorino e segnalino, oltre a ricordare che sul proprietario del fondo grava l'onere di manutenzione e messa in sicurezza del terreno, comprese le eventuali opere di spegnimento. Dall'altro lato, al fine di fronteggiare eventuali fenomeni più estesi, si sta provvedendo a definire le procedure di intervento da porre in essere tempestivamente ad opera dell'intero sistema regionale di

protezione civile che vede il coinvolgimento, oltre che dei vigili del fuoco per quanto attiene ai servizi tecnici urgenti, dell'agenzia regionale per la sicurezza del territorio e protezione civile e gli enti locali. Per questo in via preventiva saranno allocate presso il deposito locale del consorzio pompe specifiche di proprietà dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in pronta partenza. Arpa, in caso di evento, provvederà alla rilevazione dei valori dell'aria attraverso una postazione mobile collocata sulla costa ed una fissa collocata in Ostellato, con l'elaborazione dei dati nei giorni immediatamente successivi. Gli enti locali provvederanno, come già posto in essere anche nell'anno passato, a mantenere costantemente aggiornata la cittadinanza sull'evoluzione di eventuali incendi di torba interessanti il territorio del Mezzano. Oltre ai Comuni, erano presenti all'incontro anche l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, la polizia provinciale, il corpo forestale dello Stato, il Consorzio di Bonifica, i Vigili del Fuoco, l'Arpa, l'amministrazione Provinciale di Ferrara. In quella sede, due i filoni di intervento su cui



The screenshot shows the top part of the Estense website. At the top, there is a cookie consent banner. Below it, the website header includes the 'Estense' logo and navigation links like 'Home', 'Attualità', 'Cronaca', 'Economia', 'Politica', 'Provincia', 'Cultura', 'Spettacoli', 'Sport', 'Rubriche', and 'Lettere'. The main content area displays the article title 'Incendi nel Mezzano, un gruppo di lavoro per studiare le soluzioni' with a sub-headline 'Si è insediato il tavolo tecnico-politico a cui partecipano enti, associazioni e Comuni della zona'. An aerial photograph of a landscape is featured next to the text. To the right of the article, there are several advertisements, including one for 'CONTO WELCOME' and another for 'E/PO ASCENSORI'.

si articolerà il piano speditivo di emergenza incendi del Mezzano: da un lato il continuo monitoraggio nell' area del Mezzano (che si ricorda, ha un' estensione di oltre 18000 ettari) sfruttando la presenza di personale del Consorzio di Bonifica, della polizia provinciale, delle polizie locali e con il contributo del volontariato di protezione civile.

I rifiuti hanno trovato casa Un nuovo centro raccolta

Scortichino, si potranno depositare gli ingombranti, gli sfalci del verde e altro Deposita una targa a ricordo di un'operatrice Cmv scomparsa prematuramente

SCORTICHINO L' iter è stato piuttosto lungo, ma anche Scortichino, dopo via Rossaro a Bondeno, ha un centro multi-raccolta per i rifiuti. Funzionale alle esigenze della comunità e anche degli agricoltori. Per espletare la necessità di liberarsi di grandi quantitativi di rifiuti. A partire dagli "ingombranti", ma anche sfalci di verde o materiali difficili da smaltire, come piastrelle, ferro, legno, vernici e quant' altro. L' inaugurazione del nuovo centro raccolta Cmv si è svolta ieri mattina, in via Piretta Rovere a circa un chilometro dal centro abitato, con presenti il sindaco Fabio Bergamini, gli assessori Marco Vincenzi ed Emanuele Cestari, Daniela Tassinari, coordinatrice dell' ufficio tecnico Cmv, il direttore 'Raccolta', Daniele Ceccotto, Nicoletta Bologna, e Francesco Rondelli. Al taglio del nastro hanno preso parte anche quattro classi delle scuole primarie di Scortichino, che da diverso tempo stanno sviluppando progetti ambientali con il Comune di Bondeno e l' azienda multiservizi Cmv. Al termine della cerimonia, è stata anche scoperta una targa a ricordo di Elisa De Giuli, operatrice della multiservizi scomparsa prematuramente. Il sindaco matildico Fabio Bergamini, come del resto alcuni giorni fa, sempre in paese, ha parlato di un «centro all' avanguardia, che sarà a servizio del territorio e semplificherà e migliorerà la qualità della raccolta». Poiché, con le sue specifiche funzioni, il centro aumenterà le possibilità di raccolta differenziata e sta a dimostrare - come illustrato da Tassinari e Bologna - la grande attenzione di Cmv e Comune per la corretta gestione dei rifiuti. Il nuovo deposito è frutto di un investimento di circa 90mila euro, realizzato da Cmv, con fondi derivanti dalle imposte, ed è stato messo a punto proprio mentre partiva il servizio di raccolta "porta a porta". Presto l' area e gli impianti saranno presi in carico direttamente dal Comune di Bondeno. Chiunque porterà i rifiuti direttamente al centro ha diritto ad incentivi (sconti in bolletta), in base alla tipologia del materiale conferito. Il centro è aperto il lunedì - dalle 8 alle 13 - e il venerdì - dalle 12 alle 17 -. Un addetto Cmv accoglierà l' utente e lo indirizzerà negli spazi previsti per il conferimento. Novità attesa: tra qualche mese sarà possibile portare al centro di via Piretta Rovere anche i rifiuti provenienti da attività agricole, come teli per serre, tubi per irrigazione, contenitori per fitofarmaci esauriti. E' infatti in corso, a tale scopo l' iter autorizzativo dell' Arpa e l' azienda regionale per l' ambiente. Mirco Peccenini.

26 Bondeno Alto Ferrarese

LA NUOVA SABATO 29 MAGGIO 2016



DIAMANTINA Soccorso dai carabinieri, lui li aggredisce

Un'infortunio dovuto ad un'azione di aggressione nei confronti dei carabinieri. Il fatto è avvenuto a Diamantina, in provincia di Ferrara, dove un uomo di 45 anni, che si era recato a fare un bagno in un canale, è stato soccorso dai carabinieri. L'uomo, che si è rifiutato di collaborare, è stato aggredito dai militari. L'incidente è avvenuto in un canale di proprietà di un privato, dove l'uomo si era recato a fare un bagno. I carabinieri della stazione di Diamantina si sono recati sul posto per intervenire. L'uomo è stato soccorso e portato all'ospedale. I carabinieri hanno sequestrato il canale e lo hanno arrestato.

Un'infortunio nel passaggio ha riportato lesioni gravissime. L'uomo è stato soccorso dai carabinieri. L'incidente è avvenuto in un canale di proprietà di un privato, dove l'uomo si era recato a fare un bagno. I carabinieri della stazione di Diamantina si sono recati sul posto per intervenire. L'uomo è stato soccorso e portato all'ospedale. I carabinieri hanno sequestrato il canale e lo hanno arrestato.

I rifiuti hanno trovato casa Un nuovo centro raccolta

Scortichino, si potranno depositare gli ingombranti, gli sfalci del verde e altro Deposita una targa a ricordo di un'operatrice Cmv scomparsa prematuramente



L'inaugurazione del centro di raccolta di Scortichino con gli assessori e la bandiera della scuola

SINDACO E GIUNTA IN TOUR NELLE FRAZIONI
Il sindaco Fabio Bergamini e la giunta comunale si sono recati nelle frazioni di Scortichino per verificare lo stato delle infrastrutture e discutere con i cittadini. Il sindaco ha parlato di un «centro all' avanguardia, che sarà a servizio del territorio e semplificherà e migliorerà la qualità della raccolta». Poiché, con le sue specifiche funzioni, il centro aumenterà le possibilità di raccolta differenziata e sta a dimostrare - come illustrato da Tassinari e Bologna - la grande attenzione di Cmv e Comune per la corretta gestione dei rifiuti. Il nuovo deposito è frutto di un investimento di circa 90mila euro, realizzato da Cmv, con fondi derivanti dalle imposte, ed è stato messo a punto proprio mentre partiva il servizio di raccolta "porta a porta". Presto l' area e gli impianti saranno presi in carico direttamente dal Comune di Bondeno. Chiunque porterà i rifiuti direttamente al centro ha diritto ad incentivi (sconti in bolletta), in base alla tipologia del materiale conferito. Il centro è aperto il lunedì - dalle 8 alle 13 - e il venerdì - dalle 12 alle 17 -. Un addetto Cmv accoglierà l' utente e lo indirizzerà negli spazi previsti per il conferimento. Novità attesa: tra qualche mese sarà possibile portare al centro di via Piretta Rovere anche i rifiuti provenienti da attività agricole, come teli per serre, tubi per irrigazione, contenitori per fitofarmaci esauriti. E' infatti in corso, a tale scopo l' iter autorizzativo dell' Arpa e l' azienda regionale per l' ambiente. Mirco Peccenini.

VIGARANO MAINARDA Scomparso Beppe Malavasi Lutto nel mondo arbitrale

È deceduto ieri mattina all'ospedale "Santissima Annunziata" di corso Venezia, a causa di un infarto, il signor Beppe Malavasi, 65 anni. La notizia ha fatto in un attimo il giro del paese perché Malavasi era un uomo molto conosciuto, ed apprezzato, per le sue attività sportive e sociali. Malavasi era un uomo molto conosciuto, ed apprezzato, per le sue attività sportive e sociali. Malavasi era un uomo molto conosciuto, ed apprezzato, per le sue attività sportive e sociali. Malavasi era un uomo molto conosciuto, ed apprezzato, per le sue attività sportive e sociali.



Beppe Malavasi

SCORTICHINO Cesce Cinocchi sfascia la festa di Sant'Eurosia

Cesce Cinocchi, sindaco di Scortichino, ha sfasciato la festa di Sant'Eurosia. Cinocchi ha parlato di un «centro all' avanguardia, che sarà a servizio del territorio e semplificherà e migliorerà la qualità della raccolta». Poiché, con le sue specifiche funzioni, il centro aumenterà le possibilità di raccolta differenziata e sta a dimostrare - come illustrato da Tassinari e Bologna - la grande attenzione di Cmv e Comune per la corretta gestione dei rifiuti. Il nuovo deposito è frutto di un investimento di circa 90mila euro, realizzato da Cmv, con fondi derivanti dalle imposte, ed è stato messo a punto proprio mentre partiva il servizio di raccolta "porta a porta". Presto l' area e gli impianti saranno presi in carico direttamente dal Comune di Bondeno. Chiunque porterà i rifiuti direttamente al centro ha diritto ad incentivi (sconti in bolletta), in base alla tipologia del materiale conferito. Il centro è aperto il lunedì - dalle 8 alle 13 - e il venerdì - dalle 12 alle 17 -. Un addetto Cmv accoglierà l' utente e lo indirizzerà negli spazi previsti per il conferimento. Novità attesa: tra qualche mese sarà possibile portare al centro di via Piretta Rovere anche i rifiuti provenienti da attività agricole, come teli per serre, tubi per irrigazione, contenitori per fitofarmaci esauriti. E' infatti in corso, a tale scopo l' iter autorizzativo dell' Arpa e l' azienda regionale per l' ambiente. Mirco Peccenini.

PEUGEOT 208 5 porte

GPL

11.900 €

ANTICIPA ZERO!

137 €

CON AL VOL. • BILINDOTRON • TOUCHSCREEN • PLETINA • PARI FERRIBRIDA • LUCI BORNARE LED • NEO FURN DIVERDOTTA • CLIMATIZZAZIONE

EstenseMOTORI

Via S. L. Ferraro 2
FERRARA
Tel. 0532 393007
www.estimatemotori.it

PORTE APERTE DOMENICA 29

MIRCO PECCENINI

Acqua Ambiente Fiumi

OGGI LA PRESENTAZIONE

Come valorizzare il lungo fiume? Ecco i campi estivi di 'Acqua dolce'

OGGI a Palazzo Savonuzzi (via Darsena, 57) verrà presentata 'Acqua dolce-Encanto summer camp', una nuova azione del progetto Smart Dock per la valorizzazione del lungo fiume di Ferrara. Dalle 10.30 alle 12 l'associazione Encanto-Centro interculturale italo-espagnol illustrerà il ricco programma degli originali campi estivi multilingue per bambini dai 5 ai 13 anni. Le attività si svolgeranno nei giorni feriali compresi tra il 20 giugno e il 9 settembre, dalle 8 alle 17, sia nelle aule climatizzate degli ex magazzini fluviali, sia nell'ampio giardino prospiciente, uno spazio verde protetto che finalmente tornerà a vivere grazie alla collaborazione della Carife. Informazioni e iscrizioni: associazione.encanto@gmail.com, o telefonare al 366 4803237.

SABATO 28 MAGGIO 2016 **il Resto del Carlino** **FERRARA CRONACA** 9



Chirurgia mini invasiva, la prescelta è la ferrarese Delphi SICE, la più importante società scientifica italiana nel campo della chirurgia mini-invasiva, punta su Ferrara. È in particolare modo, spiega l'azienda Delphi International quale società organizzativa per i propri convegni e per accogliere la diffusione delle più attive attività, come conferma Gabriele Anania, segretario generale SICE, e medico del Sant'Anna: «Siamo una società in forte crescita e con obiettivi ambiziosi - spiega il medico - composta da medici che adottano le moderne tecniche mini-invasive. In Italia si stima che circa il 25-30% dei chirurghi generali eseguano regolarmente interventi di chirurgia laparoscopica, perennando il due anche su inferiori rispetto ad altri paesi europei e agli Stati Uniti». La scelta di affidare alla ferrarese Delphi non è casuale: «Con una struttura composta da 15 professionisti e una solida esperienza, è stata quella che meglio soddisfaceva le esigenze di SICE».

OGGI LA PRESENTAZIONE
Come valorizzare il lungo fiume? Ecco i campi estivi di 'Acqua dolce'. OGGI a Palazzo Savonuzzi (via Darsena, 57) verrà presentata 'Acqua dolce-Encanto summer camp', una nuova azione del progetto Smart Dock per la valorizzazione del lungo fiume di Ferrara. Dalle 10.30 alle 12 l'associazione Encanto-Centro interculturale italo-espagnol illustrerà il ricco programma degli originali campi estivi multilingue per bambini dai 5 ai 13 anni. Le attività si svolgeranno nei giorni feriali compresi tra il 20 giugno e il 9 settembre, dalle 8 alle 17, sia nelle aule climatizzate degli ex magazzini fluviali, sia nell'ampio giardino prospiciente, uno spazio verde protetto che finalmente tornerà a vivere grazie alla collaborazione della Carife. Informazioni e iscrizioni: associazione.encanto@gmail.com, o telefonare al 366 4803237.



Da sin. Piercarlo Scaramagli, Riccardo Malarelli e Guido Raggio in assemblea.

SCUOLA
Infanzia e primaria, tra lunedì e martedì centinaia di candidati all'«adempimento» SARANNO alcune centinaia di docenti precari, provenienti da ogni parte della Regione e d'Italia, che lunedì e martedì prendevano parte alle prove più sfollate del cosiddetto «concorso» della scuola. Le selezioni sono già iniziate da alcuni settimane, ma lunedì e martedì si terranno anche nella nostra città gli scritti per quanto riguarda le scuole dell'infanzia e la primaria. Per il primo settore, in Emilia Romagna sono a disposizione 349 posti; gli iscritti alla prova sono oltre 4500. Per quanto riguarda invece la scuola primaria, a fronte di 1027 posti su scala regionale, hanno presentato domanda oltre 50 mila candidati. Lunedì alle 8 si svolgeranno le prove per il settore dell'infanzia, distribuite in tutto il territorio regionale: nel Ferrarese le sedi d'esame sono dieci, tre in provincia (Argenta e Cento, sia all'Igo Bossi che alle Iodda) e sette in città. I candidati sono arrivati al Rossi, all'Accolti, al Baccheci, all'Frezza, al Caribacci, al Copertino-Carpeggioni ed alla Dante Alighieri.

IL FUTURO DELLA BANCA, APPROVATO IN ASSEMBLEA IL BILANCIO 2015

Carife, anche la Fondazione è 'azzerata'

Perdita di esercizio di oltre 72 milioni di euro

di STEFANO ILLI
LA DOLOROSA presa d'atto dell'incremento del proprio patrimonio. Le modifiche statutarie avviate già nella primavera dello scorso anno. Un taglio al personale, concordato con i sindacati ma anch'esso compromesso dalla crisi della situazione. E l'addebi- tamento di una figura politica, e in qualche modo storica. Questa la sintesi dell'assemblea della Fondazione Carife, rimasta così per approvare il consuntivo 2015. Un «anno terribile», che ha segnato preliminarmente la sorte della Fondazione Carife. Un anno segnato prima dal perdimento del commissariamento, e chiuso con una perdita

di esercizio di quasi 73 milioni di euro, a seguito del decreto «salvabanche» che la situazione a fine novembre fosse così deteriorata da richiedere il sacrificio totale degli azionisti e degli obbligazionisti, è stata un'amara sorpresa. Per chiarire come si fosse potuti arrivare a questo risultato - si legge nella nota diffusa al termine dell'assemblea - «disattendendo le aspettative di migliaia di risparmiatori per le diverse prospettive espresse nell'assemblea di Carife a luglio 2015, la Fondazione ha proposto ricorso al Tar del Lazio. Sono stati rassegnati tutti i provvedimenti relativi alla decisione della Banca d'Italia di «bloccare» della crisi» di Carife spa e nel

corso dell'adempimento del 18 aprile scorso, in cui si deciseva direttamente nel merito, il giudice ha rinviato l'udienza al 4 ottobre per consentire ulteriori acquisizioni documentali; probabilmente alla luce di elementi importanti, rilevanti anche per la Fondazione Carife, emersi a marzo 2016 dal materiale che Banca d'Italia ha depositato alla Camera di Consiglio del Tar del Lazio, in opposizione

al ricorso della Fondazione Carife nella vicenda di Banca Marche, finita anch'essa nel decreto «salvabanche».

SUL FRONTE del personale, «non è la difficoltà di andare finalizzata ad un dipendente, non più in servizio dallo scorso mese d'aprile d'accordo con i sindacati per gli altri addetti è stato attivato il contratto di solidarietà. Infine l'annuncio dell'addio di Guido Raggio, il segretario generale che da ottobre lascerà in ogni caso il proprio incarico. L'annuncio all'assemblea è stato dato dallo stesso Raggio, cui sono andate le dimissioni di anima del presidente Riccardo Malarelli e dei soci.

L'ANNO NERO
Dagli effetti critici del decreto al ricorso al Tar, l'addio del segretario Guido Raggio, il segretario generale che da ottobre lascerà in ogni caso il proprio incarico. L'annuncio all'assemblea è stato dato dallo stesso Raggio, cui sono andate le dimissioni di anima del presidente Riccardo Malarelli e dei soci.

stretto un centro intermediale ed efficienti, in tutta la filiera. Una risposta che va dall'efficienza interna per la manutenzione immediata dei parovirus, al distributore di acqua che eroga ogni anno più di 6 milioni di litri di carbonata, a un sistema informatizzato, che ci permette un monitoraggio e una supervisione in tempo reale della flotta. Oggi stiamo realizzando un impianto di lavaggio e sterilizzazione degli contenitori cartacei. E, l'unico presente su tutta la provincia di Ferrarese.

OGGI Caffè, il Consorzio autotrasportatori ferraresi artigiani, punto di riferimento in Italia del segmento del trasporto commerciale, stoccaggio e movimentazione merci, festeggia i 50 anni di attività. E lo farà con una serata speciale, alla quale parteciperanno tutti i soci e la forza lavoro, i principali clienti e fornitori, i rappresentanti dell'amministrazione comunale e delle banche, e il riconoscimento del valore dell'azienda, per il traguardo produttivo cittadino, e a conferma di sinergie che negli anni hanno dato frutti concreti. Si

CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI IN CASTELLO E AL DON GIOVANNI

Caffè festeggia i 50 anni: «Ecco la nostra forza»

parte con un aperitivo nei cortili del Castello, luogo simbolico che passò dalla prima sede del Consorzio in piazza della Repubblica, poi circa al Don Giovanni nel corso della quale verrà presentato un decalogo per raccontare i 50 anni. Il presidente Roberto Grecchi spiega i segreti del successo: «Mensurali, aggregare e capacità interpretare i cambiamenti del mercato per risponde-

re alle esigenze dei clienti. Abbiamo capito presto che di trasporto da solo non si può vivere, soprattutto ai tempi di mercato selvaggio. Abbiamo così affiancato una sezione para una serie di servizi aggiuntivi, tra cui lo stoccaggio. Così i nostri 60 mila soci quali di magazzino siamo oggi un piccolo interpretato e gestiamo tutti gli anelli della catena, con attività di lavorazione,

trasformazione e confezionamento. Per il segmento della pizzeria siamo il primo punto di distribuzione nazionale. Oggi vogliamo impostare anche un mercato internazionale. Caffè è sinonimo di investimenti: «Con la politica dei piccoli passi - spiega il direttore Nazzeno Bergami - ma con lungimiranza e con la consapevolezza di avere le giuste competenze. Abbiamo co-

«Mangiati dal mare. Servono i lavori»

Summit in Regione sulla costa erosa. Bocchimpani: «Siamo a rischio»

ANCORA INCERTO il futuro della costa dei lidi Nord. È quanto emerso dal tavolo regionale partecipato dagli assessori al Turismo Andrea Corsini, alla Difesa del suolo e della costa Paola Gazzolo e dal dirigente Claudio Miccoli, che hanno incontrato a Bologna i rappresentanti di Ascom, AsBalneari, del Consorzio del Lido delle Nazioni per fare il punto della situazione prima di rivedersi a Comacchio il 5 luglio.

«CI È STATO illustrato nel dettaglio il cosiddetto 'progettone' di ripascimento, che però non coinvolge le nostre spiagge - spiega Nicola Bocchimpani presidente AsBalneari di Scacchi, Nazioni, Pomposa - il dato evidente, confermato anche dai tecnici, sta nella necessità di rinforzare le scogliere di difesa esistenti e di costruirne altre sommerse per frenare il moto ondoso che viene da nord est, il più pericoloso per noi. Per metterci al sicuro, l'intervento complessivo su quattro chilometri di costa richiederebbe 6 milioni di euro. Purtroppo il ripascimento di sabbia fatto con i camion anziché attraverso il sabbiodotto, che la rende più compatta, si traduce in una soluzione tampone destinata a estinguersi nell'arco di tre, quattro mareggiate. Quest'anno, racconta, si sono persi sei metri di spiaggia, una fila di ombrelloni. «Per noi significa il 20 per cento di presenze in meno - continua - senza parlare degli spazi comuni, non possiamo certo avere campi da gioco come a Spina o Estensi. L'erosione porta via mediamente 2,5 metri di arenile e se non si prendono provvedimenti il futuro è compromesso. Dal prossimo incontro dovrebbero uscire i passi da prendere per frenare il problema. Sul tema è intervenuta ancora una volta il capogruppo regionale della Lega Nord, Alan Fabbri, «chiedono misure strutturali e barriere, spiragli per nuovi interventi contro le mareggiate - dice -. I tecnici della Re-

gione cominciano la fase di studio in luglio per predisporre lo studio di fattibilità. Il vis à vis con assessori e tecnici, ricorda, è arrivato dopo l'interrogazione con cui ha chiesto provvedimenti definitivi per mettere in sicurezza la costa e risarcimenti per gli stabilimenti colpiti. «Ci aspettiamo investimenti su progetti strutturali, che mettano la parola fine ai ciclici problemi stagionali - continua - fa piacere che la Regione abbia scelto di prendere in mano la questione, ma è necessario intervenire in fretta per prevenire il peggio».

Quest'anno, racconta, si sono persi sei metri di spiaggia, una fila di ombrelloni. «Per noi significa il 20 per cento di presenze in meno - continua - senza parlare degli spazi comuni, non possiamo certo avere campi da gioco come a Spina o Estensi. L'erosione porta via mediamente 2,5 metri di arenile e se non si prendono provvedimenti il futuro è compromesso.

Dal prossimo incontro dovrebbero uscire i passi da prendere per frenare il problema». Sul tema è intervenuta ancora una volta il capogruppo regionale della Lega Nord, Alan Fabbri. «Servono misure strutturali e barriere, spiragli per nuovi interventi contro le mareggiate - dice -. I tecnici della Regione cominciano la fase di studio in luglio per predisporre lo studio di fattibilità». Il vis à vis con assessori e tecnici, ricorda, è arrivato dopo l'interrogazione con cui ha chiesto provvedimenti definitivi per mettere in sicurezza la costa e risarcimenti per gli stabilimenti colpiti. «Ci aspettiamo investimenti su progetti strutturali, che mettano la parola fine ai ciclici problemi stagionali - continua - fa piacere che la Regione abbia scelto di prendere in mano la questione, ma è necessario intervenire in fretta per prevenire il peggio».

22 **il Resto del Carlino** SABATO 28 MAGGIO 2016

Comacchio & LIDI

«Mangiati dal mare. Servono i lavori» Summit in Regione sulla costa erosa. Bocchimpani: «Siamo a rischio»

Immigrazione clandestina
I CASABINIERSI, conclusioni di specifici accertamenti hanno denunciato, in stato di libertà, alla Procura della Repubblica del Tribunale di Ferrara, per favoreggiamento all'immigrazione



clandestina un 44enne, censurato, del luogo, il colpevole, al fine di un illecito profitto, ospitava presso la propria abitazione un cittadino marocchino privo di permesso di soggiorno. Il controllo serrato del territorio ha permesso agli uomini dell'Arma di denunciare l'uomo.

ANCORA INCERTO il futuro della costa dei lidi Nord. È quanto emerso dal tavolo regionale partecipato dagli assessori al Turismo Andrea Corsini, alla Difesa del suolo e della costa Paola Gazzolo e dal dirigente Claudio Miccoli, che hanno incontrato a Bologna i rappresentanti di Ascom, AsBalneari, del Consorzio del Lido delle Nazioni per fare il punto della situazione prima di rivedersi a Comacchio il 5 luglio.

«CI È STATO illustrato nel dettaglio il cosiddetto 'progettone' di ripascimento, che però non coinvolge le nostre spiagge - spiega Nicola Bocchimpani presidente AsBalneari di Scacchi, Nazioni, Pomposa - il dato evidente, confermato anche dai tecnici, sta nella necessità di rinforzare le scogliere di difesa esistenti e di costruirne altre sommerse per frenare il moto ondoso che viene da nord est, il più pericoloso per noi. Per metterci al sicuro, l'intervento complessivo su quattro chilometri di costa richiederebbe 6 milioni di euro. Purtroppo il ripascimento di sabbia fatto con i camion anziché attraverso il sabbiodotto, che la rende più compatta, si traduce in una soluzione tampone destinata a estinguersi nell'arco di tre, quattro mareggiate. Quest'anno, racconta, si sono persi sei metri di spiaggia, una fila di ombrelloni. «Per noi significa il 20 per cento di presenze in meno



EROSIONE L'interrogazione racconta il fenomeno dell'erosione che interessa i lidi comacchiesi. Già per una fila di ombrelloni

COMACCHIO UN TUFFO NEL MONDO DELLA ZUMBA
DOMANI zumba al 'Holiday Village Firenze'. A partire dalle 16.30 si terrà la Masterclass di Zumba guidata dal 22 Raffaele Verillo, accompagnato sul palco da 14 dei migliori Zin della zona. L'organizzazione è curata dall'Asd El Movimento di Comacchio. L'evento è aperto a tutti al mattino sessione formativa per soli istruttori già solidi out, mentre le danze dal pomeriggio continueranno più fino a tarda notte con i tante party organizzato dal Centre-Sinco sulle note di degli Flow Latino presso Berta Restaurant.

COMACCHIO Pesca, la storia chiude la sagra della seppia

OGGI e domani ultimo weekend della Sagra della Comacchio e della Seppia con mercato, mostre, stand gastronomici, escursioni in motonave, visite del vecchio Marina e dei pescatori 'Nicola Palanca', 'Soccorcella' e 'Free Willy' della Coop. Pesca e Giarda Pesca, con i pescatori a raccontare il proprio lavoro ed accompagnare i turisti a bordo delle proprie imbarcazioni. Domani, alle 18, 'Palanca' della Seppia ciclo-escursione guidata sulle Valli che si concluderà con il pranzo allo stand 'ZIN-PAL-SAG' e, nel pomeriggio, nel palco centrale, 'Nicola di Zumba' con il Mad Dany Team e 'Easy Dance' con Sofia e Adriana. Per gli appassionati della Seppia comacchiesi, oggi alle 18 appuntamento nel Parco di Villa Bellini con il 'Barbico Tiro', che anticiperà il doppio live - dalle 21.30 - con 'Bambino' e formazione costituitasi nel marzo 2011 che propone musica cover interamente italiana e riarrangiata dagli anni '70 ad oggi, ed i 'C'chini per tutto in una Traghetto.

A TEATRO LA COMMEDIA CHE METTE ALLA BERLINA ANNI DI MIOPIA POLITICA

Quel museo è proprio una Spina nel fianco

di CINZIA BOCCACCINI
HA DEBBUTTATO BERLINA ma andò in scena anche assai e domani (alle 21) - con la speranza che possa pure replicare nelle prossime settimane - nel teatro del Sannazaro in centro a Comacchio, la commedia dialettale di Rino Conventi 'La Spina nel fianco', titolo che è tutto un programma.

SUL PALCO
Rino Conventi sceglie il giallo per indagare la scarsa attenzione sulla città etrusca affidata a un maresciallo dei carabinieri non particolarmente brillante, affiancato da un aguzzino. I due esponenti delle forze dell'ordine vengono a loro volta soggetti da un podestà che ostenta pro-

fonde conoscenze di archeologia e da un gruppo di popolari, tra cui spicca la nobilitata, ma forse non tanto quanto sembra, sia Malabola, zia del maresciallo e vera e propria 'signora in giallo' della storia, capace di trovare la soluzione del caso.

UNA SOLUZIONE arriverà solo dopo varie peripezie e giungirà alla conclusione che nella cittadina è necessario un museo per ospitare gli straordinari reperti etruschi. Il punto che si è presente, dunque, con una riflessione all'ordine del giorno sull'annua questione dei reperti di Spina e su un loro possibile appoggio nella città.

SCOPO BENEFICO per la commedia, il cui ricavato andrà in beneficenza alle marmotte del centro storico di Comacchio. Duomo e Rosario. Il più di verità, ci sarà anche la possibilità, su proposta di Armando Farinelli del Coordinamento Volontariato Comacchiese, di dare anche un ulteriore aiuto a Kevin, un bambino in difficoltà.



SUL PALCO Aguzzini per gli attori impegnati a teatro

Carabinieri e vigili del fuoco soccorrono daino nel canale

COMACCHIO. È stato necessario l'intervento anche dei carabinieri - dopo una segnalazione telefonica al 112 - per soccorrere un daino in difficoltà in un canale al Villaggio San Carlo. I militari...

COMACCHIO. È stato necessario l'intervento anche dei carabinieri - dopo una segnalazione telefonica al 112 - per soccorrere un daino in difficoltà in un canale al Villaggio San Carlo. I militari del Nucleo Radiomobile raggiunto il posto, con l'aiuto dei vigili del fuoco, sono riusciti non senza difficoltà, a trarre in salvo l'animale che, disorientato, non riusciva a uscire dall'acqua e risalire il ripido e scivoloso argine in cemento. Dopo aver imbragato l'animale, i militari ed il personale dei vigili del fuoco hanno fatto in modo di portare il daino fino a un punto dove gli è stato possibile risalire l'argine. Dopo l'operazione l'animale si è allontanato tra i campi.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | [VERSIONE DIGITALE](#) | [SEGUICI SU](#)

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > CARABINIERI E VIGILI DEL FUOCO...

Carabinieri e vigili del fuoco soccorrono daino nel canale

COMACCHIO. È stato necessario l'intervento anche dei carabinieri - dopo una segnalazione telefonica al 112 - per soccorrere un daino in difficoltà in un canale al Villaggio San Carlo. I militari...

27 maggio 2016



COMACCHIO. È stato necessario l'intervento anche dei carabinieri - dopo una segnalazione telefonica al 112 - per soccorrere un daino in difficoltà in un canale al Villaggio San Carlo. I militari del Nucleo Radiomobile raggiunto il posto, con l'aiuto dei vigili del fuoco, sono riusciti non senza difficoltà, a trarre in salvo l'animale che, disorientato, non riusciva a uscire dall'acqua e risalire il ripido e scivoloso argine in cemento. Dopo aver imbragato l'animale, i militari ed il personale dei vigili del fuoco hanno fatto in modo di portare il daino fino a un punto dove gli è stato possibile risalire l'argine. Dopo l'operazione l'animale si è allontanato tra i campi.

27 maggio 2016

TrovaCinema Tutti i cinema >

BOX OFFICE
Duello tra X-Men e "La pazza gioia"

Scegli la città o la provincia
Solo città Solo provincia

Scegli
Scegli per film o per cinema
oppure trova un film
oppure inserisci un cinema

[CERCA](#)

tvzap la social TV Segui su [Facebook](#)

STASERA IN TV

21:20 - 23:55
I migliori anni - Stagione 7 - Ep. 5

21:15 - 22:50
Trespass

21:10 - 23:50
The Butler - Un maggiordomo alla Casa Bianca

22:00 - 23:05
Arrow - Stagione 4 - Ep. 21

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. **Amici di Maria Pia**

ilmiolibro ebook

Architettura della comunicazione
di Federico Baccantini

LIBRI E EBOOK
Il mistero della signora di Fano
di Antonino Mistrandà

La rivoluzione del libro che ti stampa da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagni. Guida alla scrittura. Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori.

[ilmiolibro.it](#)

Altra sabbia sulle spiagge dei Lidi, proroga per l'intervento

Per un guasto alla draga la speciale condotta rimarrà in funzione fino al 4 giugno. Ascom e rappresentanti Lidi Nord in Regione per un piano anti-erosione

LIDO SPINA. Sono prorogati i tempi di ripascimento dell' arenile del Lido Spina con il sabbiodotto. Un guasto alla draga che sta dirottando sabbia dal canale Logonovo ai tratti particolarmente esposti al fenomeno dell' erosione, è la causa del procrastinarsi della presenza del sabbiodotto. La struttura, oggetto nelle scorse settimane di contestazioni, visto che attraversa tutto l' arenile dei lidi Estensi e Spina a stagione balneare già avviata, «esaurirà il suo compito per il 4 giugno - spiega Marco Magnani , presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari dei due lidi - come mi ha assicurato il capocantiere». Per Magnani si può anche soprassedere allo slittamento di chiusura del cantiere, «pur di consentire a quei sette o otto operatori in difficoltà del Lido di Spina, per mancanza adeguata di sabbia, di essere pienamente operativi, ma in futuro bisogna partire in inverno». Nel frattempo le richieste avanzate alla Regione da Ascom Confcommercio e dai rappresentanti balneari dei Lidi nord, Nicola Bocchimpani (Asbalneari), Gianni Nonnato (Nuovo consorzio Lido Nazioni), Giuseppe Carli (Sib-Confcommercio) con il supporto della Confcommercio regionale, hanno prodotto mercoledì pomeriggio i primi riscontri. Nell' incontro che si è svolto a Bologna in presenza degli assessori regionali Andrea Corsini e Paola Gazzolo in merito all' annoso problema dell' erosione costiera, la Regione si è impegnata a convocare un incontro, verosimilmente il 5 luglio in Comune a Comacchio. Sul tavolo dell' incontro bolognese è stata posta la necessità, non procrastinabile, di interventi strutturali, che vadano oltre interventi a spot di ripascimento periodico dell' arenile. «L' azione coordinata si è infatti concretizzata - spiega Davide Urban , direttore generale di Ascom Ferrara -, nell' impegno della Regione in tempi stretti. L' incontro del 5 luglio prossimo permetterà - aggiunge Urban -, di impostare e mettere in cantiere un progetto pilota efficace per intervenire in modo strutturale sulla costa di Comacchio». L' indirizzo strategico volto a mettere nero su bianco interventi di più largo respiro, rispetto a lavori di ripascimento di breve durata fa seguito al recente finanziamento regionale, individuato per fronteggiare l' annoso problema dell' erosione costiera. Opere rigide, mantenimento e rimodulazione delle barriere

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE METEOROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI POLIGONI TASSE SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

Set in: FERRARA - CRONACA - ALTRA SABBIA SULLE SPIAGGE DEI LIDI...

Altra sabbia sulle spiagge dei Lidi, proroga per l'intervento

Per un guasto alla draga la speciale condotta rimarrà in funzione fino al 4 giugno. Ascom e rappresentanti Lidi Nord in Regione per un piano anti-erosione

SABBIA SPIAGGE DRAGA LIDO SPINA

27 maggio 2016



LIDO SPINA. Sono prorogati i tempi di ripascimento dell'arenile del Lido Spina con il sabbiodotto. Un guasto alla draga che sta dirottando sabbia dal canale Logonovo ai tratti particolarmente esposti al fenomeno dell'erosione, è la causa del procrastinarsi della presenza del sabbiodotto. La struttura, oggetto nelle scorse settimane di contestazioni, visto che attraversa tutto l'arenile dei lidi Estensi e Spina a stagione balneare già avviata, «esaurirà il suo compito per il 4 giugno - spiega Marco Magnani, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari dei due lidi - come mi ha assicurato il capocantiere». Per Magnani si può anche soprassedere allo slittamento di chiusura del cantiere, «pur di consentire a quei sette o otto operatori in difficoltà del Lido di Spina, per mancanza adeguata di sabbia, di essere pienamente operativi, ma in futuro bisogna partire in inverno».

frangiflutto, al momento inefficaci in caso di mareggiate, sono interventi stimati in 7,2 milioni di euro. Si tratta di «interventi strutturali - secondo Davide Urban -, che potrebbero essere finanziati recuperando fondi sull' apposito capitolo regionale del dissesto idrogeologico».

DOMANI L' INAUGURAZIONE

Energia elettrica dalla 'conca' di Valpagliaro

DI ACQUA sotto i ponti ne scorre tanta dalle nostre parti.

A sfruttarla per ricavarne energia non ci aveva pensato finora nessuno. Pur in mancanza di cascate in pianura, da ora anche Ferrara conta su una centrale idroelettrica, la prima della provincia. Attiva da febbraio, si inaugura domani. Di piccola taglia certo (240 kW la potenza nominale), ma comunque unica, e sufficiente - si stima - a soddisfare il fabbisogno di circa 700 abitazioni. Si trova a Valpagliaro, sul Po di Volano, ai confini del Comune, là dove l' omonima conca di navigazione genera un dislivello di 3 metri. Quanto basta perché un gruppo di privati, riuniti nella società Hydrolab, con fiuto da raddomanti e perizia da ingegneri, intraprendesse il progetto. Un grosso tubo, interrato per la lunghezza della conca, prende a monte l' acqua del fiume convogliandola fino alle due turbine 'a vite di Archimede', disegnate dal giovane Nicola Fergnani che, dopo la laurea nel 2010, iniziò a lavorare coi soci all' idea della centrale. Le coclee, girando, producono energia meccanica subito trasformata da un generatore in energia elettrica. Quindi una cabina, un traliccio cui allacciarsi, e la corrente viene direttamente immessa in linea; alla velocità della luce, è il caso di dire. La struttura, oltre che brillare per impatto ambientale e sostenibilità (programmata via computer richiede minima gestione e manutenzione) è per molti versi un' opera di vicinato: per gli scavi si è ricorso a una ditta di Parasacco, per le turbine a una carpenteria di Ferrara, mentre paratoie e manufatti in ferro vengono da un' officina a vista, a poche centinaia di metri dal posto. Mette il resto il Volano col suo regime costante, non soggetto a piene, che garantirà funzionamento continuo alla centrale. Ai privati proprietari che l' hanno realizzata e finanziata resta ora il suo sfruttamento: con la vendita al gestore della rete dell' energia prodotta perlomeno ripagheranno negli anni l' investimento fatto. 'Ferrara, terra e acqua', marchio della provincia, è da oggi anche questo. Luigi Pansini.

DOMENICA 29 MAGGIO 2016 | Il Resto del Carlino

FERRARA CRONACA | 11



Il momento ufficiale dell'istituzione della scuola d'infanzia di via del Salice al primo sindaco donna

Intitolato a Luisa Balboni l'asilo di via del Salice

Commoso omaggio al primo sindaco donna d'Italia

LA PASSIONE politica, la battaglia per le donne, l'impegno per i bambini. La città onore omaggia la figura di Luisa Balboni in Balboni. La storica espone politica che amministrò Ferrara dal 1950 al 1958, in qualità di prima cittadina, è stata ricordata nel corso della mattina di ieri. Dopo la inaugurazione del nuovo asilo nel Comune monumentale della Certosa infantile, si è tenuto intitolato il Polo dell'infanzia di via del Salice 19. Una cerimonia che si è svolta all'interno dell'edificio scolastico, davanti a rappresentanti istituzionali, operatori e cittadini. «Credo che la città - ha evidenziato Annalisa Felletti, assessore comunale alla Pubblica Istruzione - abbia il dovere di essere portatrice della sua testimonianza e di conservare la sua memoria nel settantesimo anniversario del diritto di voto alle donne. Un rapporto, quello fra Luisa Balboni in Balboni e Ferrara, sintetizzato da alcuni cartoni biografici, corredati da immagini, esposti su una parete dell'istitut-

to. Popolare come Luisa, è il suo ruolo nella democrazia ferrarese. Il riferimento è al volume 'Una donna rinnovata: sulle tracce di una sindaco' a cura di Daniela Trombini e Lavinia Zappagnoni. Presenti, fra gli incarichi ricoperti da Luisa Balboni, c'è stato persino anche per la presidenza provinciale dell'Uil. Rappresentata ieri da una commossa Annalisa Simili, oltre al sindaco, è intervenuta la vicesindaca delle elezioni del 1988, Daniela Luigi. Si è poi soffermato su due personali momenti, nei quali ebbe modo di incontrare Luisa Galvani, solitamente una sua visita nella nostra classe quinquennale, prima della scuola media unica, e in occasione di una mostra di fine anno, per i cinquantotto anni dalla nascita di Leonardo di Vinci. In fine il sindaco Tiziano Tagliani ha sottolineato che con l'intitolazione a Luisa Galvani del Polo dell'infanzia di via del Salice si conclude un lungo lavoro, in un luogo che ha vissuto un travaglio impegnativo. Giuseppe Malaspina

DOMANI L'INAUGURAZIONE

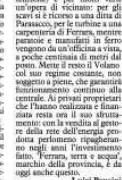
Energia elettrica dalla 'conca' di Valpagliaro

DI ACQUA sotto i ponti ne scorre tanta dalle nostre parti. A sfruttarla per ricavarne energia non ci aveva pensato finora nessuno. Pur in mancanza di cascate in pianura, da ora anche Ferrara conta su una centrale idroelettrica, la prima della provincia. Attiva da febbraio, si inaugura domani. Di piccola taglia certo (240 kW la potenza nominale), ma comunque unica, e sufficiente - si stima - a soddisfare il fabbisogno di circa 700 abitazioni. Si trova a Valpagliaro, sul Po di Volano, ai confini del Comune, là dove l'omonima conca di navigazione genera un dislivello di 3 metri. Quanto basta perché un gruppo di privati, riuniti nella società Hydrolab, con fiuto da raddomanti e perizia da ingegneri, intraprendesse il progetto. Un grosso tubo, interrato per la lunghezza della conca, prende a monte l'acqua del fiume convogliandola fino alle due turbine 'a vite di Archimede', disegnate dal giovane Nicola Fergnani che, dopo la laurea nel 2010, iniziò a lavorare coi soci all'idea della centrale. Le coclee, girando, producono energia meccanica subito trasformata da un generatore in energia elettrica. Oltre a una cabina, un traliccio cui allacciarsi, e la corrente viene direttamente immessa in linea alla velocità della luce, è il caso di dire. La struttura, oltre che brillare per impatto ambientale e sostenibilità (programmata via computer richiede minima gestione e man-

tenzione) è per molti versi un'opera di vicinato: per gli scavi si è ricorso a una ditta di Parasacco, per le turbine a una carpenteria di Ferrara, mentre paratoie e manufatti in ferro vengono da un'officina a vista, a poche centinaia di metri dal posto. Mette il resto il Volano col suo regime costante, non soggetto a piene, che garantirà funzionamento continuo alla centrale. Ai privati proprietari che l'hanno realizzata e finanziata resta ora il suo sfruttamento: con la vendita al gestore della rete dell'energia prodotta perlomeno ripagheranno negli anni l'investimento fatto. 'Ferrara, terra e acqua', marchio della provincia, è da oggi anche questo. Luigi Pansini

LA CENTRALE

Prima in provincia, è stata progettata dal team di Hydrolab



BOLOGNA Museo Civico Archeologico dal 16.10.2015 al 17.7.2016

EGITTO

SPLENDORE MILLENARIO
CAPOLAVORI DA LEIDEN A BOLOGNA

INFORMAZIONI E PREVENUTA: 051/0291043 www.museoegitto.it



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 31 maggio 2016



DOSSIER

Martedì, 31 maggio 2016

Articoli

30/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 11	
<u>La piazza ancora ostaggio della pioggia</u>	1
30/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 13	
<u>In tanti con Legambiente per "Spiagge e fondali puliti"</u>	2
30/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 13	
<u>L' elettricità arriva dall' acqua</u>	3

La piazza ancora ostaggio della pioggia

Allagamenti, l'ira dei negozianti. L'assessore Modonesi: «Zone di accumulo ostruite». E dal campanile cadono pietre

La pioggia torrenziale e i temporali che si sono abbattuti ieri in città non hanno solo fermato le gare del Palio ma hanno allagato ancora il Listone e mostrato tutte le criticità della tenuta idraulica della rinnovata piazza Trento Trieste. A essere messe sotto accusa sono soprattutto le caditoie, considerato che la piazza a suo tempo sembrava aver superato i test dei primi acquazzoni, seppur di portata minore rispetto a quelli registrati in questa primavera di eccezionale maltempo. Gli allagamenti hanno interessato soprattutto il lato della piazza in cui si affaccia il Teatro Nuovo, il cui bar si è trasformato presto in un laghetto in cui galleggiavano sedie e tavolini, e a farne le spese sono state anche le dipendenti finite in ammollo. Stessa sorte per la farmacia Sempreviva e la gelateria Grom, mentre gli ambulanti del mercatino dell'artigianato sul Listone sono stati costretti a una repentina "ritirata".

Malumori e proteste, come prevedibile, non sono mancati: «A ogni pioggia siamo daccapo, con disagi e danni alle attività commerciali», lamentavano gli esercenti colpiti. Il problema, spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Aldo Modonesi, dovrebbe essere risolto attraverso una pulitura delle zone di filtro. «L'impianto prevede non solo canaline di scolo ma anche zone di accumulo di filtro, ispezionabili e pulibili. La funzione di queste zone di filtro è proprio evitare che foglie e rifiuti impediscano il defluire dell'acqua, ed evidentemente i mezzi per eseguire la manutenzione dell'impianto sono idonei a ripulire le canaline ma non altrettanto per le zone di filtro. Gli allagamenti di oggi (ieri) e delle ultime settimane sono con ogni probabilità dovuti a questo problema, che sarà affrontato in un incontro tecnico con Hera».

Tra i danni, vanno registrati anche semafori andati in tilt, e in particolare tra via Bacchelli e via Azzo Novello, Largo Castello e Viale Cavour e all'angolo dei 4S. Nessun problema invece per i sottopassi. In serata sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia Municipale per una verifica dopo la segnalazione di alcune pietre cadute dal campanile del Duomo, valutando di transennarlo in via precauzionale.



MALTEMPO

La piazza ancora ostaggio della pioggia

Allagamenti, l'ira dei negozianti. L'assessore Modonesi: «Zone di accumulo ostruite». E dal campanile cadono pietre

La pioggia torrenziale e i temporali che si sono abbattuti ieri in città non hanno solo fermato le gare del Palio ma hanno allagato ancora il Listone e mostrato tutte le criticità della tenuta idraulica della rinnovata piazza Trento Trieste. A essere messe sotto accusa sono soprattutto le caditoie, considerato che la piazza a suo tempo sembrava aver superato i test dei primi acquazzoni, seppur di portata minore rispetto a quelli registrati in questa primavera di eccezionale maltempo. Gli allagamenti hanno interessato soprattutto il lato della piazza in cui si affaccia il Teatro Nuovo, il cui bar si è trasformato presto in un laghetto in cui galleggiavano sedie e tavolini, e a farne le spese sono state anche le dipendenti finite in ammollo. Stessa sorte per la farmacia Sempreviva e la gelateria Grom, mentre gli ambulanti del mercatino dell'artigianato sul Listone sono stati costretti a una repentina "ritirata".

Malumori e proteste, come prevedibile, non sono mancati: «A ogni pioggia siamo daccapo, con disagi e danni alle attività commerciali», lamentavano gli esercenti colpiti. Il problema, spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Aldo Modonesi, dovrebbe essere risolto attraverso una pulitura delle zone di filtro. «L'impianto prevede non solo canaline di scolo ma anche zone di accumulo di filtro, ispezionabili e pulibili. La funzione di queste zone di filtro è proprio evitare che foglie e rifiuti impediscano il defluire dell'acqua, ed evidentemente i mezzi per eseguire la manutenzione dell'impianto sono idonei a ripulire le canaline ma non altrettanto per le zone di filtro. Gli allagamenti di oggi (ieri) e delle ultime settimane sono con ogni probabilità dovuti a questo problema, che sarà affrontato in un incontro tecnico con Hera».

Tra i danni, vanno registrati anche semafori andati in tilt, e in particolare tra via Bacchelli e via Azzo Novello, Largo Castello e Viale Cavour e all'angolo dei 4S. Nessun problema invece per i sottopassi. In serata sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia Municipale per una verifica dopo la segnalazione di alcune pietre cadute dal campanile del Duomo, valutando di transennarlo in via precauzionale.

la Nuova Ferrara
 ARISTE 21/5 - 20/4
 CANCRO 21/6 - 21/7
 TORO 21/4 - 20/5
 GEMELLI 21/5 - 20/4
 VERGINE 21/6 - 21/7
 BILANCA 21/6 - 21/7
 SCORPIONE 21/6 - 21/7
 CAPRICORNO 21/6 - 21/7
 COLOMBO 21/6 - 21/7
 PESCI 21/6 - 21/7

SENSITIVO Giuseppe
 335.6615977

lido degli scacchi

In tanti con Legambiente per "Spiagge e fondali puliti"

LIDO DEGLI SCACCHI A distanza di due sole settimane da un' iniziativa analoga, denominata "Let' s clean Europe", che ha consentito di ripulire dai rifiuti le dune antistanti il "Vascello D' Oro" a Lido degli Scacchi, Legambiente è tornata all' opera ieri mattina a Lido delle Nazioni.

Da più di trent' anni la manifestazione "Spiagge e fondali puliti" richiama l' attenzione di media, istituzioni, turisti e residenti sul maggiore rispetto e tutela del mare, serbatoio straordinario di biodiversità e fonte di vita. Dalle 9.30 a mezzogiorno i volontari del circolo Legambiente "Delta del Po" hanno raccolto rifiuti tra dune e retro-dune adiacenti al capanno Garibaldi, accumulando una decina di sacchi, poi prelevati dai mezzi della cooperativa Brodolini. «Pensavamo di trovare poco materiale in queste aree - ha commentato il presidente del circolo, Marino Rizzati-, invece se la quantità di vetro e lattine è stata marginale, ancora una volta abbiamo dovuto fare i conti con la presenza di quantità notevoli di plastica e polistirolo, quest' ultimo spesso frantumato e non biodegradabile».

La componente di calze in plastica dei cozzari, generalmente abbandonata in mare e trascinata a riva dalle correnti marine è quella che si riscontra con sempre maggiore frequenza. Nonostante il sopraggiungere della pioggia intorno alle 11, i volontari hanno proseguito sino ad ultimare l' opera di pulizia. Nello stand allestito all' interno del capanno Garibaldi, Legambiente ha anche accolto i primi turisti e visitatori, esponendo le ragioni della manifestazione e fornendo le pettorine gialle a chi fosse interessato a dare manforte nella pulizia. (k.r.)

LA NUOVA LUNEDÌ 30 MAGGIO 2016 13

Per la tua pubblicità su la Nuova Ferrara
A. Marconi & C. Spa
C. S. Porto Reno, 19
Ferrara

Per la tua pubblicità su la Nuova Ferrara
A. Marconi & C. Spa
C. S. Porto Reno, 19
Ferrara

Provincia

Viene investita all'incrocio Ora è in prognosi riservata

Lido Spina, urtata da un'auto una donna di 69 anni in sella a una bici elettrica. Ha battuto il capo sull'asfalto. Soccorso è stata trasportata all'ospedale di Cona

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

LIDO DEGLI SCACCHI
In tanti con Legambiente per "Spiagge e fondali puliti"

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

SCORTICINO
Un 47enne distrugge la propria auto e un palo della luce

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

VALPAGLIARO, OGGI L'INAUGURAZIONE
L'elettricità arriva dall'acqua

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

Lo spettacolo al Parco del Gigante

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

Pensionato Cavalieri
Mettiamoci il cuore

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

TASSINARI
REGALIAMO NOI! PIVE DI CENTO

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

LA CERIMONIA
Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

valpagliaro. oggi L' inaugurazione

L' elettricità arriva dall' acqua

L' impianto sfrutta il dislivello del Volano all' altezza della chiusa

VALPAGLIARO È prevista questa mattina alle 10 l' inaugurazione del nuovo impianto idroelettrico realizzato nella conca di Valpagliaro, in funzione già da fine febbraio. Si tratta di un impianto idroelettrico di piccola taglia, della potenza di 240 kW, il quale sfrutta i 3 metri di dislivello, che il corso del Po di Volano presenta in corrispondenza della chiusa, per la produzione di energia elettrica. Una fonte quindi totalmente rinnovabile, che consente una produzione annua di 1200 MWh/anno di energia totalmente pulita la quale, immessa in rete, è in grado di soddisfare le esigenze di circa 600 utenze elettriche domestiche, per almeno 30 anni di vita utile dell' impianto. Questo tipo di impianto rappresenta una nuova frontiera nella ricerca di nuovi fonti sostenibili per la produzione di energia, in quanto converte quell' energia legata alla presenza di un dislivello del corso d' acqua, in energia elettrica. Inoltre questo non necessita di nuovi sbarramenti del corso fluviale, dal momento che sfrutta un salto già esistente, pertanto anche l' impatto ambientale dell' impianto è molto basso. Si stima che l' energia prodotta in un anno da questo impianto consente un risparmio di 230 tonnellate di petrolio. Il progetto è stato realizzato da Hydrolab srl, mentre la costruzione è tutta opera di aziende ferraresi. Al taglio del nastro saranno presenti il presidente della Provincia Tiziano Tagliani e Alessandro Bratti. Marcello Ferrari.



Viene investita all'incrocio Ora è in prognosi riservata

Lido Spina, urtata da un'auto una donna di 69 anni in sella a una bici elettrica. Ha battuto il capo sull'asfalto. Soccorsa è stata trasportata all'ospedale di Cona

di LIDO SPINA

Una trentaseienne è rimasta ferita e trasportata in ambulanza all'ospedale di Cona. È un'incidente che si è verificato all'incrocio di Lido Spina, dove una donna di 69 anni in sella a una bici elettrica è stata urtata da un'auto. Ha battuto il capo sull'asfalto. Soccorsa è stata trasportata all'ospedale di Cona.



Un incidente tra una bicicletta elettrica e un'automobile a Lido Spina. La donna è stata trasportata all'ospedale di Cona.



LA CERIMONIA

Cento non dimentica il sisma Lodi: il ricordo resterà sempre

di LODO

Una cerimonia si è svolta a Lodi per ricordare il terremoto che il 29 aprile 2009 ha colpito la città. Cento non dimentica il sisma. Lodi: il ricordo resterà sempre.

LIDO DEGLI SCACCHI In tanti con Legambiente per "Spiagge e fondali puliti"

di LIDO DEGLI SCACCHI

A dispetto di due sole settimane, un'attività ambientale di notevole portata "Lido Clean Team" che ha coinvolto di ripeto un centinaio di volontari di Legambiente.

SCORTICINO Un 47enne distrugge la propria auto e un palo della luce

di SCORTICINO

Un 47enne ha distrutto la propria auto e un palo della luce. L'incidente è avvenuto a Scorticino.

VALPAGLIARO, OGGI L'INAUGURAZIONE L' elettricità arriva dall' acqua

L' impianto sfrutta il dislivello del volano all' altezza della chiusa

di ENRICHILIO

La provincia questa mattina alle 10 inaugurerà il nuovo impianto idroelettrico realizzato nella conca di Valpagliaro in Comune di Lido Spina. Si tratta di un impianto di piccola taglia, della potenza di 240 kW, il quale sfrutta i 3 metri di dislivello, che il corso del Po di Volano presenta in corrispondenza della chiusa, per la produzione di energia elettrica.

Lo spettacolo al Parco del Gigante

Il teatro di Lido Spina presenta un'opera di grande successo. Lo spettacolo si terrà al Parco del Gigante.

Pensionato Cavalieri

Mettiamoci il cuore. Dipende e gratifica al servizio della persona anziana.

- Assistenza residenziale temporanea
- Assistenza domiciliare
- Assistenza psicologica
- Assistenza sanitaria
- Assistenza sociale
- Assistenza legale

ALTA di chi ha fatto anziano
dalla 50€

81001000389

TASSINARI

ACQUISTA UN OCCHIALE
PROGRESSIVO DI ALTA QUALITÀ
E IL SECONDO PAIO LO REGALIAMO NOI!

PIEVIE DI CENTO



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 01 giugno 2016



DOSSIER

Mercoledì, 01 giugno 2016

Articoli

31/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 6 «Troppe nutrie, i coadiutori ci aiutino»	1
31/05/2016 La Nuova Ferrara Pagina 8 Impianto idroelettrico nel Volano	2
31/05/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 16 «Sabbiodotto, pugno in un occhio» Spina, che brutto biglietto...	4
31/05/2016 Estense RemTech Expo a Roma con #Italiasicura	5

APPELLO DI CIA, COLDIRETTI E CONFRAGRICOLTURA

«Troppe nutrie, i coadiutori ci aiutino»

CRESCE l'emergenza nutrie e Cia, Coldiretti e Confagricoltura Ferrara lanciano un appello al mondo venatorio, affinché venga compiuto il massimo sforzo nelle attività di contenimento delle nutrie. «I coadiutori svolgono un ruolo imprescindibile nelle attività di contenimento delle specie invasive; oggi il problema determinato dalla inarrestabile proliferazione delle nutrie è diventato insostenibile; non è più un'emergenza che riguarda solamente il settore agricolo - affermano le tre organizzazioni provinciali - che ogni anno patisce centinaia di migliaia di euro di danni, è diventato un problema di sicurezza idraulica, stradale, sanitaria. La crescita esponenziale di questa specie alloctona determina un forte impatto con gli ecosistemi acquatici e con le strutture di difesa idraulica. Sussiste quindi un'emergenza anche per quanto riguarda la preservazione della biodiversità e dell'equilibrio ecologico. La cosa più preoccupante è che ogni giorno centinaia di lavoratori dell'agricoltura (titolari d'impresa e loro dipendenti) corrono rischi enormi perché le sponde di fossi e canali franano al passaggio dei mezzi agricoli». Cia, Coldiretti e Confagricoltura promuovono il lavoro svolto da amministrazione provinciale e Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e si appellano quindi ai coadiutori «affinché svolgano il massimo sforzo collaborando con le aziende agricole».

6 FERRARA CRONACA | Resto del Carlino | MARTEDÌ 31 MAGGIO 2016



Auto contro moto: grave centauro

Lo scontro è avvenuto all'ora di pranzo in via Azzo Novello

RSULTO incidente inteso all'ora di pranzo di ieri in via Azzo Novello. A scontrarsi sono stati un'auto e una moto. Ad avere la peggio è stato ovviamente il centauro che, nell'impeto, è stato sbalzato sull'asfalto. Le sue condizioni sono molto gravi e ora si trova ricoverato all'ospedale di Cana. Il tutto è accaduto alle 12.30. Il motociclista, 49 anni, stava percorrendo in sella alla sua

Ma resta' via Azzo Novello, non lontano dall'istituto per ragionieri Vincenzo Monti'. Ad un tratto, per cause ancora in corso di accertamento, il motociclista si è scontrato con un'automobile.

LA BOTTA è stata violenta e il 49enne è stato sbalzato sulla strada. Pochi istanti dopo l'incidente è partita la chiamata ai soccorsi. Sul posto sono arrivati gli agenti

della polizia municipale che si sono occupati dei rilievi, oltre a un'ambulanza e all'auto medica del 118. Dopo le prime cure sul posto il centauro è stato trasportato all'ospedale di Cana. Le sue condizioni sono molto serie e il motociclista è ancora ricoverato. Nessuna grave conseguenza invece per il conducente dell'autovettura coinvolta nell'incidente.

f. m.

IL BLITZ USURA E RICICLAGGIO PER IL BOSS SAVINO TONDO



Sigilli all'impero del pregiudicato

Sequestri anche a Ferrara

UN ENORME patrimonio del valore di 1,20 milioni di euro, costituito tra l'altro da quasi 200 appartamenti e cinque ville, è stato sequestrato nella provincia di Bari, Baletto-Ardore-Troia e Ferrara a Savino Tondo, 59enne di Corridonia (Bari). Il bene, un mezzo prestigioso, si sarebbe arricchito con l'usura e il riciclaggio di auto rubate. In tutto nel mirino dei carabinieri sono stati 198 appartamenti (107 dei quali in costruzione), cinque ville, 31 locali commerciali, due espositivi industriali, 124 box auto, otto imprese operanti nel settore dell'edilizia e del commercio di attrezzature (una delle quali sequenata proprio a Ferrara, insieme a tutti i beni a sua riconducibili per un valore di una decina di milioni), 59 autoveicoli e 30 oggetti di arredo corrente lussuosi. Finita sotto la lente d'ingrandimento dei carabinieri anche la gestione di un business di real estate.

UN INGENTE patrimonio che Tondo, con precedenti per associazione per delinquere, furto, ricettazione, falso, mercantile abusivo dell'attività finanziaria e già soggetto speciale di pubblica sicurezza secondo l'accusa avrebbe accumulato nel tempo con diverse attività illecite. Il sequestro è stato eseguito sulla base di un provvedimento emanato dal tribunale di Troia, su proposta della procura della città pugliese. Il blitz è stato a conclusione di una indagine perquisitiva sviluppata dal nucleo investigativo dei carabinieri che ha permesso di apparare come Tondo avesse messo a disposizione la sua azienda, attiva nel commercio di veicoli, per un giro di ricettazione di macchine rubate. Non solo. La stessa azienda, secondo gli inquirenti, veniva utilizzata per condurre prestiti a

prestito indebiti dal normale circuito di credito perché presentati o falsi. Il lavoro dell'arma fu infine di mettere come il 49enne avesse ricoverato nel settore immobiliare e in alcune società legali o illegali, frutto della sua attività illecita.

NONOSTANTE questo vasto giro di denaro, Tondo che chiama venditi i preziosi mezzi. Alcuni beni a lui riconducibili erano infine intestati a parenti o a persone.



Duomo, campanile trasnennato

Da oggi verifiche con la gru

SOLO da oggi, con l'arrivo di una gru mobile che verrà posizionata alla base del campanile del Duomo, sarà possibile valutare le eventuali cause del distacco di alcuni frammenti. Precedentemente, l'area è stata trasnennata: domenica sera per delimitare la zona in cui sono caduti pezzi di intonaco e di muratura, ieri per predisporre la zona in cui stamattina arriverà la gru mobile. «Sarà effettuato una ricognizione accurata - spiega il sostituto procuratore, responsabile per la Curia del beni architettonici -, in attesa della valutazione degli esperti e presumibile comunque che il maltempo di domenica possa aver procurato qualche distacco, compromettendo in

un edificio che risale al 1200». Don Stefano Zanella non minimizza, ma rimanda alla valutazione dei tecnici: la firma che è firmataria i controlli, sarà la stessa che per da lunedì è giungla i ricorsi i corpi lavori di restauro nella facciata del Duomo. Un'opera che avrebbe dovuto iniziare già ieri, ma che è stata rinviata per la prossimità con la ricorrenza del 2 giugno, festa della Repubblica.

LA GRU con l'ormai braccio mobile arriverà comunque stamattina: verrà esplorata accuratamente tutta la superficie del campanile, per valutare la presenza di eventuali frammenti ancora a rischio di caduta.

GRANDE NOVITA

UNA PIZZA A PERSONA

OGNI MARTEDÌ SERA SOLO 5 EURO

per ognuna delle nostre pizze giganti scegli tu quella che ti piace di più fra quelle elencate nel menù (escluse le pizze con il pesce e le bevande)

Ristorante e pizzeria NONNO PAPERÒ

Via delle Fiere 32 - Bazarò - Ferrara - Tel. 0532-464691

APPELLO DI CIA, COLDIRETTI E CONFRAGRICOLTURA

«Troppe nutrie, i coadiutori ci aiutino»

CRESCE l'emergenza nutrie e Cia, Coldiretti e Confagricoltura Ferrara lanciano un appello al mondo venatorio, affinché venga compiuto il massimo sforzo nelle attività di contenimento delle nutrie. «I coadiutori svolgono un ruolo imprescindibile nelle attività di contenimento delle specie invasive; oggi il problema determinato dalla inarrestabile proliferazione delle nutrie è diventato insostenibile; non è più un'emergenza che riguarda solamente il settore agricolo - affermano le tre organizzazioni provinciali - che ogni anno patisce centinaia di migliaia di euro di danni, è diventato un problema di sicurezza idraulica, stradale, sanitaria. La crescita esponenziale di questa specie alloctona determina un forte impatto con gli ecosistemi acquatici e con le strutture di difesa idraulica. Sussiste quindi un'emergenza anche per quanto riguarda la preservazione della biodiversità e dell'equilibrio ecologico. La cosa più preoccupante è che ogni giorno centinaia di lavoratori dell'agricoltura (titolari d'impresa e loro dipendenti) corrono rischi enormi perché le sponde di fossi e canali franano al passaggio dei mezzi agricoli. Cia, Coldiretti e Confagricoltura promuovono il lavoro svolto da amministrazione provinciale e Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e si appellano quindi ai coadiutori «affinché svolgano il massimo sforzo collaborando con le aziende agricole».

Impianto idroelettrico nel Volano

Energia pulita in grado di soddisfare circa 600 utenze con un risparmio stimato di 230 tonnellate di petrolio all'anno L' INAUGURAZIONE» ALLA CONCA DI VALPAGLIARO

Grande soddisfazione ieri mattina per l'inaugurazione sul territorio ferrarese di un nuovo impianto idroelettrico, realizzato lungo il Po di Volano in corrispondenza della conca di Valpagliaro, un modello all'avanguardia nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Presenti al taglio del nastro, oltre alle autorità locali, l'onorevole Alessandro Bratti, la consigliere regionale Marcella Zappaterra e il sindaco e presidente della Provincia di Ferrara Tiziano Tagliani, il quale ha espresso apprezzamento per «un' iniziativa intelligente, dal bassissimo impatto ambientale e dalla grande utilità sociale, e il fatto che questo progetto sia stato realizzato in una provincia dalla scarsissima disponibilità di salti idraulici come la nostra, rappresenta senza dubbio un ulteriore vanto per noi. Ci si auspica che questo diventi un modello da seguire, dal momento che il ritardo del nostro paese in questo campo è evidente».

Questa del mini idroelettrico rappresenta una nuova frontiera che si apre nella ricerca di modi sempre più sostenibili nella produzione di energia, basata sulla valorizzazione di quelle risorse energetiche già esistenti sul territorio. L'energia associata a un salto idraulico anche solo di 3 metri - come quello corrispondente alla chiusa di Valpagliaro - è infatti già sufficiente a garantire interessanti risultati tecnici ed economici in termini di conversione di energia. Perché quindi non inserire in tale contesto un impianto che possa sfruttare questa disponibilità energetica? Questa è l'idea che ha spinto gli ingegneri Nicola Fergnani, Michele Fergnani e Iuri Cantarini della società ferrarese Hydrolab srl, assieme all'ing. Fabrizio Brunetti dello Studio Ingegneri Associati, a sviluppare e realizzare un impianto che superate le colossali lungaggini burocratiche durate più di 4 anni, e dopo 6 mesi di lavori - ora garantisce una produzione di energia totalmente pulita in grado di soddisfare circa 600 utenze elettriche domestiche, con un risparmio stimato di 230 tonnellate di petrolio all'anno. «Un impatto ambientale bassissimo, dal momento che si inserisce in un contesto già esistente - affermano soddisfatti Fergnani e Cantarini - inoltre i macchinari sono totalmente compatibili anche con la fauna ittica. Una risorsa rinnovabile continua e sempre disponibile, e quindi più pregiata" per la rete elettrica rispetto a eolico e fotovoltaico». Il funzionamento dell'impianto si basa sullo sfruttamento dell'energia potenziale idraulica associata alla differenza di quota. Parte della portata fluviale viene convogliata verso due coclee idrauliche, quindi l'

FerraraECONOMIA

L'INAUGURAZIONE» ALLA CONCA DI VALPAGLIARO

Impianto idroelettrico nel Volano

Energia pulita in grado di soddisfare circa 600 utenze con un risparmio stimato di 230 tonnellate di petrolio all'anno

Grande soddisfazione ieri mattina per l'inaugurazione sul territorio ferrarese di un nuovo impianto idroelettrico, realizzato lungo il Po di Volano in corrispondenza della conca di Valpagliaro, un modello all'avanguardia nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Presenti al taglio del nastro, oltre alle autorità locali, l'onorevole Alessandro Bratti, la consigliere regionale Marcella Zappaterra e il sindaco e presidente della Provincia di Ferrara Tiziano Tagliani, il quale ha espresso apprezzamento per «un' iniziativa intelligente, dal bassissimo impatto ambientale e dalla grande utilità sociale, e il fatto che questo progetto sia stato realizzato in una provincia dalla scarsissima disponibilità di salti idraulici come la nostra, rappresenta senza dubbio un ulteriore vanto per noi. Ci si auspica che questo diventi un modello da seguire, dal momento che il ritardo del nostro paese in questo campo è evidente».

Questa del mini idroelettrico rappresenta una nuova frontiera che si apre nella ricerca di modi sempre più sostenibili nella produzione di energia, basata sulla valorizzazione di quelle risorse energetiche già esistenti sul territorio. L'energia associata a un salto idraulico anche solo di 3 metri - come quello corrispondente alla chiusa di Valpagliaro - è infatti già sufficiente a garantire interessanti risultati tecnici ed economici in termini di conversione di energia. Perché quindi non inserire in tale contesto un impianto che possa sfruttare questa disponibilità energetica? Questa è l'idea che ha spinto gli ingegneri Nicola Fergnani, Michele Fergnani e Iuri Cantarini della società ferrarese Hydrolab srl, assieme all'ing. Fabrizio Brunetti dello Studio Ingegneri Associati, a sviluppare e realizzare un impianto che superate le colossali lungaggini burocratiche durate più di 4 anni, e dopo 6 mesi di lavori - ora garantisce una produzione di energia totalmente pulita in grado di soddisfare circa 600 utenze elettriche domestiche, con un risparmio stimato di 230 tonnellate di petrolio all'anno. «Un impatto ambientale bassissimo, dal momento che si inserisce in un contesto già esistente - affermano soddisfatti Fergnani e Cantarini - inoltre i macchinari sono totalmente compatibili anche con la fauna ittica. Una risorsa rinnovabile continua e sempre disponibile, e quindi più pregiata" per la rete elettrica rispetto a eolico e fotovoltaico». Il funzionamento dell'impianto si basa sullo sfruttamento dell'energia potenziale idraulica associata alla differenza di quota. Parte della portata fluviale viene convogliata verso due coclee idrauliche, quindi l'energia che il flusso assume in corrispondenza dell'ultimo salto in rotazione lo cede. L'energia necessaria, legata alla rotazione viene infine convertita in energia elettrica attraverso i generatori installati dalle coclee, e convogliata verso un trasformatore, con una propria cabina per la parte Provincia, non solo per l'energia che viene prodotta in campo energetico, ma anche perché è un tipo che può delimitare a chiudimento zero". Questo infatti non solo è una persona, permette ad essere anche quale tema di che hanno sostenibilmente essere in grado della liberazione delle turbine, agli scari, alle non essere così, ma il risparmio è maggiore. Unico inconveniente è il fatto che le eventuali lungaggini burocratiche e i costi contenuti non permettono la sviluppo di queste opere, nonostante il know-how italiano sia leader mondiale in questo campo. Il nostro è quindi quello di poter proporre sempre più un'opzione pulita.

La scheda dell'impianto

- Salto idraulico: 3 metri
- Potenza erogata: 240 kW
- Produzione elettrica annua: 320000kWh/anno
- Portata d'acqua elaborata: 11 m³/3/s
- Vita utile minima dell'impianto: 30 anni
- Risparmio stimato di combustibili fossili: 230 tonnellate/anno

Il taglio del nastro del sindaco Tagliani con Bratti, Zappaterra e tecnici alla chiusa di Valpagliaro

Tecnici idrologici e ingegneri

CAMERA DI COMMERCIO

Un bonus per chi sceglie il coworking

Un bonus per ogni giovane che sceglie la formula del coworking per avviare la propria attività. In tempo di crisi è anche la soluzione ideale di chi vuole avviare un'attività di lavoro in comune. Non sono dipendenti, ma sono imprenditori. Non sono dipendenti, ma sono imprenditori. Non sono dipendenti, ma sono imprenditori. Non sono dipendenti, ma sono imprenditori.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2016

IL FAIDATE NON FA PER TE?

Vai sul sicuro Rivolgiti al Casa Capi FIDUCIARIA

0532.783130

FORNAMO

energia che il flusso assume in corrispondenza del salto mette in rotazione le coclee. L' energia meccanica legata alla rotazione viene infine convertita in energia elettrica attraverso i generatori trascinati dalle coclee, e quindi questa viene inviata alla rete. Un vero e proprio vanto per la nostra Provincia, non solo per l' avanguardia che rappresenta in campo energetico, ma anche perché è un' opera che può definirsi a chilometro zero". Questa infatti non solo è stata pensata, progettata ed è ora gestita da un' impresa privata tutta ferrarese, ma ferraresi sono anche quasi tutte le ditte che hanno materialmente eseguito i lavori: dalla fabbricazione della turbine, agli scavi, alle opere civili, fino alla carpenteria metallica. Unico rammarico rimane il fatto che le enormi lungaggini burocratiche e l' incertezza normativa ostacolano notevolmente lo sviluppo di queste opere, nonostante il know-how italiano sia leader mondiale in questo campo.

L' auspicio è quindi quello di poter proseguire sempre più su questa strada.

Marcello Ferrari.

«Sabbiodotto, pugno in un occhio» Spina, che brutto biglietto da visita

Polemiche per il tubo del ripascimento ancora sul bagnasciuga

IL SABBIODOTTO corre lungo la spiaggia, nero, a tratti arrugginito, un grosso tubo allungato come una barriera tra il mare e il primo tratto di sabbia, dove si depositano rifiuti e tronchi restituiti dalle onde. Un brutto biglietto da visita e, al contempo, il sintomo dell'arrancare dei lavori di ripascimento dell'ultimo tratto della costa del Lido di Spina. Non ci siamo ancora. È un po' come aspettare il treno sul binario mentre sul cartellone aumenta il ritardo. «Proprio ieri mattina ho parlato con un tecnico - spiega Marco Magnani, il presidente degli stabilimenti balneari di Estensi e Spina - ha ipotizzato la fine dei lavori tra i 4 e il 5 giugno. Una settimana di ritardo. Lasceranno un po' di sabbia in più, ma il weekend lungo del 2 giugno non promette niente di buono».

Paradossalmente il cattivo tempo si è rivelato un alleato degli operatori. Le casse hanno sofferto, certo, ma il danno d'immagine si è limitato a qualche protesta. Le polemiche sono però esplose sui Facebook proprio nell'unico giorno di sole dell'ultima fine settimana.

«Se il tempo fosse stato bello per due giorni di seguito sarebbe stato un coro di proteste. È piovuto, ma è inutile nascondere una realtà che fa arrabbiare un po' tutti - continua - i lavori sono cominciati tardi. Si continua a parlare di un guasto della draga, del resto si usano macchine obsolete. Fino a quando le istituzioni continueranno ad affidare i lavori in base a gare d'appalto sempre più al ribasso, avremo inconvenienti continui». Una volta rimosso il sabbiodotto, ricorda, bisognerà mettere in ordine la spiaggia, usare la ruspa e sistemare le passerelle, poche, ancora da posare. «La Regione avrà le sue colpe rispetto ai ritardi, ma non ho avuto modo di sentire il Comune prendere una posizione pubblica per sollecitarla a chiudere la questione il più presto possibile. Tutti sanno della necessità dei lavori, ma ridursi all'ultimo momento fa i pugni con la natura turistica del Lido di Spina - dice Paola Peruffo, consigliera comunale di Forza Italia a Ferrara - a restarne danneggiati sono operatori e turisti. Non parlo da politica, ma da affittuaria di una casa al mare, amo il verde e le passeggiate lungo la battigia, ma in queste condizioni non si possono fare».

16 **Il Resto del Carlino** MARTEDÌ 31 MAGGIO 2016

Comacchio & LIDI

LIDO DI VOLANO
Madonna restaurata
I volontari sono più forti dei vandali
VERBA innaguita e benedetta, questa sera alle 2, da don Stefano Navarini alla presenza dei parrochiani e dei turisti. La Madonna, e la relativa cellula che la ospita, posta all'ingresso del Lido di Volano. La piccola, ma molto frequentata struttura religiosa è stata restaurata dai volontari dell'associazione Buoninvento insieme ai parrochiani del Lido di Volano, rimediando così agli atti di vandalismo che avevano visto dei maleducati rompere la piccola statua della Madonna. Così, armati di colori, pennelli, calce e tanta buona volontà, lavorando alcuni giorni, hanno riportato alla bellezza originaria questa piccola cellula da sempre ricca di turisti e ciclisti. «È un peccato che ci dice il mare - afferma il presidente della Buoninvento Giuliano Tonari - e ci è sembrato naturale impegnarsi per rimediare prima di tutto a quello che l'uomo ha distrutto e poi anche a ciò che viene segnato dalla natura nel tempo. Adesso speriamo tutti la preservino così bella e luminosa come è diventata».

IL SABBIODOTTO corre lungo la spiaggia, nero, a tratti arrugginito, un grosso tubo allungato come una barriera tra il mare e il primo tratto di sabbia, dove si depositano rifiuti e tronchi restituiti dalle onde. Un brutto biglietto da visita e, al contempo, il sintomo dell'arrancare dei lavori di ripascimento dell'ultimo tratto della costa del Lido di Spina. Non ci siamo ancora. È un po' come aspettare il treno sul binario mentre sul cartellone aumenta il ritardo. «Proprio ieri mattina ho parlato con un tecnico - spiega Marco Magnani, il presidente degli stabilimenti balneari di Estensi e Spina - ha ipotizzato la fine dei lavori tra i 4 e il 5 giugno. Una settimana di ritardo. Lasceranno un po' di sabbia in più, ma il weekend lungo del 2 giugno non promette niente di buono. Paradossalmente il cattivo tempo si è rivelato un alleato degli operatori. Le casse hanno sofferto, certo, ma il danno d'immagine si è limitato a qualche protesta. Le polemiche sono però esplose sui Facebook proprio nell'unico giorno di sole dell'ultima fine settimana. Ma il tempo fa i pugni con la natura turistica del Lido di Spina - dice Paola Peruffo, consigliera comunale di Forza Italia a Ferrara - a restarne danneggiati sono operatori e turisti. Non parlo da politica, ma da affittuaria di una casa al mare, amo il verde e le passeggiate lungo la battigia, ma in queste condizioni non si possono fare».

Si schianta un pino marittimo, paura a Lido Spina
UN ALTO pino marittimo è caduto ieri mattina, verso le 6 circa, in via Caravaggio a Lido Spina, a seguito del fortissimo che ha colpito i Lidi Comacchiesi. «Un rumore sordo e forte che ci ha spaventati tantissimo - dichiara ancora scosso un turista - fortunatamente era diretta la via e non c'erano auto parcheggiate. In questo modo, grazie alla fortuna, non ci sono stati danni a cose e persone».

Strada sommersa da liquame, chiuso il raccordo
UN Fiume di liquame ieri ha sommerso per ore il raccordo autostradale Ferrara-Porcia Garibaldi ne tratto stradale compreso nel comune di Comacchio. Il punto colpito è l'innesto della strada statale 309 «Romana» e lo svincolo di Comacchio. La causa un mezzo pesante che ha disperso il carico perché si è getta una sponda del ri-macchio. In tutto 20 centimetri di liquame sull'asfalto. I veicoli in transito sulla strada statale e diretta a Ferrara sono stati costretti ad utilizzare la viabilità secondaria per raggiungere lo svincolo di Comacchio ed immettersi sul raccordo Ferrara-Porcia Garibaldi. Sul posto è intervenuto il personale di Anas per le operazioni di rimozione del carico disperso e la pulizia del piano viabile, al fine di ripristinare la circolazione appena possibile.

PORTO GARIBOLDI ARRESTATO PER MINACCE
I CARABINIERI hanno arrestato, per minacce e resistenza a pubblico ufficiale un 37enne, originario, residente a Comacchio, già sottoposto alla misura della sorveglianza speciale con obbligo di dimora nel comune di residenza. I militari sono intervenuti per una lite tra vicini e i loro, in stato di alterazione, per fatti molto, ha invitato e minacciato i militari, sfrottandosi ed opponendo resistenza attiva ai susseguenti accertamenti di polizia.

SAN GIUSEPPE LO SCONTRO È AVVENUTO ALL'INGRESSO DEL PAESE. TRAFFICO IN TILT
Carambola tra tre macchine: nove persone all'ospedale
L'incidente è avvenuto all'ingresso del paese, tra una Volkswagen Touran, un'auto volante si trovava una sbornia di Comacchio. Una carambola nella quale sono rimaste coinvolte nove persone, tra i 17 e i 54 anni.

A SAN GIUSEPPE arrivano tre ambulanze. Tanti medici e carabinieri della stazione di Comacchio. I feriti vengono fatti uscire dalle

ventate e poi soccorsi. Fortunatamente, a questo si apprende, nessuno di loro dovrebbe essere in gravi condizioni. Ferite un po' più serie subivano per una ragazza di 27 anni, portata all'ospedale di Cona insieme a una 17enne. Tutti gli altri feriti vengono invece accompagnati al Delta con compressori e ammalucce. La circolazione ha subito rallentamenti per circa un'ora, il tempo di portare a termine le operazioni di soccorso.

COMACCHIO
Note per celebrare la Costituzione
IN OCCASIONE della Festa della Repubblica, che quest'anno compie 70 anni compiuti, l'istituto comprensivo di Comacchio ha organizzato per domani mattina, presso la sala polivalente, San Pietro, un incontro pubblico sul tema «Noe... nella Costituzione», durante il quale gli allievi della Scuola Media Zagari commemorano l'apoteosi dialogando con gli adulti. Parteciperanno infatti anche rappresentanti dell'Anpi e dell'Ulivo. L'organizzazione è per le 9.30 ore, i saluti di apertura del sindaco Marco Fabbrì e della dirigente scolastica, insieme lo condurranno nell'interessante appuntamento rappresentativo la signora Rita Fabbrì e la signora Rita Fabbrì. All'incontro hanno aderito anche le Scuole di Porto Garibaldi.

TINCCA
Il tubo motore rotto nella vettura, nel tempo libero, Magnani, presidente degli stabilimenti balneari di Estensi e Spina

Si continua a parlare di un guasto della draga, del resto si usano macchine obsolete. Fino a quando le istituzioni continueranno ad affidare i lavori in base a gare d'appalto sempre più al ribasso, avremo inconvenienti continui. Una volta rimosso il sabbiodotto, bisognerà mettere in ordine la spiaggia, usare la ruspa e sistemare le passerelle, poche, ancora da posare. «La Regione avrà le sue colpe rispetto ai ritardi, ma non ho avuto modo di sentire il Comune prendere una posizione pubblica per sollecitarla a chiudere la questione il più presto possibile. Tutti sanno della necessità dei lavori, ma ridursi all'ultimo momento fa i pugni con la natura turistica del Lido di Spina - dice Paola Peruffo, consigliera comunale di Forza Italia a Ferrara - a restarne danneggiati sono operatori e turisti. Non parlo da politica, ma da affittuaria di una casa al mare, amo il verde e le passeggiate lungo la battigia, ma in queste condizioni non si possono fare».

RemTech Expo a Roma con #Italiasicura

Prosegue il ciclo di seminari propedeutici all' evento di Ferrara Fiere. Riflettori sul dissesto idrogeologico

Mauro Grassi Prosegue il ciclo di seminari propedeutici a RemTech Expo (X edizione), il più importante evento in Europa dedicato alla tutela del territorio - bonifica dei siti contaminati, protezione delle coste, riduzione del rischio idrogeologico e sostenibilità delle grandi opere -, che si terrà alla Fiera di Ferrara dal 21 al 23 settembre. Dopo l' appuntamento dello scorso 20 aprile, organizzato insieme con Assoportri e focalizzato sui temi dei dragaggi e della gestione dei sedimenti, oggi (31 maggio, ndr), a Roma, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la manifestazione di Ferrara Fiere promuove, in collaborazione con #italiasicura (Struttura di missione del Consiglio dei Ministri contro il dissesto) e con il coordinamento scientifico di Alta Scuola, un incontro tecnico sulle "Misure per la mitigazione del rischio idrogeologico". Il workshop è propedeutico a Esonda, la sessione speciale di RemTech Expo dedicata alla protezione dal rischio idrogeologico e agli strumenti per il controllo e la manutenzione del territorio, e in particolare alla "Conferenza Nazionale sul Dissesto Idrogeologico 2.0", in calendario a Ferrara il 21 settembre. Relatori di primo piano, a partire da Mauro Grassi, direttore di #italiasicura, e da esponenti del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell' Ambiente, del Dipartimento della Protezione Civile e di Ispra, interverranno sul Piano Nazionale 2015-2020 contro il dissesto, sulle linee guida per la progettazione degli interventi di mitigazione, sulle best practice e le tecnologie innovative per la realizzazione di opere strutturali, sui piani di manutenzione e di monitoraggio. Diretta streaming al link <http://www.ustream.tv/channel/suonoimmstreaming>. Il ciclo dei seminari preparatori si chiuderà il 7 luglio, sempre a Roma, nella sede di Confindustria, con l' incontro sul tema della "Bonifica dei siti contaminati. Novità normative, direttiva led, ecoreati, tecnologie innovative di risanamento", a cura della Confederazione di via dell' Astronomia, in partnership con RemTech Expo.



Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

PAGAMENTO A RATE A TASSO ZERO

100 DISCUSSI

Parola assediata dallo spacciatore in fuga

COMMENTI (29)

Maltempo, allagamenti e

SEGUICI

Home Attualità Cronaca Economia Politica Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

mar 31 Mag 2016 - Attualità | Di Redazione

RemTech Expo a Roma con #Italiasicura

Prosegue il ciclo di seminari propedeutici all'evento di Ferrara Fiere. Riflettori sul dissesto idrogeologico

Prosegue il ciclo di seminari propedeutici a RemTech Expo (X edizione), il più importante evento in Europa dedicato alla tutela del territorio - bonifica dei siti contaminati, protezione delle coste, riduzione del rischio idrogeologico e sostenibilità delle grandi opere -, che si terrà alla Fiera di Ferrara dal 21 al 23 settembre.



Mauro Grassi

Dopo l'appuntamento dello scorso 20 aprile, organizzato insieme con Assoportri e focalizzato sui temi dei dragaggi e della gestione dei sedimenti, oggi (31 maggio, ndr), a Roma, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la manifestazione di Ferrara Fiere promuove, in collaborazione con #italiasicura (Struttura di missione del Consiglio dei Ministri contro il dissesto) e con il coordinamento scientifico di Alta Scuola, un incontro tecnico sulle "Misure per la mitigazione del rischio idrogeologico".

Il workshop è propedeutico a Esonda, la sessione speciale di RemTech Expo dedicata alla protezione dal rischio idrogeologico e agli strumenti per il controllo e la manutenzione del territorio, e in particolare alla "Conferenza Nazionale sul Dissesto Idrogeologico 2.0", in calendario a Ferrara il 21 settembre.

Relatori di primo piano, a partire da Mauro Grassi, direttore di #italiasicura, e da esponenti del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell' Ambiente, del Dipartimento della Protezione Civile e di Ispra, interverranno sul Piano Nazionale 2015-2020 contro il dissesto, sulle linee guida per la progettazione degli interventi di mitigazione, sulle best practice e le tecnologie innovative per la realizzazione di opere strutturali, sui piani di manutenzione e di monitoraggio.

Diretta streaming al link <http://www.ustream.tv/channel/suonoimmstreaming>.

Il ciclo dei seminari preparatori si chiuderà il 7 luglio, sempre a Roma, nella sede di Confindustria, con l' incontro sul tema della "Bonifica dei siti contaminati. Novità normative, direttiva led, ecoreati, tecnologie innovative di risanamento", a cura della Confederazione di via dell' Astronomia, in partnership con RemTech Expo.

PAROLA DA CERCARE

ANOMALIE BANCARIE

TADINA GROUP E AL TUO FIANCO NEL VERIFICARE IRREGOLARITÀ E INDEBITI SU QUALSIASI TIPO DI RAPPORTO FINANZIARIO

EMILBANCA

CONTO ESTENSE EMIL BANCA

IL NUOVO CONTO CORRENTE DEDICATO A FERRARA E AL SUO TERRITORIO.

Quinzeanni! 150

Nel Parco Delta del Po

Riserva di Biosfera UNESCO Dal 19 Marzo al 6 Giugno

Se analizi la Tua Azienda con gli occhi di una banca, tutto sarà più chiaro...

711F0110N0DAN7E F11NFRD1